



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI



**Regolamento didattico – parte normativa
del corso di Laurea Magistrale in**

**MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA
MANAGEMENT, INNOVATION AND FINANCE**

Classe LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

in vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico – parte didattica della Scheda SUA CdS.

Lo studente deve scegliere il curriculum all'atto dell'immatricolazione e potrà chiedere di passare ad altro curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica prevede corsi di insegnamento (lezioni frontali), seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, addestramenti linguistici, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, tesi, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore per le lezioni frontali e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale.

La lingua d'insegnamento è l'italiano.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Non si prevede l'obbligo di frequenza alle attività didattiche, tuttavia essa è fortemente consigliata. Le attività di tirocinio, anch'esse discrezionali ma fortemente consigliate, richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Non vi sono propedeuticità nel corso di studio in Management, Innovazione e Finanza.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative



Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta, o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità col Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino ad un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo



Lo studente può chiedere, con le procedure stabilite dal Regolamento e dal Vademecum tirocini del Corso di studio, l'autorizzazione allo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione.

Tale attività potrà rientrare tra gli esami a scelta libera, nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 11 Esami soprannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami soprannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS.

Per ulteriori specifiche su modalità, termini e adempimenti amministrativi si rinvia al Regolamento prove finali di laurea magistrale pubblicato sul sito del corso di studio e/o del Dipartimento (<https://ls-mif.unibg.it/it/node/24>).

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.



**Regolamento didattico – parte normativa
del corso di Laurea Magistrale in**

MANAGEMENT, MARKETING AND FINANCE

Classe LM-77 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

in vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico – parte didattica della Scheda SUA CdS.

Lo studente deve scegliere il curriculum all'atto dell'immatricolazione e potrà chiedere di passare ad altro curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale.

All'inizio di ogni anno accademico in sede di presentazione del piano di studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica prevede corsi di insegnamento (lezioni frontali), seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, addestramenti linguistici, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, tesi, attività di studio individuale e di autoapprendimento.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore per le lezioni frontali e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale.

La lingua d'insegnamento è l'inglese.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Non si prevede l'obbligo di frequenza alle attività didattiche, tuttavia essa è fortemente consigliata.

Le attività di tirocinio, anch'esse discrezionali ma fortemente consigliate, richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Non vi sono propedeuticità nel corso di studio in Management, Marketing and Finance.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.



Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta, o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità col Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino a raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino ad un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Lo studente può chiedere, con le procedure stabilite dal Regolamento e dal Vademecum tirocini del Corso di studio, l'autorizzazione allo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della



prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione.

Tale attività potrà rientrare tra gli esami a scelta libera, nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 11 Esami soprannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami soprannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS.

Per ulteriori specifiche su modalità, termini e adempimenti amministrativi si rinvia al Regolamento prove finali di laurea magistrale pubblicato sul sito del corso di studio e/o del Dipartimento (<https://ls-mmf.unibg.it/en/node/104>).

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE



**Regolamento didattico – parte normativa
del corso di Laurea in**

**ECONOMIA
ECONOMICS**

Classe L-33 SCIENZE ECONOMICHE

in vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio non prevede l'articolazione in curricula.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il Piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali e addestramenti linguistici, anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore per le lezioni frontali e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale.

La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dalle competenti Strutture didattiche.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata.

I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto del contenuto degli insegnamenti e dei settori scientifico disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.



Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività, coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino ad un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.



Art. 10 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il Corso di studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio può essere collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della scheda SUA CdS.

Per ulteriori specifiche su modalità di svolgimento, termini e adempimenti amministrativi si rinvia al Regolamento prove finali di laurea pubblicato sul sito del corso di studio e/o del Dipartimento (<https://it-eco.unibg.it/it/node/24>).

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE



**Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea in**

**LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
MODERN FOREIGN LANGUAGES AND LITERATURES
Classe L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE**

in vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso prevede l'articolazione nei seguenti curricula:

- a) Linguistico-letterario
- b) Lingue e culture orientali
- c) Processi interculturali
- d) Turismo culturale

Lo studente, obbligato a scegliere un curriculum all'atto dell'immatricolazione, potrà poi chiedere di passare ad altro curriculum al momento della presentazione del Piano degli studi dello stesso anno.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del Piano di studio individuale, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dal proprio curriculum secondo le modalità indicate nel Piano degli studi. Una volta compilato il Piano di studio definitivo per quell'anno, lo studente potrà chiedere di modificare le scelte effettuate solamente in fase di presentazione del Piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il Corso di studio prevede lezioni frontali ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, e attività seminariali.

L'elenco degli insegnamenti del Corso di studio con l'eventuale articolazione in moduli, la loro afferenza a settori scientifico-disciplinari, le altre attività formative, i crediti formativi universitari (CFU) assegnati a ciascun insegnamento e a ciascuna attività, l'elenco dei docenti e ricercatori impegnati nel Corso di studio sono pubblicati sul portale del Corso (www.unibg.it/LT-LLSM) e sono soggetti a verifica annuale da parte del Consiglio di Dipartimento.



Le attività formative effettivamente attivate e ogni eventuale ulteriore aggiornamento del piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero, la Guida dello Studente e le apposite pagine del sito web del Corso. Con la pubblicazione sul sito del Corso sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 270/04, nonché gli orari delle lezioni e il calendario degli appelli di esame. Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono indicati nei programmi ufficiali degli stessi, pubblicati annualmente sul portale del Corso. I programmi degli insegnamenti hanno una validità di due anni accademici successivi a quello in cui se ne è acquisita la frequenza.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore, di cui 6 ore per le lezioni frontali e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale. Agli insegnamenti di lingua straniera si possono affiancare attività di apprendimento linguistico erogate dal Centro Competenza Lingue.

Gli insegnamenti di lingua e letteratura straniera possono essere svolti nella rispettiva lingua straniera, fatto salvo l'impiego dell'italiano per lo sviluppo di riflessioni metalinguistiche e metacomunicative. Gli altri insegnamenti curriculari vengono impartiti in italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in lingue diverse dall'italiano, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti organi didattici.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e dei curricula. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano didattico e riportate nei programmi degli insegnamenti. Nello specifico, le propedeuticità attive nel Corso di studio sono le seguenti:

ANNO DI CORSO	INSEGNAMENTI CON PROPEDEUTICITÀ	INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
1	Lingua italiana	Può essere sostenuto se si è superato il TOLC senza avere conseguito un OFA o, qualora si fosse in debito di OFA, si sia superato il TVA di lingua italiana (1° anno)
	Esami dei SSD di Letteratura italiana (L-FIL-LET/10) o Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11)	Possono essere sostenuti se si è superato il TOLC senza avere conseguito un OFA o, qualora si fosse in debito di OFA, si sia superato il TVA di lingua italiana (1° anno)
2	Lingua straniera II	Può essere sostenuto solo se si sono superati: - Lingua o Lingua e cultura straniera I (1° anno) - Letteratura o cultura straniera I (1° anno)
	Letteratura o cultura straniera II	Può essere sostenuto solo se si sono superati: - Lingua o Lingua e cultura straniera I (1° anno) - Letteratura o cultura straniera I (1° anno)
3	Lingua straniera III	Può essere sostenuto solo se si sono superati: - Lingua straniera II (2° anno) - Letteratura o cultura straniera II (2° anno)
	Letteratura o cultura straniera III	Può essere sostenuto solo se si sono superati: - Lingua straniera II (2° anno) - Letteratura o cultura straniera II (2° anno)

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei relativi vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.



Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con verifiche con modalità di votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento (<https://It-llsm.unibg.it/it/studiare/insegnamenti-attivi>).

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel Piano di studio attività formative autonomamente scelte, purché coerenti con il progetto formativo e in conformità col Regolamento Didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio Piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe di laurea sono riconosciuti fino a raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio e, comunque, in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di studio internazionali sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio. Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità dei CFU rispetto ai settori scientifico-disciplinari del piano didattico e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha conseguito i crediti, nonché degli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere. Il riconoscimento di CFU conseguiti in Corsi di studio internazionali è coerente con la promozione della mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di corso di studio valuta le richieste di riconoscimento, fino ad un massimo di 12 CFU, delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:



a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università ha concorso.

Il riconoscimento di tali CFU potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato a un progetto formativo

Il Corso di studio non prevede lo svolgimento di un tirocinio formativo, nemmeno sovrannumerario. Altresì, l'art. 7 del Regolamento di Ateneo dei tirocini consente di svolgere un tirocinio finalizzato alla stesura della prova finale. In questo caso non si tratta, tuttavia, di un tirocinio sovrannumerario, ma di un'attività formativa i cui crediti concorrono ai 3 CFU attribuiti alla prova finale (art. 12).

È, inoltre, possibile svolgere un tirocinio all'estero, sia attraverso bandi specifici, sia autonomamente. In questo caso, è possibile richiederne un riconoscimento come esami sovrannumerari (art. 11).

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del Piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) della scheda SUA CdS Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea Magistrale in**

INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES

Classe LM-37 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE

in vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio non prevede l'articolazione in curricula.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del Piano di Studio individuale, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste all'interno del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali ed esercitazioni (queste ultime anche in modalità e-learning), attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore, vale a dire 6 ore per le lezioni frontali e 19 ore per lo studio individuale.

I programmi degli insegnamenti hanno una validità di due anni accademici successivi all'anno in cui si è acquisita la frequenza.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, a differenza dei laboratori e tirocini, per i quali la frequenza è invece obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti caratterizzanti e dei settori scientifico-disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, sono rese note con il Piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) e sono riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei relativi vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi o con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (colloquio orale, prova scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali o di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.



Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo di ISLLI, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo. Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto prevista nei programmi degli insegnamenti in questione.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studi secondo le regole indicate nel piano didattico stesso. La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I CFU acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio e in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, dopo i riconoscimenti effettuati in base alle norme del presente Regolamento, dovessero residuare crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio potrà riconoscerli valutando caso per caso sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei CFU acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

Tali CFU sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici di ISLLI e delle singole attività formative da riconoscere, pur cercando comunque sempre di facilitare la mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino a un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici di ISLLI, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato a un progetto formativo

Il Corso di studio prevede, come opzionale, lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della tesi.

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del Piano di studi individuale gli studenti possono chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi ('sovrannumerari') rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.



Gli esami sovranumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento di ISLLI potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) della scheda SUA CdS Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i CFU assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**Regolamento didattico – parte normativa
del Corso di Laurea magistrale in**

**LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
MODERN LANGUAGES FOR INTERNATIONAL COMMUNICATION AND COOPERATION**

Classe LM-38 LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a - Conoscenze richieste per l'accesso e A3b - Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

In caso di mancato possesso dei requisiti curriculari lo studente non verrà ammesso alla fase di verifica della preparazione personale e deve iscriversi a corsi singoli per integrare i requisiti mancanti in vista dell'iscrizione nell'anno accademico successivo. Non è prevista l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico (parte didattica) della scheda SUA CdS.

Lo studente sceglie il curriculum in sede di immatricolazione. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale tramite apposita richiesta prima della compilazione del piano di studio, sia esso telematico o cartaceo, rivolta al Servizio studenti.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali, attività di apprendimento linguistico, attività seminariali, laboratori anche in modalità e-learning e attività di tirocinio.

L'elenco degli insegnamenti del Corso di studio con l'eventuale articolazione in moduli, la loro afferenza a settori scientifico-disciplinari, le altre attività formative, i crediti formativi universitari (CFU) assegnati a ciascun insegnamento e a ciascuna attività, l'elenco dei docenti e ricercatori impegnati nel Corso di studio sono pubblicati sul portale del Corso di studio (<https://ls-lmcci.unibg.it/>) e sono soggetti a verifica annuale da parte del Consiglio di Dipartimento.

Le attività formative effettivamente attivate e ogni eventuale ulteriore aggiornamento del piano didattico sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero, la Guida dello Studente e le apposite pagine del portale del Corso di studio. Con la pubblicazione sul portale del Corso di studio sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 270/04, nonché gli orari delle lezioni e il calendario degli appelli di esame. Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono indicati nei programmi ufficiali degli stessi, pubblicati



annualmente sul portale del Corso di studio. I programmi degli insegnamenti ufficiali hanno validità di due anni accademici.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui:

- 6 ore di lezione frontale oppure 9 ore di attività didattiche integrative curriculari e mediamente 19 o 16 ore di studio individuale;
- 6 ore per attività didattiche integrative curriculari (laboratori/esercitazioni) e mediamente 19 ore di studio individuale.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza. I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti caratterizzanti e dei settori scientifico disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con verifiche (esami) con modalità di votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento (<https://Is-lmcci.unibg.it/it/studiare/insegnamenti-attivi>).

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studi secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Nel caso in cui, effettuati i riconoscimenti di CFU acquisiti in corsi di studio della stessa classe in base alle norme del presente Regolamento, si riscontrino ulteriori CFU residui, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali con le attività del piano didattico.



Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio. Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità di quei CFU rispetto ai settori scientifico-disciplinari del piano didattico e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha conseguito i crediti, nonché degli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere.

Il riconoscimento di CFU conseguiti in corsi di studio internazionali è coerente con la promozione della mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento, fino ad un massimo di 12 CFU, delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;

b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso (art. 5 comma 7 DM 270/2004).

Il riconoscimento di tali CFU potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio prevede la possibilità di svolgere un tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Di tali crediti si terrà conto in sede di calcolo della media di ammissione all'esame di laurea di norma fino a un massimo di 20 CFU, purché gli esami sovrannumerari siano relativi ad insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso di studio.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS.

Le modalità di svolgimento sono disciplinate nel Regolamento relativo alle prove finali.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea Magistrale in**

PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS

Classe LM-49 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico (parte didattica) della Scheda SUA CdS.

Lo studente sceglie il curriculum in sede di immatricolazione. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dal piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali e addestramenti linguistici, anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui:

- 6 ore di lezione frontale oppure 9 ore di attività didattiche integrative curriculari e mediamente 19 o 16 ore di studio individuale;

- 6 ore per attività didattiche integrative curriculari (laboratori/esercitazioni) e mediamente 19 ore di studio individuale.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza.

I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto del contenuto degli insegnamenti e dei settori scientifico-disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.



Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività, coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino ad un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.



Art. 10 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il Corso di studio prevede lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 11 Esami sovranumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovranumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



**Regolamento didattico – parte normativa
del corso di laurea in**

**DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE
LEGAL SERVICES FOR NATIONAL AND INTERNATIONAL COMPANIES AND INSTITUTIONS**

Classe L-14 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico -parte didattica Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piano di studio individuali

Il piano didattico del Corso non prevede l'articolazione in curricula.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del Piano di Studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica prevede lezioni frontali, addestramenti linguistici ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 6 ore per le lezioni frontali e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale.

La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti Organi didattici.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

I corsi d'insegnamento non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata.

I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti fondamentali, dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e degli indirizzi del corso. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.



Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma dell'insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel Calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, dalla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse e dal Codice etico di Ateneo sulla modalità di svolgimento degli esami di profitto, è prevista la possibilità per il docente di adottare, per motivi organizzativi, il cosiddetto "salto d'appello" nei confronti degli studenti assenti ingiustificati all'esame.

Ai suddetti studenti, che si prenotano all'esame e non si presentano all'appello senza aver cancellato la loro iscrizione nei termini previsti dal sistema di prenotazione on-line, e senza aver comunicato al docente entro le 24 ore precedenti la data dell'esame la sopravvenuta impossibilità di presentarsi allo stesso, sarà preclusa la possibilità di sostenere l'esame all'appello successivo, salvi casi di eccezionale gravità, che dovranno essere congruamente dimostrati.

I docenti che intendano adottare la regola del "salto d'appello" ne danno adeguata pubblicità nella pagina dell'insegnamento e/o nella loro pagina personale.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studi secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.



Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino ad un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio prevede lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini e dal Vademecum tirocini del Corso di studio.

Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico - parte didattica - della scheda SUA CdS Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Regolamento delle modalità di svolgimento della prova finale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra i numeri di crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**Regolamento didattico - parte normativa
Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in**

GIURISPRUDENZA

LAW

per allievi ufficiali della Guardia di Finanza

Classe LMG/01 GIURISPRUDENZA

Corso in collaborazione con l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo

Convenzione prot. n. 7881/III/14 del 3.02.21

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Denominazione - Classe di appartenenza - Titolo

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza per gli Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza", è istituito presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo, in accordo con l'Accademia della Guardia di Finanza.
2. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza per gli Allievi Ufficiali della Guardia di Finanza", di durata quinquennale, fa parte della Classe delle Lauree LMG/01 e prevede l'acquisizione di 300 crediti formativi universitari (CFU). Nel corso di laurea sono previsti n. 30 esami, attività di tirocinio e la prova finale. Gli esami a scelta dello studente ai fini del conteggio del numero complessivo degli esami contano 1 esame (DM 386/2007 linee guida).
3. Al termine del percorso di studi è rilasciato il titolo di laurea magistrale "Giurisprudenza" a ciclo unico, classe LMG/01.

Art. 2 Organizzazione

Il Corso di studio è organizzato e coordinato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo in sinergia con Accademia della Guardia di Finanza.

Le attività formative curriculari, così come le attività formative necessarie per l'acquisizione di conoscenze teoriche e tecniche professionali e militari, sono organizzate secondo le modalità stabilite nel rapporto di collaborazione didattica e scientifica in atto e oggetto di specifica Convenzione stipulata tra Università degli studi di Bergamo e Accademia della Guardia di Finanza (in seguito, denominata "Convenzione").

1. Gli adempimenti relativi alle iscrizioni ed alla gestione della carriera degli studenti e la responsabilità amministrativa del corso di studio sono attribuiti al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo.
2. Al fine di un migliore coordinamento delle attività formative previste dalla richiamata Convenzione, è prevista l'istituzione di un Comitato Direttivo.
3. Dall'a.a. 2022/2023, il Comitato Direttivo è composto dal Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, rappresentato dal Referente unitario di Ateneo per i rapporti con l'Accademia della



Guardia di Finanza, e dal Comandante dell'Accademia della Guardia di Finanza o da un suo delegato.

4. Presiede il Comitato Direttivo il Comandante dell'Accademia, o chi lo rappresenta.
5. Il Presidente ha la responsabilità del funzionamento del Comitato Direttivo e ne convoca le riunioni ordinarie e straordinarie.
6. Le funzioni di segreteria del Comitato sono svolte dal Comando Accademia – Ufficio Addestramento e Studi.

Art. 3 Competenze del Comitato direttivo

Il Comitato Direttivo definisce i contenuti delle attività formative in aderenza agli obiettivi formativi fissati dal decreto ministeriale 25 Novembre 2005 e s.m.i. e avuto riguardo ai compiti istituzionali demandati al Corpo della Guardia di Finanza ed alla unitarietà del complessivo processo formativo realizzato dall'Accademia.

1. In particolare, il Comitato direttivo, d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza:
 - a. si esprime sull'indirizzo didattico degli insegnamenti;
 - b. coordina l'attività didattica;
 - c. approva i contenuti degli insegnamenti curando che non si determinino aree di sovrapposizione o vuoti didattici;
 - d. assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali, nonché delle attività formative propedeutiche e integrative e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Dipartimento;
 - e. si riunisce, almeno una volta l'anno per definire le linee guida relative alla programmazione didattica ed almeno una volta l'anno per la valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica e, nel complesso, della produttività della didattica, anche allo scopo di progettare eventuali interventi di recupero e di assistenza didattica.

Art. 4 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

1. Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.
2. Sono ammessi alla frequenza del Corso di studio i vincitori del concorso per l'ammissione ai corsi dell'Accademia per ufficiali della Guardia di Finanza.

Art. 5 Piani di studio – Articolazione della didattica

1. L'Ordinamento didattico è definito dall'Università degli Studi di Bergamo d'intesa con l'Accademia della Guardia di Finanza ed è approvato dal Comandante Generale della Guardia di Finanza e dai competenti Organi delle Università degli studi di Bergamo.
2. Nel rispetto dell'ordinamento didattico, il piano di studio delle attività formative è articolato come riportato nel piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica).
3. Potranno essere individuati ulteriori piani di studio sulla base di nuove esigenze formative rappresentate dall'Accademia della Guardia di Finanza.
4. Il piano di studio del Corso prevede attività formative obbligatorie per tutti i frequentanti.



5. Il comandante dell'Accademia definisce la durata delle attività formative assegnate a docenti titolari o contitolari, nonché il calendario didattico per il primo e secondo semestre.
6. La copertura degli insegnamenti previsti per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli allievi ufficiali della Guardia di Finanza è garantita secondo quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione.

Art. 6 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

1. Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali, esercitazioni, offerti anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.
2. A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 6 ore per le lezioni frontali e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale atto alla preparazione della prova di verifica.

Art. 7 Organizzazione delle attività formative

1. La programmazione complessiva, il coordinamento di tutte le attività didattiche e formative rivolte ai frequentanti ed il relativo calendario ed orari delle lezioni sono demandate all'Accademia della Guardia di Finanza.

Art. 8 Modalità di accertamento e valutazione del profitto

1. Le modalità di accertamento del profitto negli studi hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con la disciplina seguita e con quanto esplicitamente richiesto dai programmi d'esame.
2. La valutazione del profitto negli studi è improntata al principio della continuità. Il risultato finale è espressione anche della partecipazione in aula dell'allievo e del suo rendimento nelle interrogazioni, nelle prove intermedie eventualmente previste e della eventuale prova scritta d'esame.
3. Il profitto negli studi è accertato in apposite sessioni d'esame. Le specifiche modalità di accertamento del profitto sono indicate nel programma ufficiale dell'insegnamento.
4. Per gli insegnamenti con esame finale, sia nel caso di esami a prova unica sia in quello di esami a prove successive, devono essere garantite la pubblicità delle stesse, se orali, e la possibilità di verifica dal momento in cui i risultati vengono resi noti agli allievi, se scritte.
5. Qualora sia prevista anche una prova scritta d'esame, è ammesso a sostenere la prova orale l'allievo che abbia superato quella scritta. Dell'esito della prova scritta d'esame è data comunicazione agli allievi prima della prova orale.
6. L'articolazione delle prove d'esame ed il relativo calendario sono tempestivamente comunicati ai frequentanti il corso.

Art. 9 Le commissioni giudicatrici dell'esame di profitto

1. Le commissioni d'esame per gli insegnamenti affidati a docenti universitari sono composte dal titolare dell'insegnamento, quale presidente, e da almeno altri due componenti dei quali uno è un ufficiale della Guardia di Finanza. Dette commissioni sono nominate con provvedimento del



Comandante dell'Accademia, d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo.

2. Il voto è attribuito dalla commissione d'esame collegialmente.
3. Per gli insegnamenti affidati ad almeno due docenti, questi ultimi compongono di diritto la commissione d'esame.
4. Nel caso in cui l'insegnamento sia assegnato a un unico docente titolare o il docente titolare dell'insegnamento intendesse integrare la commissione d'esame con ulteriori collaboratori è necessario che questi siano, individuati e comunicati al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza per il successivo provvedimento di nomina della commissione d'esame.

Art. 10 Prova finale

1. Lo svolgimento della prova finale è disciplinato dal Regolamento delle modalità di svolgimento delle prove finali del Dipartimento di Giurisprudenza a cui si fa rinvio.
2. Il Comandante dell'Accademia, sentito ove del caso il Comitato Direttivo e d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ripartisce le tesi da assegnare agli studenti tenendo conto degli obiettivi formativi del Corso di studio, dei crediti formativi riconosciuti ai singoli insegnamenti/ attività formative e delle attitudini e preferenze manifestate dagli studenti.
3. Lo studente può integrare in lingua inglese o altra lingua europea, oggetto di insegnamento nell'ambito del Corso, la presentazione della relazione scritta individuale e la relativa discussione in sede pubblica.
4. Come supplemento al diploma di laurea viene rilasciato un certificato che riporta, anche in lingua inglese, secondo i modelli definiti dall'Ateneo di Bergamo e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al Corso di studio seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 11 Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento di Giurisprudenza.
2. Tale sistema di assicurazione della qualità tiene conto delle particolarità del Corso riservato agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza.

Art. 12 Norma di integrazione

Il presente Regolamento è immediatamente modificato e integrato dalle disposizioni normative, convenzionali, dello Statuto, del Regolamento didattico d'Ateneo e da ogni altra disposizione di servizio interno di funzionamento dell'Accademia, che operino espresso riferimento alle materie dallo stesso disciplinate.



**Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea Magistrale interdipartimentale in**

**DIRITTI UMANI, MIGRAZIONI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
*HUMAN RIGHTS, MIGRATION AND INTERNATIONAL COOPERATION***

Classe LM-81 SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio non prevede l'articolazione in curricula.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del Piano di Studio individuale, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte – didattica) prevede lezioni frontali e addestramenti linguistici, anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 6 ore per le lezioni frontali e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale.

La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in altra lingua, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti Organi didattici. Possono essere svolte in altra lingua anche specifiche attività seminariali e di laboratorio.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza. I tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti caratterizzanti e dei settori scientifico disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.



Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel Calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino a raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di corso di studio valuta le richieste di riconoscimento fino ad un massimo di 12 CFU delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.



Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio prevede lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini e dal Vademecum tirocini del Corso di studio.

Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 11 Esami sovranumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovranumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS, nonché di quanto previsto nei seguenti sotto paragrafi:

12.1 La prova finale

La prova finale consiste nella preparazione e nella relativa discussione di una dissertazione scritta, ossia di un lavoro di tesi, elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore.

La dissertazione e la discussione della tesi devono dimostrare capacità di elaborazione critica, padronanza del lessico disciplinare e approccio scientifico, oltre che contenere elementi di originalità.

E' possibile redigere e discutere la prova finale in una lingua europea diversa dall'italiano, previo accordo con il relatore e sempre che siano conseguiti i CFU previsti nel piano degli studi.

12.2 I compiti del candidato

Entro i termini stabiliti dal calendario didattico del Dipartimento sede amministrativa, pubblicato sul sito web del Corso di laurea e secondo le modalità ivi pubblicate, il candidato deve presentare la domanda di assegnazione di tesi di laurea, indicare il docente relatore e l'eventuale correlatore. La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore, va vista dal relatore e deve essere presentata presso la Segreteria Studenti secondo le scadenze definite nel Calendario didattico del Dipartimento sede amministrativa.

12.3 I referenti delle prove finali

Il relatore delle prove finali deve essere un titolare di insegnamento o di un modulo di insegnamento o un ricercatore universitario dell'Università degli Studi di Bergamo. Può essere relatore anche ogni docente fuori ruolo dell'Università degli Studi di Bergamo, purché tale incarico rientri fra i compiti didattici che gli sono stati assegnati dal Dipartimento. Nel caso in cui l'argomento della tesi riguardi il contenuto di un tirocinio, il relatore deve essere il docente di riferimento del tirocinio.

Nel caso un relatore cessi il rapporto istituzionale con l'Università degli Studi di Bergamo, può mantenere l'impegno fino a un anno solare dalla data di cessazione del rapporto; oltre tale scadenza, se la tesi non è ancora stata discussa, potrà partecipare come correlatore.

Il relatore ha il compito di concordare con lo studente il titolo dell'elaborato finale/tesi, di seguirne la fase preparatoria, la elaborazione e di presentare alla Commissione la sua valutazione in merito.

Il relatore può proporre la nomina di un secondo studioso da lui indicato (il "correlatore"), particolarmente esperto nell'argomento trattato. Questi assisterà il relatore nella fase preparatoria e fornirà le sue osservazioni alla Commissione prima della formulazione del voto. Il correlatore può anche non appartenere all'ambito universitario.

Ove in possesso dei requisiti formali per la nomina a cultore della materia di cui all'art. 13 comma 1, il correlatore può essere incluso nella Commissione di laurea, altrimenti si limiterà a fornire le sue osservazioni sulla tesi e non parteciperà alla formulazione del voto.



12.4 La Commissione giudicatrice della prova finale

La Commissione giudicatrice della prova finale e il relativo Presidente sono nominati dal Direttore del Dipartimento al quale afferisce amministrativamente il Corso di laurea. Non possono essere nominati membri della commissione docenti in collocamento a riposo, aspettativa o congedo o altri motivi che ne escludano la partecipazione alla seduta.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Corso di Studi o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

La Commissione, composta da non meno di cinque membri, è costituita in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori titolari di insegnamenti sul corso di laurea. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Possono inoltre far parte della Commissione anche professori di altri consigli di corso di studi, nonché professori non di ruolo in servizio nell'anno accademico interessato.

I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare, con presenza continuativa, alle relative sedute. Ogni membro della Commissione, nel caso fosse impossibilitato a partecipare alla seduta, ne deve dare tempestiva comunicazione scritta al Direttore del Dipartimento sede amministrativa onde consentire l'immediata sostituzione. Il Presidente può farsi sostituire solo da un professore di prima o seconda fascia titolare di un insegnamento ufficiale del corso di laurea. Gli altri componenti della commissione possono farsi sostituire da docenti titolari di insegnamenti ufficiali del Corso di laurea, a prescindere dal ruolo. In attesa dell'accettazione da parte dei sostituti restano come membri della commissione i docenti inizialmente nominati.

Il Presidente è tenuto a segnalare al Direttore del Dipartimento sede amministrativa, per le operazioni di relativa competenza, eventuali assenze ingiustificate di membri della Commissione.

12.5 La valutazione

Il "punteggio di base" per la prova finale è costituito dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle varie attività didattiche, espressa in centodecimali e arrotondata al più prossimo intero (per eccesso in caso di 0.5).

Nel calcolo della media ponderata per la determinazione del "punteggio base" per la prova finale di laurea si tiene esclusivamente conto dei voti conseguiti dallo studente durante il corso di laurea magistrale.

Del tutto eccezionalmente e solo nel caso in cui lo studente abbia sostenuto degli esami per colmare debiti formativi ai fini dell'ammissione al Corso di laurea, anche le votazioni conseguite all'esito di questi soli esami concorrono al calcolo della media ponderata per la determinazione del punteggio base per il conseguimento della laurea magistrale.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Di tali crediti si terrà conto in sede di calcolo della media di laurea fino ad un massimo di 20 CFU, purché gli esami soprannumerari siano relativi ad insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso.

Per ogni studente la Segreteria studenti fornirà alla Commissione il punteggio di base, l'indicazione del titolo dell'elaborato finale, il curriculum degli esami sostenuti (specificando quelli effettuati all'estero) e le relative votazioni.

Per la valutazione della prova finale di laurea la Commissione potrà disporre di un massimo di 9 punti oltre il punteggio di base, con la sola eccezione che tale punteggio sia cento centodecimali.

Per un numero di punti superiore a 6, il relatore dovrà far pervenire alla Segreteria Studenti, almeno una settimana prima della discussione, una lettera circostanziata (da allegarsi al verbale) indirizzata al Presidente della Commissione, che illustri i particolari pregi della tesi. La lettera potrà essere presentata tramite e-mail, o in forma cartacea; in quest'ultimo caso la segreteria comproverà con timbro e data l'avvenuta presentazione. La Segreteria provvederà inoltre a recapitare copia di tale lettera a tutti i membri ufficiali della Commissione.

Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimali. Il voto massimo è centodieci centodecimali; a tale voto, solo all'unanimità, potrà essere aggiunta la lode. In via di



progressiva ulteriore gradazione, la Commissione all'unanimità può conferire la dignità di stampa, su richiesta del relatore, per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in**

**GIURISPRUDENZA
LAW**

Classe LMG/01 - GIURISPRUDENZA

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso non prevede l'articolazione in curricula.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del Piano di Studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali, addestramenti linguistici ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 6 ore per le lezioni frontali e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza.

I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto del contenuto degli insegnamenti e dei settori scientifico disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.



Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma dell'insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel Calendario didattico in modo tale da non interferire con le attività didattiche.

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, dalla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse e dal Codice etico di Ateneo sulla modalità di svolgimento degli esami di profitto, è prevista la possibilità per il docente di adottare, per motivi organizzativi, il cosiddetto "salto d'appello" nei confronti degli studenti assenti ingiustificati all'esame.

Ai suddetti studenti, che si prenotano all'esame e non si presentano all'appello senza aver cancellato la loro iscrizione nei termini previsti dal sistema di prenotazione on-line, e senza aver comunicato al docente entro le 24 ore precedenti la data dell'esame la sopravvenuta impossibilità di presentarsi allo stesso, sarà preclusa la possibilità di sostenere l'esame all'appello successivo, salvi casi di eccezionale gravità, che dovranno essere congruamente dimostrati.

I docenti che intendano adottare la regola del "salto d'appello" ne danno adeguata pubblicità nella pagina dell'insegnamento e/o nella loro pagina personale.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo. Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studi secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino a raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico - disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.



Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di corso di studio valuta le richieste di riconoscimento, fino ad un massimo di 12 CFU, delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università ha concorso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Lo studente può chiedere, con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini e dal Vademecum tirocini, l'autorizzazione allo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione. Tale attività potrà rientrare tra gli esami soprannumerari.

Art. 11 Esami soprannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami soprannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso potranno essere conteggiati entro il numero di 40 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale a ciclo unico.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) della scheda SUA CdS Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal Regolamento delle modalità di svolgimento delle prove finali del Dipartimento di Giurisprudenza.

(<https://lm-giu.unibg.it/it/studiare/laurearsi>)

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra i numeri di crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

SCUOLA DI INGEGNERIA



Regolamento didattico – parte normativa

dei Corsi di Laurea in INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA (Classe L-23), INGEGNERIA GESTIONALE (Classe L-9), INGEGNERIA INFORMATICA (Classe L-8), INGEGNERIA MECCANICA (Classe L-9) e INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE (Classe L-9)

e dei Corsi di Laurea Magistrale in INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI (Classe LM-24), INGEGNERIA GESTIONALE (Classe LM-31), INGEGNERIA INFORMATICA (Classe LM-32), INGEGNERIA MECCANICA (Classe LM-33), ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH (Classe LM-31), MANAGEMENT ENGINEERING (Classe LM-31), MECCATRONICA E SMART TECHNOLOGY ENGINEERING (Classe LM-33)

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Premessa: dove non diversamente indicato, le prescrizioni contenute nel presente Regolamento si applicano a tutti i Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Occorre distinguere due casi.

Il piano didattico del Corso non prevede l'articolazione in curricula: All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del Piano di Studio individuale, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

Il piano didattico del Corso prevede l'articolazione in curricula: Il piano didattico del Corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico – parte didattica della scheda SUA CdS. Lo studente sceglie il curriculum in fase di immatricolazione. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale per l'anno successivo.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del Piano di Studio individuale, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche



Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica prevede lezioni frontali ed esercitazioni eventualmente svolte con modalità didattiche innovative, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore per le attività frontali e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale ed altre attività formative di tipo individuale.

Fatti salvo i Corsi di Studio erogati in lingua inglese, la lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti Organi didattici.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. Per alcuni insegnamenti i laboratori richiedono la frequenza obbligatoria secondo modalità specificate nei programmi dei singoli insegnamenti. I tirocini richiedono la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, degli insegnamenti caratterizzanti e dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e degli indirizzi/curricula, del corso. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Ulteriori indicazioni per il Corso di Studi in Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia

In merito al percorso "Geometra Laureato", sono previste mirate attività formative integrative organizzate di concerto col Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati, finalizzate a fornire allo studente quel bagaglio di esperienze necessario all'accesso diretto al relativo Esame di Stato. Lo svolgimento di dette attività tecnico-pratiche, ricomprese nell'ambito dei CFU indicati per gli insegnamenti di afferenza, è regolato da apposita convenzione stipulata tra l'Università di Bergamo e il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bergamo, ed avverrà sotto la supervisione del Collegio, che ne certificherà l'avvenuto svolgimento, garantendo l'equipollenza con l'attività di praticantato.

Le attività tecnico-pratiche svolte in collaborazione con il Collegio Geometri e Geometri Laureati prevedono l'obbligo di frequenza. Eventuali rimozioni della frequenza obbligatoria a tali attività potranno essere decise, su casi specifici, congiuntamente dal Corso di Studio e dal Collegio dei Geometri, in base a motivazioni dedicate e secondo specifiche richieste formalizzate dai candidati (per es., praticantato già conseguito, superamento dell'Esame di Stato già ottenuto o afferenza al Collegio dei Geometri già sussistente o casi analoghi).

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico – parte didattica elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi



della Scuola di Ingegneria, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di Studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studi secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute, fino ad un massimo di 12 CFU, competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università ha concorso.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di Studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.



Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

I Corsi di Studio possono prevedere per lo studente la possibilità di svolgere, con le procedure stabilite dal Regolamento Tirocini, un tirocinio formativo o di orientamento collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione che può essere finalizzato alla preparazione della prova finale (vedere il Regolamento Tirocini al riguardo).

Le differenti specificità per i vari Corsi di Studio sono riportate di seguito.

Corsi di Laurea

Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia

Non sono previsti CFU per attività di tirocinio o orientamento.

Nell'ambito del percorso "Geometra Laureato", sono previste specifiche attività integrative di addestramento tecnico-pratico, ricomprese nell'ambito dei CFU degli insegnamenti di pertinenza, con indicazioni specifiche alla frequenza, in modo da assolvere gli obblighi formativi sanciti con convenzione stipulata col Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati, ai fini dell'accesso diretto al relativo Esame di Stato, prodromico ad un eventuale inserimento presso il Collegio, nel ruolo professionale dell'esercizio della professione di "Geometra Laureato".

Ingegneria Informatica e Ingegneria Meccanica

Non sono previsti CFU per attività di tirocinio o orientamento.

È comunque facoltà dello studente proporre una attività di tirocinio tra i CFU a scelta dello studente per un massimo di 6 CFU; la richiesta è sottoposta ad analisi di apposita commissione che si deve esprimere sulla congruità del piano di studi presentato dallo studente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi.

Ingegneria Gestionale

È previsto per lo studente 1 CFU per attività di tirocinio connesse con lo sviluppo di un progetto nell'ambito dell'insegnamento Tecnologia Meccanica.

Ingegneria delle Tecnologie per la salute

Sono previsti 14 CFU per attività obbligatorie di tirocinio presso imprese, enti pubblici o privati ed ordini professionali.

Corsi di Laurea Magistrale

Ingegneria delle Costruzioni Edili, Ingegneria Gestionale, Ingegneria Informatica, Ingegneria Meccanica, Engineering and Management for Health, Management Engineering, Meccatronica e Smart Technology Engineering.

Fatti salvi i casi sotto riportati, i tirocini previsti per questi Corsi di Studio sono facoltativi, non dovranno superare la durata di 3 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio; le attività formative connesse potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di un massimo di 6 CFU:

- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del



titolo di studio; in questo caso possono essere previsti ulteriori 6 CFU per un massimo complessivo di 12 CFU.

Art. 11 Esami soprannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami soprannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU per i corsi laurea e per i corsi di laurea magistrale ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) della scheda SUA CdS Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE



Regolamento didattico - parte normativa del Corso di Laurea in

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

COMMUNICATION STUDIES

Classe L-20 SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico (parte didattica) della Scheda SUA CdS.

Lo studente sceglie il curriculum in sede di immatricolazione. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali, esercitazioni, tutorati e addestramenti linguistici, anche in modalità e-learning, laboratori e attività di tirocinio. Le attività formative, anche corredate di seminari, attività didattiche a piccoli gruppi, orientamento, attività di studio individuale e di autoapprendimento, sono predisposte affinché gli studenti possano acquisire la formazione culturale e professionale necessaria per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Corso di studio.

Sul sito di Ateneo sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti (syllabi) e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 270/04. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative, caratterizzanti il profilo del Corso di studio, sono consultabili nel sito web dell'Ateneo, alle pagine dei Dipartimenti di pertinenza di ciascun professore o ricercatore impegnato nel Corso di studio di Scienze della Comunicazione.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui: 5 ore per le lezioni frontali e mediamente 20 ore dedicate allo studio individuale; 9 ore per attività didattiche integrative curriculari (laboratori/esercitazioni) e mediamente 16 ore di studio individuale.



Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza. I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto del contenuto degli insegnamenti e dei settori scientifico-disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel Calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività, coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Non sono previsti riconoscimenti di CFU per conoscenze e abilità extrauniversitarie.



Art. 10 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il Corso di studio prevede lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 11 Esami sovranumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovranumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea Magistrale in**

**COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA
COMMUNICATION, INFORMATION, PUBLISHING**

Classe LM-19 INFORMAZIONE E SISTEMI EDITORIALI

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della Scheda SUA CdS.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio prevede l'articolazione in curricula, per le cui denominazioni e caratteristiche si rimanda al Regolamento didattico (parte didattica) della Scheda SUA CdS.

Lo studente sceglie il curriculum in sede di immatricolazione. Potrà chiedere di variare curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio individuale.

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede lezioni frontali e addestramenti linguistici, anche in modalità e-learning, attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui: 5 ore per le lezioni frontali e mediamente 20 ore dedicate allo studio individuale.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza.

Il corso non prevede propedeuticità fra gli esami.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative



Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel Calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività, coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studio secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso Università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Non sono previsti riconoscimenti di CFU per conoscenze e abilità extrauniversitarie.

Art. 10 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il Corso di studio prevede lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.



Gli esami sovranumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea magistrale.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale della Scheda SUA CdS.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI



Regolamento didattico - parte normativa del Corso di Laurea in

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

HUMAN MOVEMENT AND SPORT SCIENCES

Classe L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

In vigore dall'a.a. 2022/2023

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di studio

Le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica), Sezioni A3a Conoscenze richieste per l'accesso e A3b Modalità di ammissione della scheda SUA CdS.

Ulteriori requisiti possono essere stabiliti dal Consiglio di corso di studi e resi noti nel bando di concorso.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del corso di studio. Piani di studio individuali

Il piano didattico del Corso di studio non prevede l'articolazione in curricula.

Le modalità e i termini per la presentazione del piano degli studi da parte dello studente sono definiti annualmente e pubblicati sul sito internet del CdS. I piani di studio individuali conformi alle regole e al Piano degli Studi sono approvati d'ufficio, salvo per le attività formative scelte autonomamente dallo studente, per le quali la coerenza delle attività scelte con gli obiettivi formativi del CdS è approvata dal Consiglio di Corso di Studi anche tenendo conto degli specifici interessi culturali e di sviluppo di carriera dello studente.

In caso di modifica di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento dell'esame modificato può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il Calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) prevede che le modalità di svolgimento delle attività didattiche del corso di studio siano di tipo convenzionale; di norma non più del 10% dei CFU previsti dall'ordinamento didattico del Corso possono essere erogati in modalità on line. Non sono previste particolari tipologie di attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno.

Ogni anno accademico è suddiviso in quattro sottoperiodi, due nel primo semestre, tra ottobre e dicembre, e due nel secondo semestre, da febbraio a maggio.

Gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono, salvo eccezioni deliberate volta per volta dal Consiglio di Corso di studio, nell'ambito di un sottoperiodo; quelli da 12 CFU nell'ambito di due sottoperiodi dello stesso semestre.

La didattica è fornita nelle seguenti tipologie:

a. Lezione cattedratica (frontale): lo studente assiste alla lezione tenuta dal docente ed elabora autonomamente i contenuti ascoltati;



- b. Attività seminariale: lo studente partecipa a incontri regolari su tematiche specifiche da approfondire autonomamente e da discutere con il docente;
 - c. Esercitazione: lo studente partecipa ad attività svolte in aula o in palestra approfondendo attivamente con il docente i contenuti didattici delle lezioni;
 - d. Attività di didattica integrativa laboratoriale: prevede da parte dello studente un'applicazione pratica dei contenuti di studio da svolgersi in laboratorio o in palestra sotto la guida del docente o di personale incaricato di svolgere didattica integrativa.
 - e. Attività di tirocinio: lo studente sviluppa attività professionalizzanti sotto la responsabilità di un docente del Dipartimento e con il supporto di un tutor universitario e di un tutor dell'organizzazione presso cui si svolge il tirocinio. Tali attività si svolgono in contesti lavorativi e produttivi esterni coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, con i quali siano state stipulate apposite convenzioni.
- L'attività didattica in presenza può essere integrata con l'impiego di piattaforme formative a distanza, sia per la documentazione dei contenuti formativi, sia per lo sviluppo di esercitazioni e attività di rielaborazione individuale e a piccolo gruppo.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 5 ore per le lezioni frontali e mediamente 20 ore dedicate allo studio individuale.

Gli insegnamenti che prevedono CFU di tipo pratico-esercitativo e/o laboratoriale sono i seguenti. Obbligatori: Tecniche e didattiche degli sport di squadra (modulo 2 dell'insegnamento Teorie, Metodi e didattiche dell'attività sportiva al I anno) per 9 CFU, Tecniche e didattiche degli sport individuali per 6 CFU (II anno), Teorie, Metodi e didattiche del movimento umano nelle età della vita per 2 CFU (I anno), Città attive e pratiche motorie (modulo 2 dell'insegnamento Pensare e percorrere la città, II anno) per 2 CFU, Psicologia del movimento umano e dello sport, (III anno) per 1 CFU, Metodi e Didattiche delle attività motorie rivisitate e adattate per 2 CFU (III anno). A scelta: Metodologia della ricerca educativa per 2 CFU (I anno) e, in opzione a scelta al III anno, Teoria dell'allenamento e metodi di valutazione per 2 CFU e Sport e intervento sociale per 2 CFU.

Gli insegnamenti che prevedono CFU di tipo esercitativo e/o laboratoriale sono altresì integrati da almeno 10 ore di didattica integrativa coordinate dal docente titolare e svolte da personale esterno appositamente incaricato.

Per il Tirocinio curriculare, il peso orario dei CFU è da intendersi come impegno orario complessivo da dedicare alle attività di apprendimento in ambito professionale. Per la prova finale non sono previste ore di didattica assistita.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto ai sensi del successivo articolo 5.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti caratterizzati da lezioni frontali e seminari non prevedono l'obbligo di frequenza.

Le esercitazioni e i laboratori richiedono invece la frequenza obbligatoria minima del 70%.

I tirocini richiedono la frequenza del 100%.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto del contenuto degli insegnamenti e dei settori scientifico disciplinari. Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato al Regolamento didattico (parte didattica) elenca le attività formative che si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel programma di ciascun



insegnamento e devono essere tali da garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per gli insegnamenti che includono attività esercitative e laboratoriali, sono previste forme di verifica pratico-applicative.

Il Presidente del CdS, anche sentito il parere della Commissione Paritetica docenti-studenti, verifica il rispetto delle modalità di svolgimento delle verifiche e la coerenza con gli obiettivi formativi.

Eventuali prove intermedie sono programmate dal Corso di studio, coerentemente con gli indirizzi del Dipartimento, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studio attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo, in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività coerenti con l'ordinamento didattico del Corso di studio, all'interno delle quali lo studente costruisce il proprio piano di studi secondo le regole indicate nel piano didattico stesso.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe, presso università telematiche e in corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di corso di studio valuta le richieste di riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dell'Università fino ad un massimo di 12 CFU nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità nella pratica sportiva svolta in ambito nazionale e internazionale (rappresentativa nazionale o contratto professionistico). Si ritengono inclusi gli studenti che hanno già avuto accesso al programma Dual Career;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università di Bergamo o altre Università hanno concorso fattivamente;
- c) quando si tratti di ruoli tecnici sportivi riconosciuti di alto livello (allenatore di rappresentative nazionali e formatore all'interno di federazioni o enti promozione sportiva) previa presentazione di opportuna documentazione.



Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi e le attività formative specifici del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Il Consiglio di corso di studio si riserva di valutare eventuali altre istanze non previste nei casi riportati.

Art. 10 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio prevede lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini. Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale.

Il tirocinio si svolge, per 9 CFU equivalenti a 225 ore presso contesti professionalizzanti esterni sia sportivi (a qualsiasi livello) sia socioeducativi (no-profit o profit) che soddisfino i rigorosi criteri di qualità stabiliti dall'Ateneo e selezionati dal Corso di Studi.

Art. 11 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono quelle risultanti nel Regolamento didattico (parte didattica) della scheda SUA CdS Sezioni A5a Caratteristiche della prova finale e A5b Modalità di svolgimento della prova finale.

Art. 13 Iniziative per l'assicurazione della qualità

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Il sistema è descritto nelle sezioni D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di studio e D3 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative della Scheda SUA CdS.

Art. 14 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati, in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del Corso di studio.

01_TQP 22-23	2
02_TQP 22-23	8
03_TQP 22-23	11
04_TQP 22-23	15
05_TQP 22-23	17
06_TQP 22-23	21
07_TQP 22-23	24
08_TQP 22-23	28
09_TQP 22-23	33
10_TQP 22-23	38
11_TQP 22-23	46
12_TQP 22-23	49
13_TQP 22-23	52
14_TQP 22-23	55



Template di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente template ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

(Sezione a cura del referente dell'azione)

Fase di presentazione

Abstract dell'azione

L'azione "Accompagnamento degli studenti all'inizio del percorso" è motivata dalle difficoltà incontrate da molti studenti nell'affrontare le materie di base, specialmente al primo semestre del primo anno, difficoltà che si riflette su vari indicatori delle schede SUA. Il problema è affrontato tramite un corso sul metodo di studio, un rafforzamento dei corsi propedeutici e tramite tutorati di materia in grado di affiancare e guidare nello studio gli studenti più deboli dall'inizio del corso fino al momento dell'esame.

A. Nome azione

Accompagnamento degli studenti all'inizio del percorso

B. Dati/ informazioni/ richieste che hanno ispirato l'azione di miglioramento con riferimento ai documenti che contengono tali dati/ informazioni/ richieste

Sono considerati in questa presentazione esclusivamente i dati aggregati per le 5 lauree triennali in Ingegneria; nonostante alcuni indicatori differiscano anche sostanzialmente tra i diversi corsi di laurea, le criticità maggiori appaiono infatti essere comuni. I corsi di laurea in Ingegneria hanno visto negli ultimi anni un costante incremento di matricole; rispetto agli studenti immatricolati in Ingegneria nell'A.A. 2020-'21, che sono stati 759, nell'A.A. 2021/22 sono stati invece 965, con un incremento del 21%. La relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), anno 2021, rileva una criticità, evidenziata dai questionari compilati dagli studenti, a proposito delle conoscenze preliminari possedute. Questo problema è risolto solo in parte dai corsi erogati per l'assolvimento OFA, dato che tali corsi non sono fruiti da tutti gli studenti e sono concentrati in un periodo molto ristretto, insufficiente per un'acquisizione completa degli argomenti trattati. Specialmente per la Matematica e la Fisica, i risultati degli esami di profitto suggeriscono che molti degli studenti che non ricevono il debito dal TOLC hanno comunque conoscenze pregresse insufficienti per un'adeguata comprensione della materia.

I dati relativi agli OFA per l'a.a. 19/20 mostrano che la percentuale di studenti che non hanno colmato l'OFA entro il primo anno è pari all'11% per Chimica, al 20% per Fisica ed al 15% per Matematica. Si segnala però che per Matematica e Fisica gli OFA vengono superati a Settembre da circa il 50% degli studenti con debito, mentre i rimanenti studenti colmano l'OFA nel periodo Gennaio-Settembre, cioè dopo aver seguito i corsi del primo semestre. Dagli indicatori relativi alle schede SUA-CdS 2020 e dal Rapporto Statistico 2021 (DIGIP e DISA) si evince una criticità nell'acquisizione di CFU nel primo anno; alcuni di questi indicatori sono riportati nella sezione C successiva. Tali dati suggeriscono la necessità di



un'azione di miglioramento indirizzata agli insegnamenti di base del primo anno. Nella relazione annuale 2021 la CPDS consiglia di insistere con le iniziative adottate lo scorso anno nell'accompagnamento degli studenti all'inizio del percorso, con particolare riferimento ai tutorati integrativi.

C. Indicatori che si ritiene evidenzino le necessità che portano alla richiesta e possano permettere di misurare l'effetto dell'intervento che si vuole attuare

Sul sito dell'Ateneo è riportato il numero di studenti, di una data coorte, che hanno superato i diversi esami del primo anno. Per la coorte degli studenti iscritti nel 2019 questo dato è del 41,9% per Analisi I e del 42% per Chimica. I dati di Fisica riguardano il corso integrato da 12 CFU di Fisica I e Fisica II, quindi non sono confrontabili. Il dato aggregato di Fisica I relativo ai soli corsi di Ingegneria Meccanica, Informatica e delle Tecnologie per l'Edilizia (ottenuto dal docente responsabile) è del 35,4%. Con riferimento all'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) i vari CdS nel triennio hanno mostrato un valore medio attorno al 35%, dato in generale inferiore al benchmark di riferimento. Dal Rapporto Statistico DIGIP e DISA del Novembre 2021, si evince che per l'a.a. 2019/20 (ultimo anno con dati disponibili definitivi) il numero di CFU medi acquisiti dagli immatricolati full-time nel corso del primo anno è pari a 22,6. Questi dati evidenziano qualche criticità, dato che la matematica costituisce prerequisito per diversi altri esami, mentre gli esami di fisica e chimica, se non superati entro la fine del primo anno, risultano poi difficili da recuperare in tempi ragionevoli. Inoltre, trattandosi di materie di carattere propedeutico, è opportuno che vengano affrontate per tempo. Nell'a.a. 21/22 è stato riscontrato, per Analisi I, un bassissimo numero di iscrizioni agli appelli di Gennaio e Febbraio, che sono tipicamente gli appelli più frequentati per i corsi del primo semestre.

D. Descrizione dell'intervento

Gli studenti in ingresso ai corsi di laurea in ingegneria incontrano spesso problemi nell'affrontare le materie di base, in particolare al primo semestre del primo anno. Ciò porta ad un basso numero di crediti mediamente superati nel corso del primo anno e conseguente eccessivo tasso di abbandoni. Il periodo di pandemia, inoltre, ha provocato prolungati periodi di didattica a distanza nel corso degli ultimi anni per gli studenti delle scuole superiori il che ha avuto un sicuro impatto sulla loro preparazione di base, già prima spesso insufficiente ad affrontare un corso di laurea in ingegneria. Il progetto andrebbe articolato in diverse azioni, che affrontino le diverse debolezze specifiche.

1) rafforzamento corsi propedeutici: ferma restando l'obbligatoria presenza di corsi propedeutici per il recupero OFA legati alla prestazione degli studenti nel TOLC, si ritiene che in ogni caso le conoscenze di base, soprattutto matematiche, della maggior parte degli studenti non siano sufficienti. I corsi OFA verranno erogati in modalità duale, con obbligo di presenza in aula solo per chi ha il debito, ma saranno accessibili da remoto per tutti gli studenti e le lezioni verranno registrate. Si propone di erogare un test di autovalutazione su piattaforma Moodle a tutti gli studenti all'inizio dei corsi, in modo da renderli coscienti dell'eventuale carenza di conoscenze propedeutiche. Per il corso di Fisica si propone un tutorato da 12 ore (trasversale a tutti i corsi di laurea) specifico sulle conoscenze di base. Il corso sarà erogato nelle prime settimane del semestre.

2) corso sul metodo di studio: è un'azione che ha avuto molto successo negli ultimi anni, con molti studenti iscritti, e che quindi si pensa di replicare con le stesse modalità. Il corso, di 20 ore, può essere proposto in modalità online o mista. Dato che il corso si sovrappone ai corsi regolari, la modalità online ne favorirebbe la fruizione, che potrebbe essere anche



differita; infatti l'anno scorso i frequentanti sono stati circa la metà degli iscritti, il che lascia pensare che molti studenti abbiano scelto di utilizzare le registrazioni. Quando il corso era erogato solo in presenza, i frequentanti erano molti meno.

3) tutorati di materia: è importante assistere gli studenti nel momento in cui incontrano difficoltà nell'affrontare una specifica materia, per evitare che la abbandonino e favorire il conseguimento di un maggior numero di crediti nel corso del primo anno. La matematica e la fisica prevedono tutorati da 16 ore che verranno svolti per tutto il corso del semestre. Durante le ore curriculari verranno somministrati esercizi, da svolgere in aula e consegnare: le due ore settimanali del tutorato in presenza saranno dedicate alla discussione degli esercizi e al ripasso degli argomenti inerenti. Gli incontri di tutorato saranno calendarizzati ad inizio anno in modo da non sovrapporsi e non sovraccaricare gli studenti. Per la matematica si richiede un tutorato per ogni CdS, per la fisica invece il corso sarebbe unico, trasversale a tutti i corsi di studio. Per matematica si richiedono inoltre 6 ore supplementari per ogni corso di laurea (per un totale di 30 ore) per la correzione individuale degli elaborati svolti in classe.

Specificamente per il percorso di Geometra Laureato (Ingegneria delle Tecnologie per l'Edilizia), dove pure si riscontrano notevoli carenze nelle conoscenze di base ma il numero degli studenti è significativamente inferiore rispetto agli altri corsi di studi, si propone un tutorato di Matematica di 12 ore.

La chimica prevede invece brevi tutorati a monte e a valle delle prove in itinere, per preparare gli studenti al superamento delle stesse e per affrontare i problemi evidenziati in caso di non superamento della prova. Si prevedono anche dei tutorati di preparazione agli appelli immediatamente precedenti alle date degli stessi. Si richiedono 40 ore complessive per tutti i corsi di laurea.

4) riunione periodica dei docenti dei corsi del primo semestre del primo anno: si tiene regolarmente, ogni anno al termine della sessione invernale ed al termine della sessione autunnale, una riunione fra tutti i docenti dei corsi del primo semestre del primo anno, allo scopo di fare il punto sui risultati delle sessioni d'esame, anche in paragone con gli anni precedenti, e sulle difficoltà eventualmente incontrate, in modo da avere un osservatorio in grado di produrre in tempo reale dati sull'andamento della didattica e suggerire per tempo azioni mirate al superamento di eventuali criticità.

E. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

Responsabili dell'azione sono Giulia Furioli e Andrea Raimondo (DIGIP), Francesca Fontana (DISA). L'azione coinvolge anche gli altri docenti interni di matematica (Giacomo Gigante, Luca Brandolini, Marco Pedroni, Alessandro Monguzzi), di fisica (Remo Garattini e gli RTDB di prossima nomina) e di chimica (Isabella Natali Sora e Renato Pelosato) titolari di corsi del primo semestre.

F. Numero di studenti coinvolti e CdS per i quali il progetto viene pensato e offerto

Le azioni sono potenzialmente di interesse per tutte le matricole di ingegneria. In particolare, il corso sul metodo di studio l'anno scorso ha visto l'iscrizione di circa 380 studenti, mentre i corsi OFA istituzionali hanno visto la partecipazione di diverse centinaia di studenti (circa 350). Questi numeri possono dare una misura minima del numero di studenti che potrebbero manifestare difficoltà nel corso del primo semestre. Tutte le attività sono offerte su base volontaria a tutti gli studenti dei diversi corsi di laurea della Scuola di Ingegneria.

G. Data di rendicontazione



30.10.2023

altra data:

motivazione:

Modalità di verifica del successo della azione intrapresa

verifica del numero di studenti che superano gli esami di Analisi I, Fisica I e Chimica nel corso della sessione invernale e nel corso dell'A.A. e confronto con i dati dell'A.A. precedente. Verifica del miglioramento degli indicatori presi in considerazione dal Rapporto di Riesame (in particolare iC01). Per quanto riguarda in particolare le attività di tutorato di materia, si prevede una verifica puntuale del risultato dell'esame delle persone che avranno frequentato questi tutorati.

Dettaglio dei costi

Voce di costo	Valore (preventivo) (1 h = 66 €)
1) Rafforzamento corsi propedeutici	1 x 12 h € 792
2) Corso metodo di studio	1 x 20 h = 20 h € 1320
3) Tutorati di materia	6 x 16 h + 30 h + 12 h + 40h = 178 h € 11748
	TOT € 13860

(Sezione a cura del referente dell'azione)

Fase di rendicontazione

Dettaglio dei costi

Voce di costo	Valore (consuntivo)
	<i>(da compilare solo in fase di rendicontazione)</i>
	€
	€
	TOT €

Relazione finale



(evidenziare i miglioramenti riscontrati sulla base degli indicatori misurati, oltre che la coerenza tra il programma previsto e quello svolto)

(Sezione a cura dell'Ufficio di supporto al PQA)

Storico

Data ricezione scheda	
Codice identificativo	
Data richiesta eventuali integrazioni	
Data ricezione scheda definitiva	
Data valutazione (seduta del PQA)	
Data comunicazione esito	
Data approvazione SA	

Valutazione

Criterio 1	<input type="checkbox"/> rispettato	<input type="checkbox"/> parzialmente rispettato	<input type="checkbox"/> non rispettato	<input type="checkbox"/> N/A
Criterio 2	<input type="checkbox"/> rispettato	<input type="checkbox"/> parzialmente rispettato	<input type="checkbox"/> non rispettato	<input type="checkbox"/> N/A
Criterio 3	<input type="checkbox"/> rispettato	<input type="checkbox"/> parzialmente rispettato	<input type="checkbox"/> non rispettato	<input type="checkbox"/> N/A
Criterio 4	<input type="checkbox"/> rispettato	<input type="checkbox"/> parzialmente rispettato	<input type="checkbox"/> non rispettato	<input type="checkbox"/> N/A
Criterio 5	<input type="checkbox"/> rispettato	<input type="checkbox"/> parzialmente rispettato	<input type="checkbox"/> non rispettato	<input type="checkbox"/> N/A

Criterio 1: Capacità dell'azione di apportare un reale miglioramento alla didattica in linea con le strategie dell'Ateneo.

Criterio 2: Coerenza dell'azione rispetto agli obiettivi del TQP indicati all'inizio.

Criterio 3: Chiarezza, fattibilità e congruità dell'azione di miglioramento rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica.

Criterio 4: Innovatività e metodologia.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Presidio
della qualità

Criterio 5: Capacità del proponente/responsabile dell'azione di raggiungere gli obiettivi proposti tramite analisi degli esiti di precedenti azioni di miglioramento.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Laboratorio Soft Skill

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

Le soft skill sono caratteristiche personali importanti in qualsiasi contesto lavorativo in quanto influenzano il modo in cui l'individuo fa fronte di volta in volta alle richieste dell'ambiente lavorativo. In altre parole, le soft skill non riguardano competenze tecniche, ma piuttosto sono legate a come l'individuo interagisce con i colleghi, risolve i problemi e a come gestisce il proprio lavoro.

La presente proposta nasce dalla constatazione della crescente importanza del tema delle soft skill nella formazione a livello universitario e della concomitante richiesta da parte del mondo del lavoro e della società.

Sebbene non immediatamente misurabile in termini di indicatori, l'impatto delle soft skill sull'ingresso e sulla progressione nel mondo del lavoro (nonché nella società nel suo complesso) è quindi sempre più riconosciuto come molto rilevante.

La proposta prevede l'erogazione di un laboratorio sulle soft skill (in più edizioni) orientato allo sviluppo delle stesse al fine di accrescere la consapevolezza e la padronanza degli studenti in relazione alle competenze trasversali.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

Recentemente è stata approvata dalla Camera la proposta di legge (cfr:

[Dal confronto con il Comitato d'indirizzo del Consiglio di Studi Gestionale è emerso come, in generale, i laureati dei corsi in Ingegneria siano valutati molto preparati da un punto di vista scientifico e delle competenze professionali \(hard skill\), ma spesso lacunosi dal punto di vista delle competenze trasversali che facilitano l'ingresso nel mondo dell'impresa \(soft skill\). Analoghe considerazioni possono essere fatte per gli altri CdS, e pertanto la proposta riguarda tutti i CdS della Scuola di Ingegneria.](https://www.camera.it/leg18/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=18&codice=leg.18.pdl.camera.2372.18PDL0093270&back_to=https://www.camera.it/leg18/126?tab=2-e-leg=18-e-idDocumento=2372-e-sede=-e-tipo=) sulla valorizzazione delle competenze non cognitive (soft skill) che prevede in particolare l'avvio a partire dal prossimo anno scolastico di una sperimentazione nazionale triennale per attività finalizzate allo sviluppo delle competenze non cognitive nei percorsi delle scuole di ogni ordine e grado, contemporanea ad un'attività di formazione dei docenti. Sebbene questo non riguardi direttamente l'università, testimonia l'importanza che l'argomento sta assumendo.</p></div><div data-bbox=)



La proposta nasce dalla constatazione a vari livelli del ruolo crescente delle soft skill nella formazione a livello universitario e della richiesta da parte del mondo del lavoro e della società. Questo tipo di intervento è coerente con gli obiettivi dell'offerta formativa proposta (cfr. Scheda SUA, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative...) e con la VISION UniBg secondo la quale l'Università contribuisce a creare un mondo migliore, formando una comunità di persone con elevate competenze specialistiche e spiccate capacità di comunicazione e relazione che siano in grado di mettere il loro sapere a servizio della società. (cfr: <https://www.unibg.it/universita/chiamo/mission-e-valori>).

La presente proposta infine si basa sulla positiva esperienza maturata negli anni precedenti in cui sono state erogati in via sperimentale alcuni seminari analoghi a quelli proposti, i quali hanno avuto riscontri molto positivi da parte dei partecipanti. La proposta nell'ambito di questa edizione del TQP ha l'intento di sviluppare ulteriormente l'attività e testarla in vista di un suo possibile consolidamento nell'offerta formativa.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

N.A. in quanto questa dimensione non è valutata dagli indicatori normalmente calcolati.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

La proposta prevede l'erogazione di un laboratorio sulle soft skill (in più edizioni) orientato allo sviluppo delle stesse. Questa azione intende accrescere la consapevolezza e la padronanza degli studenti in relazione alle competenze trasversali, come integrazione necessaria e complementare del percorso formativo relativo alle hard skill proprie della professione ("saper fare"), ed è orientata a "formare una persona autonoma e flessibile" tramite un investimento preventivo sul "saper essere" nella professione.

Il laboratorio ambisce a offrire uno spazio di ascolto e confronto, per sviluppare queste attitudini in competenze, rappresenta una opportunità di crescita personale e di sviluppo della fiducia in sé stessi, consentendo altresì allo studente di assumere comportamenti congruenti capaci di generare valore per sé e per chi lo incontra.

Il laboratorio è indirizzato agli studenti dei CdS triennale e magistrale con declinazione diversa:

- CdS Triennale, volto a sensibilizzare e migliorare le competenze relazionali, con particolare riferimento ad Ascolto empatico, Assertività, Accoglienza e Gestione del conflitto.
- CdS Magistrale volto a sensibilizzare alla complessità delle «competenze gestionali» e al governo delle interazioni, con particolare riguardo a Apertura mentale e creatività, Apprendimento, Flessibilità, Progettualità e Lavoro in team per il problem solving.

Ogni laboratorio è organizzato su tre incontri da tre ore ciascuno, condotti da «counselor formatori» esperti. E' inoltre prevista la possibilità di un spazio di ascolto personale su appuntamento con i formatori esterni.

Per garantire l'efficacia del laboratorio, la partecipazione è limitata a 20 studenti per ogni edizione. Si ipotizza di erogare due sessioni durante il prossimo anno per ogni livello (triennale e magistrale) (i.e. «sessione autunnale» e «sessione primaverile»).

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

Prof. Roberto Pinto, Prof. Michele Meoli, Prof.ssa Elisabetta Palumbo

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

Si prevedono tre repliche del laboratorio proposto sia a livello triennale sia magistrale: ogni replica coinvolgerà fino a 20 studenti. In totale, si ipotizza di coinvolgere 20 x 3 = 60 studenti.

Dato il numero limitato di posti disponibili per seminario, nel caso in cui il numero di richiedenti fosse superiore alla disponibilità verrà considerata la media degli esami sostenuti



al momento della domanda, ammettendo al seminario gli studenti con media più alta fino a esaurimento posti.

I. Tempi di attuazione

I tre seminari saranno calendarizzati indicativamente come segue, compatibilmente con la disponibilità di spazi adeguati in università (è richiesta un'aula con spazi adeguati) e dei formatori esterni:

- Periodo ottobre-novembre 2022 rivolto a CdS Magistrali
- Periodo marzo-aprile 2023 rivolto a CdS Triennali
- Periodo maggio-giugno 2023 rivolto a CdS Magistrali

Per la sua natura, l'attività è progettata per essere svolta in presenza. In caso di limitazioni allo svolgimento delle attività in presenza verrà rivalutata in accordo con i formatori esterni che se ne dovranno fare carico.

J. Budget previsionale

Budget complessivo: 6.000€ (2.000€ per seminario interamente destinati alla remunerazione dei coach esterni coinvolti nella progettazione ed erogazione)

K. Indicatori di efficacia definiti

L'impatto dell'azione è a medio termine, perché le competenze proposte agli studenti maturano la propria efficacia soprattutto nel mondo del lavoro. Ipotizziamo però di verificare il soddisfacimento degli studenti al termine dell'attività proposta, tramite questionario e con colloqui di alcuni studenti selezionati.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

M. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Talent Improvement Program (TIP)

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

L'obiettivo dell'azione è fornire un percorso di sviluppo delle competenze trasversali a studenti meritevoli e volenterosi (nel seguito talentuosi), iscritti ad una laurea magistrale o ad una laurea a ciclo unico, che siano in possesso di un numero sufficiente di crediti e di una media dei voti, al fine di avvicinarli al mondo della ricerca di base e applicata, e al percorso del dottorato, in collaborazione con i gruppi di ricerca dei Dipartimenti coinvolti e potenziali aziende e istituzioni interessati.

Le opportunità di apprendimento riguardano molteplici aree, tra cui:

- La valorizzazione dei potenziali interessi di ricerca individuali;
- L'arricchimento delle competenze tecniche e applicative disciplinari e interdisciplinari;
- L'accrescimento della capacità di lavorare in gruppo;
- La partecipazione a seminari e corsi offerti a livello dottorale;
- L'interazione e lo scambio di idee con la comunità accademica nazionale e internazionale;
- La possibilità di interazioni interculturali e interdisciplinari;
- Lo sviluppo delle capacità di analisi critica e di risoluzione dei problemi, anche mediante esperienze di didattica itinerante e casi di studio concreti;
- Il miglioramento delle abilità comunicative, anche in lingua inglese;
- Lo sviluppo di competenze nella redazione di testi scientifici e accademici;
- La capacità di elaborare sistemi comunicativi infografici e cartografici a supporto dell'analisi dei dati;
- Una maggiore autonomia di giudizio e capacità di apprendimento in modo autonomo.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

L'azione è stata sviluppata in coerenza con le azioni specifiche delineate dal Magnifico Rettore nel suo programma, in cui si dichiara che "I corsi di dottorato di ricerca sono la linfa vitale di un'Università che intenda continuare a esplorare le frontiere del sapere e generare un impatto innovativo sulla società", evidenziando al contempo la sfida di "essere pronti a cogliere opportunità di slancio a livello nazionale per convertire i percorsi di formazione superiore in leve per plasmare la nuova classe dirigente in campo aziendale e nella pubblica amministrazione.". **La relazione 2021 del Nucleo di Valutazione ha messo in luce un calo nel numero di iscritti ai corsi di dottorato (da 70 a 38 in 4 cicli di dottorato) e delle borse finanziate da enti esterni (da 14 a 2)**, in parte ma non totalmente dovuto alla terminazione dell'accordo con il MUR per il dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro. Inoltre, le recenti rilevazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca hanno segnalato come **l'Università degli studi di Bergamo, a fronte di un numero di studenti pari al 1,56% degli studenti universitari italiani, attragga solamente lo 0,58% degli studenti di dottorato**



(elaborazione a partire da dati Ustat MUR). A partire proprio da tali dati, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha deciso l'allocazione ai diversi atenei delle borse di studio per i dottorati previste dal DM 352/2022, incentivando le Università che negli ultimi anni hanno investito maggiormente sulla formazione dottorale. I dati ci dicono che la nostra Università si sta orientando sempre più verso il modello della "teaching university" ed è pertanto necessario progettare azioni che permettano da un lato di continuare a eccellere nella didattica, e dall'altro di stimolare la conversione dei nostri studenti talentuosi nei ricercatori di domani.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

I seguenti indicatori sono stati presi in considerazione nella definizione dell'iniziativa:

- Numero di progetti di ricerca attivati: da 567 nel 2017 ad 816 nel 2020 a fronte di un non proporzionale incremento nel personale strutturato (da 331 nel 2017 a 375 nel 2020) e di assegnisti di ricerca (da 91 nel 2017 a 138 nel 2020), ma soprattutto di un **decremento nel numero di dottorandi (da 252 nel 2017 a 204 nel 2020)**, comportando un numero di progetti pro-capite passato dallo 0,84 del 2017 al 1,14 del 2020. Da un lato l'indicatore segnala la grande disponibilità di progetti di ricerca su cui gli studenti talentuosi potrebbero essere coinvolti, dall'altro la difficoltà di gestione di un numero in crescita di progetti che rischia di rendere poco sostenibile un'ulteriore crescita nelle attività di ricerca. Questa tendenza è ulteriormente aggravata dalle recenti evoluzioni normative che spingono verso una valorizzazione delle capacità di ricerca anche in ambito industriale (ad esempio, il PNRR). Si auspica il mantenimento del numero di progetti di ricerca pro-capite, ma una migliore gestione degli stessi.
- Numero di progetti di ricerca internazionale attivati: tale numero è rimasto praticamente invariato dal 2017 (pari a 19) al 2020 (pari a 22), evidenziando la necessità di porre maggiore attenzione alla coltivazione delle relazioni internazionali. Si auspica un incremento nel numero di progetti di ricerca internazionale grazie ad una più frequente interazione incentivata dalla gestione degli studenti talentuosi all'estero.
- Numero di dottorandi: in costante calo dal 2017 al 2020 (dai 70 del XXXIII ciclo ai 38 del XXXVI), si auspica un incremento a partire dal XXXVIII ciclo.
- Percentuale del numero dei dottorandi rispetto al totale nazionale: pari a 0,58% nel 2021, si auspica un incremento a partire dal 2023.
- Numero di borse finanziate da enti esterni: in costante calo dal 2017 al 2020 (dalle 14 del XXXIII ciclo alle 2 del XXXVI ciclo), si auspica un incremento a partire dal XXXVIII ciclo, nonché un miglior match tra potenziali dottorandi e aziende interessate.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

L'intervento prevede l'avvicinamento degli studenti talentuosi alle attività di ricerca tramite una serie di azioni dettagliate di seguito:

1. **Partecipazione alle attività di ricerca dei Dipartimenti** (personalizzato per il singolo studente): gli studenti talentuosi potranno candidarsi per supportare specifiche attività di ricerca in collaborazione con i gruppi di ricerca dei dipartimenti aderenti e/o con aziende identificate dai gruppi di ricerca stessi, ricerche e progetti individuali di taglio giuridico e trasversali rispetto alle attività/percorsi di studio dei dipartimenti aderenti, laboratori, ecc.
2. **Attività di mentoring e tutoring** (personalizzato per il singolo studente): ogni studente talentuoso avrà un tutor (il referente delle proposte di collaborazione alla ricerca, dal livello del ricercatore di tipo A al livello del professore ordinario) che svolgerà un ruolo di mentoring attivo nonché di supporto nella definizione personalizzata del percorso. Ai ricercatori/professori dei Dipartimenti coinvolti verrà data la possibilità di proporre le proposte di collaborazione alla ricerca in una determinata finestra temporale.
3. **Seminari specialistici e di "visione"** (percorso comune per i seminari multidisciplinari, con la predisposizione di alcuni profili alternativi e con personalizzazioni da concordare con il tutor): gli studenti talentuosi potranno partecipare ai seminari organizzati a livello di dipartimento e interdipartimentale (da organizzare ad hoc su temi interdisciplinari, prevedendo l'intervento di figure esterne di alto profilo) e ai corsi di dottorato e laboratori vari dei Dipartimenti coinvolti, anche su tematiche differenti rispetto al background dello studente. Le tematiche di interesse trasversale ad ora identificate sono:



- Strategie, politiche e governance d'impresa in scenari multiculturali.
- Sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- Valorizzazione del patrimonio storico e culturale, Industria creativa.
- Sistemi urbani, logistici e territoriali.

In particolare, verranno definiti dei percorsi consigliati attingendo ai diversi corsi di dottorato offerti dai Dipartimenti coinvolti, ma si lascerà la possibilità allo studente, con il supporto del tutor, di personalizzare il percorso. In tal modo, sarà anche possibile incentivare l'interazione con studenti già iscritti ai corsi di dottorato e la contaminazione di idee.

4. **Opportunità di svolgimento di attività all'estero** (personalizzato per il singolo studente): a tutti gli studenti talentuosi verrà offerta l'opportunità di svolgere delle attività all'estero attingendo ai network accademici dei gruppi di ricerca coinvolti per lo sviluppo di ricerche congiunte, o in alternativa favorendo la partecipazione a conferenze internazionali, durante le quali presentare i propri output di ricerca.
5. **Riconoscimento delle attività svolte a fini di curriculum**: la partecipazione al programma, viste le caratteristiche di interdisciplinarietà e di partecipazione a programmi di formazione di alto livello, prevederà il riconoscimento formale dell'impegno degli studenti talentuosi tramite un riconoscimento di crediti formativi (6 CFU sovrannumerali con verifica dell'idoneità) e, nel caso di ammissione ad un corso di dottorato, il riconoscimento dei corsi già frequentati, nonché il riconoscimento dello status di "studente talentuoso". Ai fini dell'approvazione dell'idoneità e della relativa registrazione a sportello, verrà identificato un professore/ricercatore referente dell'iniziativa (le modalità e le tempistiche di dettaglio verranno definite di concerto con le segreterie studenti)
6. **Produzione di un output di ricerca individuale o di gruppo** (personalizzato per il singolo studente): al fine del riconoscimento dei crediti ogni studente talentuoso dovrà produrre un output di ricerca individuale o di gruppo (anche con collaborazioni interdisciplinari) che verrà valutato ai fini del riconoscimento dei crediti e che potrà essere presentato a conferenze o eventi specializzati.
7. **Supporto nella realizzazione della tesi di laurea** (personalizzato per il singolo studente): l'output di ricerca prodotto nell'ambito dell'azione potrà rappresentare la base per lo sviluppo della tesi di laurea

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

Responsabili dell'azione sono i Direttori e le Direttrici dei Dipartimenti coinvolti: Giovanna Barigozzi (Direttrice del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate), Rossana Bonadei (Direttrice del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere), Matteo Kalchschmidt (Direttore del Dipartimento di Ingegneria, Gestionale, dell'Informazione e della Produzione), Gianmaria Martini (Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche), Giovanna Zanotti (Dipartimento di Scienze Aziendali), Corrado del Bo' (Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza).

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

3-4 studenti meritevoli e motivati per Dipartimento (qualora non venisse raggiunto il target in alcuni Dipartimenti, le borse potrebbero essere riallocate ad altri o usati per l'integrazione dell'offerta formativa interdisciplinare). I Dipartimenti coinvolti sono il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP), il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate (DISA), il Dipartimento di Scienze Economiche (DSE), il Dipartimento di Scienze Aziendali (DIPSA), il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere (DLLCS) e il Dipartimento di Giurisprudenza (IUS). Per i Dipartimenti DIGIP, DISA, DSE, DIPSA e IUS saranno coinvolti tutti i CdS. Per il Dipartimento di LLCS saranno coinvolti i CdS in *Planning and Management of Tourism Systems* e *Geourbanistica*. La selezione degli studenti avverrà tenendo in considerazione i seguenti criteri:

1. Regolarità nel percorso di studi;
2. Numero di crediti mancanti alla Laurea (60-80 crediti alla Laurea);
3. Media superiore al 25;
4. Valutazione della lettera motivazionale.

I. Tempi di attuazione



Settembre 2022-Luglio 2023

J. Budget previsionale

Si prevede di destinare parte del finanziamento ad attività seminariali interdisciplinari, ad integrazione dell'attuale offerta dottorale, su tematiche di interesse trasversale, eventualmente organizzate in eventi specificamente realizzati per un totale di 5.000 euro con l'obiettivo di coinvolgere docenti, specialisti e personaggi di cultura esterni all'Ateneo. Le tematiche di interesse trasversale ad ora identificate sono:

- Strategie, politiche e governance impresa in scenari multiculturali.
- Sostenibilità ambientale, economica e sociale.
- Valorizzazione del patrimonio storico e culturale, Industria creativa.
- Sistemi urbani, logistici e territoriali.

Parte del finanziamento, pari a 24.152 euro sarà utilizzato per consentire agli studenti la partecipazione ad eventi ed iniziative all'estero (presentazione dei loro progetti a convegni internazionali, partecipazione ad attività nell'ambito di progetti di ricerca internazionali, scuole estive di dottorato, PhD workshops etc...) Il finanziamento complessivo richiesto è pari a 29.152 euro pari a 4.854 euro per ciascun Dipartimento.

K. Indicatori di efficacia definiti

Come indicatori di efficacia si identificano:

- Il numero di studenti che partecipano al programma (target: 2-3 per Dipartimento);
- Il numero di studenti che, dopo aver partecipato al programma, si iscrivono ad un corso di dottorato (target: 1-2 per Dipartimento)
- Interesse generato dal percorso di dottorato (target: incremento del numero di candidature da ex studenti dell'Università degli studi di Bergamo)

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

M. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Data Communication e Soft Skills 2022-23

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

I corsi di Data Communication e Soft Skill sono corsi avanzati da complessivi 3 CFU extracurricolari rivolti a studenti iscritti alle lauree triennali e alle lauree magistrali dei Dipartimenti di Scienze Economiche (DSE) e Scienze Aziendali (DipSA). Al fine di sperimentare modalità didattiche alternative alle lezioni frontali, la numerosità delle classi non dovrà superare le 50 unità.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

Dagli incontri con i comitati d'indirizzo, dalle relazioni redatte dalle commissioni paritetiche e dai focus group organizzati con alcuni studenti delle lauree magistrali e triennali è emersa l'esigenza di avere alcuni corsi di approfondimento su alcune materie che possano dare strumenti pratici e sviluppare capacità avanzate di analisi e comunicazione dei dati e soft skills molto apprezzate nel mondo del lavoro.

Inoltre, l'esperienza maturata – e ancora in corso – coi progetti avviati con i fondi TQP 2020-21 e 2021-22 mostra un generale apprezzamento da parte degli studenti e studentesse verso attività interattive volte a sviluppare competenze trasversali. Su questa tipologia di attività, la sinergia tra i Dipartimenti di Scienze Economiche (DSE) e Scienze Aziendali (DipSA) consente anche di sfruttare economie di scala e ottimizzare l'uso delle risorse disponibili.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

Gli indicatori che motivano la necessità dell'azione sono in primis quelli di soddisfazione degli studenti e le indicazioni del comitato d'indirizzo di ogni corso di laurea per le diverse specifiche attività. La necessità dell'azione, relativamente ad alcune specifiche attività, emerge anche dalle difficoltà spesso rilevate dai docenti relatori in sede di stesura dei lavori finali /tesi di laurea. Inoltre, le competenze sviluppate con questo tipo di azione possono facilitare e migliorare lo svolgimento delle attività didattiche di alcuni insegnamenti che, soprattutto nelle LM, prevedono la realizzazione di progetti di gruppo, la presentazione di casi/relazioni, ecc

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

Sentiti i comitati d'indirizzo, analizzate le relazioni delle commissioni paritetiche e visti i risultati di alcune analisi qualitative condotte all'interno dei diversi percorsi di studio, i presidenti di corso di studio hanno identificato i tre seguenti pacchetti di corsi per sviluppare competenze soft di comunicazione, anche con riferimento ai dati, degli studenti:

- 3CFU – Data skills (ITA)



- o Visualizzazione e interpretazione dei dati (ITA) - 1CFU
- o Introduzione al Text Mining (ITA) - 1 CFU
- o Survey Methods (ITA) -1CFU
- 3CFU – Communication skills (ENG)
 - o Corso Avanzato Report writing (ENG) - 2CFU
 - o Public speaking (ENG) - 1CFU
- 3CFU – Communications skills (ITA)
 - o Corso Avanzato Report writing (ITA) - 2CFU
 - o Comunicare oltre l'ostacolo (ITA) - 1CFU

I corsi in oggetto verranno attivati qualora siano iscritti almeno 10 studenti.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

I responsabili del progetto sono:

Prof.ssa Laura Mariani – Presidente cds in Economia aziendale

Prof.ssa Cristina Bettinelli – Presidente cds Management, Marketing & Finance

Prof.ssa Silvana Signori – Presidente cds Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione

Prof.ssa Manuela Geranio – Presidente cds Management, Innovazione e Finanza

Prof.ssa Anna Maria Falzoni – Presidente cds in Economia

Prof. Sergio Ortobelli – Presidente cds Economics and Finance

Prof.ssa Maria Rosa Battaglion – Presidente cds Economics and Data Analysis

Persone coinvolte:

Altri docenti dei Dipartimenti o professionisti/docenti esterni ai Dipartimenti che saranno coinvolti nell'implementazione delle singole azioni previste nel progetto.

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

max 50 studenti per pacchetto, con ammissione ed eventuale selezione attraverso bando.

I. Tempi di attuazione

Settembre 2022 – Ottobre 2023

J. Budget previsionale

6.000 euro (€ 3.000 DipSA + 3.000 DSE)

K. Indicatori di efficacia definiti

Verifiche attraverso incontri con i comitati d'indirizzo dei CCS coinvolti, richiesta di rendicontazione attraverso le relazioni redatte dalle commissioni paritetiche, nonché questionari di gradimento aggiuntivi somministrati agli studenti partecipanti.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

M. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Learning Activities in Economics and Finance (LAEF)

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

L'intervento che si intende realizzare si suddivide in due aree. L'una, "No One Left Behind" (NOLB), riguarda l'attivazione di una serie di azioni finalizzate a supportare gli studenti dei CdS triennali e magistrali del DSE che incontrano maggiori difficoltà nel portare avanti con successo il loro percorso di studi. L'altra, "Fly Higher" (FH), propone una serie di attività di apprendimento attivo destinate al segmento più avanzato degli studenti per ciascun CdS.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

L'obiettivo di tale azione di miglioramento è duplice. Da un lato, si vuole rispondere all'esigenza suggerita da alcuni indicatori del Monitoraggio Annuale e dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti, che mettono in evidenza alcune criticità legate alle difficoltà degli studenti di superare alcuni esami, prevalentemente legati ad una componente tecnica e quantitativa.

Dall'altro, si vuole continuare a rafforzare la qualità della didattica e della ricerca svolte in Ateneo, secondo le linee guida di accreditamento periodico AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento), con l'attivazione di percorsi di eccellenza per gli studenti più preparati e motivati (ad esempio, percorsi di approfondimento disciplinari o interdisciplinari, percorsi accelerati).

Questa proposta progettuale si innesta sull'esperienza maturata (e ancora in corso) con i progetti finanziati con i fondi TQP 2020-21 e 2021-22 che richiede di essere continuata e consolidata per poter ottenere dei risultati significativi e persistenti nel tempo in termini di miglioramento dell'apprendimento e della didattica. La fase pandemica di questi anni non ha permesso di valutare in modo sufficientemente approfondito una stabilizzazione delle azioni sperimentate in questo ambito.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

Alcuni indicatori del Monitoraggio Annuale (iC15; iC16) evidenziano, soprattutto per gli studenti delle lauree magistrali, una certa difficoltà nel maturare i crediti del primo anno, mentre la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato



per ognuno dei corsi di studio del DSE la presenza di insegnamenti caratterizzati da un basso tasso di superamento e di contralto da un elevato numero di studenti debitori di prova. Analogamente, facendo riferimento agli indicatori di soddisfazione degli studenti e il tasso di occupazione a 12 mesi dalla laurea, è emersa l'esigenza di una didattica attiva che non si limiti al sapere curriculare, ma sia in grado di fornire strumenti applicati e sviluppare soft skills in prospettiva dell'ingresso nel mondo del lavoro.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

Le linee di intervento specifiche in ciascuna delle due aree NOLB and FH sono qui di seguito descritte:

NOLB

- **Tutorati aggiuntivi riservati agli studenti debitori di prova**, distribuiti lungo tutto l'anno, nonché alcuni specifici concentrati in prossimità degli appelli di esame. I tutorati saranno gestiti **in piccoli gruppi**, in modo da garantire flessibilità negli orari (aspetto particolarmente critico per gli studenti lavoratori) e un taglio specifico dei contenuti offerti. I tutorati saranno attivati sugli insegnamenti che presentano minori tassi di superamento degli esami e, di conseguenza, un maggior numero di debitori di prova.
- **Tutorati "ponte"**: si tratta di tutorati aggiuntivi, erogati generalmente all'inizio dell'a.a., nel caso di materie che si sviluppano su più anni del corso e su insegnamenti strettamente collegati (ad esempio, nel corso di laurea triennale è presente un insegnamento di Statistica I al primo anno, Statistica II al secondo anno oppure Econometria al secondo anno e Empirical Economics for Policy Making al terzo anno). Il duplice scopo di questi tutorati è, da un lato, riprendere i concetti di base dei corsi introduttivi che possono essere utili per un efficace approfondimento nei corsi più avanzati; dall'altro presentare una serie di applicazioni degli strumenti appresi nei corsi introduttivi.
- **Crash course** (CdS magistrali). Si ritiene opportuno offrire agli studenti delle azioni di supporto, all'inizio del loro percorso di Laurea Magistrale, con l'obiettivo di rafforzare e integrare le conoscenze di base, soprattutto su temi di natura quantitativa. Tali azioni si traducono nell'erogazione di "crash course", concentrati sia nel numero di ore di lezione, sia nel numero degli argomenti, con l'obiettivo non solo di riprendere concetti fondamentali per lo studio successivo di argomenti più avanzati, ma anche di suggerire agli studenti maggiormente in difficoltà strumenti e riferimenti bibliografici che permettano loro di recuperare eventuali carenze nella loro preparazione. Da un lato, questi corsi permettono quindi agli studenti di acquisire le conoscenze necessarie per affrontare gli argomenti più avanzati, rendendo più facile il superamento degli esami delle Lauree Magistrali; dall'altro lato, rendono più omogenee le conoscenze di base dei frequentanti e facilitano la trasmissione e l'acquisizione di contenuti più avanzati. A titolo indicativo, si pensa di attivare 4 o 5 crash course per i CdS Magistrale per un totale di 60-80 ore.

FH

I corsi Fly Higher sono destinati a valorizzare gli studenti e le studentesse ad elevato potenziale, arricchendo con competenze avanzate il bagaglio di conoscenze acquisite attraverso il piano di studi. Si tratta di mini-corsi, indirizzati soprattutto agli studenti e studentesse del terzo anno della LT e del secondo anno delle LM. Al fine di garantire una



didattica coinvolgente e interattiva, le attività si svolgeranno in piccole classi (max 50 partecipanti). La selezione si renderà necessaria prevalentemente sulla LT e verrà effettuata sulla base dei CFU già acquisiti e la media dei voti. **Tutti i corsi prevedono la verifica delle competenze acquisite secondo le modalità definite dai singoli docenti.**

Sentiti i comitati d'indirizzo, analizzate le relazioni della Commissione paritetica e alla luce dell'esperienza maturata nell'ambito dei progetti attivati con i fondi TQP nell'a.a. 2021-22, si propone di potenziare le seguenti competenze:

:

- Scrivere in maniera efficace una relazione scientifica (LT) - 1CFU
- Comunicare in pubblico (LT) - 1 CFU
- Inclusione e Diversità (LT) - 1 CFU
- Hackaton (LM) - 3 CFU
- Entrepreneurial skills (LT e LM) - 3 CFU
- SAS Programming: towards the SAS Certification (LM) - 3CFU
- Worklab (LM)

NOTA: la lista di iniziative potrà essere integrata o modificata in base a bisogni specifici che possono emergere nell'a.a. e alla disponibilità di risorse. Inoltre, questa area di intervento risulta complementare all'offerta del progetto lungo la "Linea 2".

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

Prof.ssa Anna Maria Falzoni - Presidente cds in Economia

Prof.ssa Maria Rosa Battagion - Presidente cds Economics and Data Analysis

Prof. Sergio Ortobelli- Presidente cds Economics and Finance

Altri docenti del Dipartimento o professionisti/docenti esterni al Dipartimento saranno coinvolti nell'organizzazione e erogazione delle diverse attività.

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

NOLB: gli studenti coinvolti nell'azione proposta sono tutti coloro che nell'ambito dei 3 CdS manifestano maggiori difficoltà a superare gli esami e ad adottare un metodo di studio efficace.

FH: Max 50 studenti per corso con accesso tramite bando.

I. Tempi di attuazione

Il riferimento temporale è quello dell'a.a. 22-23, quindi da settembre del 2022 a settembre del 2023.

J. Budget previsionale

Il budget dell'iniziativa prevede i seguenti costi:

Crash Course: 4 moduli per un totale di 60 ore, compenso orario previsto per "Iltre attività – docenti interni" = 66,35 euro/h

3.981,00 €

FH: n. 9 moduli da 1 CFU cad. corrispondenti a n. 8 ore cad.
compenso orario previsto per "altre attività" = 63,44 euro/h



9 x 8 x 63,44 euro =

4.567,68 €

Tutorati

1000,00€

Totale
9.548,68€

K. Indicatori di efficacia definiti

Il progetto NOLB comprende diverse specifiche azioni finalizzate a supportare gli studenti dei CdS del DSE, affinché siano in grado di completare con successo il percorso di studi intrapreso, nei tempi previsti dal piano di studio. L'obiettivo finale è un progressivo avvicinamento degli indicatori del Monitoraggio Annuale ai valori di riferimento della relativa classe di Laurea, nonché il miglioramento del tasso di superamento degli esami evidenziati come critici nella relazione della Commissione Paritetica.

Per quanto riguarda la parte FH, le verifiche verranno condotte attraverso il monitoraggio della soddisfazione degli studenti partecipanti.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

[Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

M. Relazione finale

[Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

Versione 8/07/2022

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Active Learning 2022-2023

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

La presente azione rientra nell'alveo della strategia del nostro dipartimento mirata al miglioramento continuo della qualità della didattica. Il progetto contiene attività che sono basate sulle esperienze consolidate negli anni precedenti e ambisce, partendo da quelle, ad integrare nuove azioni mirate ad incrementare sempre di più il coinvolgimento dello studente in attività di active learning, ossia in attività che consentano agli studenti di partecipare pienamente al loro apprendimento pensando, discutendo, investigando, creando e riflettendo criticamente su casi o problemi aziendali. Adottare un approccio ispirato all'active learning porta a spostare la centralità del processo di apprendimento verso lo studente, cercando di introdurre, con continuità, proposte che favoriscano un atteggiamento pro-attivo dello studente stesso e che lo stimolino ad essere partecipe e coinvolto durante tutto il percorso. Nel contempo, date le specificità individuali, un approccio di questo tipo porta anche a riconoscere le peculiarità dei singoli in relazione a tempi e modalità di apprendimento.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

Dagli incontri con i comitati d'indirizzo e da focus group organizzati con alcuni studenti, è emersa l'esigenza di implementare modalità didattiche orientate a mettere maggiormente al centro del processo formativo lo studente, secondo l'approccio dell'active learning. Tale approccio prevede di affiancare alle tradizionali lezioni frontali attività in cui lo studente è coinvolto attivamente nel processo di apprendimento, applica a casi concreti i concetti teorici e gli strumenti analizzati durante le lezioni, sviluppa la capacità di utilizzare in modo responsabile e consapevole le conoscenze e al contempo rafforza le soft-skills, quali orientamento al risultato, team-working e critical thinking.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

Non vengono identificati indicatori ex-ante che motivano tale necessità.

Si ritiene che lo studente possa aumentare le sue soft skills e la sua soddisfazione complessiva verso i diversi insegnamenti e, più genericamente, verso i percorsi di laurea.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

I diversi interventi che si intendono realizzare mirano a promuovere modalità didattiche che mettano al centro del processo formativo lo studente secondo l'approccio dell'active learning sopra descritto. Tale approccio verrà realizzato attraverso l'acquisto e/o il rinnovo dei seguenti strumenti didattici:



- **Casi didattici**

I casi didattici rappresentano per gli studenti del Dipartimento di Scienze Aziendali l'equivalente delle attività che vengono svolte in laboratorio per gli studenti di corsi di studio relativi alle scienze applicate. I casi didattici per essere utili ai fini dell'apprendimento devono riguardare una problematica manageriale rilevante e fornire informazioni rilevanti sul contesto e sulle problematiche da affrontare in modo da supportare adeguatamente le decisioni. Si segnala che casi didattici sono disponibili nei libri di testo, nonché esistono dei database di casi didattici nell'ambito dei quali è possibile predisporre dei pacchetti di casi da condividere con gli studenti come materiali didattici aggiuntivi a pagamento. Tuttavia, non sempre i casi che si riescono a reperire nei libri di testo o nei database sono coerenti con gli obiettivi formativi del corso. Inoltre, essi spesso riguardano aziende che operano in contesti molto diversi da quello italiano.

- **Business game**

Sono strumenti di simulazione manageriale che permettono di riprodurre le dinamiche e le logiche di uno specifico mercato e del suo scenario competitivo. Gli studenti divisi in gruppi interagiscono in un contesto competitivo al fine di testare le proprie competenze tecniche, capacità gestionali, decisionali e relazionali. All'interno dei gruppi gli studenti possono assumere diversi ruoli aziendali (tra cui responsabile nell'area commerciale, area HR, area finance, ecc.) e round dopo round gli studenti rafforzano le proprie competenze di "decision-making". La coerenza tra obiettivi, decisioni e risorse disponibili, la pianificazione strategica, l'analisi dei risultati e la valutazione dei competitor rappresentano gli elementi per il posizionamento sul mercato delle imprese simulate.

- **Licenze software e/o accesso a piattaforme digitali**

Questa voce non è in sovrapposizione con progetti per la didattica innovativa e riguarda l'utilizzo (in modo accessorio/marginale come indicato nel budget) di strumenti di supporto che in Dipartimento sono già utilizzati da anni per migliorare la qualità della didattica. Trattasi di software finalizzati a migliorare e rendere più efficace l'esperienza di interactive learning (come Kahoot! e McGrawHill Connect) favorendo lo sviluppo di competenze nelle relazioni professionali con la richiesta di feedback istantanei, stimolando la discussione e consentendo loro una auto-valutazione in itinere.

Mentre software come Tableau consentono di supportare in modo eccellente, immediato ed interattivo processi decisionali rafforzando le competenze di decision-making nell'ambito aziendale (e tutte le aree in esso comprese: dalla logistica, alla produzione, agli approvvigionamenti, all'ambito finanziario) nell'ambito amministrativo (reazioni a nuove policy, efficacia di provvedimenti), nell'ambito commerciale (esito ed evoluzione di campagne pubblicitarie) e in quello di erogazione di servizi (efficacia e percezione della qualità da parte dell'utente).

- **Seminari**

Dagli incontri con i comitati d'indirizzo, dalle relazioni redatte dalle commissioni paritetiche e dai focus group organizzati con alcuni studenti delle lauree magistrali e triennali è emersa anche l'esigenza di vivere maggiormente momenti in cui la teoria studiata tradizionalmente nei corsi del nostro dipartimento si congiunga ad una comprensione pratica e fattiva dei fenomeni. Le best practices internazionali nell'higher education (settore scienze aziendali) raccomandano l'organizzazione di momenti di condivisione (seminari) dove gli studenti possano connettere le conoscenze acquisite con il mondo reale, delle organizzazioni in generale e delle professioni aziendali in particolare. Inoltre, emerge in modo costante la necessità di aumentare l'esposizione ad esperienze con speaker provenienti da realtà (accademiche e imprenditoriali) internazionali.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

I responsabili del progetto sono:

Prof.ssa Laura Mariani – Presidente cds in Economia aziendale



Prof.ssa Cristina Bettinelli – Presidente cds Management, Marketing & Finance
Prof.ssa Manuela Geranio – Presidente cds Management, Innovazione e Finanza
Prof.ssa Silvana Signori – Presidente cds Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

Gli studenti coinvolti nell'azione sono potenzialmente tutti gli studenti che frequentano gli insegnamenti nell'ambito dei quali si attiveranno le modalità didattiche di active learning. I progetti interesseranno sia il percorso di Laurea Triennale in Economia Aziendale che le tre Lauree Magistrali

I. Tempi di attuazione

Le attività di active learning verranno adottate durante tutto il prossimo anno accademico (I e II semestre)

J. Budget previsionale

10.000 euro così dettagliato:

TIPOLOGIA DI COSTO	CORSO DI LAUREA	COSTO
BUSINESS GAME - SIMULAZIONE	Economia Aziendale	1.500,00 €
PIATTAFORMA DIGITALE	Economia Aziendale/LM EADAP	2.800,00 €
TABLEAU	Economia Aziendale/Tutte le LM	1.300,00 €
KAHOOT	Economia Aziendale	200,00 €
CASI AZIENDALI	LM MIF	200,00 €
CASI AZIENDALI	LM MIF	200,00 €
BUSINESS STRATEGY GAME	LM MMF	2.800,00 €
SIMULAZIONI	LM MMF	800,00 €
SIMULAZIONI	LM MMF	200,00 €
	Totale	10.000,00 €

K. Indicatori di efficacia definiti

Non sono previsti specifici indicatori di efficacia ma azioni di verifica attraverso incontri con i comitati d'indirizzo dei CCS coinvolti, richiesta di rendicontazione attraverso le relazioni redatte dalle commissioni paritetiche, nonché questionari di gradimento aggiuntivi somministrati agli studenti degli insegnamenti nell'ambito dei quali saranno attivate le azioni del presente progetto.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

M. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Competenze di scrittura nei processi di apprendimento e nella pratica professionale

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

L'azione mira a contrastare la crescente difficoltà riscontrata nelle attività legate alla scrittura da parte degli studenti dei corsi di studi triennali e magistrali del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

L'iniziativa vuole dunque, da un lato, tentare di sanare alcune lacune relative alle conoscenze e competenze di base richieste in ingresso, necessarie per un proficuo proseguimento del percorso di studi; dall'altro lato, provare a recuperare carenze che si manifestano in itinere su particolari ambiti e tipologie di scrittura (report, documentazioni, progetti, atti di valutazione professionale...)

La proposta è di attivare laboratori di scrittura per gli studenti e le studentesse iscritti ai corsi di studio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, con l'intento di:

- migliorare le loro competenze linguistiche e le capacità di utilizzare una comunicazione scritta efficace;
- innalzare il livello di appropriatezza e qualità di scrittura sia in generale, sia di tipo specialistico/professionale.

Più specificamente, si intendono conseguire i seguenti obiettivi:

- acquisire conoscenze operative di base essenziali alla redazione di testi: attraverso il laboratorio gli studenti acquisiranno capacità di condurre una ricerca bibliografica (modalità di accesso alle fonti bibliografiche; corretta citazione delle fonti stesse; uso dei principali strumenti informatici di raccolta e gestione dei materiali bibliografici); capacità di redigere correttamente un testo argomentativo di tipo scientifico, con riferimento alla sua articolazione complessiva e specifica, ma anche con riferimento alla formattazione del testo, allo stile e ai differenti registri comunicativi, nonché alla correttezza delle norme grammaticali, lessicali, sintattiche;
- sviluppare tecniche e modalità di stesura di un diario di tirocinio, di una relazione finale di tirocinio, di un project-work, di una prova finale e di una tesi di laurea magistrale...;
- acquisire conoscenze relative all'impostazione di scritture di carattere specialistico, con riferimento ai differenti ambiti lavorativi relativi ai profili professionali dei percorsi di studi.

Il raggiungimento degli obiettivi avrà ricadute sia *interne* al percorso universitario degli studenti e delle studentesse, sia *esterne* in relazione agli attuali/futuri contesti lavorativi e professionali di riferimento.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)



In primo luogo, si registra una diffusa e crescente carenza delle competenze di base relative alla scrittura, da parte degli studenti e delle studentesse dei nostri corsi di studi. Si tratta di una problematica che emerge innanzitutto nel lavoro di correzione delle prove d'esame, laddove queste richiedano un'elaborazione scritta, nella supervisione delle relazioni di tirocinio (tutor accademici e docenti) e delle tesi di laurea (docenti), ma che si riscontra quotidianamente anche nelle interlocuzioni studente-docente (per es. tramite email). Tale problematica produce effetti anche al di fuori dell'ambito degli studi superiori e dopo il termine del percorso formativo universitario, con ripercussioni negli ambiti professionali, con riferimento al grado di soddisfazione degli *stakeholder* nei confronti delle competenze maturate dai profili professionali in uscita dai corsi di studi.

Pur trattandosi di un elemento difficilmente rilevabile sotto il profilo quantitativo, in termini di indicatori numerici, a livello documentale nella *relazione della Commissione Paritetica 2021*, fra le raccomandazioni e le azioni migliorative proposte, con particolare riferimento al CdS più "numerioso" del Dipartimento, quello di Scienze dell'Educazione, sotto la voce "potenziamento delle attività di supporto alla didattica", è rilevata una particolare carenza nelle conoscenze preliminari possedute in ingresso e il basso tasso di superamento degli esami al I anno. Entrambi elementi che si possono riscontrare, seppur con minore intensità e diffusione, in altri CdS del Dipartimento.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

Come già segnalato, sembra difficile individuare un indicatore specifico di tipo quantitativo. Il principale indicatore è da rilevare nella quotidiana attività di tutoring e correzione degli elaborati scritti delle prove di esami, delle relazioni di tirocinio e delle prove finali e tesi di laurea degli studenti, da parte dei tutor e dei docenti relatori/supervisor.

Accanto a sempre più diffusi errori di carattere grammaticale e sintattico, e a una crescente involuzione delle abilità linguistiche, si riscontra una diffusa impreparazione nella scrittura di carattere scientifico, ma anche professionale/specialistico, con riferimento ad aspetti formali (formattazione del documento, norme redazionali, struttura dell'elaborato, bibliografia) e sostanziali.

Un ulteriore elemento che suggerisce di intraprendere questa azione risiede nel numero, in alcuni corsi di studi più accentuato che in altri, di studenti fuori-corso. Tale ritardo nel conseguire la laurea è dovuto anche, tra le altre cause, all'eccessiva difficoltà nell'impostazione e nella redazione del lavoro di tesi, dovuta innanzitutto alla carenza di adeguate competenze nell'ambito della scrittura. Una difficoltà che rischia di rappresentare, di per sé, un fattore decisivo per il prolungamento dei tempi del percorso formativo intrapreso. Come impatti dell'azione si prevede, dunque, in primo luogo un miglioramento degli indicatori relativi alla carenza nelle competenze di scrittura possedute in itinere e in uscita dagli studenti e, indirettamente e in secondo luogo, un miglioramento nelle tempistiche e nella qualità della redazione delle tesi di laurea.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

L'intervento si struttura in 12 seminari di carattere laboratoriale, a iscrizione e a numero chiuso (max 40 partecipanti per ciascun seminario).

Si prevedono due principali tipologie di seminari:

- i primi 6 di carattere *propedeutico* rivolti agli aspetti generali della comunicazione scritta già segnalati (regole orto-sintattico-grammaticali; formattazione di un documento word,...), ma anche alla redazione di un testo argomentativo di tipo scientifico;
- i secondi 6 di carattere *specialistico*, suddivisi per ambito di interesse (psicologico / socio-educativo-pedagogico) e distinti per focus tematici (il diario e la relazione finale di tirocinio, la tesi di laurea, la stesura di un progetto formativo...).

La promozione dell'iniziativa avverrà tramite il sito internet del Dipartimento (sezione seminari), tramite comunicazione diretta agli studenti durante le lezioni da parte dei docenti e per mezzo della mailing-list del dipartimento.



G. Responsabili dell'azione e persone coinvolte

I responsabili dell'azione sono i seguenti docenti del Dipartimento SUS:

Giuseppe Bertagna
Antonio Borgogni
Anna Lazzarini
Clara Mucci
Andrea Potestio
Giuseppe Scaratti

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

Potenzialmente questa azione interessa tutti gli studenti iscritti ai 6 CdS in lingua italiana del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

In particolare, riguarda gli studenti e le studentesse iscritti nei seguenti CdS:

- Scienze dell'Educazione;
- Scienze Psicologiche;
- Scienze Pedagogiche;
- Scienze della Formazione Primaria;
- Scienze Motorie e Sportive;
- Psicologia clinica.

Per garantire il carattere laboratoriale dei seminari, si prevede, per ciascun incontro, un numero massimo di 40 partecipanti per volta.

Immaginando di organizzare 12 seminari della durata di 4 ore ciascuno, lungo l'arco dell'a.a. 2022-2023, si prevede la partecipazione fino a un massimo di 480 studenti dei corsi di studio del Dipartimento.

La suddivisione dei seminari prevede:

6 seminari di carattere *generale/propedeutico*

3 seminari *specialistici* di ambito psicologico

3 seminari *specialistici* di ambito pedagogico-sociale

I. Tempi di attuazione

Si prevede una tempistica di attuazione annuale, a partire dal mese di ottobre 2022 con conclusione a giugno 2023.

J. Budget previsionale

Retribuzione attività didattica laboratoriale: **4.800,00 Euro**

Coordinamento e organizzazione dei seminari: **2.250,00 Euro**

Creazione e aggiornamento del corso e-learning su piattaforma Moodle, attività di raccolta e archiviazione del materiale didattico utilizzato nel corso dei seminari, attività di comunicazione e promozione tra gli studenti: **2.250,00 euro**

TOT. 9.300,00 euro

K. Indicatori di efficacia definiti

Si predisporrà un questionario di gradimento e soddisfazione per recepire e discutere le osservazioni degli studenti e per verificare con i docenti e con i tutor di tirocinio l'auspicato miglioramento nelle competenze di scrittura riscontrate fra gli studenti che hanno partecipato ai laboratori di scrittura proposti.

Inoltre, la valutazione verrà fatta anche in base alle osservazioni e analisi dei docenti dei corsi di studio, in relazione ai risultati degli studenti negli esami scritti o nell'ambito della correzione delle relazioni di tirocinio o delle prove finali. Tale valutazione avverrà attraverso l'organizzazione di un focus group, in cui saranno coinvolti alcuni docenti per ciascun corso di studi.



Infine, tra gli indicatori di efficacia dell'azione, verrà rendicontato il numero di studenti iscritti e di accessi al corso predisposto su piattaforma e-learning Moodle.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

- L.** *Budget consuntivo*
[Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)
- M.** *Relazione finale*
[Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Tutorato per discipline di base e caratterizzanti

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

LLSM: L'azione è indirizzata a fornire agli studenti del I anno del Corso di studio un supporto didattico nel contesto di alcuni insegnamenti delle discipline base (letteratura italiana, linguistica e storia) e caratterizzanti (lingue e letterature straniere). Il Consiglio del Corso di Studio intende, attraverso questo intervento mirato, da un lato, contenere il numero di abbandoni nel passaggio dal I al II anno e, dall'altro, far acquisire agli studenti del I anno un numero di CFU maggiore rispetto all'attuale e, infine, aumentare di conseguenza la percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la normale durata del corso. A tale scopo, il CdS propone un'attività di tutorato che si collochi in *itinere* nel *cursus studiorum*, mirata a favorire durante il primo anno di corso l'acquisizione da parte di studenti, anche in svantaggio momentaneo (ad esempio, con deboli competenze in lingua italiana), competenze sicure nelle discipline riconducibili agli SSD di base e caratterizzanti del percorso formativo.

ISLLI: L'azione è indirizzata a fornire agli studenti sia del I anno sia del II anno di Corso un supporto didattico con riferimento ad alcuni insegnamenti caratterizzanti (in particolare le lingue e le letterature), nel contesto dell'offerta formativa del CdS.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

LLSM: La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021, l'ultimo Riesame Ciclico (2020) e la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento evidenziano quali particolari criticità del CdS: a) il numero degli abbandoni nel passaggio dal I al II anno degli studenti iscritti al Corso di laurea; b) il numero di CFU conseguiti dagli studenti del I anno.

ISLLI: La Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 così come la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento 2021 riportano entrambe come fragilità l'aggregazione di alcuni insegnamenti del I e del II anno. Inoltre, i recenti dati relativi ai colloqui di ammissione degli studenti extra-UE evidenziano il crescente numero di studenti non italofofoni con conseguente svantaggio iniziale in alcune attività, per esempio quelle traduttive.



E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

LLSM: Il valore dell'indicatore iC23 ("Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo") si è attestato nel 2019 all'1,7% (nel 2018 era pari al 3,9%), ma dall'ultima rilevazione disponibile (monitoraggio indicatori del 02.04.2022, reperibile attraverso Scheda SUA-CdS 2020) ha raggiunto nel 2020 il 3,3%. Se, in termini numerici assoluti, ciò significa che nel 2020 un totale di 14 studenti sono passati ad altro corso di laurea dell'Ateneo, è certamente l'andamento altalenante dell'indicatore iC24 ("Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni") a suggerire l'urgenza di intraprendere un'azione come quella proposta. I dati disponibili, relativi a tale indicatore, si riferiscono a un quinquennio (2016: 34,9%; 2017: 32,5%; 2018: 34,5%; 2019: 27,6%; 2020: 33,1%) al termine del quale si è, finalmente, raggiunta una percentuale che, se resta inferiore rispetto a quella delle aree geografica (34,6%) e nazionale (44,6%), rileva in termini numerici una dispersione elevatissima e un innalzamento degli abbandoni al primo anno di 24 unità, pari a 206 studenti nel 2020 rispetto ai 182 del 2019 (nel 2018 erano 236). Inoltre, l'azione è stata ispirata dall'andamento in decrescita degli indicatori collegati a iC23 e iC24, ovvero In particolare, iC13 ("Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire") che, sceso nel contesto del CdS dal 58,4% al 54,8%, ha registrato nel 2018 (50,3%) un'ulteriore flessione, accentuatasi nel 2019 (43,6%). Come emerge dalla SMA 2021, si tratta di "un indicatore al quale prestare attenzione; il CdS potrebbe elaborare strategie di orientamento e di verifica del profitto in itinere che possano riequilibrare il parametro e incentivare l'acquisizione di CFU al I anno di corso". Ancora nel contesto del CdS, hanno ispirato l'azione l'andamento degli indicatori iC14, iC15, iC15bis, evidenziati come degni di attenzione già nelle Schede di Monitoraggio Annuale del 2017, del 2018 e del 2019; tali indicatori erano tornati a crescere nel 2016 (ciascuno di circa 5 punti percentuali), ma avevano subito una nuova flessione nel 2017; la tendenza alla decrescita dei tre indicatori si era confermata anche nel 2018. I dati di questi tre indicatori registrano un'ulteriore contrazione nel 2019 (iC14: 69,9% - iC15: 55,5% - iC15bis: 62,7%) e riguardano tutti la "Percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso di studio" (iC14), con minime variazioni nella definizione delle caratteristiche del campione d'indagine (per iC15, l'acquisizione di almeno 20 CFU del I anno; per iC15bis, l'acquisizione di almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno). Essi risultano allineati a quelli dell'area geografica (iC14: 70,8%; iC15: 55,7%; iC15bis: 55,9%), ma sono assai distanti dai parametri nazionali (iC14: 75,6%; iC15: 64,4%; iC15bis: 64,4%). Una simile tendenza, sebbene maggiormente favorevole al CdS su scala regionale e con indicatori abbastanza distanti nel 2019 all'andamento nazionale, si registra anche nel caso di iC16 e iC16bis, relativi alla "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU" o "2/3 dei CFU previsti al I anno" (iC01). I valori di questi due indicatori (iC16: 37,2% e iC16bis: 37,5%), benché degni di nota nella dinamica interna del CdS, perché in calo nel 2019 di 4,6 e 4,5 punti percentuali rispetto al 2018, restano comunque superiori a quelli, anch'essi in contrazione nell'ultimo biennio, dell'area geografica (iC16: 35,6% e iC16bis: 35,8%), ma sono inferiori ai dati nazionali (iC16: 44,1% e iC16bis: 44,3%). ISLLI: indicatori iC27 e iC28 (rapporto docenti/studenti)

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

LLSM: Il Corso di laurea propone l'organizzazione di percorsi di tutorato disciplinare, finalizzati al supporto degli studenti del CdS, anche in condizione di svantaggio momentaneo (ad es. studenti con basso livello di competenza in italiano). L'azione si



articola in quattro percorsi di sostegno e di tutorato relativi alle discipline di base (letteratura italiana, linguistica e storia) e caratterizzanti (lingue e letterature straniere) di insegnamenti attivati al primo anno, rivolti alle matricole di tutti i curricula del CdS. Nello specifico, la proposta prevede l'attivazione di 2 attività per le discipline di base e 2 attività per le discipline caratterizzanti e, qualora la proposta fosse finanziata, il CCdS procederà collegialmente all'individuazione degli SSD sui quali accendere le attività, tenendo conto degli esiti dei TOLC-SU, ripartendo gli studenti in gruppi a seconda del punteggio conseguito nel test, con particolare riguardo per gli studenti stranieri e/o alloggiati, della numerosità degli immatricolati e di ulteriori criteri, condivisi a livello di Consiglio di corso, alla luce degli obiettivi che l'azione si prefigge di raggiungere.

L'azione riguarderà discipline di base e caratterizzanti dell'offerta formativa con l'intento di recuperare *deficit* formativi e accompagnare gli studenti in difficoltà lungo il primo anno di corso. L'intervento è, quindi, mirato a favorire l'acquisizione, durante il primo anno, di competenze integrative nelle discipline riconducibili agli SSD di base e caratterizzanti del percorso formativo, anche per incentivare la prosecuzione degli studenti del I anno al II anno nel medesimo CdS, contenedone l'abbandono o il passaggio ad altro percorso formativo dell'Ateneo e/o incrementando il numero di CFU da essi conseguiti.

ISLLI: Il Corso di laurea propone l'organizzazione di percorsi di tutorato disciplinare, finalizzato al supporto degli studenti del CdS, anche in condizione di svantaggio momentaneo (ad es. studenti con basso livello di competenza in italiano). Nello specifico, la proposta prevede l'attivazione di 2 attività per le discipline caratterizzanti quali le lingue e le letterature. Qualora la proposta fosse finanziata, il CCdS procederà collegialmente all'individuazione degli SSD sui quali accendere le attività.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

LLSM: Il Presidente del CdS è il responsabile dell'azione. Le persone coinvolte sono i ricercatori e i docenti del CdS dei settori di base e caratterizzanti.

ISLLI: Il Presidente del CdS è il responsabile dell'azione. Persone coinvolte sono i ricercatori e i docenti del CdS a cominciare dai docenti del Gruppo di Gestione AQ.

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

LLSM: studenti del I anno del Corso di laurea in situazione di svantaggio momentaneo (ad es. con basse competenze in lingua italiana), certificata dal risultato del TOLC-SU. Si presume, quindi, che l'azione si rivolga a circa 200 immatricolati al Cds nell'a.a. 2022/2023.

ISLLI: Studenti del I e del II anno di Corso in situazione di svantaggio momentaneo sia perché con basse competenze in italiano sia per lacune disciplinari pregresse negli insegnamenti caratterizzanti. Non conoscendo, al momento, il numero degli iscritti al primo anno dell'a.a. 2022-2023 ma sulla base del numero di candidati internazionali già selezionati, si può ipotizzare, come destinatari dell'azione, un numero di studenti pari a 100.

I. Tempi di attuazione

LLSM: Si prevede che le attività di tutorato proposte si sviluppino lungo il primo e il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 e si concludano, in ogni caso, entro il mese di maggio 2023.



ISLLI: Si prevede che le attività di tutorato proposte si sviluppino lungo il primo e il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 e si concludano, in ogni caso, entro il mese di maggio 2023.

J. Budget previsionale

LLSM: L'attività si articola in quattro percorsi didattici di sostegno e di tutorato relativi alle discipline di base (letteratura italiana, linguistica e storia) e caratterizzanti (lingue e letterature straniere):

Denominazione attività	Costo orario	Numero ore	Importo
Tutorato attività di base	€ 66	15	€ 990
Tutorato attività di base	€ 66	15	€ 990
Tutorato attività caratterizzante	€ 66	15	€ 990
Tutorato attività caratterizzante	€ 66	15	€ 990
TOTALE			€ 3960

LLSM: € 3960

ISLLI: L'attività si articola in due percorsi didattici di tutorato relativi alle discipline caratterizzanti (lingue e letterature straniere):

Tutorato attività caratterizzante	€ 66	12	€ 792
-----------------------------------	------	----	-------



Tutorato attività caratterizzante	€ 66	12	€ 792
TOTALE			€ 1584

ISLLI: € 1584

Totale budget dell'azione: € 5544

K. Indicatori di efficacia definiti

LLSM: Gli indicatori del CdS triennale in "Lingue e letterature straniere moderne" che possono permettere di misurare l'effetto dell'intervento proposto sono iC01 "Percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.", iC15 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno", iC23 "Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo", iC24 "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni". Inoltre, il Corso di laurea si propone di monitorare *in itinere* l'andamento dell'azione attraverso la rappresentanza studentesca all'interno del CdS e della CPDS. Si prevede, infine, la somministrazione di un questionario attraverso il quale verificare la soddisfazione degli studenti dell'azione e valutare la sua stabilizzazione dell'azione sperimentata grazie ai fondi TQP, adottando le opportune misure.

ISLLI: Il CdS valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso il monitoraggio dell'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni). Inoltre, si prevede di monitorare l'iniziativa attraverso le opinioni degli studenti grazie anche al contributo che potrà provenire dalla presenza della rappresentanza studentesca all'interno del CdS, oltre che dall'interazione costante con la CPDS.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

A. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

B. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Seminari di scrittura accademica in supporto alla prova finale triennale e magistrale

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

LLSM: L'azione è indirizzata a fornire agli studenti del III anno del Corso di studio competenze specifiche relative alla scrittura accademica, con particolare riferimento allo sviluppo delle capacità comunicative e retoriche necessarie a redigere la prova finale.

LMCCI: L'azione formativa è rivolta a sviluppare competenze di scrittura accademica e a conferire maggiore autonomia agli studenti nella realizzazione del loro progetto di ricerca.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

LLSM: Il Corso di studio ha attivato su fondi TQP 2019 e 2020 tre cicli annuali di seminari disciplinari in preparazione alla prova finale, dedicati agli studenti del terzo anno che già stanno redigendo la prova in una determinata disciplina, e altrettanti cicli annuali di seminari generalisti, intesi come attività di orientamento in itinere, offerta agli studenti del secondo anno. Tali attività hanno portato nell'ultimo triennio a migliorare, prima, e a stabilizzare, poi, gli indicatori AVA relativi al numero di laureati nel CdS. Di tali seminari l'azione qui proposta costituisce un *upgrade* qualitativo, poiché non solo mira ad incrementare il numero dei laureati, ma punta anche a fornire specifiche competenze comunicative e retoriche in lingua italiana. I seminari intendono, infatti, fornire le nozioni fondamentali della scrittura accademica, con particolare riferimento alla preparazione della prova finale triennale. Nello specifico, essi si propongono di fornire agli studenti strumenti adeguati per:

- imparare a organizzare informazioni all'interno di un testo argomentativo in modo coeso e coerente;
- imparare a selezionare e riassumere informazioni rilevanti tratte da testi critici;
- imparare a condurre una ricerca bibliografica selezionando fonti e strumenti di ricerca.



LMCCI: Le azioni messe in atto in precedenza (TQP 2020 e TQP 2021) al fine di fornire strumenti adeguati all'elaborazione della prova finale si sono concentrate su argomenti quali la ricerca bibliografica, norme editoriali, organizzazione del lavoro, ecc., trattando solo marginalmente l'aspetto della scrittura. Dai questionari di gradimento somministrati emerge che la totalità degli studenti che hanno usufruito di queste azioni ha ritenuto utili o molto utili i seminari proposti e le relative attività di tutorato; il 66% dei partecipanti si è inoltre dichiarato interessato a svolgere nuove attività a sostegno della stesura della prova finale.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

LLSM: La scheda di Monitoraggio annuale 2021 ha evidenziato che, nel 2020, l'indicatore iC02 ("Percentuale di laureati entro la durata normale del corso") si è attestato al 56,3%, con una percentuale superiore di 6,7 e 7,6 punti rispetto ai parametri regionali e nazionali; in termini assoluti, l'indicatore evidenzia un incremento del numero dei laureati entro la durata normale del corso dai 200 del 2016 ai 241 del 2020 che, all'interno del CdS, corrisponde a un incremento del 20%. Si rileva, quindi, a proposito dell'indicatore in questione, il definitivo superamento di una criticità del corso di laurea, evidenziata dal Nucleo di valutazione nel 2018 in fase di audizione del Cds. Tuttavia, l'andamento dell'indicatore in questione (iC02) alla data del 02.04.2022, riferito all'anno 2021, rivela una flessione del numero dei laureati rispetto al 2020 (-25) alla quale l'azione proposta intende tempestivamente rispondere. Anche l'indicatore iC00h [laureati (L; LM; LMCU)] che, nella dinamica interna al CdS, ha visto una progressiva crescita nel 2018 e nel 2019, ha subito una leggera contrazione tra il 2019 (473) e il 2020 (428; -45 unità) ed evidenzia nel 2021 (392 laureati) un *trend* al quale prestare attenzione subito, benché i dati, riferiti alla rilevazione disponibile del 02.04.2022 non siano ancora definitivi.

LMCCI: La scheda di Monitoraggio annuale 2021, basata sugli Indicatori del CdS aggiornati al 2.10.2021, mette in evidenza che la criticità più importante del CdS continua a essere rappresentata dalla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, che segna una notevole differenza con i valori medi degli altri Atenei non telematici. Constatata la difficoltà degli studenti a completare il corso di studi e a discutere la prova finale nei tempi auspicabili, e rilevata la difficoltà di molti a redigere un elaborato di tipo scientifico (i docenti del corso di studio hanno sottolineato più volte la scarsa qualità della scrittura degli elaborati), si ritiene necessario promuovere un'azione volta a sanare queste criticità.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

LLSM: Il Corso di laurea prevede n. 3 seminari di scrittura accademica rivolti agli studenti del III anno da calendarizzare rispettivamente nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023 e nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023, nei mesi che precedono le tre sessioni di laurea (novembre, marzo e luglio) del Dipartimento.

A Ciascun seminario di h. 10 saranno invitati a partecipare gli studenti del III anno che avranno presentato, secondo le modalità già previste dal Corso di laurea, la domanda di assegnazione dell'argomento e del relatore per ciascuna sessione di laurea prevista dal calendario didattico del Dipartimento (cfr. <https://it-llsm.unibg.it/it/studiare/laurearsi>).



I seminari approfondiranno gli aspetti stilistici e formali per organizzare le informazioni all'interno di un testo argomentativo coeso e coerente; le modalità di lettura, comprensione e annotazione di un testo allo scopo di selezionarne e riassumerne le informazioni più rilevanti; le strategie della ricerca bibliografica per imparare a selezionare le fonti e gli strumenti di ricerca più utili. Agli studenti sarà richiesto di seguire una serie di lezioni, durante le quali svolgere anche alcune brevi esercitazioni scritte, che saranno discusse collettivamente. In conformità con gli obiettivi formativi del CdS, i risultati di apprendimento attesi sono i seguenti.

Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti saranno in grado di strutturare adeguatamente un testo argomentativo, utilizzando correttamente le fonti bibliografiche principali, comprese quelle in rete.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione e autonomia di giudizio: gli studenti saranno in grado di selezionare e utilizzare correttamente e proficuamente le fonti bibliografiche. Inoltre, si eserciteranno nella corretta redazione di un testo argomentativo di tipo scientifico, lavorando sulla sua articolazione complessiva e nel dettaglio delle sue sottoparti (capitoli, paragrafi, connettivi testuali, stili citazionali...). Abilità comunicative: gli studenti saranno in grado di riassumere testi e articoli e di argomentare in modo convincente le loro opinioni su diversi argomenti redigendo un testo scientifico organizzato e strutturato.

Capacità di apprendimento: gli studenti saranno in grado di esercitare le abilità di scrittura individuando autonomamente percorsi di approfondimento disciplinare e utilizzando correttamente fonti documentarie e strumenti bibliografici.

LMCCI: Sono previsti n. 2 cicli seminariali di 18 ore ciascuno, da svolgere nel primo e nel secondo semestre. Ogni seminario è articolato in una parte teorica frontale e una pratica a distanza. Quello del primo semestre sarà preferibilmente rivolto agli studenti/alle studentesse del secondo anno in procinto di affrontare la stesura dell'elaborato finale.

Parte teorica: saranno presentati i generi accademici (tesi di laurea/dottorato, articoli, contributi in volume, saggi, monografie), per poi concentrarsi sulla tesi di tipo argomentativo. Saranno quindi trattate le fasi del processo di scrittura dell'elaborato con un richiamo all'uso delle fonti bibliografiche e ai contenuti dei precedenti seminari reperibili sulla pagina Moodle dedicata. Particolare attenzione sarà dedicata a come organizzare i contenuti, alla loro argomentazione e alla formulazione di testi coerenti e coesi.

Parte pratica: le studentesse/gli studenti saranno chiamati a redigere testi argomentativi che verranno condivisi con il gruppo e il/la docente tutor, il/la quale evidenzierà eventuali aspetti critici guidando gli studenti/le studentesse alla loro risoluzione. Il numero ridotto di partecipanti permetterà al/alla docente tutor di dedicare particolare attenzione agli elaborati dei singoli studenti/studentesse.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

LLSM: Il responsabile dell'azione è il presidente del Corso di studio (Prof. Raul Calzoni). I docenti coinvolti sono i Proff. Francesca Guidotti, Federica Venier, Luca Bani e Marco Sirtori.

LMCCI: La responsabile dell'azione è la presidente del Corso di studio, prof.ssa Luisa Chierichetti. I docenti coinvolti sono la prof.ssa Lucia Avallone e il prof. Marco Taddei.

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati



LLSM: 300 studenti del III anno
LMCCI: 30/40 studenti del primo e del secondo anno.

I. Tempi di attuazione

LLSM: Primo semestre dell'a.a. 2022/2023 e secondo semestre dell'a.a. 2022/2023, nei mesi che precedono le tre sessioni di laurea (novembre, marzo e luglio) del Dipartimento.

LMCCI: Anno accademico 2022-2023, primo e secondo semestre.

J. Budget previsionale

LLSM: La richiesta complessiva è pari a € 1980 così suddivisi:

Denominazione attività	Costo orario	Numero ore	Budget
Seminario scrittura accademica (Sessione invernale di laurea)	€ 66	10	€ 660
Seminario scrittura accademica (Sessione straordinaria di laurea)	€ 66	10	€ 660
Seminario scrittura accademica (Sessione estiva di laurea)	€ 66	10	€ 660
TOTALE			€ 1980

LMCCI: La richiesta complessiva è pari a € 2376 così suddivisi:

Denominazione attività	Costo orario	Numero ore	Budget
Seminario scrittura accademica (primo semestre)	€ 66	18	€ 1.188



Seminario scrittura accademica (secondo semestre)	€ 66	18	€ 1.188
TOTALE			€ 2376

Totale budget dell'azione: € 4356

K. Indicatori di efficacia definiti

LLSM: Il CdS valuterà il raggiungimento degli obiettivi che si è prefissato attraverso l'osservazione degli indicatori iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) e iC00h [Laureati (L; LM; LMCU)], il cui andamento si auspica possa migliorare rispetto all'ultimo biennio, in particolare nei termini del numero assoluto degli studenti che si laureano entro la durata normale del Corso e, in generale, di coloro che conseguono il titolo. Inoltre, il Corso di laurea si propone di monitorare *in itinere* l'andamento dell'azione attraverso la rappresentanza studentesca all'interno del CdS e della CPDS. Si prevede, infine, la somministrazione di un questionario attraverso il quale verificare la soddisfazione degli studenti dell'azione e valutare la sua eventuale stabilizzazione, adottando le opportune misure.

LMCC: Il CdS valuterà il raggiungimento degli obiettivi con un questionario di valutazione finale; verrà effettuato un seguimiento dei risultati ottenuti degli studenti/delle studentesse frequentanti il seminario per quanto riguarda i tempi di stesura della prova finale e i risultati ottenuti; verranno monitorati gli indicatori iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) e iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso).

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

A. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

B. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Progetti TQP 2022/2023

A. Titolo azione

Musei come spazi di incontro e di educazione alla pluralità

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 2 (Dipartimento LFC e SUS)

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

-Favorire un incontro concreto e in situ (presso l'Accademia Carrara) fra gli studenti e la realtà del museo con le sue sfide, missioni, possibilità di azione nel contesto contemporaneo, in particolare rispetto alle dinamiche di rappresentazione ed etichettatura della diversità culturale, le dinamiche di riconoscimento e responsabilizzazione rispetto al pregiudizio e ai razzismi contemporanei, a dinamiche di valorizzazione della pluralità

-Rafforzare una competenza progettuale, per una pedagogia che si fondi sulla pluralità e su una poetica della relazione, in dialogo con le culture artistiche e in particolare le culture visive

-Sviluppare competenze trasversali di lettura delle opere e delle collezioni in chiave educativa volta ad una decolonizzazione degli immaginari e alla loro moltiplicazione

-Familiarizzare con strumenti concreti di progettazione educativa e culturale

- Sviluppare una sensibilità e un'attenzione alla pluralità e alla promozione di pratiche culturali ed educative inclusive, anche facendo interagire siti museali con giovani uomini e giovani donne, studenti universitari e condizioni e luoghi di vita nella marginalità

-Promuovere una conoscenza delle molteplici azioni di alcuni musei internazionali, anche in una prospettiva di ricerca e di azione, nella promozione di processi d'internazionalizzazione

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)



Relazione annuale NUV 2021, sezione 6: Raccomandazioni e suggerimenti (in particolare alla voce: Didattica) *> Miglioramento qualità della didattica*

Relazione annuale CPDS 2021 LFC, in particolare:
QUADRO A (Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti)
Lettere e CMC *> incremento dell'offerta formativa*

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, indicatore iC24 *> incremento dell'offerta formativa.*

Relazione annuale CPDS 2021 SUS e SPE:
QUADRO A (Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti)
SUS E SPE *> incremento dell'offerta formativa*

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione, indicatore iC24 *> incremento dell'offerta formativa.*

QUADRO D- (Completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico - AVA R3.D.3)

Lettere e CMC- *intensificazione dell'azione di sensibilizzazione alla valenza formativa dei programmi Erasmus.*

SDE e SPE -*intensificazione dell'azione di sensibilizzazione alla valenza formativa dei programmi Erasmus.*

Quadro E-Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Lettere e CMC *> costruire in modo specifico e più adeguato alle esigenze occupazionali del territorio i diversi curricula e accogliere i suggerimenti per mettere a punto nuove tipologie di competenze e conoscenze applicate ai vari ambiti d'impiego nella costruzione delle figure professionali.
Proposta di laboratori sostitutivi di tirocini per sviluppare l'approccio pratico e creativo alle discipline.*

SUA LETTERE e CMC 21-22

Quadro A1.b: *Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive), fra cui Accademia Carrara*

In particolare, potenziamento delle competenze rispetto ai seguenti quadri:



Quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati)

Quadro A4.b.1 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi) e A4.b.2 (Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: dettaglio)

Quadro A4.c (Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento)

Quadro B5 (Accompagnamento al lavoro)

Scheda SUA SDE Scienze dell'Educazione 21-22

Quadro A4.2: capacità di applicare conoscenza e comprensione

-Scegliere gli strumenti i metodi e le tecniche più adeguati agli interventi di ricerca pedagogica, alla contestualizzazione delle azioni educative all'interno dei quadri normativi, con attenzione alle discipline artistiche e all'uso delle nuove tecnologie nei contesti educativi, di formazione permanente e di ricerca socio-psico-pedagogica.

Quadro A2a

Funzione in contesto lavorativo:

opera nelle istituzioni dell'animazione socio-culturale di comunità (...)per promuovere legami sociali solidali in contesti organizzativi e comunitari anche conflittuali e complessi

Quadro A4 b2

- *Capacità di interazione in ambienti interculturali e di documentazione, studio, ricerca, facendo uso di servizi nazionali e internazionali*
- *Capacità di tenere conto nella pratica e nella progettazione di interventi formativi degli aspetti interculturali che investono e influenzano i contesti sociali, confrontandosi con specialisti e non di altre nazionalità.*
- *Capacità di lettura delle problematiche legate all'interazione e integrazione di culture diverse*

QUADRO a4 c

Autonomia di giudizio

Lo studente acquisisce autonomia di giudizio all'interno delle attività di insegnamento e apprendimento, affinandola in particolare tramite:

-attività formative laboratoriali



Scheda SUA SPE Scienze Pedagogiche

Quadro A2a

Profilo professionale –Pedagogista

Competenze associate alla funzione

Competenze specialistiche di individuazione dei nodi critici del dibattito pedagogico (...) con attenzione alle risorse storiche, artistiche, sociali e partecipative.

Quadro a4a

-Fornire competenze e conoscenze per valorizzare il rapporto persona, organizzazione e società (...) e l'attenzione alle risorse storiche e artistiche.

-Opera nell'ecologia della relazione con le tecniche della partecipazione, mediazione, cooperazione, facilitazione, in un'ottica di prevenzione e di inclusione, con sensibilità ai temi delle differenze e delle marginalità.

Quadro a4b1

(..)Elaborare un pensiero critico attivando e sostenendo risorse organizzative e di rete, operando nell'ottica di un'ecologia delle relazioni interpersonali.

Quadro a4 b2

In particolare dovrà maturare i fondamenti degli studi sulla e della complessità in riferimento alle evoluzioni identitarie, culturali e sociali dell'Europa, e ai fenomeni di trasformazione specifici delle professioni nelle società contemporanee.

Lo studente dovrà maturare capacità di operare nell'ecologia della relazione (...) utilizzando approcci (...) in un'ottica di inclusione, di valorizzazione delle differenze, dei diritti umani, delle storie di marginalità e di un pensiero dell'ospitalità.

Quadro A4c

Il laureato dovrà sviluppare modalità di mediazione con e tra persone (...) usufruendo delle competenze linguistiche che gli rendano possibile l'intervento in contesti interculturali.



E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

- Incremento dell'offerta formativa anche in prospettiva sperimentale
- Conoscenza dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali
- Internazionalizzazione
- Incremento di partenariati tra università, musei, luoghi altri della città.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

11 laboratori di 6 ore l'uno presso l'università, l'Accademia Carrara ed eventuali altri musei e realtà del territorio. Per favorire la partecipazione degli studenti il monte ore potrà essere suddiviso in modo autonomo (per es. ogni studente potrà accedere ad un modulo di 4 laboratori). Nell'arco dello svolgimento del TQP verranno proposti anche alcuni laboratori come offerta formativa singola.

Il legame con l'Accademia Carrara, già in essere, si rafforza costituendo una sorta di "aula esterna" dell'università: si offre così la possibilità di configurare uno spazio educativo nuovo qualificato dalla presenza delle collezioni, dalla possibilità di conoscere da vicino i profili professionali coinvolti nella loro tutela e valorizzazione, dall'incontro con le sfide, le pratiche e gli obiettivi del contesto museale contemporaneo, con un focus sull'educazione.

L'Accademia Carrara è disponibile ad accogliere gli studenti – come ha già fatto diverse volte nell'ambito dei corsi della prof. Cimoli – e fortemente interessata a sperimentare la possibilità di un' "università-museo", anche in vista di sviluppi futuri (summer school, open campus, etc.).

Gli incontri, tematici e laboratoriali, saranno basati su un metodo attivo e dialogico, anche con focus group, momenti di progettazione individuali o a piccoli gruppi, discussioni facilitate, presentazioni in plenaria. Alcuni degli incontri saranno parzialmente in lingua inglese; verrà inoltre presentata la realtà di contesti museali ed educativi internazionali.

I laboratori possono essere altresì realizzati nei contesti museali così come portando il museo nei luoghi di vita anche marginale della città¹. Sono previste alcune ore di lavoro a casa.

¹



Focus:

- il museo come attore educativo in dialogo con la società contemporanea e con la pluralità che la caratterizza, nella stagione delle rivendicazioni identitarie: linee teoriche e casi studio internazionali
- pregiudizi, stereotipi, razzismi: strumenti possibili di riconoscimento e responsabilizzazione nel contesto del museo
- sperimentazione di metodologie di progettazione partecipata, focus group, world cafés, tecniche alternative di ascolto e interazione con gli interlocutori in uno specifico contesto museale col fine di aprire alla decolonizzazione e moltiplicazione degli immaginari e alla valorizzazione della pluralità, nonché all'uso di tali metodologie anche in contesti educativi e culturali, anche in interazione con altri luoghi marginali della città segnati dalla pluralità.
- conoscenza di azioni educative sperimentali in contesti museali internazionali e progettazione e sperimentazione di azioni educative, a partire dal contesto museale locale, finalizzate al riconoscimento e alla responsabilizzazione rispetto al pregiudizio e ai razzismi contemporanei e alla valorizzazione della pluralità nella sua complessità.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

Responsabili:

Anna Chiara Cimoli (Dipartimento LFC) e Paola Gandolfi (Dipartimento SUS)

Persone coinvolte:

Lucia Cecio (responsabile servizi educativi Accademia Carrara)

Franca Zuccoli (Università di Milano Bicocca)

Domenico Sergi (Senior Curator, Museum of London)

Aurora Rodonò (Diversity Manager, Rautenstrauch-Joest Museum di Colonia)

Silvia Iannelli (antropologa, consulente del MUDEC di Milano)

Associazione EXSA, Bergamo; Black Lives Matter Bergamo; Festival Up to You e/o altri attori socio-culturali del territorio

Altri docenti di Unibg e di altre università, sia italiane che estere.

Tra i docenti di Unibg in particolare docenti del Dipartimento di Lettere, Filosofia Comunicazione e docenti del Dipartimento di Scienze Umane e sociali, tra cui: Ivo Lizzola (Pedagogia del conflitto e della marginalità), Chiara Brambilla (Etnografia delle organizzazioni), Sara Damiani (Museologia), Serenella Besio e Nicole Bianquin (Pedagogia speciale, Progettazione dell'inclusione sociale), Pietro Barbeta (Psicologia dinamica).

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

Massimo 30 studenti interessati a un percorso interdisciplinare di qualità, con vocazione internazionale e interessati a conoscere problematiche sociali di particolare rilievo nella contemporaneità. Nel caso in cui le richieste fossero superiori



al numero indicato, si procederà a una serie di colloqui il cui esito sarà basato sulla motivazione e sul merito.

Il progetto è pensato in modo specifico per gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Lettere, del Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione, del Corso di Laurea Magistrale in Culture Moderne Comparate e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. L'offerta formativa è valida altresì per gli studenti di tutti i corsi di laurea dei due dipartimenti.

I. Tempi di attuazione

Secondo sottoperiodo del primo semestre e primo sottoperiodo del secondo semestre dell'anno 2022-23.

J. Budget previsionale

11 laboratori da 6 h. + 2 tutor per 18 h. l'uno, per un totale di 96 h.

4800 euro lordi

6336 euro lordissimi

Il budget sarà articolato come segue:

Denominazione attività	Costo orario	Numero ore	Budget lordissimo
Laboratorio su pregiudizi e stereotipi	€ 66	1 incontro di 6 h	€ 396
Laboratorio sul museo come spazio di dialogo con la società	€ 66	3 incontri di 6 h	€ 1188
Casi di studio internazionali: metodi e approcci	€ 66	3 incontri di 6 h	€ 1188
Laboratorio sui metodi educativi al museo	€ 66	2 incontri di 6 h	€ 792



Laboratorio sui metodi attivi per stimolare la partecipazione in una società plurale, dentro e fuori dal museo	€ 66	2 incontri di 6 h	€ 792
Tutor n. 1	€ 66	18 h	€ 1188
Tutor n. 2	€ 66	18 h	€ 1188
TOTALE		96 h.	€ 6336

Qualora si dovessero verificare delle condizioni particolari, per esempio in termini di disponibilità spaziali e temporali, eventualmente il monte-ore complessivo si rimodellerà diversamente (per esempio le 6 ore di ogni laboratorio verranno suddivise in due *tranches*).

K. Indicatori di efficacia definiti

- Numero di studenti iscritti
- Numero di studenti frequentanti l'intero percorso TQP
- Grado di soddisfazione degli studenti
- Relazione quantitativamente equilibrata fra studenti di Lettere/CMC e di Scienze dell'Educazione/Scienze Pedagogiche
- Numero di studenti interessati a svolgere un tirocinio ed eventualmente sviluppare una professionalità nell'ambito dell'educazione inclusiva ed educazione alla pluralità e nell'ambito educativo in contesto museale e patrimoniale
- Numero di studenti interessati a un percorso Erasmus al termine del percorso
- Numero di studenti interessati a svolgere un tirocinio in ambito educativo e/o museale in un contesto internazionale
- Numero di tirocini effettivamente svolti nell'ambito dell'educazione inclusiva, dell'educazione alla pluralità, dell'educazione museale e patrimoniale
- Sviluppo di nuovi progetti TQP interdipartimentali
- Sviluppo di nuovi progetti con Accademia Carrara ed eventuali altri partner museali del territorio
- Sviluppo di nuovi progetti tra università, partner museali, altri luoghi di vita della città.

- 1. Titolo azione**
- 2. Linea per cui si concorre al finanziamento**
- 3. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione**
- 4. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)**
- 5. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo**
- 6. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata**
- 7. Responsabili dell'azione e persone coinvolte**
- 8. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati**
- 9. Tempi di attuazione**
- 10. Budget previsionale**
- 11. Indicatori di efficacia definiti**

TQP 22-23 – Proposta

1. Titolo azione:

PERCORSO DI ECCELLENZA INTERDISCIPLINARE in Studi classici, medievali, rinascimentali e moderni

2. Linea: 1 – Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione

3. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

- sviluppare competenze aggiuntive in linea con i profili culturali e professionali richiesti
- promuovere il merito e l'internazionalizzazione

4. Dati, informazioni, richieste che hanno ispirato l'azione

L'azione intende colmare una lacuna: non vi sono attualmente nel Dipartimento iniziative mirate a promuovere il merito e le eccellenze né l'avviamento alla ricerca, e in generale a favorire il contatto tra gli studenti e l'alta ricerca universitaria nazionale e internazionale, consentendo una progressiva specializzazione. L'unica occasione di ricerca per gli studenti è quella relativa alla tesi di laurea magistrale, cui essi giungono spesso senza adeguata conoscenza degli strumenti, nonché privi di orientamento sullo stato dell'arte delle varie discipline. L'abolizione delle discussioni delle prove finali triennali ha di fatto annullato il momento di passaggio che esse costituivano, posticipando ulteriormente il primo contatto degli studenti con l'attività di ricerca di prima mano.

Non esistono, inoltre, attività di didattica specificamente mirate ai cosiddetti "Top 10 students", che ricevono un riconoscimento economico consistente nell'esonero dalle tasse (indipendentemente dal reddito familiare), ma non un'attenzione specifica da parte del corpo docente né attività formative aggiuntive.

Secondo l'ultimo rapporto di Riesame dei CdS di Lettere e Culture Moderne Comparate (2018, punto 5c), erano auspicabili azioni di miglioramento derivanti dall'analisi degli indicatori relativi alla didattica (come il numero di iscritti) e alla regolarità del percorso di studi: un'azione di promozione delle eccellenze renderà i CdS più attrattivi e consentirà una precoce specializzazione che impedirà la dispersione e la migrazione degli studenti più motivati verso atenei più attrattivi.

Dal rapporto di Riesame del CdS di Filosofia (2017, punto 2b) si evince inoltre un dato non confortante riguardo all'attrattività da fuori territorio: un programma di Eccellenza che mostri attenzione e cura per gli studenti meritevoli sarebbe invece qualificante, specifico a Unibg. Esso favorirebbe la visibilità dei CdS e l'attrattività dei corsi nei riguardi degli studenti provenienti da fuori territorio.

5. Indicatori:

- assenza di un percorso formativo specifico di avviamento alla ricerca
- assenza di azioni di promozione dell'eccellenza a livello didattico (esistono soltanto premialità in termini di esonero dalle tasse)
- scarsa attrattività per gli studenti provenienti da fuori territorio

6. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

L'intervento intende elevare la qualità della didattica mettendola in comunicazione con la ricerca e avviando gli studenti più meritevoli alla ricerca universitaria e a una progressiva specializzazione. L'azione avverrà d'intesa con il gruppo di ricerca CMEMS (Classical, Medieval and Early Modern Studies) attivo all'interno del Dipartimento e con colleghi attivi in altri gruppi di ricerca, mediante l'attuazione del seguente **Percorso di eccellenza interdisciplinare in Studi classici, medievali, rinascimentali e moderni.**

Il percorso prevede la frequenza di 8 seminari di specializzazione di tre ore accademiche ciascuno, tenuti da studiosi di chiara fama nazionali e internazionali. Gli studenti potranno dialogare con gli studiosi e discutere con loro letture e progetti preventivamente predisposti dai relatori stessi. I seminari saranno in stretta relazione con progetti di ricerca in corso, con le istituzioni del territorio (la Biblioteca Angelo Mai e l'Accademia Carrara in particolare), con il parallelo più ampio progetto di Public Engagement "Lombardia veneziana" coordinato da Marco Pellegrini e pensato per BergamoBrescia 2023. Gli studenti iscritti al Percorso di eccellenza potranno prendere parte attiva anche a queste attività.

I percorsi si affiancheranno al normale corso di studio, rappresentando un'occasione di approfondimento. Gli studenti potranno iscriversi quando in possesso dei requisiti di accesso. La frequenza dei seminari sarà obbligatoria per il 75% (6 seminari su 8). Alla fine del percorso, dietro presentazione di una relazione, gli studenti acquisiranno 3 CFU soprannumerari e il Percorso di eccellenza figurerà nella loro carriera.

7. Responsabile dell'azione: prof.ssa Clizia Carminati

Persone coinvolte: proff. Maddalena Bonelli, Paolo Buffo, Paolo Cesaretti, Monica D'Agostini, Lucia Degiovanni, Luca Lombardo, Nicola Morato, Cecilia Nobili, Marco Pellegrini, Luca Carlo Rossi, Riccardo Saccenti, Oreste Trabucco.

8. Studenti interessati e requisiti di accesso:

- studenti dei CdS triennali di Lettere e Filosofia: iscritti per il 2022-23 al II o III anno e in possesso di una media degli esami uguale o superiore a 27,50/30
- studenti dei CdS magistrali di Culture Moderne Comparate e Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane in possesso di laurea triennale conseguita con la votazione di 110 o 110 e lode (per gli iscritti al I anno) oppure di una media degli esami uguale o superiore a 27,50/30 (per gli iscritti al II anno)

9. Organizzazione e tempi di realizzazione:

- settembre 2022: organizzazione dei seminari e calendario
- ottobre-novembre 2022: contatto con gli studenti, iscrizione e presentazione del percorso
- dicembre 2022 - giugno 2023: svolgimento dei seminari con la cadenza prevista di uno al mese

10. Budget previsionale

- 600€ lordissimo per ogni seminario, a titolo di compenso/rimborso spese per il relatore

TOTALE RICHIESTA: 4800€

11. Indicatori di efficacia definiti

Si attendono i seguenti risultati, al fine di migliorare gli indicatori citati sopra ai punti 4 e 5:

- impulso forte agli approfondimenti nella ricerca e nello studio individuale dei frequentanti il Percorso;
- adeguata consapevolezza nell'intraprendere percorsi di ricerca post lauream, in relazione ai più importanti progetti di ricerca in corso nei settori disciplinari interessati;
- coinvolgimento diretto degli studenti meritevoli in progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- maggiore consapevolezza da parte delle future generazioni di studenti del rapporto tra ricerca universitaria, didattica e terza missione, ripensando le occasioni di trasmissione e divulgazione dell'alta ricerca universitaria.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

Laboratorio Interdisciplinarietà e mondo contemporaneo

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

- Approfondimento e sperimentazione di metodologie interdisciplinari per la comprensione del mondo contemporaneo;
- Sviluppo della collaborazione tra studenti di formazione differente;
- Creazione di percorsi di eccellenza per gli studenti del Dipartimento;
- Trasmissione agli studenti delle competenze interdisciplinari interne al Dipartimento;
- Adozione di metodologie innovative di apprendimento.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

Alla formazione triennale e magistrale, in particolare quella che caratterizza il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, viene sempre più richiesta la capacità di offrire ai laureati competenze complementari e trasversali, al fine di attrezzarli più solidamente sia per il proseguimento degli studi che per le richieste del mondo del lavoro.

Le Schede di Monitoraggio Annuale dei corsi di laurea triennale e magistrale del Dipartimento, che le Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti – Studenti discutono in chiave sinottica e comparata, mettono in evidenza la complessiva soddisfazione degli studenti per il percorso intrapreso, individuando contestualmente dei margini di miglioramento e di consolidamento. In particolare, il lieve ma trasversale rallentamento nella regolarità delle carriere, certamente da interpretare alla luce del quadro pandemico, rende auspicabile anche l'introduzione di iniziative di didattica che incentivino il coinvolgimento diretto e proattivo degli studenti. Emerge inoltre la necessità di potenziare l'attrattività dei CDS per gli studenti provenienti da altre Regioni mediante un'offerta qualificante e distintiva rispetto agli altri Atenei.

L'ideazione di un percorso interdisciplinare permette di lavorare in queste direzioni nella misura in cui consente di dare valore e riconoscimento alla molteplicità di competenze e approcci di ricerca che caratterizzano in maniera specifica il Dipartimento, offrendo agli studenti partecipanti abilità che saranno spendibili nel proseguimento del percorso accademico e professionale.



E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

Complessiva soddisfazione per il percorso di studi intrapreso degli studenti coinvolti.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

Il *Laboratorio Interdisciplinarietà e mondo contemporaneo* intende coinvolgere 18 fra i migliori studenti del Dipartimento – tre per corso di studi magistrale e tre per corso di laurea triennale del Dipartimento – che saranno portati a lavorare per sviluppare le competenze interdisciplinari sul mondo contemporaneo. Il laboratorio si articolerà in 32 ore di lavoro, distribuite in 3 seminari da 4 ore ciascuno (La sociologia di fronte alla contemporaneità; Arti e letterature di fronte alla contemporaneità; La filosofia di fronte alla contemporaneità) e in 20 ore di *project work*, in cui gli studenti, riuniti in gruppi eterogenei per corso di provenienza e seguiti da tutor esperti negli ambiti sociologico, filosofico e artistico-letterario, costruiranno un lavoro che prospetti una modalità di interpretazione in chiave interdisciplinare sul mondo contemporaneo, che presenteranno al termine del Laboratorio.

Al completamento del percorso, i/le partecipanti con i seguenti requisiti ottengono l'idoneità e maturano l'attribuzione di 3 CFU sovrannumerari (al Laboratorio sarà quindi attribuito un codice):

- frequenza di almeno 28 ore sulle 32 previste;
- ottenimento di una valutazione di almeno 3 punti nel giudizio espresso da parte dei/le sei docenti co-responsabili del progetto sugli elaborati di ciascuno dei 3 gruppi, in una scala da da 1 a 5.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

Co-responsabili:

Prof. Adriano D'Aloia, Prof. Richard Davies, Prof. Santino Raffaele Maletta, Prof.ssa Maria Francesca Murru, Prof.ssa Nunzia Palmieri, Prof.ssa Micol Pizzolati.

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati
18 studenti, così ripartiti:

- 3 studenti del corso di laurea in Lettere;
- 3 studenti del corso di laurea in Filosofia;
- 3 studenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione;
- 3 studenti del corso di laurea magistrale in Culture Moderne Compare;
- 3 studenti del corso di laurea magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane;
- 3 studenti del corso di laurea magistrale in Comunicazione, Informazione, Editoria.

I. Tempi di attuazione

Il Laboratorio si terrà nel secondo semestre dell'A.A. 2022/2023

J. Budget previsionale

Il budget dovrà finanziare 3 tutor, uno per area disciplinare, per un totale di 20 ore ciascuno, e 6 relatori per i seminari previsti, per 2 ore ciascuno. Si prevede pertanto il seguente budget analitico:

1 tutor di area artistico-letteraria: 20 ore x 66 € di lordissimo: 1320 €

1 tutor di area filosofica: 20 ore x 66€ di lordissimo: 1320 €

1 tutor di area sociologica: 20 ore x 66 € di lordissimo: 1320 €

6 relatori per seminario: 12 ore x 66 € di lordissimo: 792 €

Totale: 4752 €



K. Indicatori di efficacia definiti

N. 3 relazioni di gruppo da parte degli studenti coinvolti.

N. 1 studente coinvolto che intenda partecipare a bandi di dottorato.

N. 16 studenti che esprimano una valutazione molto buona/ottima sull'attività rispetto alla sua spendibilità nel proseguimento del percorso accademico e professionale.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

[Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

M. Relazione finale

[Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

LABORATORIO DI METODOLOGIA E SCRITTURA DELLA TESI

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

Il Laboratorio ha l'obiettivo di fornire agli studenti un'introduzione alla metodologia della ricerca giuridica e alla scrittura di elaborati in materie di diritto, per acquisire consapevolezza dei profili maggiormente rilevanti allo scopo: proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di analisi e sintesi, pertinenza delle argomentazioni, organizzazione logica del discorso, ecc.

Le competenze da acquisire sono le capacità formali e tecniche per la scrittura e la realizzazione della tesi finale; capacità che saranno utili anche per l'attività lavorativa dopo la laurea.

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

La necessità di fornire utili indicazioni per l'approccio alla redazione della tesi di laurea è emersa sia dai docenti del Dipartimento, sia dagli studenti stessi, che richiedono una formazione specifica attraverso l'organizzazione di seminari o incontri collettivi per impostare bene la tesi di laurea (Verbale Consiglio di Dipartimento del 11.06.2019 e discussione Commissione Paritetica docenti-studenti del 26.05.2022)

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

Sarà valutata l'aderenza e la coerenza tra gli *output* e gli obiettivi delle specifiche progettualità attraverso i seguenti indicatori:

- **indicatore di realizzazione:** numero di partecipanti alle iniziative finanziate.
- **indicatori di risultato immediati:** al termine delle attività laboratoriali sono previsti:
 - un elaborato scritto che verifichi le conoscenze, competenze capacità acquisite.
 - un questionario per la valutazione del gradimento dell'iniziativa (*customer satisfaction*).
- **indicatori di risultato a medio, lungo termine:** al gruppo di studenti partecipanti al laboratorio sarà richiesta la disponibilità ad essere ricontattati durante il lavoro di stesura della tesi e un mese dal conseguimento della laurea per verificare, tramite specifico questionario, l'utilità delle competenze acquisite durante il laboratorio di scrittura tesi. Si richiederà ai docenti relatori delle tesi di fornire un *feed-back* circa gli studenti coinvolti.



F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

Agli studenti è richiesta la partecipazione attiva agli incontri, che si terranno solo in presenza, compatibilmente con l'evoluzione della situazione sanitaria e sempre nell'osservanza delle linee di Ateneo. Gli incontri si apriranno con brevi introduzioni alle singole tematiche in forma di didattica frontale, ma si svilupperanno poi in forma di confronto dialogico.

Ampio spazio verrà dato agli spunti di riflessione e alle problematiche concrete che i partecipanti vorranno condividere con i tutor. Specifica attenzione verrà dedicata al tema della selezione delle fonti e alle ricerche bibliografiche, che saranno tema di appositi incontri.

Saranno previste alcune attività di analisi critica di testi e la redazione di un elaborato finale che attesti la proficua partecipazione al laboratorio.

Per la proficua partecipazione al laboratorio, allo studente saranno riconosciuti 3 cfu, che potranno essere collocati in carriera tra i crediti sovrannumerari con idoneità.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

- Responsabile dell'azione: dott. Alessandro Tira
- Persone coinvolte: dottorandi di ricerca di area giuridica

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

Minimo 10 e massimo 30 iscritti per ciascuna delle due sessioni - laureandi dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in *Giurisprudenza* e del corso di laurea in *Diritto per l'impresa nazionale e internazionale*, per ciascuna sessione.

I. Tempi di attuazione

Il laboratorio prevede due sessioni per l'a.a. 2022/2023, al fine di raggiungere il maggior numero di destinatari. Ciascuna sessione, nel rispetto dei requisiti di frequenza agli incontri e di partecipazione attiva alle prove definiti al punto F, darà diritto allo studente al riconoscimento dell'attività.

Le due sessioni, per non sovrapporsi alle lezioni curriculari e al tempo stesso garantire agli studenti la possibilità di seguire il laboratorio in funzione delle scadenze di loro interesse del lavoro di tesi, saranno calendarizzate indicativamente come segue:

- prima sessione nel periodo gennaio-febbraio 2023
- seconda sessione nel periodo aprile-maggio 2023

J. Budget previsionale

Personale interno (attività didattica integrativa di coordinamento dott. Alessandro Tira)	€ 1.200
---	---------



Personale esterno che collabora alla realizzazione del progetto (costo complessivo per collaborazione di 2 dottorandi) (8 ore a collaboratore per ogni edizione = 32 ore)		€ 2.200
Organizzazione seminario interdisciplinare scientifico collegato al progetto (due edizioni)		€ 1.500
	TOT	€ 4.900

K. Indicatori di efficacia definiti

Per l'indicatore di realizzazione

Le azioni saranno considerate efficaci ed efficienti se il numero dei partecipanti ai laboratori si collocherà tra il numero minimo e il numero massimo di partecipanti indicato nel quadro H.

Per gli indicatori di risultato sarà fornito un dettagliato feed-back in fase di rendicontazione allegando gli esiti delle valutazioni immediate.

Gli esiti delle valutazioni a lungo termine saranno monitorati dal Dipartimento.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

M. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.



Modello di presentazione e rendicontazione progetti TQP 2022/2023

In conformità con quanto indicato nelle indicazioni operative per il *Teaching Quality Program 2022/2023* elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo, Il presente modello ha lo scopo di:

1. Raccogliere le informazioni strumentali alla valutazione dell'azione
2. Fornire una rendicontazione finale dei progetti approvati e finanziati

Nella compilazione fare riferimento a quanto indicato nelle Linee Guida relative al TQP e ai criteri riportati (Artt. 2 e 3).

Fase di presentazione (Termine: 30.06.22)

A. Titolo azione

English skills to negotiate

B. Linea per cui si concorre al finanziamento

Linea 1

Linea 2

C. Obiettivi e ambiti di pertinenza dell'azione

L'azione proposta si colloca nell'ambito delle attività volte all'internazionalizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza e finalizzate incidentalmente anche al placement degli studenti del corso di laurea in Giurisprudenza. Si tratta in particolare di azione rivolta a completare l'offerta formativa in lingua inglese, al momento erogata sotto forma di ADI dalla Prof. Francesca Locatelli, nell'ambito dei corsi di Istituzioni di Diritto processuale civile e Diritto processuale civile dedicata alla scienza della negotiation, in lingua inglese appunto. La Prof. Locatelli studia e pratica le adr, ivi incluse quelle negoziali, da oltre quindici anni ed è anche Formatore in materia presso il Ministero di Giustizia e Responsabile scientifico di enti di formazione del settore. La scelta di svolgere questo tipo di attività come ADI in inglese nasce a seguito di un percorso in lingua deliberato dal Dipartimento sin dall'a.a. 2019/2020 (verbale del Consiglio di Dipartimento del 4.07.2019) e che è poi proseguito, implementandosi negli ultimi due anni accademici in particolare, incontrando il gradimento degli studenti. La scelta di concentrarsi sulla *negotiation* segue un trend complessivo globale che interessa il ssd ius/15 e che è il portato di una linea di tendenza europea - di qui l'esigenza di erogare l'ADI in lingua straniera - e soprattutto interdisciplinare; la negotiation non è solo un metodo alternativo di risoluzione delle controversie; essa va oltre la condizione di procedibilità della domanda e gli istituti che ad oggi la contemplan essenzialmente in tale chiave, superando anche la classica prospettiva della sola conciliazione delle liti in rapporto al processo civile, per divenire un metodo generale, che si apre anche alla composizione negoziata della crisi d'impresa, al negoziato diplomatico ed interculturale, alla consulenza stragiudiziale legale e della pratica collaborativa. Esiste un metodo scientifico legato alla negoziazione, che interessa in particolare la docente proponete l'azione in quanto a tutti gli effetti un procedimento. La stessa legge delega Cartabia spinge sempre di più su questi metodi, alla ricerca di una soluzione all'annosa questione dell'efficienza del processo civile; pertanto, appare di fondamentale importanza trasmettere agli studenti questo metodo e queste skills, che sono richieste dall'evoluzione normativa e dal mercato e che ancora trovano uno spazio troppo angusto nei programmi degli insegnamenti tradizionali del ssd ius/15 Diritto processuale civile (dove ci si può limitare a brevissimi cenni di pochissime ore).

D. Dati, informazioni, richieste, che hanno ispirato l'azione (citare le fonti)

Piano Strategico 2020-2022 3. OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2020-2022 - Didattica:

"Internazionalizzazione. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica l'obiettivo per il prossimo triennio è quello di aumentare il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti dei corsi afferenti al Dipartimento e di far crescere il numero degli studenti in



grado di seguire corsi o singole lezioni o attività laboratoriali in inglese. Se questo obiettivo venisse raggiunto sarebbe possibile utilizzare meglio la presenza in Dipartimento di docenti stranieri in ingresso, di aumentare il numero delle ore dei seminari e delle lezioni da questi tenuti per gli studenti dei nostri corsi e di incrementare il numero dei visiting professor e dei docenti Erasmus.”

“Sviluppo di competenze trasversali. L’aumento dei settori disciplinari rappresentati in Dipartimento e l’ingresso di risorse nuove, lascia intravedere una maggiore possibilità, nei prossimi tre anni, di sviluppare progetti di didattica innovativa che favoriscano l’acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali. Questo obiettivo incrocia l’obiettivo (in materia di ricerca) di una maggiore collaborazione tra appartenenti a diverse discipline. L’obiettivo è quello di introdurre laboratori che sviluppino competenze trasversali, di aumentare il numero dei seminari condivisi tra più corsi e di creare collegamenti entro una cornice unitaria tra le attività di didattica integrativa di singoli corsi (per esempio attività clinico-legale con riconoscimento di CFU svolta nel corso di ADI tra loro collegate e precedute da un unitario inquadramento iniziale).”

Con riferimento al primo obiettivo strategico, uno degli elementi di riflessione emersi e condivisi anche dalla Responsabile proponente prof. Locatelli con la Prorettrice all’internazionalizzazione Prof. Flaminia Nicora in seno al Gruppo Strategico di Riflessione per il prossimo Piano Strategico di Ateneo, è che pochi dei nostri studenti scelgono di effettuare periodi di studio all’estero e, se lo fanno, prediligono università di lingua ispanica, in quanto le competenze linguistiche acquisite al liceo vengono perse per mancato esercizio della lingua straniera, la quale per esser preservata in buono stato di funzionamento deve costantemente essere ascoltata e parlata. In effetti, gli studenti che nel corso dei precedenti anni hanno frequentato le ADI in lingua inglese condotte dalla prof. Locatelli, hanno indicato che una delle ragioni fondanti la scelta di prendere parte ad un’attività comunque non obbligatoria ed aggiuntiva, era data proprio dalla circostanza che fosse erogata dalla docente in lingua inglese. Questo, infatti, è stato visto come un momento di riavvicinamento alla lingua straniera parlata e soprattutto agita, in quanto, per il tipo di attività organizzata, era richiesto un elevato grado di coinvolgimento attivo degli studenti; esperienza, questa, da poter spendere per prendere coraggio e pensare a successivi percorsi Erasmus, ad esempio. La docente Prof. Locatelli, pur avendo un livello C1 avanzato, va detto che è pur sempre di madre lingua italiana; inoltre, il numero delle ore del percorso ADI tenute direttamente dalla docente non è infinito e non riesce a soddisfare appieno due ulteriori esigenze emerse, prettamente linguistiche, in seno all’ADI: a) il sostegno grammaticale, con un ripasso mirato soprattutto delle strutture sintattiche complesse (inversions, reported speech, formal/informal register, phrasal verbs, idiomatics expression, if clauses, mixed clauses) necessarie per sostenere il negoziato in lingua inglese; b) un approfondimento mirato sul lessico della negotiation.

Con riferimento al secondo obiettivo strategico menzionato, si è già detto del carattere trasversale e multidisciplinare della scienza della negotiation. Qui si aggiunga che gli skills della negotiation in Inglese è appetibile anche a studenti di altri Dipartimenti; si pensi al corso interdipartimentale DUMCI ed a quelli offerti dal Dipartimento di Economia, ma anche di Ingegneria Gestionale. Saper negoziare bene e in lingua straniera è invero fondamentale per costruire dinamiche contrattuali gestendo e prevenendo possibili problemi passibili di esitare in un contenzioso, serve per riorganizzare i processi e per risolvere momenti di patologia: dalla crisi di un contratto, di una famiglia, di un’impresa, sino ad arrivare ai rapporti ed alle relazioni internazionali e diplomatiche.

Ulteriori benefici del progetto: il progetto in parola offre un’importante opportunità anche dal punto di vista dell’internazionalizzazione di Unibg e del recruiting dei nostri studenti (nelle passata edizione è capitato agli studenti siano state proposte ipotesi di tirocinio extracurricolare in importanti aziende; in generale, a coronamento dell’ADI, è prevista poi



anche la partecipazione alla Negotiation Competition, che consente di avere contatto e feedback diretto da parte di giudici importanti negoziatori internazionali ed esponenti di note realtà d'impresa di rilevanza nazionale ed Internazionale: es. Google, Accent, Menarini Farmaceutica; ma questo è solo un elemento di ulteriore appeal che è stato inserito e non la parte fondante dell'ADI, né dell'azione qui proposta.

E. Indicatori che motivano la necessità dell'azione e su cui la stessa avrà impatto positivo

Sarà valutata l'aderenza e la coerenza tra gli output e gli obiettivi delle specifiche progettualità attraverso i seguenti indicatori:

- **indicatore di realizzazione:** numero di partecipanti all'iniziativa finanziata.
- **indicatori di risultato immediati:** al termine delle attività è previsto un questionario per la valutazione del gradimento dell'iniziativa (*customer satisfaction*).
- **indicatori di risultato a medio, lungo termine:** attivazione tirocini e stage presso aziende.

F. Breve descrizione dell'intervento e della metodologia adottata

Obiettivi del progetto: a sostegno del percorso ADI tenuto dalla docente – anch'essa in lingua in tema di tecniche riferite al noto Harvard Negotiation Project della Harvard Law School (ma non solo) si chiede l'attivazione del progetto TQP Linea 1 "English skills to negotiate" per rafforzare l'ADI predetta ed aiutare, grazie ad un supporto linguistico specialistico, a sviluppare competenze aggiuntive degli studenti in linea con i profili culturali e professionali richiesti oggi dalle imprese e dal mondo legale e volti a promuovere il merito e l'internazionalizzazione, in modo da favorire così il raggiungimento degli obiettivi strategici di Dipartimento sopra indicati sub D) (che è il vero obiettivo sia dell'ADI, sia dell'azione a sostegno che si chiede di finanziare). I partecipanti saranno in grado di identificare gli aspetti chiave del processo negoziale imparando e acquisendo pratiche utili per diventare esperti in questo campo con padronanza e sicurezza nel fare tutto ciò in lingua inglese, con un afflato ed un'apertura verso l'estero, portando ad un'ulteriore maturazione il processo di internazionalizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza, ancora per tradizione molto legato al diritto interno; in tal senso si rileva anche la capacità dell'azione di apportare un reale miglioramento alla didattica in linea con le strategie del Dipartimento e con quanto previsto dal Requisito R3B - AVA ANVUR al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente, che incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili.

L'azione proposta appare coerente agli obiettivi e agli ambiti di intervento del TQP indicati, in particolare con le necessità evidenziate nei RRC, quadro 2.c dei corsi di studio LMG (2018) e DINI (2021) e nella SMA 2021 del corso LMG.

La chiarezza e fattibilità dell'azione rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica sotto il profilo della organizzazione dell'azione riguardo agli obiettivi proposti, ai tempi ritenuti necessari per il completamento del progetto e alle risorse richieste, appare coerente stante il rilievo che trattasi di attività proposta in aggiunta ai corsi frontali previsti ed è quindi condotta con modalità non eccessivamente gravose per gli studenti, volendo proporsi come percorso aggiuntivo di stimolo per i più curiosi e meritevoli e per iniziare ad aprire alla didattica in lingua senza eccessivi formalismi/appesantimenti a livello di ordinamento; quanto alla coerenza degli impegni temporali con le richieste economiche e assenza di duplicazione degli obiettivi con altri progetti in corso, invece, si segnala che l'attività andrebbe a supporto dell'unica ADI che il Dipartimento ha deliberato come espressamente legata all'internazionalizzazione (Verbale del Consiglio di Dipartimento del 28.07.2021); l'azione inoltre è calibrata per concludersi nei tempi previsti dal bando, lasciando il tempo necessario alla rendicontazione e relazione finale.

La rilevanza ed originalità del progetto proposto rispetto a quanto presentato negli anni precedenti sta nel fatto che, per la prima volta, verrebbe dato un supporto specifico e specialistico in lingua da parte di native English speakers o comunque di soggetti che hanno studiato all'estero, aggiungendo un quid pluris che la docente italiana responsabile, pur essendo esperta della materia e livello C1 avanzato in inglese, non può per forza di cose



possedere; questo consentirà all'azione di avere veramente quella caratura di internazionalizzazione a cui aspira. In tal senso, si ravvisa una coerenza tra la metodologia adottata e le finalità dell'iniziativa, nel rispetto delle competenze specifiche di tutti i soggetti coinvolti.

Il progetto è infine trasversale in quanto l'oggetto trattato è oggetto di un trend multidisciplinare e perché la metodologia didattica specifica, con apprendimento molto agito ed esperienziale, non ne limita necessariamente la fruizione solo agli studenti di Giurisprudenza.

G. Responsabile dell'azione e persone coinvolte

-) **Responsabile:** Prof. Francesca Locatelli, associato SSD IUS/15 Diritto processuale civile;

-) **Collaborazioni esterne:**

- Docente madrelingua inglese del Centro di Competenza Lingue;
- Professionista avvocato formatosi all'estero.
- Docente straniero esperto di negotiation

H. Numero e tipologia di studenti coinvolti e relativi CdS/Dipartimenti interessati

L'attività proposta è aperta agli studenti dei corsi di Diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale civile dove la prof. Locatelli è incardinata, dove sono attesi ameno una ventina/trentina di studenti, ma è aperta anche agli studenti degli altri Dipartimenti/Corsi eventualmente interessati (es. DUMCI, Economia, Ingegneria, Scienze Politiche, ecc.)

I. Tempi di attuazione

Il percorso si snoderà a cavallo dei due semestri, a cadenza bi-settimanale, partendo presumibilmente da novembre e proseguendo poi all'inizio del secondo semestre per concludersi entro maggio, in modo che il supporto linguistico accompagni, senza appesantire troppo il già nutrito calendario settimanale degli studenti, l'ADI della Prof. Locatelli.

J. Budget previsionale

Personale interno (attività di formazione e di coordinamento prof.ssa Francesca Locatelli)		€ 1.500
Personale esterno che collabora alla realizzazione del progetto (un docente di madrelingua inglese -CCL, un professionista avvocato e un docente straniero esperto di negotiation)		€ 2.500
Organizzazione Masterclass		1.000
	TOT	€ 5.000



K. Indicatori di efficacia definiti

La bontà dell'azione sarà verificata tramite una riflessione sui risultati ottenuti basata anche sulla raccolta ad analisi dei dati misurabili entro la conclusione del progetto: poiché l'ADI che l'azione andrebbe a supportare si appoggia ad un Moodle, sarà possibile misurare il numero di studenti e la loro provenienza che si iscriveranno, nonché quello degli effettivi frequentanti; sarà quindi erogato un questionario di soddisfazione e verifica anonimo finale mediante modulo Google; un altro elemento di verifica sarà costituito dall'eventuale attivazione di stage e tirocini da parte di aziende.

Fase di rendicontazione (Termine: 30.11.23)

L. Budget consuntivo

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

M. Relazione finale

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

Denominazione insegnamento	CFU totali	Ore totali	Cognome docente responsabile	Nome docente responsabile	Cognome docente straniero	Nome docente straniero	Ore docente straniero	Lordo	Lordissimo	Università straniera di provenienza
DIP. LLCS										
Film Studies and visual communication	9	54	Ghislotti	Stefano	Pastorino	Gloria	20	5.400,00 €	7.130,88 €	Fairleigh Dickinson University (USA)
Arts and Museum Resources	9	54	Pulejo	Raffaella	Tully	Gemma	30	8.100,00 €	10.696,32 €	University of Cambridge
COMPLEX SOCIETIES AND TOURISM GOVERN	5	30	Bougleux	Elena	Favero	Paolo	15	4.050,00 €	5.348,16 €	University of Antwerp
TOURISM AND LEGAL STUDIES	5	30	Peraro	Cinzia	Taylor	Simon	15	4.050,00 €	5.348,16 €	University Paris Diderot
Heritage Studies and ICT	6	36	Bonadei	Rossana	Iguman	Sanja	12	3.240,00 €	4.278,53 €	Belgrade University
Environment and sustainable tourism	6	36	Burini	Federica	Holden	Andrew	12	3.240,00 €	4.278,53 €	University of London
Space diversity and intercultural geography	6	36	Burini	Federica	Desbiens	Caroline	12	3.240,00 €	4.278,53 €	Université Laval
TOURISM AND HOSPITALITY ECONOMICS	5	30	Porta	Flavio	Keller	Peter	15	4.050,00 €	5.348,16 €	University of Lausanne
TOURISM INDUSTRY	6	36	Wassler	Philipp	Richards	Greg	18	4.860,00 €	6.417,79 €	University of Tilburg
TOURISM AND SOCIAL MEDIA MARKETING	6	36	Wassler	Philipp	Herrero	Angel	18	4.860,00 €	6.417,79 €	University of Cantabria
SOCIOLOGY OF TOURISM	10	60	Perrotta	Domenico	Soligo	Marta	30	8.100,00 €	10.696,32 €	University of Nevada, Las Vegas
DIP. IGIP										
INDUSTRIAL ASSET MANAGEMENT	6	48	PEZZOTTA	GIUDITTA	CRESPO MARQUEZ	ADOLFO	32	8.640,00 €	11.316,67 €	Universidad de Sevilla
PUBLIC MANAGEMENT	6	48	PALEARI	STEFANO	LEHMANN	ERIK EBERHARD	16	4.320,00 €	5.658,34 €	University of Augsburg
STRATEGIC MANAGEMENT IN THE DIGITAL ECONOMY (THEORY)	6	48	CAMPOPIANO	GIOVANNA	BAUER	FLORIAN	16	4.320,00 €	5.658,34 €	Lancaster University
SUSTAINABLE AND GLOBAL SUPPLY MANAC	6	48	BOFFELLI	ALBACHIARA	KLINGENBERG	BEATE	16	4.320,00 €	5.658,34 €	Baden-Wuerttemberg Cooperative State University (DHBW) Stuttgart, FOM University of Applied Sciences for Economic and Management, Istituto Lorenzo De Medici - Firenze
STARTUP AND DIGITAL TRANSFORMATION	6	48	MINOLA	TOMMASO	CACCAMO	MARTA	16	4.320,00 €	5.658,34 €	Jönköping International Business School, Sweden
MANAGEMENT OF GLOBAL ENTERPRISES	6	48	BRUMANA	MARA	OLHAGER	JAN	16	4.320,00 €	5.658,34 €	Lund University
TRANSPORTATION ECONOMICS AND MANAGEMENT	6	48	MALIGHETTI	PAOLO	BURGHOUWT GUILLAUME	GUILLAUME	16	4.320,00 €	5.658,34 €	Royal Schiphol Group
FINANCE I (CORPORATE FINANCE)	6	48	PALEARI	STEFANO	KHURSHED	ARIF	16	4.320,00 €	5.658,34 €	The University of Manchest
PROJECT MANAGEMENT	12	96	KALCHSCHMIDT	MATTEO	SHTUB	AVRAHAM	32	8.640,00 €	11.316,67 €	Technion Israel Institute of Technology
OPTIMIZATION FOR INDUSTRIAL PROBLEMS	6	48	VESPUCCI	MARIA TERESA	Schütz	Peter	16	4.320,00 €	5.658,34 €	NTNU Trondheim
HEALTH ECONOMICS AND POLICY	6	48	MASIERO	GIULIANO	ENANCIO DOS SANTO	RITA ISADORA	36	9.720,00 €	12.731,26 €	University of York
INDUSTRIAL ECONOMICS	6	48	MARTINI	GIANMARIA	MALAVOLTI	ESTELLE	24	6.480,00 €	8.487,50 €	French Civil Aviation University, ENAC, Toulouse
STATISTICS FOR DIGITAL AND ORGANISATIONAL INNOVATION	6	48	FASSO'	ALESSANDRO	SCHMID	WOLFGANG	24	6.480,00 €	8.487,50 €	Europa-Universität Viadrina Frankfurt (Oder)
DIP. ISA										
IT ARCHITECTURE IN PRODUCTION	6	48	STRADA	ROBERTO	RIEDEL	OLIVER	32	8.640,00 €	11.316,67 €	University of Stuttgart
LEAN MANUFACTURING	6	48	GAIARDELLI	PAOLO	POWELL	DARYL JOHN	16	4.320,00 €	5.658,34 €	NTNU Trondheim + SINTEF Manufacturing

Denominazione insegnamento	CFU totali	Ore totali	Cognome docente responsabile	Nome docente responsabile	Cognome docente straniero	Nome docente straniero	Ore docente straniero	Lordo	Lordissimo	Università straniera di provenienza
DIPSA										
Advanced and International Accounting (mod. Advanced Accounting)	12	96	GERVASIO	Daniele	HELLIAR	Christine Vivienne	24	6.480,00 €	7.394,98 €	University of South Australia - UniSA Business, Australia
Bank and Insurance Management	9	72	VIGANO'	Laura	DIASAKOS	Theodoros	12	3.240,00 €	3.515,40 €	Stirling Management School, University of Stirling UK
Digital Marketing and Analytics	6	48	ANDREINI	Daniela	YOGESH	K. Dwivedi	16	4.320,00 €	4.687,20 €	Swansea University, UK
International Business Management (advanced)	9	72	BETTINELLI	Cristina	FAKOUSA	Rebecca	24	6.480,00 €	7.394,98 €	University of Northampton UK
Managerial Finance	6	48	GIARETTA	Elisa	IATRIDIS	George E.	36	9.720,00 €	12.932,78 €	University of Thessaly, Department of Economics, Greece
Managing People and Organizational Behaviour (mod. Managing People)	12	96	MESCHITTI	Viviana	GIANGRECO	Antonio	26	7.020,00 €	8.102,27 €	IESEG School of Management, Paris FR
Marketing Strategies and Brand Management (mod. Marketing strategies)	6	48	CAVALLONE	Mauro	FREIDANK	Jan	12	3.240,00 €	3.515,40 €	THM Business School DE
MATLAB for Decision Maker	6	48	MORIGGIA	Vittorio	MAZIBAS	Murat	12	3.240,00 €	3.515,40 €	University of Dundee - School of Business UK
New Business Venturing	6	48	RONDI	Emanuela	DI LORENZO	Francesco	39	10.530,00 €	13.905,22 €	Copenhagen Business School - DK
Public Sector Governance	6	48	SICILIA	Mariafrancesca	NABATCHI	Tina	24	6.480,00 €	7.394,98 €	Syracuse University - Maxwell School of Citizenship and Public Affairs USA
Risk Management and Derivatives	9	72	ZANOTTI	Giovanna	JAIWAL-DALE	Ameeta	24	6.480,00 €	7.030,80 €	University of St. Thomas - Minneapolis USA
Social Topics in Organization	6	48	BASAGLIA	Stefano	SLAVICH	Barbara	16	4.320,00 €	4.687,20 €	IESEG School of Management, Paris FR
Social Topics in Organization	6	48	BASAGLIA	Stefano	BARROSO CASADO	Raül	16	4.320,00 €	4.687,20 €	IESEG School of Management, Paris FR
Strategic Management Accounting	9	72	PILONATO	Silvia	FERGUSON	Robert John	12	3.240,00 €	3.515,40 €	University of St. Andrews - School of Management UK
Sustainability Accounting and Governing Sustainability (mod. Sustainability Accounting)	12	96	SIGNORI	Silvana	RINALDI	Leonardo	12	3.240,00 €	3.515,40 €	Royal Holloway University of London - School of Business and Management UK
DSE										
Regional Economics, European Policies and International Cooperation	9	72	BRUGNOLI	Alberto	SPITZER	Johann	24	6.480,00 €	7.394,98 €	Universidad del Pacifico, Lima (Perù) / Spitzer Advice, A

Denominazione insegnamento	CFU totali	Ore totali	Cognome docente responsabile	Nome docente responsabile	Cognome docente straniero	Nome docente straniero	Ore docente straniero	Lordo	Lordissimo	Università straniera di provenienza
DIP. LFC										
HISTORY AND PHILOSOPHY OF SCIENCE	6	30	Giudice	Franco Salvatore	Iliffe	Robert	30	8.100,00 €	10.177,32 €	Oxford University
HISTORY OF SCIENCE AND ETHNOSCIENCES	6	30	Giannetto	Enrico	Freyberg	Sasha	30	8.100,00 €	10.177,32 €	Max Planck Institute
DIP.SUS										
CLINICAL PSYCHOLOGY	12	60	Compare	Angelo	HEWITT	Paul	60	€ 16.200,00	€ 18.630,00	University of British Columbia (Canada)
PSYCHIATRY	6	30	Barbetta	Pietro	ASCOLI	Micol	30	€ 8.100,00	€ 9.315,00	United family hospital di Pechino (Cina) - primario psichiatra
RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY	12	60	Compare	Angelo	TASCA	Giorgio	60	€ 16.200,00	€ 18.630,00	University of Ottawa (Canada)
DIP. GIURI										
TRUST LAW	6	36	Ginevra	Enrico	Watt	Gary	36	€ 9.720,00	€ 12.835,58	Wake Forest University - NC
COMPARATIVE BUSINESS LAW	9	54	Ginevra	Enrico	Palmiter	Alan	36	€ 9.720,00	€ 12.835,58	University of Warwick - UK

OMISSIS

Open Campus

Ritornare alla vita accademica in una Università accogliente

Bergamo, 25 luglio 2022

Senato Accademico



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Partecipanti al tavolo di lavoro Open Campus

Unibg	Associazioni	Stakeholders o consulenti esterni
<ul style="list-style-type: none">• Prof. Cavalieri• Prof. Cocco• Consulta degli Studenti <ul style="list-style-type: none">• Prof. Bernardoni• Prof. Brevini• Prof. Buffo• Prof. Cleto• Prof. D'Aloia• Prof.ssa Giorgi• Prof. Legramanti• Prof. Lo Monaco• Prof. Migliorati• Prof. Tira• Prof. Vieths <p>Invitati a delle sessioni o consultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prof.ssa Bani• Prof.ssa Cristini• Prof.ssa Pasquali• Prof. Scotto di Luzio• Prof. Tomelleri	<ul style="list-style-type: none">• CLU - Centro laboratori università• CRUB - Centro ricreativo Unibg)• CUS - Centro Universitario Sportivo• CUT - Centro universitario teatrale• ESN Bergamo - Erasmus Student Network• FUCI Bg - Federazione univ. cattolica italiana• SEI Bergamo - Students Erasmus International• Students for Equality• UNI+ (Associazione Studentesca)	<ul style="list-style-type: none">• Accademia Carrara• Fondazione Donizetti• LUBERG - Associazione Laureati UniBg• Museo Bergamo nella storia• Dott. Andreani (Oblyk Studio)





Sergio
CAVALIERI

Candidato alla carica di Rettore
dell'Università degli studi di Bergamo
per il sessennio 2021-2027

Una frontiera aperta per lavorare insieme

Nella mia visione è importante, e direi cruciale, pensare a una università che sia in grado di aprire nuove frontiere, di interrogarsi sul futuro, direi più propriamente **“i futuri” della nostra società** - intesa nelle sue diverse accezioni, civile, culturale, economica, tecnologica - e di formare le nuove generazioni perché siano in grado di avere una coscienza critica in grado non solo di interpretare e gestire i fenomeni di cambiamento, ma soprattutto di essere voce matura e responsabile per una crescita coesa e armonica della società.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Le azioni specifiche in tema di servizi agli studenti

- Vivere l'esperienza di un **open campus** che non sia percepito solo come un luogo di formazione, ma anche come spazio di dialogo e scambio al di fuori degli orari di lezione.
- Sfruttare appieno le risorse disponibili per il **diritto allo studio**, fra cui quelle del PNRR, per finanziare un numero maggiore di borse.
- Individuare **soluzioni economicamente sostenibili** per un'adeguata accoglienza logistica delle studentesse e degli studenti fuori sede.
- Potenziare il servizio di accoglienza di studentesse e studenti stranieri, facendo leva su figure di **mediatori culturali** che ne agevolino l'inserimento nel nostro Ateneo.
- Valorizzare l'azione del **Centro Universitario Teatrale** e rendere **l'attività sportiva parte integrante del percorso formativo extracurricolare** di studentesse e studenti, consolidando ulteriormente il ruolo del CUS.
- Intensificare il **servizio di consulenza psicologica** rivolto a studentesse e studenti.
- Coinvolgere le associazioni studentesche **nell'organizzazione di eventi di orientamento post-laurea** e di **placement dei laureati**.

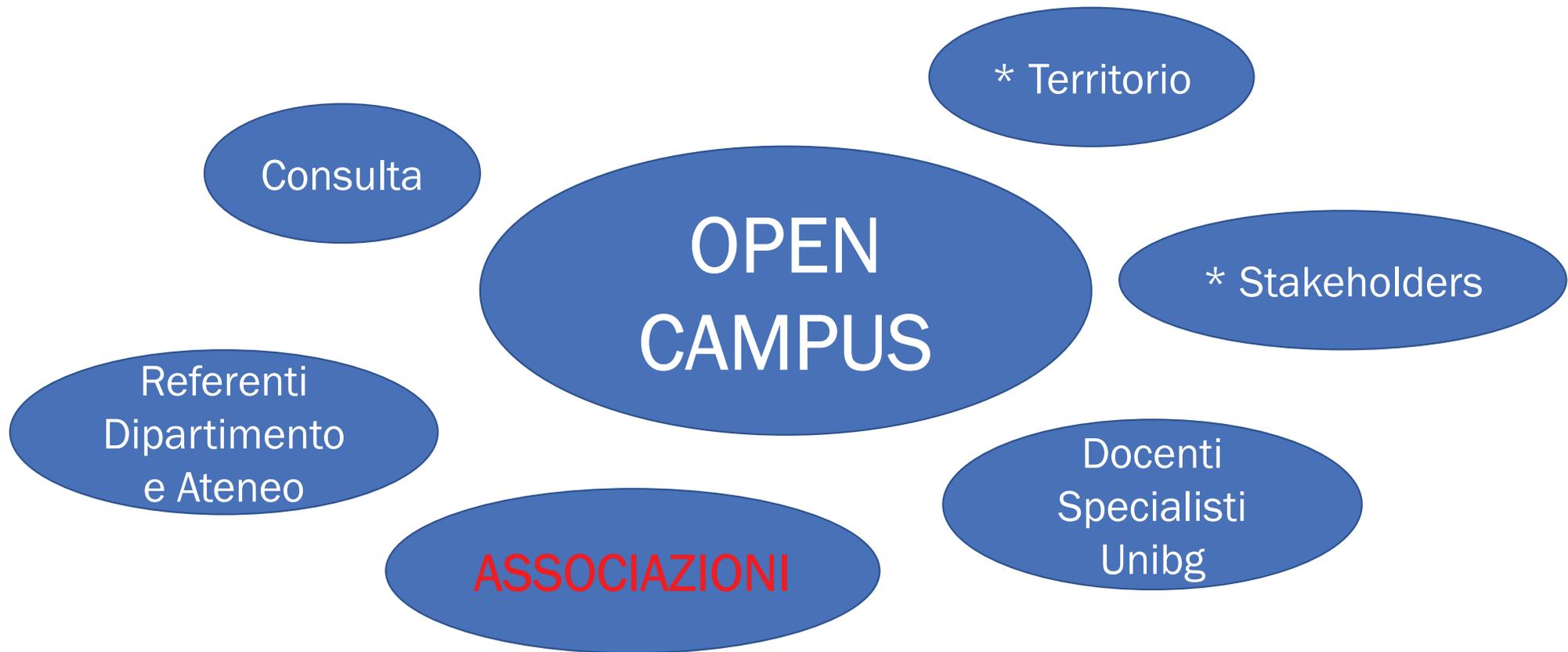


OPEN Campus

- frontiera aperta per lavorare assieme
- esperienza di vita
- campus non solo luogo di formazione
- spazio di dialogo e scambio extra lezioni
- interazione tra studenti e docenti
- interazione fra le diverse anime della comunità accademica
- comunicazione e promozione eventi tra Città e Università



Le anime dell'Open Campus



Scheda di mappatura del progetto: dati e idee

OPEN CAMPUS – PROPOSTA PROGETTO

NOME PROGETTO	
REFERENTE / PROPONENTE	
CONTATTO E-MAIL	
BREVE DESCRIZIONE	
OBIETTIVI <i>indicare quali sono e se sono di breve, medio o lungo termine</i>	
STRATEGIE <i>indicare quali sono e le loro finalità per il raggiungimento degli obiettivi prefissati</i>	
STRUMENTI <i>indicare quali strumenti saranno utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi</i>	
RISORSE NECESSARIE <i>(in termini di spazi, tipologie di competenze/servizi richiesti, stakeholder coinvolgibili)</i>	
POSSIBILI CRITICITÀ	
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	



I progetti pervenuti

 ANDREANI Progetto		 CUT Lab teatrale in inglese	
 BERNARDONI Coro Unibg		 DONIZETTI 4 progetti UNIBG e FTD	
 BREVINI Caffé letterario		 ESN notte al teatro	
 BUFFO-RAO Orto urbano		 ESN Open Week	
 CLETO RadioWeb		 ESN Speaking Club	
 CLU analisi repertorio e tecnica vocale		 GIORGI corti BG città che cambia	
 CONSULTA Aule Studio		 GIORGI lezioni studenti come docenti	
 CONSULTA Cinema all'aperto		 LEGRAMANTI Smoke_free	
 CONSULTA Feste per studenti		 LUBERG Alumni	
 CONSULTA Sale relax		 MIGLIORATI Cinema sAgo	
 CONSULTA Start-up		 UNI+ Progetto	
 CONSULTA Tassis		 VIETHS progetto DISA DIGIP	
 CUS attività fisica			
 CUS Torneo Tennis			
 CUS Unirun			



Progettazione e realizzazione

1	2	3	Nome Progetto	Referente / Proponente	Contatto E-Mail	Breve descrizione	Realizzazione		
							breve	medi	lungo
4	1		Riqualificazione e riconfigurazione	Dott. Andreani	stefano.andreani@oblyk.studio	Attraverso l'utilizzo di soluzioni architettoniche, arredo urbano e	✓	✓	✓
5	2		UniBg Chorus	Prof. Bernardoni	virgilio.bernardoni@unibg.it	laboratorio attivo per la città di Bergamo		✓	✓
6	3		Caffè letterario «Calepinus»	Prof. Brevini	franco.brevini@unibg.it	Il caffè letterario nasce come un vivace laboratorio, in cui dibatte	✓		
7	4		Orto Urbano Unibg	Proff. Buffo / Rao	paolo.buffo@unibg.it	Realizzazione di un orto urbano negli spazi della sede Pignolo (co	✓	✓	
8	5		RBG Radio Web Aeneo	Prof. Cleto	fabio.cleto@unibg.it	Sviluppare una radio di ateneo che, attraverso la partecipazione	✓		
9	6		Conoscersi attraverso la Musica e	CLU	associazioneclubg@gmail.com	Conoscersi e riconoscersi attraverso la musica e i diversi stili // La	✓		
10	7		Corsi / Uni Run / Tornei tennis	CUS	cus@unibg.it	Formazione sportiva e benessere	✓		
11	8		Seminari teatrali in lingua inglese	CUT	info@cutbg.it	Corso di teatro in lingua inglese rivolto a studenti Erasmus e a stu	✓		
12	9		Varie offerte	Fondazione Donizetti	formazione@fondazioneteatrodonizetti.org	Anteprime; oper wow; laboratori	✓	✓	
13	10		Open Week + Speaking Club	ESN	bergamo@esn.it	Aggregazione + conoscenza e lingue straniere	✓	✓	
14	11		Documentare Bergamo – una città	Prof. Giorgi	alberta.giorgi@unibg.it	Contest di brevi documentari/clip per raccontare il contesto terri	✓		
15	12		Smoke-Free Campus	Prof. Legramanti	sirio.legramanti@unibg.it	Rendere le nostre sedi smoke-free, ossia libere dal fumo, non solo	✓	✓	
16	13		1) UNIVERSITA' ANDATA E RITOR	LUBERG	info@luberg.it	1. Riportare gli alumni UniBG all'interno del Campus creando occ	✓	✓	
17	14		CinemAgo	Prof. Migliorati	lorenzo.migliorati@unibg.it	Valorizzare il complesso di S. Agostino e favorirne la fruizione and	✓	✓	
18	15		Dialoghi sul diritto / "Diritto d'Aut	Prof. Tira	alessandro.tira@unibg.it	proporre, magari nel tardo pomeriggio e in orario di "aperitivo",	✓	✓	
19	16		Cineforum	UNI+	unipiu.bergamo@gmail.com	Organizzazione di 3 o più incontri di cineforum in università	✓		
20	17		Campus Dalmine: riassetto degli s	Prof. Vieths	stefan.vieths@unibg.it	Malgrado la sua dimensione e collocazione in un contesto urbano, dal pu		✓	✓
21	18		Feste per Studenti	Consulta	r.lodetti@studenti.unibg.it	In 3 periodi dell'anno accademico (inizio, nel mezzo e alla	✓		
22	19		Aule Studio / Biblioteca / Aree Re	Consulta	r.lodetti@studenti.unibg.it	Aule Studio / Biblioteca / Aree Relax / Tassis	✓	✓	
23	#		Cinema all'Aperto	Consulta	r.lodetti@studenti.unibg.it	Cinema all'Aperto	✓	✓	
24	21		Start-up	Consulta	r.lodetti@studenti.unibg.it	Start-up	✓	✓	



OPEN CAMPUS: Ritorno alla piena vita accademica e vivere l'Ateneo

- Favorire lo spirito di aggregazione a latere della vita strettamente accademica
- Creare un ambiente sereno e disteso
- Trovare nel proprio Campus un luogo sicuro e confortevole

- Riflettere e crescere con un percorso condiviso (Agenda 2030)
 - salute benessere
 - socialità
 - cultura
 - sostenibilità



Aree di sviluppo dei progetti

salute benessere

- counseling psicologico
- miglioramenti infrastrutturali
- attività fisica
- smoke free programme

socialità

- radio Unibg
- coro Unibg
- corsi di teatro
- corsi di musica
- feste studentesche
- internazionalizzazione / Erasmus
- eventi Luberg

cultura

- Caffè (letterario; diritto d'autore, ecc.)
- Progetti con Fondazione Donizetti
- Progetti con Accademia Carrara
- Progetti Museo delle Storie Bergamo
- Cineforum

sostenibilità green

- orto urbano



Intervento registrazioni

Senato accademico

Vorremmo pronunciare in questa sede a nome della Consulta degli studenti il più sentito ringraziamento per poter discutere della complicata questione della didattica dei prossimi anni accademici, in particolare della possibilità di mantenere le registrazioni come forma di integrazione alla didattica in presenza.

Dal momento che le decisioni sulla didattica influenzano in maniera determinante la vita universitaria, e non, degli studenti abbiamo sentito la necessità, come rappresentanti, di ascoltare e raccogliere le istanze della comunità studentesca per capire quali fossero le opinioni e i bisogni in tal proposito.

Abbiamo così realizzato un sondaggio che in meno di 72 ore ha raccolto 3.286 risposte, degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bergamo, da cui è emerso che il 99,8% dei rispondenti vorrebbe mantenere le registrazioni come metodo di supporto alla didattica.

Inoltre, vorremmo precisare che a rispondere è stato circa il 14,3% della popolazione studentesca, percentuale molto alta considerati i numeri storici di partecipazione che solitamente figurano in Università.

Pertanto, è un segnale esplicito di interesse che questa tematica suscita tra noi studenti, di conseguenza, come rappresentanti siamo chiamati a farci portavoce di questa richiesta, confidando nel vostro ascolto e comprensione.

Facendo una premessa iniziale, vogliamo sottolineare che le registrazioni non sono concepite in funzione di sostituire la partecipazione in presenza alla vita di ateneo; dalle lezioni, alle aule studio, alle biblioteche e persino alla pausa pranzo.

Infatti, apprezziamo i numerosi sforzi già messi in campo dalla governance, in particolare tramite il progetto Open Campus, che incentiva il ritorno in presenza.

Allo stesso tempo, crediamo per che una formazione di qualità non si possa prescindere dallo studio sui materiali indicati dal docente.

Ciò nonostante, riteniamo che le registrazioni siano un valore aggiunto, importante alla preparazione degli appelli.

Difatti, proprio grazie a questo innovativo strumento, numerosi studenti hanno avuto la possibilità di affrontare con più accuratezza gli argomenti trattati a lezione.

Permettendo il riascolto delle lezioni, lo studente non solo ha modo di comprendere ed apprendere un enunciato ambiguo, ma anche apprezzare la forma mentis del pensiero accademico e la disciplina nella sua organicità.

Il vantaggio delle registrazioni va dunque ben oltre il semplice apprendimento mnemonico: vogliamo che i nostri colleghi studenti abbiano la possibilità di apprezzare un pensiero complesso in tutte le sue sfumature di significato, ascoltando e riascoltando per il piacere di uno studio articolato e complesso.

Uno studente preparato che ricerchi la complessità anziché il mero nozionismo è certamente un valore aggiunto per un giovane lavoratore e per questo Ateneo.

Infatti, come riportato dal portale informatico dell'Università degli Studi di Bergamo citato dalla voce "L'Università che fa del vostro meglio" viene affermato che, qui cito: "siamo una realtà a misura di studente, con eccellenze didattiche e scientifiche che ti preparano ad affrontare il futuro, garantendo maggiori opportunità di studio, ricerca e di ingresso nel mondo del lavoro".

Pertanto ci domandiamo se sia necessario abolire un sistema che ha favorito un miglioramento della qualità della didattica e maggiore preparazione nel mercato del lavoro.

Non dimentichiamo che le registrazioni possono ovviare ai più comuni e oggettivi problemi di uno studente, come l'impossibilità di seguire una lezione a causa di sovrapposizioni tra gli orari di ateneo, a chi non può temporaneamente frequentare l'Università per motivi di salute e di lavoro.

Infine, crediamo sia doveroso porci anche la domanda se le registrazioni abbiano permesso di tamponare le grandi difficoltà logistiche e i problemi dei servizi di trasporto.

Tenendo presente la morfologia geografica della Regione Lombardia, dei poli universitari e la opinabile qualità dei nostri mezzi di trasporto pubblico e privato, è chiaro che sorgono quotidianamente problemi logistici o di disfunzionamento che non permettono facilmente agli studenti di presenziare in aula alle lezioni.

Inoltre, bisogna rammentare che i rincari economici dei trasporti sono stati causati dalla galoppante inflazione e dalla drammatica situazione di conflitto in Europa. Infatti, come si apprende dalla delibera di Regione Lombardia nel mese di luglio, i costi del biglietto di Trenord sono aumentati del 4%.

Dunque, come rappresentanti degli studenti non possiamo rimanere miopi e inerti di fronte a queste preoccupazioni ed esigenze che si elevano dagli studenti di tutti i poli dell'Università, in maniera uniforme e refrattaria.

Quindi come Consulta degli studenti chiediamo il mantenimento e una equilibrata e costruttiva regolamentazione delle registrazioni, sapendo giustamente allineare in maniera proporzionata le esigenze che giungono sia dal corpo accademico sia dal corpo studentesco.

Vi ringraziamo per l'attenzione.

data
25-07-2022

La Consulta degli Studenti



CALL for APPLICATIONS "UKRAINE STUDENT GRANTS" (academic year 2022/2023)

ART. 1 - Subject, amount and duration

In order to support the inclusion of Ukraine students in the University Italian contest, the University of Bergamo offers no. 10 study grants to Ukraine students enrolled at the University of Bergamo in a.y. 2022/2023.

The benefit of the scholarship is granted for the achievement of each of the course degrees: Bachelor degree, Master's degree, Single-cycle Master's degree (<https://en.unibg.it/study/degrees/undergraduate> or <https://en.unibg.it/study/degrees/graduate>).

Students will not allowed to enroll to the limited access programs:

- Scienze della Comunicazione
- Scienze dell'educazione
- Scienze psicologiche
- Scienze motorie e sportive
- Scienze della formazione primaria
- Scienze Pedagogiche
- Psicologia Clinica (included the curriculum in Clinical Psychology)

The benefits include:

- Monthly scholarship of 500,00 Euro (**including all charges for the beneficiary**) for 10 months
- A daily meal in Unibg student canteen
- Pre-enrollment fee and tuition fee exemption (only the regional fee of 156,00 Euro will have to be paid)
- Full support from the International Desk staff and by teaching staff in charge of the project.
- Italian Course organized by the Language Center of the University of Bergamo

ART. 2 - Incompatibility

These study grants cannot supplement study grants/prizes issued by the University of Bergamo, the Regional Board for the Right to Higher Studies (Students' Aid Service), the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI), and CRUI grants for beneficiaries of international protection (considering the budget for meals), or issued within the Erasmus Mundus program.

ART. 3 - Admission requirements

Application is open exclusively to candidates who are in possession of all of the following requirements:

1. have a Ukrainian nationality and be in possession of a residence permit for international protection (refugee status or subsidiary protection) in Italy or for "temporary protection";
2. have Ukrainian nationality or holders of international protection (refugee status or subsidiary protection) in Ukraine, who have applied for the recognition of "temporary protection" in Italy.
3. have left Ukraine after 24th February 2022;
4. be in possession of a high school diploma (for those who intend to enroll in a three-year degree course or a single-cycle master's degree) or degree (for those who intend to enroll in a master's degree);
5. be in possession of a schooling cycle of no less than 12 years;
6. not to be enrolled in another Italian university for the academic year 2021/2022 or 2022/2023 (transfers from other Italian universities are not admissible);
7. have adequate knowledge of the English language (for access to international study courses) or Italian (for access to study courses taught in Italian).
8. be at least 18 years old at the moment of the application.



Candidates must also meet the specific admission requirements to the selected course of study, which can be found by accessing the page: <https://en.unibg.it/study/degrees>.

ART. 4 - Applications: terms and procedures

Applications must be submitted from the publication date of the call to 25th August 2022 at 10.00 am (CET).

Applications must be uploaded through the google form <https://forms.gle/kGu3ZrXetguBTQ8y5>

Please note:

The application is only valid if the student attaches all the required documents, namely:

- 1) copy of passport or other valid identification document;
- 2) copy of the residence permit or copy of the request for temporary protection submitted to the Italian authorities (if in possession);
- 3) Documentation certifying the qualification required for admission to the chosen degree program, and in particular:
 - Secondary school diploma for access to a first level course of study;
 - Bachelor's degree for access to a master's degree course;
- 4) Documentation issued by foreign university institutions certifying attendance at university courses for periods necessary for the completion of the 12-year schooling cycle, where the secondary school diploma was obtained following a lower schooling cycle (only for access to a first level course of study);
- 5) Certificate of the exams taken (Transcript of records);
- 6) Detailed program (Syllabus) of the courses attended (if in possession);
- 7) The translation into Italian or English of the documentation referred to in points 3), 4), 5) and 6) if presented in languages other than Italian, English, French or Spanish;
- 8) Certificate of comparability issued by CIMEA or Declaration of Value;
- 9) An updated version of the candidate's Curriculum Vitae, in English or Italian;
- 10) A motivational letter from the candidate, in English or Italian.

Incomplete applications will not be accepted and documents will not be returned.

The University reserves the right to request any other document deemed necessary for a more complete evaluation of the application.

ART. 5 - Candidates' selections

All requests will be evaluated by the University Committee composed of Deputy Rector for Internationalization, Delegate for International Cooperation, a Representative of the International Office.

The evaluation of the applications received will be carried on the basis of the following criteria:

- quality of the candidate's curriculum vitae and relative previous studies;
- relevance of the qualifications presented to the selected degree course;



- motivational letter presented by the candidate.

In order to define the ranking, the University reserves the right to use an interview to ascertain the skills of the candidate, to be carried out electronically.

The communication of the interview, with the relative procedures, will be sent to the e-mail address indicated during registration.

In the event of a tie, the order of arrival of the questions will be taken into consideration.

ART. 6 - Acceptance, withdrawal and failure to confirm

Successful applicants will be notified by e-mail. They are then required to confirm their acceptance of the grant within the next ten days contacting the International Office (international.students@unibg.it), answering to the email and fixing an appointment in order to complete their enrollment.

Acceptance must be full and without reserve, at the conditions stated in the call for applications. In this statement, successful candidates must also confirm, under their own full responsibility, that they do not fall within any of the conditions of incompatibility stated in article 2 of this call for applications.

In case of withdrawal of the scholarship or lack of acceptance letter by the deadline the scholarship will be transferred to another eligible candidate.

ART. 7 - Payment of the study grant

The study grant will be paid in 2 installments.

Payment procedures will start in November 2022 and February 2023.

Payment of the grant is made by bank transfer to the pre-paid BANCA INTESA electronic card, which is issued to students free of charge upon enrollment.

In case of inactive badge, on alternative IBAN of a current account opened in Italy or in another country of the European Union or of a prepaid card.

ART. 8 - Information notice concerning data processing

The personal data provided by the applicants will be processed in compliance with the principles and provisions of the Italian Legislative Decree no. 196/2003 (Data Protection Act) and e EU Regulation 2016/679, in any case exclusively for the purposes of this call for applications.

The data will be processed using both electronic and paper methods. The provision of the requested data is compulsory for the purposes of application processing; University of Bergamo could communicate the data only to other Public Administrations.

The Data Protection Responsible is the lawyer Mrs. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it

The Data Processor for the purpose of exercising your rights is the Chancellor (prof. Sergio Cavalieri).

ART. 10 - Language

This call is made only in English for a better understanding of the contents.

ART. 11 - Transitional and finale measures

The Administration reserves the right to verify the truth of the information provided. Without prejudice to the penal sanctions laid down in article 76 of Italian Decree of the President of the Republic no. 445/2000, in the event of fraudulent information being discovered as a result of such verification, the applicant will forfeit the right to the study grant.

For information please contact

Fax +39 035 2052198

Email international.students@unibg.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Servizio orientamento
e programmi
internazionali



Office hours:

- Monday and Thursday: from 9.30 am to 12.30 am
- Monday and Thursday from 1.45 pm to 3.45 pm

THE RECTOR
Prof. Sergio Cavalieri

*Digitally signed according to the
art. 24 of Legislative Degree
82/2005*

Deadline for applications: 25th August 2022 - h. 10.00 am (CET)
Bergamo, 5th August 2022



REGOLAMENTO DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE

- **VIA GARIBALDI, 3F - BERGAMO**
- **VIA VERDI, 72 - DALMINE (BG)**

Art. 1 - Disposizioni generali

Il Servizio Diritto allo Studio dell'Università degli studi di Bergamo fornisce il servizio abitativo per ragioni di ospitalità nei confronti di studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico, laurea magistrale o di dottorato dell'Università degli studi di Bergamo secondo le modalità di accesso descritte nel Bando di Concorso che viene annualmente pubblicato. I posti alloggio nelle Residenze sono prioritariamente destinati a studenti beneficiari di interventi per il diritto allo studio.

Il presente Regolamento disciplina le norme di comportamento degli ospiti nelle residenze universitarie presso le sedi di via Garibaldi, 3F - Bergamo e di via Verdi, 72 - Dalmine (BG).

Art. 2 - Assegnazione e riconsegna dell'alloggio

L'ospite, prima dell'ingresso, dovrà sottoscrivere per accettazione il presente "Regolamento delle Residenze Universitarie" e depositare la cauzione prevista.

L'ospite avrà diritto all'uso del posto letto nei termini e secondo le modalità individuate nel bando di concorso. La stanza assegnata dovrà essere liberata entro le ore 10 dell'ultimo giorno indicato nel bando stesso o nell'accordo di assegnazione e l'ospite dovrà riconsegnare al Portiere la chiave ricevuta. I locali in uso dovranno essere restituiti sgombri da ogni effetto personale e in normali condizioni di pulizia.

Qualora **l'ospite consegua la laurea** o cessi i suoi rapporti con l'Università prima del termine del periodo di alloggio dovrà immediatamente darne notizia al Servizio Diritto allo Studio e lasciare libero il posto assegnato entro **7 giorni**.

Art. 3 - Servizio di portineria

Il servizio di portineria presso le residenze universitarie ha il compito di coordinare e disciplinare i servizi interni e l'andamento generale della residenza e funge da interfaccia con il Servizio Diritto allo Studio per tutte le problematiche residenziali e relazionali degli ospiti. In particolare, il personale di portineria ha il compito di gestire l'accoglienza degli ospiti, la loro permanenza e l'uscita dall'alloggio effettuando le relative procedure impartite dal Servizio Diritto allo Studio. I portieri vigilano affinché vengano rispettate le norme contenute nel presente regolamento. Fra i compiti del servizio di portineria, rientrano i seguenti:

- verifica delle condizioni di pulizia, di igiene e di manutenzione delle strutture;
- richieste di manutenzione degli utenti, che vanno obbligatoriamente presentate alla portineria stessa;
- controllo degli accessi, con richiesta del documento di riconoscimento ai visitatori degli ospiti e accesso ai monitor di videosorveglianza;
- notifica agli ospiti di eventuali comunicazioni da parte del Servizio Diritto allo Studio;
- controllo degli impianti delle strutture e monitoraggio degli elettrodomestici utilizzati.

Gli ospiti che rilevino comportamenti di altri studenti non consoni alle norme previste dal regolamento devono rivolgersi preliminarmente agli operatori di portineria per richiedere il loro intervento.

Il servizio di portineria è attivo da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Art. 4 - Servizio ristorazione

Presso la Residenza, nelle sere dal lunedì al venerdì e ad esclusione del periodo delle vacanze natalizie e pasquali, sarà attivo il Servizio ristorazione con tariffazione dei costi secondo la fascia di reddito di appartenenza dello studente o alla tariffa "Studenti fuori fascia" per altre tipologie di utenti.

Art. 5 - Pagamenti

5.1 - Pagamento della cauzione

Al momento dell'accettazione del posto alloggio l'ospite si impegna a corrispondere all'Università la cauzione di **€ 300,00** utilizzando il sistema PagoPA, collegandosi sul [Portale dei pagamenti](#) e



selezionando "pagamento spontaneo". Come motivo del pagamento dovrà essere selezionato "**cauzione alloggio**", indicando come causale: "**Cauzione Residenza Garibaldi/Verdi nome e cognome ospite**".

Nel corso del periodo di ospitalità il Servizio può trattenere somme dalla cauzione versata dall'ospite per coprire spese relative a danneggiamenti, smarrimenti del badge o della chiave, pulizie straordinarie e/o ogni altra sanzione o spesa addebitata all'ospite.

Il Servizio comunica la trattenuta all'ospite tramite mail inviata all'indirizzo di posta elettronica istituzionale. In caso di trattenuta di parte della cauzione che comporti un importo rimanente inferiore ai € 200,00 l'ospite si impegna ad integrare immediatamente la cauzione versando l'importo necessario per raggiungere l'importo di € 300,00. In caso di trattenute di importi inferiori l'ospite si impegna ad integrare la cauzione per il raggiungimento dell'importo di € 300,00 all'inizio del nuovo anno accademico, prima dell'ingresso in Residenza.

5.2 - Pagamento della retta

L'Ospite si impegna a corrispondere all'Università la retta dell'alloggio, qualora dovuta, per l'intero periodo di assegnazione e per l'importo relativo alla fascia di reddito di appartenenza utilizzando il sistema **PagoPA** attraverso il [Portale dei pagamenti](#) e selezionando "**pagamento spontaneo**".

Per la retta come motivo del pagamento dovrà essere selezionato "**retta alloggio**", indicando come causale: "**retta Residenza Garibaldi/Verdi mesi... nome e cognome ospite**".

I pagamenti delle rette (*secondo le tariffe previste dal bando di concorso*) dovranno essere effettuati secondo le seguenti **scadenze**:

- prima rata, pari a 3 mesi, **prima dell'ingresso**;
- seconda rata, pari a 4 mesi, entro il **31 gennaio**;
- saldo, pari agli ultimi 3 mesi, entro il **31 maggio**.

Gli ospiti richiedenti la **borsa di studio** potranno attendere, per il pagamento della retta, la pubblicazione della graduatoria definitiva: per gli ospiti che risulteranno essere **beneficiari** verrà detratto forfetariamente dalla borsa di studio l'importo previsto nel bando (l'importo sarà proporzionalmente ridotto qualora lascino la Residenza prima della fine del mese di febbraio), mentre gli **idonei** potranno attendere per il pagamento l'approvazione del Piano regionale per il diritto allo studio. Qualora le risorse regionali non consentano l'erogazione della borsa di studio a tutti gli idonei gli stessi dovranno provvedere al pagamento della retta secondo gli importi stabiliti dal bando per la fascia di appartenenza.

Gli ospiti iscritti al primo anno di laurea triennale o magistrale a ciclo unico che risultano inseriti in graduatoria di borsa di studio che **devono superare gli OFA** sono tenuti al pagamento della retta secondo la loro fascia di reddito. Il pagamento deve essere effettuato mensilmente seguendo la procedura tramite PagoPa. L'ospite si impegna a comunicare al Servizio Diritto allo Studio il superamento degli OFA previsti inviando una mail a residenze.accettazione@unibg.it, e il servizio lo autorizzerà a sospendere il pagamento. Al momento della conferma del requisito di merito previsto per il primo anno di corso il Servizio procede alla restituzione delle rette pagate nel corso dell'anno accademico.

Gli ospiti, beneficiari o idonei alla borsa di studio, iscritti al **primo anno di corso**, che non conseguiranno il requisito di merito previsto per la conferma della borsa di studio, dovranno provvedere al pagamento dell'alloggio secondo gli importi stabiliti dal bando per la fascia di appartenenza.

Gli ospiti richiedenti la borsa di studio iscritti come **fuori corso** sono tenuti al pagamento della retta prevista dal bando di concorso per gli studenti fuori fascia. Il pagamento deve essere effettuato mensilmente seguendo la procedura tramite PagoPa > [Portale dei pagamenti](#). Gli ospiti, beneficiari o idonei alla borsa di studio, iscritti come fuori corso, che non intendono laurearsi in una sessione dell'anno accademico precedente, dovranno comunicare al Servizio, entro il 15 febbraio, se intendono lasciare la residenza entro il 28 febbraio ricevendo il rimborso totale delle rette versate o se intendono rimanere nella residenza fino al termine del periodo di ospitalità. In tale seconda ipotesi il Servizio Diritto allo Studio procederà al rimborso della maggior somma versata dallo studente (che, non laureandosi in corso, ha diritto all'ospitalità gratuita per 5 mesi e al pagamento della retta secondo la fascia di reddito per i rimanenti 5). In entrambi i casi il Servizio coprirà le spese relative ai 5 mesi di ospitalità gratuita tramite trattenuta dell'importo previsto per il servizio abitativo dalla borsa di studio.



Art. 6 - Norme di comportamento

6.1 - Utilizzo degli spazi comuni

L'accesso alle sale studio, alle sale ricreative, alle lavanderie e alle cucine è riservato agli assegnatari di posto letto nella Residenza. I visitatori possono accedere nelle sale e spazi comuni solo se accompagnati dagli assegnatari ospitanti che sono responsabili del loro comportamento e di eventuali danni da questi causati.

Gli ospiti devono attenersi alle norme di utilizzo delle cucine e della lavanderia esposte nei locali stessi. L'Ospite si assume, insieme agli altri assegnatari, la responsabilità personale e solidale per i danni arrecati alle parti comuni dell'edificio (arredi, attrezzature, impianti, ecc.) per i quali non siano individuabili i responsabili

Tutte le feste organizzate presso le Residenze dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Diritto allo Studio; queste ultime saranno consentite sino alle ore 24:00.

6.2 - Accesso alla rete Internet e stampanti

Presso le residenze universitarie è possibile l'accesso alla rete WI-FI prevalentemente per motivi didattici. L'accesso è subordinato all'utilizzo di username e password personali. Questi dati sono strettamente personali ed è vietato cederli ad altri ospiti.

Presso le residenze universitarie è presente una stampante, la ricarica della carta è a carico degli ospiti mentre le cartucce verranno fornite dal Servizio Diritto allo Studio, solo in caso di richiesta ragionevole inoltrata dagli operatori di portineria.

6.3 - Pulizie della stanza e utilizzo degli arredi

Le pulizie ordinarie della stanza e dei servizi igienici di pertinenza, compresi i relativi materiali d'uso, saranno a carico dello studente. Il Servizio per il Diritto allo Studio si riserva di verificare periodicamente le condizioni igieniche delle stanze e lo stato degli impianti provvedendo, al bisogno, a far pulire i locali e sanificare i bagni da ditta specializzata con addebito dei relativi costi al titolare/ai titolari della stanza interessata.

All'ospite è fatto obbligo di rispettare scrupolosamente le norme relative alla raccolta differenziata dei rifiuti.

L'ospite si impegna ad usare con la normale diligenza i beni mobili ed immobili direttamente assegnati. Egli è responsabile dei danni arrecati alla propria stanza e degli ammanchi riscontrati dal Servizio per il Diritto allo Studio sul materiale assegnato e dovrà rifondere immediatamente l'importo corrispondente al valore o alla spesa di riparazione.

6.4 - Obblighi di comportamento e civile convivenza

È fatto divieto di:

- sublocare o comunque consentire l'uso, anche momentaneo, a terzi della camera assegnata;
- utilizzare le camere di altri ospiti, senza che questi siano presenti in Residenza, fatta salva la previa autorizzazione scritta del titolare inviata per conoscenza al Servizio Diritto allo Studio;
- arrecare disturbo agli altri ospiti, in particolare dalle ore 23.00 alle ore 8.00; nelle restanti ore della giornata è comunque vietato utilizzare strumenti musicali, apparecchi radio, televisori, impianti stereofonici ad alto volume;
- tenere animali, con l'eccezione dei casi espressamente previsti dalle vigenti normative e previa autorizzazione del Servizio Diritto allo Studio;
- collocare sui terrazzi o sui davanzali qualsiasi oggetto la cui presenza possa costituire pericolo per l'incolumità dei passanti;
- asportare o introdurre mobili o attrezzature di qualunque tipo nei luoghi comuni e nelle stanze, e di procedere a spostamento, smontaggio, modifica od altro degli arredi;
- effettuare modifiche nei locali, verniciature, tinteggiature, spostamenti o adattamenti di impianti;
- installare congegni di chiusura diversi da quelli in adozione, in quanto è riservato il diritto d'ispezione periodica delle camere;
- depositare bagagli o effetti personali negli spazi comuni;
- gettare nei condotti di scarico materiali che possano otturare le tubazioni, il costo dell'eventuale intervento di disostruzione verrà addebitato all'ospite;



- utilizzare fornelli elettrici o a gas, o altro tipo di elettrodomestico, sia nella propria stanza che nelle parti comuni, ad esclusione di computer, apparecchi per la riproduzione di musica, televisori e telefoni cellulari. L'ospite che abbia particolari necessità di utilizzare elettrodomestici normalmente vietati dovrà farne motivata richiesta al Servizio per il Diritto allo Studio;
 - fumare all'interno della Residenza: i trasgressori saranno puniti a norma di legge.
- L'ospite è tenuto a denunciare malattie contagiose, ritenute tali o certificate da personale medico sanitario.

6.5 - Visitatori esterni

Il visitatore esterno è considerato occasionale. Il residente può ricevere visite di maggiorenni nella propria stanza dalle ore 8:30 alle 24.00 per un massimo di tre persone per ospite. Il residente può ricevere visite di minorenni accompagnati dai genitori. Lo studente residente che riceve visite esterne deve, sotto la sua responsabilità curare che il visitatore si comporti correttamente nel rispetto delle norme del presente regolamento.

6.6 - Assenze

Lo studente è tenuto a segnalare ogni assenza al Portiere. Per assenze superiori ai 20 giorni è obbligatorio consegnare le chiavi al Portiere, avvisare il Servizio Diritto allo Studio inviando una mail all'indirizzo residenze.accettazione@unibg.it e rientrare negli orari di apertura della portineria: da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Art. 7 - Sicurezza e manutenzioni

Il Servizio per il Diritto allo Studio convocherà una riunione per illustrare le misure di sicurezza attiva e passiva presenti presso le residenze e procederà ad eseguire prove di evacuazione. L'ospite dovrà uniformarsi alle indicazioni in materia via via indicate.

Per le emergenze, nel periodo di assenza del Portiere, l'ospite potrà chiamare il personale reperibile ai numeri e per le motivazioni indicati nella bacheca della residenza.

È escluso, tranne il caso di indifferibili situazioni di rischio per persone o cose, l'intervento di altri soggetti direttamente chiamati dall'ospite. Nella zona Portineria è attivo, negli orari di assenza del Portiere, un telefono abilitato alla chiamata ai numeri dei Servizi di emergenza.

Art. 8 - Rappresentanza degli ospiti

Entro il mese di novembre il Servizio per il Diritto allo Studio convocherà una Assemblea degli Ospiti. In tale sede gli Ospiti potranno eleggere due loro delegati che li rappresenti presso il Servizio Diritto allo Studio. Altre riunioni saranno convocate nel corso dell'anno.

Art. 9 - Provvedimenti e Sanzioni

All'ospite che contravvenga alle norme contenute nel presente Regolamento verrà notificata una contestazione scritta da parte del Servizio per il Diritto allo Studio tramite mail inviata all'indirizzo di posta elettronica istituzione. L'interessato, entro sette giorni dalla notifica, potrà presentare le proprie contro deduzioni al Responsabile del Servizio; se le contro deduzioni presentate consentiranno di valutare come insussistenti le infrazioni regolamentari contestate, nessun provvedimento sanzionatorio sarà assunto. In caso di non accoglimento delle giustificazioni potranno essere irrogate sanzioni, in ragione della violazione riscontrata, che andranno dalla censura scritta all'allontanamento dalla Residenza.

Il posto alloggio è revocato d'ufficio nei seguenti casi:

- a) Omesso pagamento, oltre 15 gg., della retta secondo le modalità previste e/o omesso pagamento delle somme dovute per danni arrecati;
- d) Mancato utilizzo del proprio alloggio per un mese consecutivo, in assenza di gravi e comprovati motivi da comunicare tempestivamente al Servizio tramite mail all'indirizzo residenze.accettazione@unibg.it;
- e) Conseguimento del beneficio da parte dell'ospite sulla base di dichiarazioni non veritiere.
- g) Comportamenti contrari all'ordine pubblico.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, l'ospite e l'Università sono soggetti alle norme di legge vigenti in materia.



Art. 10 – Rinunce e restituzione cauzione

In caso di rinuncia al posto letto l'ospite si impegna a presentare tempestiva comunicazione scritta al Servizio per il Diritto allo Studio inviando una mail all'indirizzo residenze.accettazione@unibg.it.

Le rinunce presentate oltre il 28 febbraio non verranno considerate, con conseguente obbligo di corresponsione della retta (tramite pagamento o tramite trattenuta dall'importo di borsa di studio) per tutto il periodo di assegnazione previsto dal bando di concorso.

Al termine dell'esecuzione delle operazioni di pulizia e manutenzione, svolte successivamente alla verifica delle condizioni dell'alloggio e della presenza del materiale in dotazione effettuata dal personale incaricato dal Servizio per il Diritto allo Studio, la cauzione versata sarà svincolata agli studenti che non potranno rientrare in Residenza l'anno accademico successivo, restando impregiudicato il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali ulteriori danni emergenti. All'inizio del nuovo anno accademico il Servizio Diritto allo Studio procede, in ogni caso, alla restituzione della cauzione agli studenti ospiti negli anni precedenti che non sono risultati assegnatari dell'alloggio.



REGOLAMENTO DELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA VIA G. CABOTO, 12 – BERGAMO

Art. 1 – Disposizioni generali

Il Servizio Diritto allo Studio dell'Università degli studi di Bergamo fornisce il servizio abitativo per ragioni di ospitalità nei confronti di studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale o di dottorato dell'Università degli studi di Bergamo secondo le modalità di accesso descritte nel Bando di Concorso che viene annualmente pubblicato. I posti alloggio nelle Residenze sono prioritariamente destinati a studenti beneficiari di interventi per il diritto allo studio.

Il presente Regolamento disciplina le norme di comportamento degli ospiti nella residenza universitaria di via Caboto, 12 – Bergamo.

Art. 2 – Assegnazione e riconsegna dell'alloggio

L'ospite, prima dell'ingresso, dovrà sottoscrivere per accettazione il presente "Regolamento della Residenza Universitaria via G. Caboto, 12 – Bergamo" e depositare la cauzione prevista.

L'ospite avrà diritto all'uso del posto letto nei termini e secondo le modalità individuate nel bando di concorso. La stanza assegnata dovrà essere liberata entro le ore 10 dell'ultimo giorno indicato nel bando stesso o nell'accordo di assegnazione e l'ospite dovrà riconsegnare al Servizio Diritto allo Studio le chiavi ricevute prima dell'ingresso.

I locali in uso dovranno essere restituiti sgombri da ogni effetto personale e in normali condizioni di pulizia.

Qualora **l'ospite consegua la laurea** o cessi i suoi rapporti con l'Università prima del termine del periodo di alloggio dovrà immediatamente darne notizia al Servizio Diritto allo Studio e lasciare libero il posto assegnato entro **7 giorni**.

Art. 3 – Pagamenti

3.1 – Pagamento della cauzione

Al momento dell'accettazione del posto alloggio l'ospite si impegna a corrispondere all'Università la cauzione di **€ 300,00** utilizzando il sistema PagoPA, collegandosi sul [Portale dei pagamenti](#) e selezionando "pagamento spontaneo". Come motivo del pagamento dovrà essere selezionato "**cauzione alloggio**", indicando come causale: "**Cauzione Residenza Caboto nome e cognome ospite**".

Nel corso del periodo di ospitalità il Servizio può trattenere somme dalla cauzione versata dall'ospite per coprire spese relative a danneggiamenti, smarrimenti del badge o della chiave, pulizie straordinarie e/o ogni altra sanzione o spesa addebitata all'ospite.

Il Servizio comunica la trattenuta all'ospite tramite mail inviata all'indirizzo di posta elettronica istituzionale. In caso di trattenuta di parte della cauzione che comporti un importo rimanente inferiore ai € 200,00 l'ospite si impegna ad integrare immediatamente la cauzione versando l'importo necessario per raggiungere l'importo di € 300,00. In caso di trattenute di importi inferiori l'ospite si impegna ad integrare la cauzione per il raggiungimento dell'importo di € 300,00 all'inizio del nuovo anno accademico, prima dell'ingresso in Residenza.

3.2 - Pagamento della retta

L'Ospite si impegna a corrispondere all'Università la retta dell'alloggio, qualora dovuta, per l'intero periodo di assegnazione e per l'importo relativo alla fascia di reddito di appartenenza utilizzando il sistema **PagoPA** attraverso il [Portale dei pagamenti](#) e selezionando "**pagamento spontaneo**".

Per la retta come motivo del pagamento dovrà essere selezionato "**retta alloggio**", indicando come causale: "**retta Residenza Caboto mesi... nome e cognome ospite**"

I pagamenti delle rette (*secondo le tariffe previste dal bando di concorso*) dovranno essere effettuati secondo le seguenti **scadenze**:

- prima rata, pari a 3 mesi, **prima dell'ingresso**;
- seconda rata, pari a 4 mesi, entro il **31 gennaio**;



- saldo, pari agli ultimi 3 mesi, entro il **31 maggio**.

Gli ospiti richiedenti la **borsa di studio** potranno attendere, per il pagamento della retta, la pubblicazione della graduatoria definitiva: per gli ospiti che risulteranno essere **beneficiari** verrà detratto forfetariamente dalla borsa di studio l'importo previsto nel bando (l'importo sarà proporzionalmente ridotto qualora lascino la Residenza prima della fine del mese di febbraio), mentre gli **idonei** potranno attendere per il pagamento l'approvazione del Piano regionale per il diritto allo studio. Qualora le risorse regionali non consentano l'erogazione della borsa di studio a tutti gli idonei gli stessi dovranno provvedere al pagamento della retta secondo gli importi stabiliti dal bando per la fascia di appartenenza.

Gli ospiti iscritti al primo anno di laurea triennale o magistrale a ciclo unico che risultano inseriti in graduatoria di borsa di studio che **devono superare gli OFA** sono tenuti al pagamento della retta secondo la loro fascia di reddito. Il pagamento deve essere effettuato mensilmente seguendo la procedura tramite PagoPa. L'ospite si impegna a comunicare al Servizio Diritto allo Studio il superamento degli OFA previsti inviando una mail a residenze.accettazione@unibg.it, e il servizio lo autorizzerà a sospendere il pagamento. Al momento della conferma del requisito di merito previsto per il primo anno di corso il Servizio procede alla restituzione delle rette pagate nel corso dell'anno accademico.

Gli ospiti, beneficiari o idonei alla borsa di studio, iscritti al **primo anno di corso**, che non conseguiranno il requisito di merito previsto per la conferma della borsa di studio, dovranno provvedere al pagamento dell'alloggio secondo gli importi stabiliti dal bando per la fascia di appartenenza.

Gli ospiti richiedenti la borsa di studio iscritti come **fuori corso** sono tenuti al pagamento della retta prevista dal bando di concorso per gli studenti fuori fascia. Il pagamento deve essere effettuato mensilmente seguendo la procedura tramite PagoPa > [Portale dei pagamenti](#). Gli ospiti, beneficiari o idonei alla borsa di studio, iscritti come fuori corso, che non intendono laurearsi in una sessione dell'anno accademico precedente, dovranno comunicare al Servizio, entro il 15 febbraio, se intendono lasciare la residenza entro il 28 febbraio ricevendo il rimborso totale delle rette versate o se intendono rimanere nella residenza fino al termine del periodo di ospitalità. In tale seconda ipotesi il Servizio Diritto allo Studio procederà al rimborso della maggior somma versata dallo studente (che, non laureandosi in corso, ha diritto all'ospitalità gratuita per 5 mesi e al pagamento della retta secondo la fascia di reddito per i rimanenti 5). In entrambi i casi il Servizio coprirà le spese relative ai 5 mesi di ospitalità gratuita tramite trattenuta dell'importo previsto per il servizio abitativo dalla borsa di studio.

Art. 4 - Norme di comportamento

4.1 - Utilizzo degli spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è riservato agli assegnatari di posto letto nella Residenza. I visitatori possono accedere agli spazi comuni solo se accompagnati dagli assegnatari ospitanti che sono responsabili del loro comportamento e di eventuali danni da questi causati.

Gli ospiti devono attenersi alle norme di utilizzo delle cucine e della lavanderia esposte nei locali stessi. L'Ospite si assume, insieme agli altri assegnatari, la responsabilità personale e solidale per i danni arrecati alle parti comuni dell'edificio (arredi, attrezzature, impianti, ecc.) per i quali non siano individuabili i responsabili

Tutte le feste organizzate presso la Residenza dovranno essere preventivamente autorizzate dal Servizio Diritto allo Studio; queste ultime saranno consentite sino alle ore 24:00.

4.2 - Accesso alla rete Internet e stampanti

Presso la residenza universitaria è possibile l'accesso alla rete WI-FI prevalentemente per motivi didattici. L'accesso è subordinato all'utilizzo di una password che verrà fornita in fase di assegnazione della stanza. Presso le residenze universitarie è presente una stampante, la ricarica della carta è a carico degli ospiti mentre le cartucce verranno fornite dal Servizio Diritto allo Studio, solo in caso di richiesta ragionevole inoltrata dagli ospiti.

4.3 - Pulizie della stanza e utilizzo degli arredi

Le pulizie ordinarie della stanza e dei servizi igienici di pertinenza, compresi i relativi materiali d'uso, saranno a carico dello studente. Il Servizio per il Diritto allo Studio si riserva di verificare



periodicamente le condizioni igieniche delle stanze e lo stato degli impianti provvedendo, al bisogno, a far pulire i locali e sanificare i bagni da ditta specializzata con addebito dei relativi costi al titolare/ai titolari della stanza interessata.

All'ospite è fatto obbligo di rispettare scrupolosamente le norme relative alla raccolta differenziata dei rifiuti.

L'ospite si impegna ad usare con la normale diligenza i beni mobili ed immobili direttamente assegnati. Egli è responsabile dei danni arrecati alla propria stanza e degli ammanchi riscontrati dal Servizio per il Diritto allo Studio sul materiale assegnato e dovrà rifondere immediatamente l'importo corrispondente al valore o alla spesa di riparazione.

4.4 - Obblighi di comportamento e civile convivenza

È fatto divieto di:

- sublocare o comunque consentire l'uso, anche momentaneo, a terzi della camera assegnata;
- utilizzare le camere di altri ospiti, senza che questi siano presenti in Residenza, fatta salva la previa autorizzazione scritta del titolare inviata per conoscenza al Servizio Diritto allo Studio;
- arrecare disturbo agli altri ospiti, in particolare dalle ore 23.00 alle ore 8.00; nelle restanti ore della giornata è comunque vietato utilizzare strumenti musicali, apparecchi radio, televisori, impianti stereofonici ad alto volume;
- tenere animali, con l'eccezione dei casi espressamente previsti dalle vigenti normative e previa autorizzazione del Servizio Diritto allo Studio;
- asportare o introdurre mobili o attrezzature di qualunque tipo nei luoghi comuni e nelle stanze, e di procedere a spostamento, smontaggio, modifica od altro degli arredi;
- effettuare modifiche nei locali, verniciature, tinteggiature, spostamenti o adattamenti di impianti;
- installare congegni di chiusura diversi da quelli in adozione, in quanto è riservato il diritto d'ispezione periodica delle camere;
- gettare nei condotti di scarico materiali che possano otturare le tubazioni, il costo dell'eventuale intervento di disostruzione verrà addebitato all'ospite;
- utilizzare fornelli elettrici o a gas, o altro tipo di elettrodomestico nella propria stanza che nelle parti comuni, ad esclusione di computer, apparecchi per la riproduzione di musica, televisori e telefoni cellulari. L'ospite che abbia particolari necessità di utilizzare elettrodomestici normalmente vietati dovrà farne motivata richiesta al Servizio per il Diritto allo Studio;
- fumare all'interno della Residenza: i trasgressori saranno puniti a norma di legge.

L'ospite è tenuto a denunciare malattie contagiose, ritenute tali o certificate da personale medico sanitario.

4.5 - Visitatori esterni

Il visitatore esterno è considerato occasionale. Il residente può ricevere visite di maggiorenni nella propria stanza dalle ore 8:30 alle 24.00 per un massimo di tre persone per ospite. Il residente può ricevere visite di minorenni accompagnati dai genitori. Lo studente residente che riceve visite esterne deve, sotto la sua responsabilità curare che il visitatore si comporti correttamente nel rispetto delle norme del presente regolamento.

4.6 - Assenze

Per assenze superiori ai 20 giorni è obbligatorio avvisare il Servizio Diritto allo Studio inviando una mail all'indirizzo residenze.accettazione@unibg.it.

Art. 5 - Sicurezza e manutenzioni

Il Servizio per il Diritto allo Studio convocherà una riunione per illustrare le misure di sicurezza attiva e passiva presenti presso le residenze e procederà ad eseguire prove di evacuazione. L'ospite dovrà uniformarsi alle indicazioni in materia via via indicate.

Eventuali guasti agli impianti, agli arredi e alle dotazioni dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio per il Diritto allo Studio all'indirizzo residenze.accettazione@unibg.it, che interverrà attraverso i manutentori di Ateneo. E' escluso, tranne il caso di indifferibili situazioni di rischio per persone o cose, l'intervento di altri soggetti direttamente chiamati dall'Ospite.



Art. 6 – Rappresentanza degli ospiti

Entro il mese di novembre il Servizio per il Diritto allo Studio convocherà una Assemblea degli Ospiti. In tale sede gli Ospiti potranno eleggere due loro delegati che li rappresenti presso il Servizio Diritto allo Studio. Altre riunioni saranno convocate nel corso dell'anno.

Art. 7 – Provvedimenti e Sanzioni

All'ospite che contravvenga alle norme contenute nel presente Regolamento verrà notificata una contestazione scritta da parte del Servizio per il Diritto allo Studio tramite mail inviata all'indirizzo di posta elettronica istituzione. L'interessato, entro sette giorni dalla notifica, potrà presentare le proprie contro deduzioni al Responsabile del Servizio; se le contro deduzioni presentate consentiranno di valutare come insussistenti le infrazioni regolamentari contestate, nessun provvedimento sanzionatorio sarà assunto. In caso di non accoglimento delle giustificazioni potranno essere irrogate sanzioni, in ragione della violazione riscontrata, che andranno dalla censura scritta all'allontanamento dalla Residenza.

Il posto alloggio è revocato d'ufficio nei seguenti casi:

- a) Omesso pagamento, oltre 15 gg., della retta secondo le modalità previste e/o omesso pagamento delle somme dovute per danni arrecati;
- d) Mancato utilizzo del proprio alloggio per un mese consecutivo, in assenza di gravi e comprovati motivi da comunicare tempestivamente al Servizio tramite mail all'indirizzo residenze.accettazione@unibg.it;
- e) Conseguimento del beneficio da parte dell'ospite sulla base di dichiarazioni non veritiere;
- g) Comportamenti contrari all'ordine pubblico.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, l'ospite e l'Università sono soggetti alle norme di legge vigenti in materia.

Art. 8 – Rinunce e restituzione cauzione

In caso di rinuncia al posto letto l'ospite si impegna a presentare tempestiva comunicazione scritta al Servizio per il Diritto allo Studio inviando una mail all'indirizzo residenze.accettazione@unibg.it.

Le rinunce presentate oltre il 28 febbraio non verranno considerate, con conseguente obbligo di corresponsione della retta (tramite pagamento o tramite trattenuta dall'importo di borsa di studio) per tutto il periodo di assegnazione previsto dal bando di concorso.

Al termine dell'esecuzione delle operazioni di pulizia e manutenzione, svolte successivamente alla verifica delle condizioni dell'alloggio e della presenza del materiale in dotazione effettuata dal personale incaricato dal Servizio per il Diritto allo Studio, la cauzione versata sarà svincolata agli studenti che non potranno rientrare in Residenza l'anno accademico successivo, restando impregiudicato il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali ulteriori danni emergenti. All'inizio del nuovo anno accademico il Servizio Diritto allo Studio procede, in ogni caso, alla restituzione della cauzione agli studenti ospiti negli anni precedenti che non sono risultati assegnatari dell'alloggio.

Progetto *Commissione Sport* ESN Bergamo

per l'a.a.2022/2023

Chi siamo e cosa facciamo

ESN Bergamo è un'associazione studentesca che si occupa di promuovere e facilitare la mobilità degli studenti stranieri che ogni anno scelgono la nostra università come destinazione del loro programma di scambio. I volontari dell'associazione, in larga parte studenti proprio dell'università di Bergamo, dedicano il proprio tempo ad assistere gli studenti Erasmus nel tentativo di rendere il loro soggiorno nella nostra città il migliore possibile. A questo scopo l'associazione si impegna nell'organizzazione di vari eventi e attività che, in linea con i nostri principi, sono volti a sensibilizzare i nostri coetanei in merito a temi culturali, ambientali, sociali e non solo.

ESN Bergamo si articola in commissioni, ognuna delle quali si occupa di un ambito specifico e ha per obiettivo una diversa causa di rilievo sociale: quella per cui oggi presentiamo questo progetto concerne il benessere mentale e fisico degli studenti, la cui promozione è appunto prerogativa della *Commissione Health and Well-being* (Sport).

Questa commissione si propone di perseguire i suoi intenti programmatici organizzando e incentivando tanto attività prettamente sportive (partite di calcio, basket, etc.), quanto iniziative di più ampio respiro come sedute di meditazione o passeggiate alla scoperta del territorio.

La nostra associazione è infatti profondamente convinta che occasioni di questo genere rappresentino un tassello fondamentale nell'esperienza di scambio di ciascuno studente, che si tratti di un atleta esperto o di un principiante curioso di fare nuove esperienze sportive lontano da casa. Oltre agli ovvi vantaggi fisici e psicologici, lo sport costituisce infatti anche un'ottima opportunità per incontrare nuove persone e allargare la cerchia delle proprie conoscenze.

DESTINATARI

- Studenti Erasmus
- Studenti internazionali
- Tirocinanti in programma di mobilità riconosciuti
- Studenti locali membri dell'associazione

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

1. Diffondere lo sport e l'attività fisica
2. Promuovere il benessere mentale
3. Offrire occasioni di svago dallo stress di studio ed esami
4. Socializzare e accrescere la cerchia delle proprie conoscenze
5. Favorire uno stile di vita sano ed equilibrato
6. Team building

RISORSE NECESSARIE

Per realizzare i nostri obiettivi intendiamo avvalerci, per quanto possibile, di spazi esterni, ma siamo consapevoli della necessità di avvalerci anche di strutture coperte. Da questa esigenza muove la nostra richiesta di utilizzo della palestra Mazzi, in via f.lli Calvi 3/a, situata in zona centrale e pertanto particolarmente strategica per gli studenti in mobilità (per la maggioranza residenti in città). Usufruire gratuitamente dello spazio ci permetterebbe di agire con molta più libertà logistica: potremmo infatti organizzare un numero maggiore di attività, diversificare ulteriormente la nostra offerta e astenerci dal richiedere un contributo agli utenti, il tutto nell'ottica di incoraggiare al massimo la partecipazione di tutti i nostri studenti.

LA NOSTRA PROPOSTA

Frequenza utilizzi

Abbiamo ipotizzato un utilizzo di due volte al mese, idealmente con cadenza alternata (un mercoledì sì e uno no). Pensiamo che sia la soluzione migliore per garantire la nostra presenza e mantenere una frequenza definita.

Giorno prescelto

Il *mercoledì* è il giorno favorito per disponibilità della struttura e per noi stessi, che abbiamo adottato il mercoledì il giorno dedicato alle attività sportive, come già abbiamo verificato nel corso dell'anno.

Orario

Abbiamo concordato sul ritardare l'orario delle attività rispetto a quanto abbiamo offerto quest'anno. Abbiamo valutato che ciò potesse facilitare la partecipazione degli studenti, in quanto abbiamo notato che nel corso dell'anno molti sono stati svantaggiati dall'orario di inizio delle attività a causa delle lezioni che finivano tardi. In definitiva l'orario che proponiamo è 19.00-21.00.

Le attività che proponiamo

Intendiamo proporre attività quali:

- pallacanestro
- volleyball
- giochi con la palla
- fitness corpo libero
- yoga e meditazione

Ed altre attività nel limite delle possibilità e degli strumenti a disposizione.

Abbiamo anche pensato di promuovere un programma “coach for a day” nel quale appunto intendiamo lasciare spazio agli studenti per tenere un'attività in prima persona pensata e organizzata da loro sotto la nostra tutela.

Per garantire queste attività abbiamo a disposizione degli strumenti acquistati dall'associazione, ma chiediamo nell'eventualità di poter usufruire di strumenti e/o risorse disponibili nella struttura (es. rete pallavolo) nel pieno rispetto dei beni e del loro utilizzo.

Ci teniamo a sottolineare inoltre che siamo provvisti di borsa medica, con il necessario per attuare un intervento di primissimo soccorso.

ESN BERGAMO
Via Dosso 43
24060, Foresto Sparso (BG)



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Nucleo
di valutazione

**MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE
DEGLI STUDENTI/STUDENTESSE FREQUENTANTI
E DEI LAUREANDI/E**

A.A. 2020/21 E ANNO SOLARE 2021

(Ai sensi dell'art. 1, c. 2, L. 370/99)

Approvata nella riunione del Nucleo di Valutazione 3/2022 del 26 aprile 2022

SOMMARIO

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

2.1 La rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse frequentanti

2.2 La rilevazione dell'opinione di laureandi/e

2.3 Monitoraggio e diffusione dei risultati

3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

3.1 Grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti/studentesse

3.2 Le opinioni di studenti/studentesse frequentanti

3.2.1 Valutazione degli insegnamenti: valori medi di Ateneo

3.2.2 Valutazione degli insegnamenti: valori medi dei Dipartimenti

3.2.3 Valutazione degli insegnamenti: valori medi dei Corsi di Studio

3.2.4 Valutazione delle modalità didattiche dei docenti

3.2.5 Conoscenze preliminari (D1) e interesse per la materia (D11)

3.2.6 Risultati a livello di singolo insegnamento

3.3 Le opinioni di studenti/studentesse non frequentanti

3.4 Rilevazione dell'opinione di laureandi/e

4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E

UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

6. ULTERIORI OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

ALLEGATI

1. OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

La rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse e di laureandi e laureande viene svolta dall'Ateneo di Bergamo con l'obiettivo di ottenere un quadro della loro percezione sulla qualità della didattica erogata e dei servizi forniti dall'Ateneo, in termini di efficienza ed efficacia e per individuare possibili margini di miglioramento. Per raggiungere l'obiettivo, a partire dall'A.A. 2013/14, l'Ateneo ha somministrato i questionari previsti da ANVUR rivolti a studenti¹ frequentanti e non frequentanti per la valutazione degli insegnamenti e le schede per le indagini sull'opinione dei laureandi sulla qualità dei corsi di studio e dei servizi offerti secondo la metodologia di AlmaLaurea.

La competenza organizzativa per la somministrazione annuale dei questionari studenti è assegnata al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Al Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV) spetta il compito di redigere la Relazione annuale sui risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti, evidenziando gli aspetti di forza e di debolezza dell'Ateneo e verificando che le informazioni contenute nella Relazione siano adeguatamente utilizzate da Dipartimenti e Corsi di Studio (CdS) nella predisposizione annuale dell'offerta formativa (non solo in termini di insegnamenti offerti, ma anche di organizzazione complessiva dei corsi), in occasione dei rapporti di autovalutazione richiesti e nella relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS). La riflessione sui risultati delle indagini e l'attivazione di conseguenti interventi migliorativi rappresentano infatti un passaggio fondamentale per innescare un processo di miglioramento continuo. In coerenza con questi obiettivi, l'Ateneo pubblica i risultati dell'indagine aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di Laurea nella pagina dedicata del proprio sito web, sezione riservata [all'Assicurazione della Qualità](#).

La rilevazione delle opinioni dei laureandi, effettuata dal Consorzio AlmaLaurea, ha l'ulteriore obiettivo specifico di migliorare il collegamento tra mondo accademico e mercato del lavoro, quale strumento essenziale per aumentare le possibilità occupazionali dei laureati mediante un'offerta formativa sempre più aderente alle esigenze del territorio.

Il processo di somministrazione dei questionari e dell'analisi dei relativi risultati appare consolidato e permette di rilevare gli effetti degli interventi e delle modifiche intraprese per il miglioramento dell'Ateneo attraverso le percezioni degli studenti.

L'A.A. 2020/21 è stato caratterizzato dal permanere della pandemia causata da SARS-COV 2, che ha costretto l'Ateneo a erogare la didattica a distanza (DAD) per la maggior parte dell'anno accademico. Nel contesto territoriale lombardo la didattica duale sincrona è stata possibile solamente nelle prime settimane dell'anno accademico e nel mese di maggio 2021, limitatamente alle matricole. Ciò premesso, le opinioni degli studenti raccolte nell'A.A. 2020/21 non sono direttamente comparabili con quelle degli anni precedenti nonostante venga presentato l'andamento dell'ultimo triennio.

2. MODALITÀ DI RILEVAZIONE

2.1 LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI/STUDENTESSE FREQUENTANTI

La rilevazione delle opinioni degli studenti si svolge secondo le procedure AVA.

Le modalità di erogazione non differiscono da quelle degli anni precedenti, mentre il periodo di raccolta, inizialmente limitato al 10.09.2021, è stato successivamente ampliato al 28.2.2022 in accoglimento di specifica richiesta formulata dal precedente Nucleo di Valutazione in tal senso. Sono stati utilizzati i questionari standard proposti da ANVUR nell'A.A. 2013/14 (AVA), limitatamente alle schede 1 e 3, senza integrazione di ulteriori domande e/o diversificazione dei contenuti dei questionari per Dipartimento o Corso di studio. Anche per l'anno in esame il PQA ha confermato di non somministrare le schede 2 e 4 all'atto dell'iscrizione per la valutazione dell'anno precedente e dei servizi. È stata invece interrotta la compilazione facoltativa della scheda 7 rivolta ai docenti, visto il basso tasso di risposta degli anni accademici precedenti. La compilazione del questionario è stata predisposta per ciascun modulo di un insegnamento attivato nell'offerta formativa 2020/21; pertanto ogni modulo costituisce una attività didattica (AD) cui viene associato un distinto questionario e un insegnamento è considerato valutato se risulta compilato almeno il questionario di un modulo.

Agli studenti sono state erogate, per ogni attività didattica del proprio piano di studio, le schede 1 e 3 rivolte ai frequentanti o non frequentanti, da compilare in relazione alla percentuale di frequenza dichiarata dallo studente stesso all'inizio della compilazione, vedi allegato 1. L'attivazione delle schede avviene dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni del semestre; in ogni caso la compilazione del questionario è indispensabile per la prenotazione dell'appello d'esame all'interno della finestra temporale 24.11.20 – 28.2.22. Al fine di garantire comunque agli studenti il diritto di sostenere gli esami senza

¹ L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente documento è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

l'obbligo di compilazione del questionario è stato confermato l'inserimento di una domanda iniziale a risposta obbligatoria che consenta di rifiutare motivatamente la compilazione.

L'attivazione e la gestione dei questionari sono state realizzate a cura dell'Ufficio statistico con la collaborazione dei Sistemi Informativi di Ateneo. I questionari rivolti agli studenti vengono somministrati mediante lo sportello web e, una volta confermati, vengono acquisiti nel database in forma anonima.

Il PQA ha fornito, con apposita comunicazione, a tutti i docenti titolari di insegnamenti le indicazioni per individuare almeno un momento dell'insegnamento dedicato alla compilazione del questionario da parte degli studenti frequentanti, mediante la modalità on-line, utilizzando propri supporti *mobile* (smartphone, tablet).

Gli studenti sono stati sensibilizzati da parte del PQA ad una compilazione attenta e responsabile dei questionari: nella comunicazione di avvio dell'indagine gli studenti sono stati invitati a considerare la compilazione dei questionari sulla didattica non come un momento formale, ma piuttosto come un momento sostanziale nel contributo che può essere dato da parte loro alla valutazione del servizio didattico fornito e di identificazione di eventuali problematiche che possono essere occorse. In tutte le rilevazioni viene garantito l'anonimato della compilazione; ciò viene comunicato esplicitamente e in modo attento.

Nella rilevazione relativa all'A.A. 2020/21 è stata mantenuta la non obbligatorietà della risposta alle domande D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?) e D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?), ma non è stato formulato dal PQA in modo esplicito l'invito alla non compilazione delle stesse.

L'Ufficio statistico fornisce agli utenti la necessaria assistenza in caso di problemi nella compilazione dei questionari.

L'Ufficio statistico provvede periodicamente alla trasmissione dei dati che alimentano la reportistica nel Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SISValDidat) a cui l'Ateneo di Bergamo aderisce.

Alle quattro possibili risposte: Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì, sono stati attribuiti i valori numerici 2, 5, 7, 10 rispettivamente. In alcuni casi, tuttavia, per esaminare le criticità, sono state analizzate le percentuali di risposte negative.

2.2 LA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DI LAUREANDI/E

Dal 01.01.2015 l'Ateneo ha aderito al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, da quella data rileva le opinioni dei laureandi con le modalità previste dal Consorzio e specificate al seguente link: www.almalaurea.it/universita/profilo.

La compilazione dell'apposito questionario online ([allegato n. 2 alla presente Relazione](#)) è stata resa obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che ha garantito annualmente un livello di copertura pressoché totale.

Ai fini della stesura della presente Relazione vengono presi in considerazione i dati resi disponibili dal Consorzio ai singoli Atenei aderenti derivanti dalle indagini svolte sul Profilo dei laureati nell'anno solare 2021. La documentazione è resa disponibile a livello di singolo corso di laurea.

2.3 MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Il sistema informativo statistico SISValDidat, realizzato da VALMON s.r.l. (spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze) è utilizzato dall'Ateneo fin dall'A.A. 2013/14 per l'elaborazione dei dati della valutazione della didattica da parte dei rispondenti. Ciò permette l'integrazione con il sistema di gestione dell'offerta didattica di Esse3 in uso presso l'Ateneo, la visualizzazione dei risultati da parte degli utenti fornendo riepiloghi a livelli diversi di aggregazione e rende possibile il confronto tra i diversi Corsi di Studio (CdS) e di ogni elemento con il suo contesto di riferimento (insegnamento con il suo CdS, CdS con il suo Dipartimento, Dipartimento con l'Ateneo).

Il sistema SISValDidat viene alimentato in autonomia dall'Ateneo e garantisce una fruizione immediata delle informazioni caricate. L'ufficio statistico dell'Ateneo effettua un nuovo upload delle valutazioni con cadenza periodica.

Tutti i soggetti coinvolti nella rilevazione hanno diretto accesso al sistema per la visualizzazione dei dati collegandosi al sito internet <https://sisvaldidat.it/>.

La visualizzazione è pubblica per i dati aggregati a livello di Ateneo, Dipartimento e Corso di laurea, mentre per i singoli insegnamenti lo è solo se autorizzata dal docente. L'accesso al sistema per la visione dei dati non pubblici avviene mediante un sistema di protezione che riconosce l'utente e gli attribuisce i privilegi per lui configurati:

- Nucleo di Valutazione/Presidio della Qualità: dettaglio di tutte le AD e/o UD dell'Ateneo;
- Direttore del Dipartimento/Presidente della Scuola/Componenti della Commissione paritetica docenti-studenti/Presidente del Consiglio per la didattica, ove costituito: dettaglio di tutte le AD afferenti al Dipartimento/Scuola;
- Presidente del Consiglio di Corso di studio: dettaglio di tutte le AD e/o UD afferenti al Corso di studio;
- Singolo docente: dettaglio delle proprie AD e/o UD.

Per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei laureandi, i relativi risultati vengono resi disponibili a livello di Corso di studio per la compilazione delle schede SUA-CdS e per la predisposizione dei rapporti di riesame.

3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

L'A.A. 2020/21 è stato caratterizzato dal permanere della pandemia che, nel contesto regionale lombardo, ha costretto l'Ateneo ad erogare la didattica a distanza quasi per l'intero anno. Per verificare se alcune tendenze rilevate nel secondo semestre dell'A.A. 2019/20 si siano confermate, anche nell'A.A. 2020/21 oggetto di analisi è stata mantenuta, ove prevista, la distinzione per semestri delle attività didattiche.

3.1 GRADO DI COPERTURA DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI/STUDENTESSE

In Tabella 1.a sono riportati i numeri delle Attività Didattiche (AD) valutabili insieme a quelli delle AD valutate nell'ultimo triennio. È evidente il progressivo aumento del numero delle AD valutabili che si attestano nel 2020/21 a 1404, con un incremento del 11,5% nel triennio e del 4% rispetto al 2019/20. Contemporaneamente si verifica un aumento simile delle AD valutate, cui corrisponde almeno un questionario effettivamente compilato anche da studenti non frequentanti, che raggiunge quasi il 92% del totale. Nel 2020/21 le AD valutate sono state 1287.

Tabella 1.a - Tasso di copertura e numero di Attività didattiche valutabili

Situazione compilazioni definitive anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021

	a.a. 2018-2019		a.a. 2019-2020		a.a. 2020-2021	
Numero AD valutabili ⁽¹⁾	1.259		1.354		1.404	
Numero AD che risultano valutate ⁽²⁾	1.136	90,2%	1.207	89,1%	1.287	91,7%

(1)

Per AD valutabili si intendono le attività didattiche, offerte nei corsi di laurea per gli anni accademici 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021, che sono effettivamente presenti nei libretti degli studenti con frequenza acquisita rispettivamente nel 2018-2019, 2019-2020 e 2020-2021, escluse quelle a cui non è associabile un questionario AVA (OFA, tirocini, stage, prove di conoscenza, prove finali, ...). N.B. sono escluse le AD del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per la formazione degli Ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza che non ha attivato i questionari. Per la specificità del corso, il Comandante dell'Accademia ha inviato al MIUR la richiesta di deroga all'obbligatorietà della rilevazione.

(2)

Una AD è considerata valutata se esiste almeno un questionario effettivamente compilato, considerando anche quelli dei non frequentanti, relativo all'attività didattica stessa.

N.B.

Si ricorda che ogni attività didattica ha associati tanti questionari quanti sono i docenti delle sue unità didattiche (ad esempio una AD composta da due UD in ciascuna delle quali insegnano due docenti avrà associati quattro questionari) e che lo studente deve obbligatoriamente compilare, anche rifiutandolo, almeno un questionario per ciascuna delle UD (nell'esempio uno per UD1 e uno per UD2).

I dati relativi ai numeri di AD effettivamente valutate per semestre con i relativi tassi di copertura (rapporto percentuale tra AD valutate e AD valutabili) (Tabella 1.a.1), evidenziano che c'è una differenza di +3 punti percentuali nella valutazione di attività didattiche del I semestre rispetto al II semestre, e si verifica una costante diminuzione nel triennio della valutazione di AD annuali. Si osserva inoltre che la criticità rappresentata da un numero elevato di AD senza "Logistica" riscontrata negli A.A. 2018/19 e 2019/20 è stata risolta nell'A.A. 2020/21.

Tabella 1.a.1 - Tasso di copertura e numero di Attività didattiche valutabili

Situazione compilazioni definitive anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021 suddivise per semestre/annuali

Attività del primo semestre	a.a. 2018-2019		a.a. 2019-2020		a.a. 2020-2021	
Numero AD valutabili	487		528		570	
Numero AD che risultano valutate	477	97,9%	507	96,0%	542	95,1%

Attività del secondo semestre	a.a. 2018-2019		a.a. 2019-2020		a.a. 2020-2021	
Numero AD valutabili	462		512		572	
Numero AD che risultano valutate	457	98,9%	494	96,5%	526	92,0%

Attività annuali	a.a. 2018-2019		a.a. 2019-2020		a.a. 2020-2021	
Numero AD valutabili	219		238		266	
Numero AD che risultano valutate	203	92,7%	206	86,6%	221	83,1%

Attività totali	a.a. 2018-2019		a.a. 2019-2020		a.a. 2020-2021	
Numero AD valutabili *	1.168		1.278		1.408	
Numero AD che risultano valutate	1.136	97,3%	1.207	94,4%	1.287	91,4%

* La discrepanza nel numero di AD totali valutabili riscontrabile rispetto a quanto riportato nella Tabella 1.a, per gli a.a. 2018-19 e 2019-20, è imputabile alla mancanza della "Logistica" (indicazione del periodo di svolgimento, eventuale partizionamento, eventuali mutazioni, indicazione dei docenti) attribuita nel gestionale Esse3 per alcune AD, e a cui è legato il questionario nei libretti degli studenti. L'assenza della "Logistica" per l'AD comporta l'indisponibilità dei questionari e rende l'AD non valutabile.

La problematica, segnalata lo scorso anno dal NdV, è stata risolta nell'a.a. 2020-21, dove il numero di AD totali valutabili è superiore al valore della Tabella 1.a per la presenza di tre AD che sono attribuite sia al primo che al secondo semestre.

Per ragioni statistiche, ma anche per la necessità di garantire l'anonimato, non vengono analizzati i risultati dei questionari relativi alle AD valutate da meno di 5 studenti. Il NdV, come già espresso nelle precedenti Relazioni, osserva che questa percentuale continua ad essere non trascurabile perché riguarda complessivamente il 13% delle AD. Come si può rilevare in Tabella 1.b nell'A.A. 2020/21 il numero assoluto scende di qualche unità e si porta a 163, così come la percentuale scende leggermente (dal 14% del biennio precedente al 13%). La situazione è molto disomogenea nei vari Dipartimenti e varia da solamente 2 AD, il 3%, per il Dipartimento di Scienze economiche, a 79 AD, pari al 28%, per il Dipartimento

di Lingue, letterature e culture straniere, dato in crescita sia in termini assoluti che percentuali. Per la maggior parte dei Dipartimenti questo numero decresce nell'ultimo anno. Il NdV invita il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere a monitorare con attenzione il fenomeno e a verificare le motivazioni della mancata o limitata compilazione, per evitare eventuali problemi tecnico-organizzativi (espletamento delle prove al di fuori della finestra temporale prevista o problemi tecnici della configurazione dell'offerta) o per fugare possibili timori di mancanza dell'anonimato da parte degli studenti.

Tabella 1.b - Numero di Attività didattiche valutate - anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021

Dipartimento	A.A. 2018-2019		A.A. 2019-2020		A.A. 2020-2021	
	Numero di AD valutate da meno di 5 studenti	Numero di AD valutate da 5 o più studenti	Numero di AD valutate da meno di 5 studenti	Numero di AD valutate da 5 o più studenti	Numero di AD valutate da meno di 5 studenti	Numero di AD valutate da 5 o più studenti
Dipartimento di Giurisprudenza	6	88	14	85	8	93
Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate	16	114	27	119	20	127
Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	11	135	20	132	14	140
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione	22	168	20	180	18	215
Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere	68	183	65	185	79	204
Dipartimento di Scienze Aziendali	-	-	-	-	8	131
Dipartimento di Scienze Economiche	-	-	-	-	2	54
Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	13	150	9	167	-	-
Dipartimento di Scienze umane e sociali	27	159	13	182	14	205
Totale	163	997	168	1.050	163	1.169

Sono state considerate solo le valutazioni effettive (scartando gli studenti che hanno chiuso il questionario ma dichiarando di rifiutare la compilazione).

N.B. Alcune attività sono offerte in più Dipartimenti quindi vengono contate più volte; a causa di ciò il totale è superiore al numero complessivo delle AD valutate riportato in Tabella 1.a.

La Tabella 2 riporta il numero di persone che hanno completato almeno un questionario, 15908, e che hanno chiuso complessivamente 122066 questionari: 88662, pari al 72,6%, sono stati completati da studenti dichiaratisi frequentanti, 30262, pari al 24,8%, non frequentanti, mentre 3142, pari al 2,6% dei questionari, sono stati rifiutati. Il confronto con i dati degli anni precedenti riportati nella stessa Tabella 2 evidenzia nell'ultimo anno una ulteriore diminuzione del numero e della percentuale delle schede rifiutate, un continuo e significativo aumento della percentuale di rispondenti frequentanti e una conseguente diminuzione dei non frequentanti.

Tabella 2 - Numero questionari completati da studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti a livello di Ateneo anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021

Compilazione dei questionari

	a.a. 2018-2019				a.a. 2019-2020				a.a. 2020-2021			
Studenti che hanno chiuso almeno un questionario (compilandolo o rifiutandolo)	15.149				16.051				15.908			
Totale questionari chiusi	116.951				121.693				122.066			
Questionari rifiutati	4.283	3,7% ¹	988	studenti compilatori (*)	3.507	2,9% ¹	809	studenti compilatori (*)	3.142	2,6% ¹	726	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come frequentante	74.082	63,3% ¹	12.203	studenti compilatori (*)	83.242	68,4% ¹	13.609	studenti compilatori (*)	88.662	72,6% ¹	13.793	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come non frequentante	38.586	33,0% ¹	10.447	studenti compilatori (*)	34.944	28,7% ¹	10.299	studenti compilatori (*)	30.262	24,8% ¹	8.843	studenti compilatori (*)

Esaminando gli stessi dati relativi alla compilazione per i differenti semestri (Tabella 2.a) si può rilevare che, rispetto all'A.A. precedente, si è invertito il trend tra i due semestri: le differenze sono molto piccole per le AD attivate nel secondo semestre, mentre sono più rilevanti per quelle attivate nel primo.

Tabella 2.a - Numero questionari completati da studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti a livello di Ateneo anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021

Insegnamenti del primo semestre

Compilazione dei questionari

	a.a. 2018-2019				a.a. 2019-2020				a.a. 2020-2021			
Studenti che hanno chiuso almeno un questionario (compilandolo o rifiutandolo)	14.107				15.212				15.055			
Totale questionari chiusi	55.476				58.094				56.612			
Questionari rifiutati	1.737	3,1% ¹	624	studenti compilatori (*)	1.614	2,8% ¹	551	studenti compilatori (*)	1.296	2,3% ¹	461	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come frequentante	35.814	64,6% ¹	10.917	studenti compilatori (*)	38.109	65,6% ¹	11.887	studenti compilatori (*)	41.523	73,3% ¹	12.626	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come non frequentante	17.925	32,3% ¹	7.526	studenti compilatori (*)	18.371	31,6% ¹	7.942	studenti compilatori (*)	13.793	24,4% ¹	6.173	studenti compilatori (*)

Insegnamenti del secondo semestre

Compilazione dei questionari

	a.a. 2018-2019				a.a. 2019-2020				a.a. 2020-2021			
Studenti che hanno chiuso almeno un questionario (compilandolo o rifiutandolo)	13.203				13.951				13.817			
Totale questionari chiusi	44.140				47.979				49.607			
Questionari rifiutati	1.837	4,2% ¹	704	studenti compilatori (*)	1.462	3,0% ¹	552	studenti compilatori (*)	1.441	2,9% ¹	538	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come frequentante	26.495	60,0% ¹	9.494	studenti compilatori (*)	34.124	71,1% ¹	11.235	studenti compilatori (*)	34.961	70,5% ¹	11.124	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come non frequentante	15.808	35,8% ¹	6.942	studenti compilatori (*)	12.393	25,8% ¹	5.781	studenti compilatori (*)	13.205	26,6% ¹	5.856	studenti compilatori (*)

Insegnamenti annuali

Compilazione dei questionari

	a.a. 2018-2019				a.a. 2019-2020				a.a. 2020-2021			
Studenti che hanno chiuso almeno un questionario (compilandolo o rifiutandolo)	5.374				5.469				5.352			
Totale questionari chiusi	17.335				15.620				15.847			
Questionari rifiutati	709	4,1% ¹	301	studenti compilatori (*)	431	2,8% ¹	192	studenti compilatori (*)	405	2,6% ¹	173	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come frequentante	11.773	67,9% ¹	4.085	studenti compilatori (*)	11.009	70,5% ¹	4.300	studenti compilatori (*)	12.178	76,8% ¹	4.417	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come non frequentante	4.853	28,0% ¹	2.363	studenti compilatori (*)	4.180	26,8% ¹	2.197	studenti compilatori (*)	3.264	20,6% ¹	1.693	studenti compilatori (*)

N.B. Uno studente può rifiutare un questionario, compilarne uno come frequentante e un terzo come non frequentante; in tal caso verrà contato una volta in tutte e tre le tipologie. Ne consegue che la somma dei parziali in generale è superiore al totale degli studenti che hanno chiuso almeno un questionario. Inoltre lo stesso studente può aver compilato questionari relativi a insegnamenti di tutti e tre i periodi, quindi il totale complessivo degli studenti in genere sarà superiore al numero di studenti compilatori di Tabella 2.

Esaminando in Tabella 3 le principali motivazioni della mancata frequenza si osserva come l'impegno lavorativo, pur diminuendo leggermente in termini assoluti (-100 casi tra gli ultimi due anni accademici), aumenti in misura significativa in termini percentuali (+7,8%). Per quanto riguarda le motivazioni del rifiuto della compilazione la diminuzione complessiva è certamente dipendente dalle iniziative messe in atto per spiegare l'utilità dell'indagine, le cause comunque rimangono le medesime degli anni precedenti con percentuali simili: eccessiva numerosità delle richieste di compilazione (63%) e mancata evidenza dell'utilità delle rilevazioni (35%).

Tabella 3 - Motivi della non frequenza e del rifiuto della compilazione dei questionari a livello di Ateneo anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021

Motivi della non frequenza						
	a.a. 2018-2019		a.a. 2019-2020		a.a. 2020-2021	
Totale questionari compilati come non frequentante	38.586		34.925		30.262	
Frequenza lezioni di altri insegnamenti	5.057	13,1% ²	4.412	12,6% ²	3.444	11,4% ²
Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	3.513	9,1% ²	3.128	9,0% ²	2.431	8,0% ²
Lavoro	21.839	56,6% ²	18.470	52,9% ²	18.371	60,7% ²
Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	274	0,7% ²	402	1,2% ²	177	0,6% ²
Altro	7.903	20,5% ²	8.513	24,4% ²	5.839	19,3% ²

La domanda era a risposta singola.

² Del totale dei questionari compilati come non frequentante.

Motivi del rifiuto alla compilazione			
	a.a. 2018-2019	a.a. 2019-2020	a.a. 2020-2021
Totale questionari rifiutati	4.283	3.507	3.142
Motivazione 1: Non è utile	1.291	1.135	1.102
Motivazione 2: Va compilato troppe volte	2.648	2.158	1.998
Motivazione 3: Altro (lo studente descrive liberamente il motivo)	552	440	295

Alla domanda era possibile dare **risposte multiple**; ne consegue che la somma delle singole risposte **non** è il totale dei questionari rifiutati ma è in genere superiore.

Per quanto riguarda le specifiche motivazioni al rifiuto della compilazione indicate dagli studenti nell'anno accademico 2020-2021, nei 295 casi in cui è stata selezionata la risposta "Altro", come al solito prevalgono (33%) quelle riconducibili alla non frequenza per vari motivi a cui si aggiunge un ulteriore 7% circa di non frequenza e non compilazione per motivi lavorativi. Un altro 7% circa di studenti dichiarano di aver già compilato altri questionari relativi all'insegnamento.

Per l'intero Ateneo le schede compilate dai frequentanti sono il 73%, in aumento rispetto al 68% registrato nell'A.A. 2019/20 (2,9 volte i non frequentanti), ma la situazione non è omogenea e varia notevolmente a livello di Dipartimento, come riportato in Tabella 4. Si può osservare per tutti i Dipartimenti una diminuzione nel tempo del rapporto tra non frequentanti e frequentanti, tuttavia i rapporti variano tra 0,14 del Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate e 0,53 del Dipartimento di Giurisprudenza, anche se il Dipartimento che ha il maggior numero di non frequentanti resta quello di Scienze umane e sociali. Per tutti i dipartimenti la principale motivazione della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni resta quella legata all'impegno lavorativo; per i rispondenti del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere si osserva un dimezzamento dell'incidenza della sovrapposizione con le lezioni di altri insegnamenti, che potrebbe derivare dall'efficacia delle azioni di miglioramento messe in campo dal Dipartimento nell'organizzazione delle attività didattiche. È necessario tenere monitorato il dato nei prossimi anni, per verificare se l'organizzazione della didattica sia effettivamente migliorata o se il miglioramento del dato sia stato condizionato dalla possibilità di seguire le lezioni a distanza. Si rileva inoltre che nell'ex-Dipartimento dell'area economico-aziendale il 32% dei rispondenti continuano a ritenere inutile la frequenza alle lezioni per il superamento dell'esame; anche questo è un fenomeno persistente che richiede azioni di miglioramento.

Il Nucleo rinnova l'invito ai Consigli dei Corsi di Laurea, ai Consigli di Dipartimento e alle Commissioni Paritetiche ad analizzare tutti i dati e promuovere azioni per il miglioramento dei corsi e per la loro fruibilità, tenendo conto anche del contributo che la didattica a distanza può fornire anche quando le lezioni torneranno in presenza.

Tabella 4 - Numero questionari completati da studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti e motivi della non frequenza per Dipartimento anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021

DIPARTIMENTI	Motivi della non frequenza																							
	(A) Questionari compilati come frequentante			(B) Questionari compilati come NON frequentante			(B) / (A)			Frequenza lezioni di altri insegnamenti			Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame			Lavoro			Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati			Altro		
	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21	a.a. 2018/19	a.a. 2019/20	a.a. 2020/21
Dipartimento di Giurisprudenza	2.532	2.642	2.883	1.934	1.458	1.520	0,76	0,55	0,53	163	153	207	107	135	133	1.230	768	814	6	12	14	428	390	352
Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate	3.866	4.214	3.936	729	587	561	0,19	0,14	0,14	121	140	123	184	141	103	266	138	191	5	12	7	153	156	137
Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	8.642	8.796	9.218	1.938	1.548	1.780	0,22	0,18	0,19	294	281	340	355	277	229	763	509	770	25	25	17	501	456	424
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione	10.257	10.704	13.334	7.044	6.332	5.784	0,69	0,59	0,43	956	976	757	540	402	306	3.803	3.282	3.451	72	78	36	1.673	1.594	1.234
Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere	13.058	12.520	13.980	5.557	4.181	2.772	0,43	0,33	0,20	1.839	1.259	662	459	361	182	1.941	1.257	1.260	47	37	15	1.271	1.267	653
Dipartimento di Scienze Aziendali	-	-	18.356	-	-	5.668	-	-	0,31	-	-	714	-	-	659	-	-	2.972	-	-	29	-	-	1.294
Dipartimento di Scienze Economiche	-	-	3.810	-	-	979	-	-	0,26	-	-	180	-	-	135	-	-	396	-	-	15	-	-	253
Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	17.475	20.989	-	7.505	7.407	-	0,43	0,35	-	862	1.047	-	1.141	955	-	3.708	3.191	-	68	144	-	1.726	2.070	-
Dipartimento di Scienze umane e sociali	18.252	23.353	23.145	13.879	13.412	11.198	0,76	0,57	0,48	822	556	461	727	857	684	10.128	9.325	8.517	51	94	44	2.151	2.580	1.492
TOTALE	74.082	83.218	88.662	38.586	34.925	30.262	0,52	0,42	0,34	5.057	4.412	3.444	3.513	3.128	2.431	21.839	18.470	18.371	274	402	177	7.903	8.513	5.839

3.2 LE OPINIONI DI STUDENTI/STUDENTESSE FREQUENTANTI

In questo paragrafo si effettuerà un'analisi dettagliata dei risultati ottenuti nei questionari di valutazione che esprimono le opinioni degli studenti frequentanti sull'attività didattica erogata (scheda 1) e rappresentano circa il 73% delle schede raccolte. Le risposte saranno analizzate a diversi livelli di aggregazione e su alcuni dati anche per i diversi semestri di erogazione dell'attività didattica. Inoltre saranno confrontate con quelle relative all'A.A. precedente, 2019/20, mantenendo il medesimo schema di presentazione dei risultati utilizzato per la Relazione annuale 2020.

I risultati saranno analizzati a partire dai dati complessivi di Ateneo fino a quelli relativi ai Corsi di Studio. Per l'analisi a livello di singolo insegnamento si fa riferimento ai dati forniti dal PQA ai Dipartimenti alla data del 22.9.2021; questo consentirà di avere una visione dettagliata e poter rilevare elementi di criticità.

Per poter confrontare tra diversi periodi e strutture le valutazioni espresse, e sintetizzare i risultati ottenuti con un valore medio numerico, il Nucleo ha mantenuto la medesima valorizzazione delle risposte previste dal questionario attribuendo punteggi da 2 a 10 secondo lo schema riportato nel paragrafo 2.1. Alle quattro possibili risposte: Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì, sono stati attribuiti i valori numerici 2, 5, 7, 10 rispettivamente.

3.2.1 Valutazione degli insegnamenti: Valori medi di Ateneo

In [Tabella 5.a](#) (condivisa in Drive, consultabile cliccando sul link del numero della Tabella) sono riportati i valori medi ottenuti a livello di Ateneo per ciascuna domanda e per tipologia di corso, insieme al numero dei rispondenti, per il I°, II° semestre e per i corsi annuali (indicati rispettivamente come S1, S2 e Ann).

Le valutazioni medie si confermano piuttosto simili nelle diverse domande (da D1 a D11) nei due diversi semestri.

Le risposte ai questionari sono state inferiori nel secondo semestre 20-21 di circa il 10% (si è passati da 41285 a 34593 risposte) confermando il trend degli scorsi anni. Va ricordato che nel 20-21 le Attività didattiche valutabili erano 570 nel primo semestre e 572 nel secondo (annuali 266) e quindi abbastanza simili.

Si rileva come, a questo livello di aggregazione, anche nell'A.A. 2020/21 i giudizi ottenuti siano tutti sostanzialmente positivi e molto simili ai valori ottenuti nel precedente A.A. con un leggero miglioramento (tra 0,1 e 0,2 punti su 10), e questo su quasi tutte le domande, sia per i corsi semestrali che per quelli annuali. Tutte le medie sono significativamente superiori al valore critico di 6 (valore medio tra il minimo, 2, decisamente no, e il massimo, 10, decisamente sì). Osservando le diverse tipologie di corso di studio (triennali, Magistrali e a ciclo unico) si rileva che i valori medi ottenuti dai CdL triennali sono spesso leggermente inferiori a quelli ottenuti dai CdLM5 e CdLM, anche se sempre con valori di pochi decimali di differenza. Il valore assoluto più basso nei punteggi fa riferimento alla domanda D1 ("adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute"), con un punteggio medio di 7,3.

Per tale risposta si hanno anche le maggiori differenze tra le diverse tipologie di corso. Questo evidenzia la problematicità delle conoscenze all'accesso, non sempre risolte nonostante il superamento degli OFA. Il dato è praticamente coincidente sia per gli insegnamenti erogati nel primo (7,4) che per quelli del secondo semestre (7,3).

L'analisi dei valori per semestre evidenzia come per la maggior parte dei quesiti non ci siano differenze significative tra le valutazioni degli insegnamenti. Va osservato che nel 20-21 (a differenza del 19-20) non ci sono state modalità didattiche molto diverse tra i due semestri, svolti quasi interamente con didattica a distanza.

In sintesi, i punteggi migliori sono rilevabili sulle domande D5, D9 e D10 relative a "rispetto orari", "coerenza sito web", "reperibilità docente", mentre sulle domande D1 ("conoscenze preliminari") e D2 ("proporzionalità carico didattico") si osservano i voti più bassi.

Per avere informazioni più dettagliate sul livello di soddisfazione degli studenti è necessario non soffermarsi solo ai valori medi, ma analizzare le valutazioni a livello più fine, quali i Dipartimenti, i Corsi di studio e gli insegnamenti.

3.2.2 Valutazione degli insegnamenti: Valori medi dei Dipartimenti

I quesiti riguardanti specificatamente la valutazione degli insegnamenti (I1, I2 e I3) e della docenza (da Doc1 a Doc6) sono richiamati in Tabella 6.

Le valutazioni medie assegnate per i diversi quesiti da parte degli studenti frequentanti i corsi afferenti ai diversi Dipartimenti sono riportate in [Tabella 5.b](#) (condivisa in Drive, consultabile cliccando sul link del numero della Tabella) per ciascun semestre. Sono anche confrontate con quelle ottenute nello stesso periodo nel precedente anno accademico, insieme alla loro numerosità. Le stesse informazioni, ma riferite a ciascun corso di studio, sono riportate nella [Tabella 5.c](#) (condivisa in Drive, consultabile cliccando sul link del numero della Tabella).

I valori medi riferiti a ciascun Dipartimento riguardanti le AD del primo semestre mostrano mediamente un leggero incremento. I Dipartimenti di Ingegneria e Scienze Applicate e di Scienze Economiche, per alcune domande presentano i valori lievemente più bassi rispetto alla media, confermando gli esiti simili dello scorso A.A. Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali presenta un punteggio pari a 6,6 sulla domanda D1 per gli insegnamenti annuali. Su questi aspetti si invita a fare un'attenta analisi a livello dipartimentale.

Tabella 6 - Codifica delle variabili associate alle domande	
Domande relative all'insegnamento	
I1 (D2)	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
I2 (D3)	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
I3 (D4)	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Domande relative al docente	
Doc 1 (D5)	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
Doc 2 (D6)	Il docente stimola/ motiva l'interesse verso la disciplina?
Doc 3 (D7)	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
Doc 4 (D8)	Le attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. (non sono compresi gli addestramenti linguistici) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
Doc 5 (D9)	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
Doc 6 (D10)	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

3.2.3 Valutazione degli insegnamenti: Valori medi dei Corsi di Studio

Per focalizzare l'analisi a livello di corso di studio si sono analizzate tutte le schede acquisite nel periodo, anche se, per completezza, i risultati per semestre sono riportati in [Tabella 5.c](#) (condivisa in Drive, consultabile cliccando sul link del numero della Tabella).

Nelle tabelle 7, 8, 9 e 10 sono riportati i valori medi ottenuti nelle diverse domande per corso di studio, insieme alla loro deviazione standard, alla percentuale di valutazioni negative (P1=% risposte inferiori a 6) e al numero di schede raccolte.

In Tabella 7 sono riportate le opinioni degli studenti frequentanti relative all'insegnamento denominate: I1, I2 e I3 (corrispondenti alle domande D2, D3 e D4). È necessario inoltre precisare come i curricula in inglese dei corsi di studio siano stati trattati dal punto di vista statistico come corsi di studio autonomi. Come si può osservare le distribuzioni sono simili e senza singolarità, anche se gli intervalli e i valori medi sono diversi per le tre domande.

Nella Tabella 7 si osserva come la domanda con valutazioni inferiori si conferma quella relativa alla proporzionalità tra carico di studio dell'insegnamento e crediti assegnati (I1), con valore medio pari a 7,7. I corsi che presentano valori inferiori e percentuali più alte di valutazioni negative (con P1 superiore al 17%) sono: LT - Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia, LM - Planning and management of tourism systems, LM - Ingegneria informatica, LM - Ingegneria delle costruzioni edili, LM - Economia aziendale, direzione amministrativa e professione, LM - Management engineering (curriculum in inglese, a esaurimento), LM - Economics and data analysis e LM - Clinical psychology for individuals, families and organizations (curriculum in inglese).

In estrema sintesi i Corsi di LT - Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia e di LM - Management engineering (curriculum in inglese, a esaurimento) presentano le maggiori criticità in riferimento alle domande relative agli insegnamenti.

Note Tabelle 7, 8, 9 e 10

Vengono considerati solo i questionari compilati dagli studenti che si sono dichiarati frequentanti.

Le quattro risposte previste dal questionario AVA (Decisamente no, Più no che sì, Più sì che no, Decisamente sì) sono state convertite rispettivamente nei valori numerici 2, 5, 7, 10 in modo da poter elaborare, oltre alle distribuzioni percentuali, indicatori statistici come media e deviazione standard per confrontare facilmente i risultati.

Di seguito si segnalano alcune situazioni particolari:

- Dip. ISA: Smart Technology Engineering (evidenziato in blu) è il curriculum in inglese del corso di Ingegneria meccanica (magistrale), che viene trattato separatamente, come fosse un corso distinto, per poter apprezzare eventuali differenze nelle valutazioni.
- Dip. IGIP: il corso di Management Engineering è di nuova istituzione nell'a.a. 2020-2021, pertanto sono presenti le valutazioni degli studenti del primo anno. Management Engineering (evidenziato in blu) è il curriculum in inglese del corso di Ingegneria gestionale (magistrale), a esaurimento in quanto confluito nel nuovo corso Management Engineering (magistrale), pertanto le valutazioni ad esso relative sono state espresse dagli studenti iscritti al secondo anno.
- Dip. SA: Accounting, accountability and governance (evidenziato in blu) è il curriculum in inglese del corso di Economia aziendale, direzione amministrativa e professione, che viene trattato separatamente, come fosse un corso distinto, per poter apprezzare eventuali differenze nelle valutazioni.
- Dip. SUS: il corso di Scienze motorie e sportive è di nuova istituzione nell'a.a. 2020-2021, pertanto sono presenti le valutazioni degli studenti del primo anno. Clinical psychology for individuals, families and organizations (evidenziato in blu) è il curriculum in inglese del corso di Psicologia clinica, che viene trattato separatamente, come fosse un corso distinto, per poter apprezzare eventuali differenze nelle valutazioni.

Legenda colonne

Tipo corso

LT	Laurea triennale
LM	Laurea magistrale
LM5	Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale

Q

Numero del quesito

P1	percentuale di risposte con punteggio inferiore a 6 (valutazioni negative)
----	--

N

Numero di risposte

Media

Media delle valutazioni dopo la conversione da qualitative a numeriche

Deviazione standard

Indice di dispersione delle valutazioni (convertite in numeriche) attorno alla media.

Tanto più è elevata tanto maggiore è la dispersione.

Tabella 7 - Opinioni studenti/studentesse frequentanti relative all'insegnamento per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	Domanda I1 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?			Domanda I2 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			Domanda I3 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?			N
		P1	Media	Deviazione standard	P1	Media	Deviazione standard	P1	Media	Deviazione standard	
GIU	LM - DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	12,2	8,0	2,0	4,6	8,5	1,7	5,1	8,6	1,7	632
GIU	LM5 - GIURISPRUDENZA	10,1	8,0	1,9	6,1	8,4	1,7	8,3	8,4	1,9	1.425
GIU	LT - DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	11,3	7,9	1,9	10,9	8,1	2,0	8,5	8,3	2,0	826
IGIP	LM - ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	7,0	8,1	1,8	5,0	8,4	1,8	5,0	8,5	1,7	456
IGIP	LM - INGEGNERIA GESTIONALE	15,0	7,7	2,0	11,8	7,9	2,0	20,6	7,7	2,4	960
IGIP	LM - INGEGNERIA INFORMATICA	21,1	7,4	2,3	15,0	7,8	2,1	13,3	8,0	2,1	407
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING	13,1	8,1	2,0	10,8	8,2	2,0	10,8	8,4	2,1	397
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING (curriculum in inglese, a esaurimento)	18,4	7,5	2,1	18,7	7,5	2,1	27,6	7,2	2,6	380
IGIP	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	15,1	7,6	1,9	9,3	8,1	1,9	13,4	7,9	2,0	1.875
IGIP	LT - INGEGNERIA GESTIONALE	13,6	7,6	1,9	10,6	7,9	1,9	15,0	7,7	2,0	3.110
IGIP	LT - INGEGNERIA INFORMATICA	14,9	7,4	1,8	14,1	7,7	1,9	16,5	7,6	2,0	1.633
ISA	LM - INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	19,6	7,4	2,0	11,1	7,9	2,0	8,5	8,1	1,8	235
ISA	LM - INGEGNERIA MECCANICA	16,5	7,5	2,1	10,7	7,9	1,9	9,6	8,4	2,0	841
ISA	LM - SMART TECHNOLOGY ENGINEERING (curriculum in inglese)	16,1	7,3	2,0	11,6	7,7	1,9	16,5	7,6	1,9	267
ISA	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	23,9	7,1	2,4	21,4	7,4	2,2	20,3	7,6	2,3	523
ISA	LT - INGEGNERIA MECCANICA	15,6	7,4	1,9	18,4	7,5	2,1	21,8	7,3	2,2	2.070

Tabella 7 - Opinioni studenti/studentesse frequentanti relative all'insegnamento per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	Domanda I1 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?			Domanda I2 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			Domanda I3 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?			N
		P1	Media	Deviazione standard	P1	Media	Deviazione standard	P1	Media	Deviazione standard	
LFC	LM - COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	13,4	7,6	2,0	6,3	8,1	1,8	10,6	8,1	1,9	1.016
LFC	LM - CULTURE MODERNE COMPARATE	12,0	8,0	2,0	4,7	8,5	1,7	9,5	8,3	1,9	1.027
LFC	LM - FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	9,1	8,3	2,0	2,7	8,9	1,6	5,0	8,8	1,7	220
LFC	LT - FILOSOFIA	12,1	8,0	2,0	6,2	8,5	1,8	11,3	8,3	2,0	788
LFC	LT - LETTERE	13,3	7,9	2,0	5,0	8,4	1,7	11,2	8,2	2,0	2.420
LFC	LT - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	15,0	7,5	1,9	10,3	7,9	1,8	17,8	7,6	2,2	7.863
LLCS	LM - GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	8,8	7,9	1,8	7,2	8,0	1,8	8,0	8,2	1,9	376
LLCS	LM - INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	12,8	7,9	2,0	5,4	8,4	1,8	6,4	8,4	1,8	1.034
LLCS	LM - LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	12,1	7,7	1,8	5,6	8,1	1,7	9,5	8,1	1,9	1.582
LLCS	LM - PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	21,2	7,3	2,3	10,8	7,9	2,0	20,6	7,6	2,5	1.775
LLCS	LT - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	13,0	7,7	1,9	7,8	8,2	1,8	11,2	8,1	2,0	9.213
SA	LM - ACCOUNTING, ACCOUNTABILITY AND GOVERNANCE (curriculum in inglese)	12,9	8,0	2,0	9,6	8,3	1,9	10,7	8,3	2,0	635
SA	LM - ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	19,0	7,3	2,0	9,5	7,9	1,9	9,6	8,1	1,9	1.656
SA	LM - INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	14,5	7,7	1,9	11,6	7,8	1,9	13,1	8,0	2,1	2.191
SA	LM - MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	15,5	7,5	2,0	11,6	7,9	1,9	12,3	8,0	2,0	2.238

Tabella 7 - Opinioni studenti/studentesse frequentanti relative all'insegnamento per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	Domanda I1 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?			Domanda I2 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?			Domanda I3 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?			N
		P1	Media	Deviazione standard	P1	Media	Deviazione standard	P1	Media	Deviazione standard	
SA	LT - ECONOMIA AZIENDALE	14,9	7,5	1,9	9,5	8,0	1,8	14,7	7,8	2,1	11.637
SE	LM - ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	17,8	7,6	2,2	13,7	8,0	2,1	15,6	7,9	2,2	585
SE	LT - ECONOMIA	13,2	7,5	1,8	11,1	7,8	1,8	14,9	7,7	2,0	3.225
SUS	LM - CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS (curriculum in inglese)	17,1	8,0	2,3	20,3	7,9	2,6	24,2	7,9	2,7	508
SUS	LM - PSICOLOGIA CLINICA	11,9	7,9	1,9	5,4	8,5	1,7	13,5	8,2	2,1	1.202
SUS	LM - SCIENZE PEDAGOGICHE	8,2	8,2	1,8	2,9	8,6	1,6	4,6	8,8	1,7	977
SUS	LM5 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	12,5	7,8	1,9	6,8	8,2	1,8	9,5	8,3	1,9	4.125
SUS	LT - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	11,1	7,8	1,9	6,6	8,2	1,8	8,8	8,3	1,9	11.459
SUS	LT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	12,5	7,7	1,9	6,4	8,0	1,8	11,9	8,0	2,0	939
SUS	LT - SCIENZE PSICOLOGICHE	14,6	7,7	2,0	7,7	8,2	1,8	15,5	8,1	2,2	3.935

3.2.4 Valutazione delle modalità didattiche dei docenti

In Tabella 8 sono riportate le valutazioni medie, unitamente alla loro deviazione standard e alla percentuale di risposte negative ottenute, nei 6 quesiti riguardanti la docenza per ciascun corso di studio (da doc1 a doc6).

I dati evidenziano come, per tutti i CdS, gli studenti esprimano un giudizio complessivamente positivo. Per tutte le valutazioni effettuate, infatti, i valori medi ottenuti per quasi tutte le domande e per quasi tutti i CdS sono superiori a 7, e per la maggioranza dei casi superano 8 (Tabella 8). Le minori valutazioni medie, sia pur positive, si registrano per alcuni CdS sulla domanda relativa all'utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti. I valori medi e la loro distribuzione evidenziano inoltre il maggior apprezzamento sull'impegno del personale docente (orari, reperibilità) e sulla coerenza della loro attività con quanto dichiarato sul sito web (doc1, doc5 e doc6).

In termini di percentuale di valutazioni negative si osservano diverse criticità sulla valutazione delle modalità didattiche della docenza per i corsi di LT- Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia, LM - Clinical psychology for individuals, families and organizations (curriculum in inglese), LM- Planning and management of tourism systems e LM - Management engineering (curriculum in inglese, a esaurimento), e per alcuni aspetti anche per il corso di LT - Ingegneria meccanica.

La persistenza nel tempo di queste valutazioni non sempre positive, e che in molti casi sono simili anche per le domande relative agli insegnamenti, richiederebbe una analisi più approfondita per determinare le criticità, causate spesso da una non ottimale organizzazione e coordinamento dei docenti, al fine poi di individuare le azioni di miglioramento più opportune.

Tabella 8 - Valutazioni delle modalità didattiche dei docenti per Corso di studio - a.a. 2020/2021 (Continua)

Dipartimento	Corso di studio	Domanda Doc1* Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				Domanda Doc2 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?				Domanda Doc3 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?			
		P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N
GIU	LM - DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	5,2	8,8	2,1	618	7,8	8,6	1,8	632	7,0	8,6	1,8	632
GIU	LM5 - GIURISPRUDENZA	4,0	8,8	1,8	1.414	7,4	8,3	1,8	1.425	6,8	8,5	1,8	1.425
GIU	LT - DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	3,3	8,9	1,8	819	10,8	8,1	1,9	826	10,4	8,2	2,0	826
IGIP	LM - ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	1,5	8,8	1,6	455	5,7	8,3	1,7	456	5,0	8,3	1,7	456
IGIP	LM - INGEGNERIA GESTIONALE	4,2	8,9	1,7	957	15,1	7,8	2,1	960	13,5	8,0	2,1	960
IGIP	LM - INGEGNERIA INFORMATICA	7,1	8,7	2,0	407	16,2	7,8	2,2	407	11,8	8,0	2,1	407
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING	4,8	8,9	1,6	396	15,4	8,2	2,2	397	13,4	8,3	2,1	397
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING (curriculum in inglese, a esaurimento)	11,6	8,1	2,1	380	22,1	7,4	2,2	380	17,6	7,6	2,1	380
IGIP	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	8,2	8,5	1,9	1.870	13,0	7,7	1,9	1.875	9,9	7,9	1,9	1.875
IGIP	LT - INGEGNERIA GESTIONALE	5,5	8,5	1,8	3.104	15,0	7,5	1,9	3.110	12,7	7,7	2,0	3.110
IGIP	LT - INGEGNERIA INFORMATICA	5,3	8,6	1,8	1.632	14,8	7,5	2,0	1.633	12,4	7,8	2,0	1.633
ISA	LM - INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	6,8	8,4	1,8	234	9,4	8,0	1,9	235	12,8	7,9	2,0	235
ISA	LM - INGEGNERIA MECCANICA	6,9	8,5	1,9	836	9,5	8,1	1,8	841	8,6	8,1	1,9	841
ISA	LM - SMART TECHNOLOGY ENGINEERING (curriculum in inglese)	6,7	8,3	2,0	265	10,9	7,6	1,9	267	11,2	7,9	1,9	267
ISA	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	16,6	8,0	2,5	515	17,4	7,6	2,2	523	18,9	7,7	2,2	523
ISA	LT - INGEGNERIA MECCANICA	5,8	8,6	1,9	2.065	16,8	7,4	2,1	2.070	18,4	7,5	2,2	2.070

Tabella 8 - Valutazioni delle modalità didattiche dei docenti per Corso di studio - a.a. 2020/2021 (Continua)

Dipartimento	Corso di studio	Domanda Doc1* Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				Domanda Doc2 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?				Domanda Doc3 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?			
		P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N
LFC	LM - COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	7,4	8,5	2,1	995	6,3	8,3	1,8	1.016	8,6	8,2	1,9	1.016
LFC	LM - CULTURE MODERNE COMPARATE	2,4	8,9	1,7	1.020	6,0	8,6	1,8	1.027	4,6	8,6	1,7	1.027
LFC	LM - FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	3,2	9,1	1,8	216	3,2	9,0	1,5	220	2,3	8,9	1,6	220
LFC	LT - FILOSOFIA	8,0	8,7	2,1	777	6,6	8,6	1,9	788	6,9	8,7	1,9	788
LFC	LT - LETTERE	5,7	8,6	2,0	2.392	6,0	8,5	1,8	2.420	6,1	8,5	1,8	2.420
LFC	LT - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	6,1	8,4	1,9	7.791	12,1	7,9	1,9	7.863	9,2	8,0	1,8	7.863
LLCS	LM - GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	6,1	8,6	2,0	371	6,6	8,4	1,9	376	5,3	8,5	1,9	376
LLCS	LM - INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	4,6	8,8	2,0	1.014	7,3	8,4	1,8	1.034	6,8	8,5	1,8	1.034
LLCS	LM - LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4,9	8,4	1,9	1.559	8,8	7,9	1,8	1.582	8,8	7,9	1,8	1.582
LLCS	LM - PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	11,9	8,1	2,3	1.731	14,7	7,8	2,1	1.775	13,4	7,8	2,1	1.775
LLCS	LT - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	7,1	8,6	2,0	9.122	11,5	8,1	2,0	9.213	10,7	8,1	2,0	9.213
SA	LM - ACCOUNTING, ACCOUNTABILITY AND GOVERNANCE (curriculum in inglese)	6,1	8,6	2,0	629	9,6	8,3	1,9	635	9,9	8,3	1,9	635
SA	LM - ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	6,9	8,4	2,0	1.637	10,6	7,8	1,9	1.656	9,5	7,9	1,9	1.656
SA	LM - INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	5,7	8,5	2,0	2.155	11,5	8,0	1,9	2.191	10,8	8,0	1,9	2.191

Tabella 8 - Valutazioni delle modalità didattiche dei docenti per Corso di studio - a.a. 2020/2021 (Continua)

Dipartimento	Corso di studio	Domanda Doc1* Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?				Domanda Doc2 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?				Domanda Doc3 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?			
		P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N
SA	LM - MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	6,5	8,4	2,0	2.211	13,4	7,8	2,0	2.238	11,3	7,9	1,9	2.238
SA	LT - ECONOMIA AZIENDALE	6,0	8,5	1,9	11.569	12,7	7,9	2,0	11.637	10,8	8,0	1,9	11.637
SE	LM - ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	6,3	8,7	1,9	579	14,9	8,0	2,1	585	13,0	8,1	2,1	585
SE	LT - ECONOMIA	4,3	8,6	1,8	3.210	14,4	7,6	1,9	3.225	12,7	7,7	1,9	3.225
SUS	LM - CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS (curriculum in inglese)	12,4	8,4	2,2	506	19,7	7,9	2,4	508	19,7	8,0	2,5	508
SUS	LM - PSICOLOGIA CLINICA	3,8	8,8	1,9	1.186	6,2	8,5	1,8	1.202	6,4	8,4	1,8	1.202
SUS	LM - SCIENZE PEDAGOGICHE	3,7	8,8	1,9	959	3,7	8,9	1,6	977	3,1	8,9	1,6	977
SUS	LM5 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	5,0	8,6	1,8	4.103	8,2	8,2	1,8	4.125	6,5	8,3	1,8	4.125
SUS	LT - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	4,7	8,7	1,8	11.393	8,9	8,2	1,9	11.459	7,8	8,3	1,8	11.459
SUS	LT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5,2	8,6	1,8	936	10,8	8,0	1,9	939	8,7	8,1	1,8	939
SUS	LT - SCIENZE PSICOLOGICHE	3,8	8,8	1,8	3.904	10,0	8,2	1,9	3.935	11,6	8,1	1,9	3.935

* Il numero di risposte alle domande Doc1 e Doc6 è inferiore perché è stata tolta l'obbligatorietà della risposta.

** Il numero di risposte alla domanda Doc4 è inferiore perché non tutti gli insegnamenti prevedono attività integrative.

Tabella 8 - Valutazioni delle modalità didattiche dei docenti per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	Domanda Doc 4** Le attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. (non sono compresi gli addestramenti linguistici) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?				Domanda Doc 5 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				Domanda Doc 6* Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?			
		P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N
GIU	LM - DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	15,0	7,6	3,2	559	3,0	8,8	1,6	632	8,4	8,4	2,6	597
GIU	LM5 - GIURISPRUDENZA	14,9	7,6	2,5	1.349	2,2	8,7	1,6	1.425	4,2	8,7	2,0	1.397
GIU	LT - DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	12,6	7,7	2,3	802	1,9	8,7	1,6	826	3,8	8,8	1,9	815
IGIP	LM - ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	7,0	8,3	2,1	445	1,1	8,8	1,6	456	2,0	8,9	1,7	454
IGIP	LM - INGEGNERIA GESTIONALE	13,8	7,9	2,3	943	5,1	8,4	1,8	960	7,2	8,5	2,0	955
IGIP	LM - INGEGNERIA INFORMATICA	12,0	8,0	2,2	403	3,7	8,6	1,7	407	4,2	8,7	1,7	407
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING	11,6	8,1	2,1	392	3,8	8,6	1,7	397	5,8	8,7	1,8	396
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING (curriculum in inglese, a esaurimento)	19,2	7,4	2,4	368	15,0	7,8	2,1	380	10,5	8,3	2,0	379
IGIP	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	11,8	7,8	2,4	1.805	2,2	8,5	1,6	1.875	5,9	8,5	2,0	1.850
IGIP	LT - INGEGNERIA GESTIONALE	10,2	7,9	2,1	3.054	3,2	8,3	1,6	3.110	5,7	8,3	2,0	3.062
IGIP	LT - INGEGNERIA INFORMATICA	9,7	8,1	2,0	1.626	4,6	8,3	1,7	1.633	6,7	8,3	1,9	1.622
ISA	LM - INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	8,9	8,0	2,1	229	4,7	8,3	1,7	235	6,8	8,3	2,1	230
ISA	LM - INGEGNERIA MECCANICA	9,0	8,0	2,1	826	3,3	8,5	1,7	841	5,1	8,7	1,9	837
ISA	LM - SMART TECHNOLOGY ENGINEERING (curriculum in inglese)	13,1	7,7	2,4	256	7,5	8,0	1,8	267	7,9	8,3	2,1	262

Tabella 8 - Valutazioni delle modalità didattiche dei docenti per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	Domanda Doc 4** Le attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. (non sono compresi gli addestramenti linguistici) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?				Domanda Doc 5 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				Domanda Doc 6* Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?			
		P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N
ISA	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	20,7	7,4	2,7	498	7,3	8,0	1,9	523	11,3	8,1	2,4	508
ISA	LT - INGEGNERIA MECCANICA	12,4	7,8	2,2	2.023	5,0	8,2	1,7	2.070	9,2	8,3	2,1	2.041
LFC	LM - COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	27,3	6,3	3,7	797	2,8	8,5	1,6	1.016	7,1	8,4	2,4	972
LFC	LM - CULTURE MODERNE COMPARATE	20,9	7,0	3,4	869	2,7	8,8	1,6	1.027	3,6	8,8	2,0	1.002
LFC	LM - FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	25,9	6,8	3,8	175	4,1	9,1	1,5	220	5,0	9,1	2,2	212
LFC	LT - FILOSOFIA	27,8	6,5	3,6	640	3,4	8,8	1,7	788	5,3	8,9	2,0	770
LFC	LT - LETTERE	22,4	6,7	3,4	2.033	2,6	8,7	1,6	2.420	6,9	8,5	2,3	2.343
LFC	LT - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	22,3	6,8	3,1	6.856	5,1	8,2	1,7	7.863	7,1	8,3	2,1	7.702
LLCS	LM - GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	25,5	6,5	3,5	308	4,0	8,5	1,7	376	5,9	8,5	2,2	364
LLCS	LM - INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	21,2	6,9	3,5	855	1,7	8,8	1,6	1.034	3,3	8,9	2,0	1.009
LLCS	LM - LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	26,3	6,3	3,6	1.245	2,2	8,4	1,6	1.582	7,5	8,2	2,5	1.499
LLCS	LM - PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	28,4	6,3	3,5	1.435	7,3	8,2	1,8	1.775	14,5	7,8	2,8	1.644
LLCS	LT - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	25,8	6,5	3,4	7.689	3,1	8,6	1,7	9.213	5,6	8,6	2,1	8.963

Tabella 8 - Valutazioni delle modalità didattiche dei docenti per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	Domanda Doc 4** Le attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. (non sono compresi gli addestramenti linguistici) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?				Domanda Doc 5 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?				Domanda Doc 6* Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?			
		P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N	P1	Media	Deviazione standard	N
SA	LM - ACCOUNTING, ACCOUNTABILITY AND GOVERNANCE (curriculum in inglese)	18,3	7,4	3,0	574	5,0	8,5	1,7	635	6,1	8,5	2,0	624
SA	LM - ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	18,8	7,1	3,0	1.487	4,1	8,3	1,7	1.656	7,9	8,3	2,3	1.599
SA	LM - INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	21,5	6,9	3,2	1.907	4,7	8,2	1,7	2.191	8,3	8,2	2,3	2.112
SA	LM - MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	22,3	6,9	3,1	1.973	4,4	8,2	1,7	2.238	9,0	8,2	2,3	2.166
SA	LT - ECONOMIA AZIENDALE	20,1	7,1	2,8	10.770	3,6	8,3	1,7	11.637	6,5	8,4	2,0	11.454
SE	LM - ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	25,6	6,9	3,5	493	6,7	8,4	1,9	585	8,7	8,5	2,3	570
SE	LT - ECONOMIA	16,9	7,3	2,6	3.039	4,2	8,2	1,7	3.225	4,6	8,5	1,9	3.192
SUS	LM - CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS (curriculum in inglese)	24,2	7,5	2,8	492	23,0	7,8	2,6	508	11,2	8,5	2,0	508
SUS	LM - PSICOLOGIA CLINICA	11,8	7,9	2,8	1.114	2,2	8,7	1,6	1.202	5,5	8,5	2,1	1.171
SUS	LM - SCIENZE PEDAGOGICHE	10,2	8,0	2,7	912	1,7	8,9	1,5	977	3,7	8,8	1,9	962
SUS	LM5 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	9,3	8,0	2,2	4.030	2,8	8,5	1,6	4.125	5,2	8,6	1,9	4.083
SUS	LT - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	14,1	7,5	2,6	10.792	3,3	8,5	1,7	11.459	4,7	8,6	1,9	11.324
SUS	LT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	15,4	7,3	2,3	909	4,3	8,2	1,7	939	7,3	8,3	1,9	931
SUS	LT - SCIENZE PSICOLOGICHE	18,9	7,2	3,0	3.543	3,9	8,5	1,7	3.935	8,7	8,4	2,2	3.849

* Il numero di risposte alle domande Doc1 e Doc6 è inferiore perché è stata tolta l'obbligatorietà della risposta.

** Il numero di risposte alla domanda Doc4 è inferiore perché non tutti gli insegnamenti prevedono attività integrative.

3.2.5 Conoscenze preliminari (D1) e interesse per la materia (D11)

Come già rilevato nei paragrafi precedenti, il quesito con valutazioni inferiori è quello che si riferisce all'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame del corso. I valori medi ottenuti (vedi Tabella 9), presentano un punteggio medio di 7,5 con deviazione standard pari a 2.

I corsi di laurea che mostrano maggiori criticità di preparazione iniziale, con P1 superiore al 20%, sono: LT - Ingegneria delle tecnologie per la salute, LT - Scienze motorie e sportive, LT - Ingegneria meccanica, LT - Diritto per l'impresa nazionale e internazionale, LT - Ingegneria gestionale, LT - Economia aziendale, LT - Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia, LM - Smart technology engineering (curriculum in inglese), LT - Scienze psicologiche, LT - Scienze della comunicazione e LT - Economia.

È necessario che vengano intensificate ancora di più le azioni di miglioramento, intervenendo non solo con azioni specifiche, ma anche più generali, a partire dall'orientamento e dalle modalità di assolvimento degli OFA. È anche importante un maggior coordinamento con la programmazione del corso e la predisposizione dei programmi degli insegnamenti e attività integrative. Questi ultimi aspetti dovrebbero essere analizzati con maggiore attenzione anche per i CdLM, insieme alla definizione delle conoscenze in ingresso e della verifica della personale preparazione.

Un diffuso interesse agli argomenti trattati nei singoli insegnamenti è evidenziato dalle valutazioni medie relative alla domanda D11 i cui risultati sono riportati in Tabella 10. Si osserva un valore medio di 8,1 con deviazione standard pari a 1,9. Risultano più critici sotto questo aspetto solo i due corsi di LM - Management engineering (curriculum in inglese, a esaurimento) e LM - Clinical psychology for individuals, families and organizations (curriculum in inglese) con una percentuale di P1 superiore a 20. Si conferma comunque l'interesse generalizzato per i corsi, sia quelli di laurea che quelli magistrali maggiormente orientati e specializzati.

Tabella 9 - Opinioni studenti/studentesse frequentanti relative alle conoscenze preliminari possedute per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	P1	Media	Deviazione standard	N
GIU	LM - DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	15,8	7,6	2,1	632
GIU	LM5 - GIURISPRUDENZA	16,8	7,5	2,0	1.425
GIU	LT - DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	24,3	7,2	2,2	826
IGIP	LM - ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	8,1	8,1	1,8	456
IGIP	LM - INGEGNERIA GESTIONALE	13,4	7,8	2,0	960
IGIP	LM - INGEGNERIA INFORMATICA	10,3	7,8	1,8	407
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING	12,1	8,1	2,0	397
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING (curriculum in inglese, a esaurimento)	13,2	7,7	2,0	380
IGIP	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	25,5	7,1	2,1	1.875
IGIP	LT - INGEGNERIA GESTIONALE	23,5	7,1	2,1	3.110
IGIP	LT - INGEGNERIA INFORMATICA	19,0	7,3	1,9	1.633
ISA	LM - INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	17,4	7,5	1,8	235
ISA	LM - INGEGNERIA MECCANICA	12,0	7,8	1,8	841
ISA	LM - SMART TECHNOLOGY ENGINEERING (curriculum in inglese)	22,1	7,3	2,1	267
ISA	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	22,4	7,2	2,2	523
ISA	LT - INGEGNERIA MECCANICA	24,7	6,9	2,0	2.070
LFC	LM - COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	15,5	7,3	1,8	1.016
LFC	LM - CULTURE MODERNE COMPARATE	14,9	7,7	2,0	1.027
LFC	LM - FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	12,7	8,1	1,9	220
LFC	LT - FILOSOFIA	15,6	7,7	2,0	788
LFC	LT - LETTERE	18,8	7,5	2,1	2.420
LFC	LT - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	20,4	7,2	1,9	7.863
LLCS	LM - GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	19,9	7,3	2,0	376
LLCS	LM - INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	10,3	7,9	1,9	1.034
LLCS	LM - LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	14,5	7,6	1,8	1.582

Tabella 9 - Opinioni studenti/studentesse frequentanti relative alle conoscenze preliminari possedute per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	P1	Media	Deviazione standard	N
LLCS	LM - PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	17,1	7,5	2,0	1.775
LLCS	LT - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	18,1	7,5	2,0	9.213
SA	LM - ACCOUNTING, ACCOUNTABILITY AND GOVERNANCE (curriculum in inglese)	15,6	7,9	2,1	635
SA	LM - ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	14,3	7,4	1,8	1.656
SA	LM - INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	13,6	7,7	1,9	2.191
SA	LM - MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	17,5	7,5	1,9	2.238
SA	LT - ECONOMIA AZIENDALE	23,3	7,1	2,0	11.637
SE	LM - ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	18,1	7,6	2,1	585
SE	LT - ECONOMIA	20,3	7,2	2,0	3.225
SUS	LM - CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS (curriculum in inglese)	18,5	7,9	2,4	508
SUS	LM - PSICOLOGIA CLINICA	14,0	7,7	1,9	1.202
SUS	LM - SCIENZE PEDAGOGICHE	13,8	7,8	1,9	977
SUS	LM5 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	13,0	7,7	1,9	4.125
SUS	LT - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	19,8	7,3	2,0	11.459
SUS	LT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	24,7	7,0	2,0	939
SUS	LT - SCIENZE PSICOLOGICHE	20,6	7,4	2,1	3.935

Tabella 10 - Opinioni studenti/studentesse frequentanti relative all'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	P1	Media	Deviazione standard	N
GIU	LM - DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	7,4	8,7	1,8	632
GIU	LM5 - GIURISPRUDENZA	7,2	8,4	1,8	1.425
GIU	LT - DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	9,1	8,3	1,8	826
IGIP	LM - ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	5,3	8,4	1,7	456
IGIP	LM - INGEGNERIA GESTIONALE	11,7	7,9	1,9	960
IGIP	LM - INGEGNERIA INFORMATICA	16,7	7,7	2,2	407
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING	13,6	8,3	2,0	397
IGIP	LM - MANAGEMENT ENGINEERING (curriculum in inglese, a esaurimento)	26,6	7,2	2,3	380
IGIP	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	9,8	8,0	1,8	1.875
IGIP	LT - INGEGNERIA GESTIONALE	14,6	7,7	1,9	3.110
IGIP	LT - INGEGNERIA INFORMATICA	16,4	7,7	2,0	1.633
ISA	LM - INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	11,1	8,1	1,9	235
ISA	LM - INGEGNERIA MECCANICA	10,9	8,0	1,9	841
ISA	LM - SMART TECHNOLOGY ENGINEERING (curriculum in inglese)	17,6	7,6	2,0	267
ISA	LT - INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	11,1	7,9	2,0	523
ISA	LT - INGEGNERIA MECCANICA	13,5	7,6	1,9	2.070
LFC	LM - COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	9,3	8,0	1,9	1.016
LFC	LM - CULTURE MODERNE COMPARATE	9,8	8,4	1,9	1.027
LFC	LM - FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	5,5	8,9	1,6	220
LFC	LT - FILOSOFIA	6,5	8,5	1,8	788
LFC	LT - LETTERE	9,8	8,4	1,9	2.420
LFC	LT - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	10,4	8,0	1,9	7.863
LLCS	LM - GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	6,9	8,3	1,9	376
LLCS	LM - INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	9,8	8,3	1,9	1.034

Tabella 10 - Opinioni studenti/studentesse frequentanti relative all'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento per Corso di studio - a.a. 2020/2021

Dipartimento	Corso di studio	P1	Media	Deviazione standard	N
LLCS	LM - LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	10,5	7,9	1,8	1.582
LLCS	LM - PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	9,8	8,1	1,9	1.775
LLCS	LT - LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	12,2	8,0	2,0	9.213
SA	LM - ACCOUNTING, ACCOUNTABILITY AND GOVERNANCE (curriculum in inglese)	10,6	8,1	2,0	635
SA	LM - ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	10,6	7,8	1,9	1.656
SA	LM - INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	10,8	8,0	1,9	2.191
SA	LM - MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	11,3	7,9	1,9	2.238
SA	LT - ECONOMIA AZIENDALE	10,5	8,0	1,9	11.637
SE	LM - ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	14,5	8,0	2,0	585
SE	LT - ECONOMIA	13,5	7,7	1,9	3.225
SUS	LM - CLINICAL PSYCHOLOGY FOR INDIVIDUALS, FAMILIES AND ORGANIZATIONS (curriculum in inglese)	20,7	8,0	2,4	508
SUS	LM - PSICOLOGIA CLINICA	12,6	8,3	2,0	1.202
SUS	LM - SCIENZE PEDAGOGICHE	4,6	8,7	1,7	977
SUS	LM5 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	7,5	8,2	1,8	4.125
SUS	LT - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	8,6	8,2	1,9	11.459
SUS	LT - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	11,0	8,0	2,0	939
SUS	LT - SCIENZE PSICOLOGICHE	13,7	8,0	2,0	3.935

3.2.6 Risultati a livello di singolo insegnamento

Il più fine livello di dettaglio riguarda i moduli degli insegnamenti. Il PQA, al fine di identificare gli insegnamenti critici e per quali aspetti, ha fornito in data 1.10.2021 alle strutture interessate le percentuali di risposte positive (Decisamente sì e Più sì che No) a tutti i quesiti e per tutti gli insegnamenti.

A questo livello di analisi si rileva una percentuale molto alta di risposte positive, ma nello stesso tempo un numero non trascurabile di insegnamenti che hanno percentuali di risposte positive inferiori al 66%, in alcuni casi anche al 50%. Tendenzialmente, la risposta più problematica è quella relativa alle conoscenze preliminari (D1), insieme a quella sul bilanciamento tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento (D2), dove il numero di insegnamenti con percentuali basse è rilevante presso diversi corsi di laurea. Si rileva qualche criticità, per alcuni CdS, anche relativamente alla domanda D4 relativa alla chiarezza delle modalità d'esame. Se pure con percentuali minori, si può rilevare che anche per i corsi

di laurea magistrale il numero di insegnamenti con risposte negative non è trascurabile. Per alcuni CdS si possono individuare alcuni insegnamenti con plurime criticità.

Il NdV, nell'apprezzare l'intervento del PQA, condivide la necessità di un approfondimento particolare di analisi per tali insegnamenti, invita quindi tutte le CPDS (alcune hanno già iniziato ad affrontare la tematica), i CdS e i Dipartimenti a individuare le cause e cercare soluzioni di miglioramento. L'analisi puntuale delle valutazioni dei singoli insegnamenti nei diversi CdS può infatti aiutare ad identificare le determinanti delle criticità, se da ascrivere prevalentemente alle capacità del docente o se da imputare a problemi di definizione dell'offerta formativa (mutuazione di insegnamenti non coerenti con il percorso di studi, ecc.).

3.3 LE OPINIONI DI STUDENTI/STUDENTESSE NON FREQUENTANTI

Il Nucleo ha ritenuto di inserire in questa Relazione una sezione riferita alle opinioni degli studenti non frequentanti, al fine di individuare punti di forza o debolezza dell'Ateneo relativi a questa tipologia di studenti. In riferimento agli studenti non frequentanti (vengono considerati tali gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni) la somministrazione riguarda le Domande:

- D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?);
- D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?);
- D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?);
- D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?);
- D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?);
- D11 (È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?).

L'analisi dei dati degli studenti non frequentanti evidenzia valutazioni buone da parte degli stessi sui diversi aspetti. Dal confronto con i dati degli studenti frequentanti (Tabella 11), relativamente alle domande comparabili, emerge che la valutazione dei non frequentanti è per tutte le domande inferiore rispetto a quella espressa dai frequentanti. A livello aggregato, i dati dei non frequentanti - che hanno un valore minimo di 6,8 espresso relativamente alla Domanda D1 (conoscenze preliminari) - non indicano particolari criticità.

In relazione ai Dipartimenti (Tabella 12) la discrepanza maggiore tra valori dei frequentanti e non frequentanti emerge in riferimento al Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate, per il quale vi sono anche differenze di -1 (D1) e -1,1 (D10).

Tabella 11 - Confronto opinioni frequentanti e non frequentanti per domanda - a.a. 2020/2021

	Media voti											
	D1		D2		D3		D4		D10		D11	
	D1F	D1NF	D2F	D2NF	D3F	D3NF	D4F	D4NF	D10F	D10NF	D11F	D11NF
Totale complessivo	7,4	6,8	7,7	7,1	8,1	7,4	8,0	7,5	8,6	7,9	8,0	7,5

Legenda

F = frequentanti

NF = non frequentanti

Domande

Sezione insegnamento

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?

D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Sezione docenza

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Sezione interesse

D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

Tabella 12 - Confronto medie opinioni frequentanti e non frequentanti per domanda e per dipartimento

DIPARTIMENTI	D1	D2	D3	D4	D10	D11
GIU	-0,5	-0,6	-0,7	-0,5	-0,7	-0,6
IGIP	-0,6	-0,6	-0,7	-0,7	-0,7	-0,5
ISA	-1,0	-0,7	-0,8	-0,8	-1,1	-0,9
LFC	-0,6	-0,6	-0,7	-0,5	-0,7	-0,6
LLCS	-0,6	-0,5	-0,7	-0,6	-0,7	-0,7
SA	-0,6	-0,6	-0,8	-0,7	-0,9	-0,8
SE	-0,7	-0,8	-0,7	-0,6	-0,9	-0,7
SUS	-0,5	-0,7	-0,6	-0,5	-0,6	-0,5
Totale complessivo	-0,6	-0,6	-0,7	-0,5	-0,7	-0,6

Legenda

Sezione insegnamento

D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?

D2 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

D3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

Sezione docenza

D10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Sezione interesse

D11 È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

3.4 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DI LAUREANDI/E

Le opinioni espresse dai laureandi sono state rilevate dal consorzio AlmaLaurea. Nell'analisi dei dati si utilizzano le risposte per la valutazione complessiva dei corsi di studio e delle strutture considerate, dati per la maggior parte non rilevati nei questionari di valutazione della didattica tramite le schede 1 e 3.

Nella Tabella 13 sono riportati i dati di sintesi di tutti i laureandi dell'Ateneo di Bergamo del 2021 (iscritti anche a corsi ex DM 509 e del vecchio ordinamento), confrontati (pur con le dovute cautele per le differenze nelle caratteristiche dell'offerta formativa in termini di composizione dell'offerta tra corsi di laurea triennali e magistrali, di presenza di diverse classi di laurea, ecc.) con il dato nazionale delle università consorziate ad AlmaLaurea e con il dato relativo all'area geografica di riferimento, il Nord-Ovest. Il numero di schede compilate nel 2021 è 4.490, con un aumento progressivo strettamente legato all'incremento del numero dei laureati, e un leggero aumento anche della percentuale dei compilatori che si attesta al 95,9% delle persone laureate, il 67,8% sono donne. L'età media di laurea è 25,5 anni. La distribuzione delle età di laurea indica che le persone rispondenti appartengono a coorti differenti e si riferiscono a situazioni generali di anni trascorsi che non sempre possono tenere conto di interventi migliorativi sia nella didattica che nelle strutture degli ultimi anni, i dati devono essere quindi considerati con attenzione. Per quanto riguarda la formazione secondaria di secondo grado, i laureandi dell'Ateneo di Bergamo si caratterizzano per un peso più elevato della media nazionale della provenienza da istituti tecnici (32%) e professionali (8,3%), mentre la provenienza dai licei pesa per il 58% contro più del 74,8% a livello nazionale.

La percentuale di laureandi che ha frequentato la maggioranza delle attività didattiche è dell'81,29%. Questa percentuale, seppur superiore all'anno precedente, risulta inferiore al dato nazionale (89%), a quello dell'area geografica di riferimento e a quello di Atenei di dimensioni simili (iscritti tra i 20.000 e i 30.000). Questo aspetto va tuttavia letto in relazione alla percentuale degli studenti che hanno avuto esperienze lavorative durante il percorso universitario che risulta essere del 79,5%, decisamente superiore al dato nazionale (64,2%), a quello dell'area geografica di riferimento e a quello di Atenei di dimensioni simili.

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione sull'esperienza universitaria, le valutazioni positive (somma di decisamente sì e più sì che no) raggiungono la percentuale del 93,1%, superiore alla media nazionale, a quella dell'area geografica di riferimento e a quella di Atenei di dimensioni simili. Questa soddisfazione è confermata anche dalla risposta alla domanda se si iscriverebbero allo stesso corso e stesso Ateneo che è del 73,7%.

Tabella 13 - Profilo dei laureandi, anno 2021. Dati di sintesi e confronto dato nazionale (Alma Laurea 2021)

	BERGAMO	ITALIA	Atenei da 20mila a 30mila iscritti	Nord-Ovest
Numero di laureati	4.680	299.320	65.758	69.149
Hanno compilato il questionario	4.490	281.172	60.882	66.393
Tasso di compilazione	95,9	93,9	92,6	96,0
Genere (%)				
Uomini	32,2	40,6	38,0	42,3
Donne	67,8	59,4	62,0	57,7
Età alla laurea (medie, in anni)	25,5	25,7	25,7	25,3
STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO				
<i>Diploma (%)</i>				
Liceale	58,0	74,8	71,5	72,8
Tecnico	32,0	19,7	23,1	20,3
Professionale	8,3	2,6	3,3	3,0
CONDIZIONI DI STUDIO				
<i>Hanno frequentato regolarmente (%)</i>				
Più del 75% degli insegnamenti previsti	62,2	71,7	73,0	72,5
Tra il 50% e il 75%	19,0	17,3	16,4	16,8
LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI				
Hanno avuto esperienze di lavoro (%)	79,5	64,2	63,6	67,9
GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA				
<i>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)</i>				
Decisamente sì	41,2	43,0	42,5	40,6
Più sì che no	51,9	47,5	48,2	49,7
Più no che sì	5,4	7,6	7,4	7,8
Decisamente no	0,7	1,0	1,0	1,1
<i>Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)</i>				
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	73,7	72,9	71,9	72,3
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	8,3	8,8	7,8	9,8
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	8,3	10,4	11,9	9,2
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	6,8	5,4	6,0	6,0
Non si iscriverebbero più all'università	2,5	2,0	1,9	2,2

Un'analisi più approfondita, a livello di Dipartimento e di singolo Corso di Studi, è necessaria per comprendere le specificità di realtà molto differenziate. In relazione alle successive tabelle 14 e 15 si evidenzia che le percentuali relative alle strutture rappresentano i giudizi positivi (ad esempio aule spesso adeguate e sempre o quasi sempre adeguate) sul totale dei giudizi espressi, escludendo le mancate risposte o chi ha dichiarato di non aver usufruito del servizio.

Nella Tabella 14 sono riportati i dati di compilazione dei questionari e il loro livello di soddisfazione, diviso per Dipartimento nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda la frequenza delle lezioni (laureati che hanno frequentato più del 50%), le percentuali sono, come prevedibile, differenziate per i diversi Dipartimenti². I Dipartimenti di Ingegneria e il

² A seguito della riorganizzazione del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Quantitative su due distinti Dipartimenti, ossia il Dipartimento di Scienze Aziendali e quello di Scienze Economiche, nella Tabella i dati di SAEMQ terminano nel 2020 e a

Dipartimento di Scienze Economiche presentano livelli di frequenza superiori al 90%; i Dipartimenti di Scienze Aziendali e Lingue, Letterature e Culture Straniere presentano una percentuale tra 85% e 90%; il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e quello di Giurisprudenza registrano invece percentuali tra il 60% e il 70%. La percentuale di frequenza è aumentata per tutti i Dipartimenti, ad eccezione di Giurisprudenza per il quale, dopo una crescita nel triennio 2018-2020 che aveva portato il Dipartimento a una frequenza del 70% nel 2020, si registra una riduzione al 60,9% nel 2021.

I dati della Tabella 14 evidenziano valutazioni complessivamente positive sia per i Corsi di Studio nel complesso (94%) che sulla qualità dei docenti (93,6%). Questi dati non evidenziano significative differenze tra i diversi Dipartimenti dal momento che per tutti le risposte complessivamente positive superano il 90%.

Anche per quanto riguarda la fruibilità e disponibilità delle strutture di Ateneo i dati sono sostanzialmente positivi, anche se si differenziano molto tra di loro e tra i Dipartimenti, rilevando quindi alcune criticità. Accanto ai dati relativi alle Biblioteche con gradimento alto e diffuso, che induce un valore medio di Ateneo del 97,3%, si registra una valutazione positiva media del 65,5% per le postazioni informatiche. Questo dato, seppur migliorato nel triennio, resta ancora basso, evidenziando ampi margini di miglioramento a livello generale; particolarmente critico, anche se in miglioramento nel triennio, il dato riguardante il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere che presenta una percentuale del 56,1%.

Per quanto riguarda Aule e Laboratori, le percentuali di valutazioni positive sono rispettivamente 85,8% e 88,5%, con una certa diversificazione per Dipartimento, per i quali si hanno valori che vanno da un minimo di rispettivamente 77,8% e di 84,2%, entrambi relativi al Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere, a più del 95% per le Aule relativamente al Dipartimento di Giurisprudenza e più del 92% per i Laboratori relativamente a Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione.

La sostenibilità del carico didattico presenta un valore medio di Ateneo del 91%, evidenziando un trend positivo nel triennio, con differenziazioni tra Dipartimenti che non evidenziano tuttavia particolari criticità.

Tabella 14 - Rilevazione sui profili dei laureandi per Dipartimento (Alma Laurea 2019 - 2021) (continua)

Dipartimento	N. laureati			N. schede compilate			Soddisfazione complessivamente positiva CdS (%)			Soddisfazione complessivamente positiva docenti (%)			Aule (%)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Giurisprudenza	178	158	194	165	150	180	90,9	94,0	96,0	89,0	93,3	95,6	96,9	94,4	95,1
Ingegneria e scienze applicate	213	178	215	207	169	212	91,8	94,6	95,7	91,3	91,7	91,4	89,8	90,9	92,3
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	337	379	442	325	371	421	92,9	94,1	93,6	91,7	91,4	91,7	87,5	93,1	93,7
Lettere, filosofia e comunicazione	487	523	644	453	501	607	94,9	92,0	95,9	94,4	95,4	95,9	88,7	87,3	81,5
Lingue, letterature e culture straniere	640	614	639	600	589	620	86,7	89,5	91,7	91,9	92,6	94,1	69,3	72,9	77,8
Scienze Aziendali			988			943			94,6			92,1			89,5
Scienze Economiche			163			156			94,2			93,6			83,9
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	890	1.007		801	949		94,9	95,1		91,6	92,6		87,0	85,9	
Scienze umane e sociali	1.016	1.039	1.406	962	980	1.354	93,9	94,0	93,3	94,0	94,3	94,2	79,0	72,1	84,3
TOTALE ATENE0	3.761	3.898	4.691	3.513	3.709	4.493	92,7	93,4	94,0	92,5	93,3	93,6	82,7	82,3	85,8

Tabella 14 - Rilevazione sui profili dei laureandi per Dipartimento (Alma Laurea 2019 - 2021)

Dipartimento	Postazioni informatiche (%)			Biblioteche (%)			Laboratori (%)			Sostenibilità carico didattico (%)			Frequenza (>50%)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Giurisprudenza	66,0	65,1	69,7	98,8	98,6	96,2	90,8	89,5	91,3	84,8	92,0	89,9	65,5	70,0	60,9
Ingegneria e scienze applicate	68,8	61,3	65,3	96,9	98,0	98,4	83,1	85,9	89,9	84,1	84,1	84,8	93,7	92,9	93,8
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	65,9	68,6	67,1	96,8	99,4	98,6	85,3	91,0	92,3	87,4	88,9	89,5	91,7	92,7	93,8
Lettere, filosofia e comunicazione	77,7	79,5	75,9	95,5	96,1	96,4	90,9	91,8	89,6	92,3	91,8	93,7	77,9	74,1	78,8
Lingue, letterature e culture straniere	47,5	50,7	56,1	96,2	96,3	96,5	77,6	80,0	84,2	89,5	89,9	88,5	89,8	89,5	89,9
Scienze Aziendali			63,1			97,9			87,4			91,5			88,4
Scienze Economiche			61,9			97,9			87,6			92,3			96,2
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	62,0	59,6		97,8	97,4		87,8	89,7		90,2	91,7		85,9	84,4	
Scienze umane e sociali	62,3	62,1	66,3	97,5	98,7	97,3	88,4	85,7	89,1	93,5	92,2	92,2	61,8	65,4	70,1
TOTALE ATENE0	62,5	63,2	65,5	97,0	97,5	97,3	86,3	87,7	88,5	90,3	90,8	91,0	79,0	79,3	81,8

partire dal 2021 sono presentati i dati dei nuovi Dipartimenti SA e SE. Per entrambi i Dipartimenti nelle analisi storiche si farà riferimento al dato precedente di SAEMQ.

Tabella 15 - Rilevazione sui profili dei laureandi per Corso di Studio (Alma Laurea 2019 - 2021) (continua)

Dipartimento	Corso di studio	Tipo	N. laureati			N. schede completate			Soddisfazione complessivamente positiva CdS (%)			Soddisfazione complessivamente positiva docenti (%)			Aule (%)		
			2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
GU	DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (già Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale)	LM	36	38	34	33	37	34	90,9	89,2	94,1	81,8	91,9	97,1	96,8	91,8	90,9
GU	GIURISPRUDENZA	LMS	98	72	112	91	65	100	91,2	95,4	94,9	90,1	92,3	96,0	98,9	95,1	97,6
GU	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE (già Operatore Giuridico d'Impresa)	LT	41	47	48	38	47	46	92,1	95,7	100,0	94,8	95,8	93,5	91,8	95,5	93,5
ISA	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI (già Ingegneria edile)	LM	25	34	22	24	13	22	91,6	100,0	100,0	87,5	100,0	100,0	91,6	100,0	86,4
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	LM	68	56	81	66	52	80	95,4	96,2	93,8	98,5	100,0	94,9	95,4	94,1	96,2
ISA	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA (già Ingegneria edile)	LT	40	26	25	39	24	23	87,2	95,9	90,5	89,8	87,5	81,0	87,2	91,6	90,9
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	LT	76	81	87	74	79	87	90,6	92,4	97,7	86,5	86,1	88,5	85,0	87,2	90,8
IGP	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	LM			25			25			92,0			96,0			95,8
IGP	INGEGNERIA GESTIONALE	LM	107	115	120	103	113	107	96,1	98,3	95,3	89,3	93,8	94,4	91,0	98,2	99,0
IGP	INGEGNERIA INFORMATICA	LM	30	31	35	27	30	34	88,9	90,0	88,2	100,0	90,0	91,2	92,3	93,4	94,1
IGP	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	LT	66	62	82	65	61	81	86,1	83,6	88,8	92,3	86,9	86,4	89,0	88,5	93,8
IGP	INGEGNERIA GESTIONALE	LT	84	92	114	82	89	110	95,1	95,5	96,4	90,3	93,2	89,1	76,6	87,6	86,4
IGP	INGEGNERIA INFORMATICA	LT	50	58	66	48	57	64	93,8	94,7	95,3	93,8	89,5	96,8	93,8	96,4	96,9
LFC	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	LM	30	41	42	29	39	37	100,0	92,4	91,9	93,1	97,5	97,2	100,0	100,0	97,3
LFC	CULTURE MODERNE COMPARATE	LM	64	56	52	57	53	47	98,3	96,2	95,7	94,8	92,4	97,9	96,5	96,1	92,9
LFC	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	LM			20			19			100,0			94,7			94,4
LFC	FILOSOFIA	LT	40	43	38	38	39	35	97,3	100,0	100,0	97,4	100,0	100,0	92,1	97,4	97,1
LFC	LETTERE	LT	125	109	130	119	107	125	95,8	94,4	100,0	94,1	98,1	99,2	91,5	86,9	87,0
LFC	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	LT	225	265	362	207	254	344	92,2	89,3	94,2	94,2	94,1	93,9	82,7	82,5	74,0
LLCS	GEURBANISTICA, ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	LM			9			9			88,9			88,9			100,0
LLCS	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES (già Lingue e letterature europee e panamericane)	LM	59	53	54	48	48	54	95,8	97,9	96,3	95,8	97,9	96,3	80,9	81,3	90,7
LLCS	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	LM	65	81	114	59	79	108	89,8	91,1	91,6	91,5	87,4	90,7	87,9	79,5	74,5
LLCS	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS (già Progettazione e gestione dei sistemi turistici)	LM	40	48	70	35	47	70	91,4	83,0	94,2	91,4	89,4	97,1	88,5	80,4	82,4
LLCS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	LT	473	428	392	455	412	379	84,9	88,8	90,6	91,5	93,2	94,4	64,3	69,9	75,6
SA	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	LM	115	143	152	101	132	145	92,0	95,4	95,8	97,0	96,2	95,2	93,9	97,0	93,6
SA	INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	LM	94	125	116	73	118	113	97,3	97,4	93,8	95,8	93,3	89,3	93,1	88,9	91,9
SA	MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	LM	86	94	154	73	88	146	97,3	96,6	93,8	90,4	95,5	96,5	94,4	96,5	91,5
SA	ECONOMIA AZIENDALE	LT	501	527	566	471	495	539	94,5	94,8	94,6	89,8	90,9	90,7	83,6	86,1	87,4
SE	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS (già Economics and global markets)	LM	34	34	42	13	12	41	84,7	91,7	97,5	92,3	91,6	92,7	84,6	100,0	95,0
SE	ECONOMIA	LT	73	95	121	64	95	115	98,5	95,8	93,0	93,8	93,7	93,9	85,7	75,6	80,0
SUS	PSICOLOGIA CLINICA	LM	131	185	204	119	170	195	93,3	94,7	92,7	94,9	92,4	89,6	85,5	83,2	85,1
SUS	SCIENZE PEDAGOGICHE	LM	116	117	188	106	105	176	98,1	93,3	95,4	99,0	92,4	93,7	91,8	90,5	92,3
SUS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LMS			56			50			84,0			92,0			87,8
SUS	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LT	489	496	710	463	475	688	93,5	94,1	94,0	93,5	95,6	96,1	80,4	78,5	86,7
SUS	SCIENZE PSICOLOGICHE	LT	268	233	248	262	224	245	93,1	93,8	92,2	92,8	94,7	93,4	67,9	43,3	71,5

Tabella 15 - Rilevazione sui profili dei laureandi per Corso di Studio (Alma Laurea 2019 - 2021)

Dipartimento	Corso di studio	Tipo	Postazioni informatiche (%)			Biblioteche (%)			Laboratori (%)			Sostenibilità carico didattico (%)		
			2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
GIU	DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (già Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale)	LM	62,5	57,1	69,0	100,0	97,2	87,9	94,8	93,1	87,5	90,9	91,9	94,1
GIU	GURISPRUDENZA	LMS	60,9	66,7	68,1	98,9	100,0	100,0	90,7	86,0	91,9	84,7	90,7	86,9
GIU	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE (già Operatore Giuridico d'Impresa)	LT	78,4	69,8	72,7	97,4	97,9	95,6	88,2	90,2	92,5	81,6	93,6	93,5
ISA	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI (già ingegneria edile)	LM	86,4	63,6	56,3	95,7	100,0	100,0	81,9	72,8	100,0	91,6	61,6	77,3
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	LM	77,3	68,0	64,9	98,2	97,9	95,6	88,9	94,1	90,8	93,9	90,4	88,6
ISA	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA (già Ingegneria edile)	LT	61,5	50,0	63,2	94,4	100,0	100,0	84,9	95,2	73,7	56,4	79,1	82,6
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	LT	61,1	59,7	67,9	98,6	97,3	100,0	76,8	78,8	91,4	86,5	84,8	83,9
IGP	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	LM			75,0			95,7			91,3			96,0
IGP	INGEGNERIA GESTIONALE	LM	67,4	75,0	75,6	97,8	99,1	98,9	84,4	95,9	96,3	92,2	95,6	96,2
IGP	INGEGNERIA INFORMATICA	LM	80,0	83,3	72,7	88,3	100,0	92,3	88,0	96,5	84,4	74,1	90,0	70,6
IGP	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	LT	73,4	61,7	70,4	96,3	100,0	98,7	88,6	78,8	93,0	83,1	80,3	86,4
IGP	INGEGNERIA GESTIONALE	LT	56,3	57,5	54,1	97,4	100,0	100,0	75,8	89,5	88,8	89,0	87,6	88,2
IGP	INGEGNERIA INFORMATICA	LT	61,7	72,2	67,2	97,6	97,7	100,0	93,6	90,6	96,1	87,5	84,2	92,2
LFC	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	LM	83,3	83,8	63,0	92,5	97,2	91,2	95,9	97,2	86,4	96,5	89,8	86,5
LFC	CULTURE MODERNE COMPARATE	LM	66,0	79,5	66,7	98,3	96,0	100,0	89,6	95,3	93,3	91,2	92,4	97,9
LFC	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	LM			69,2			100,0			100,0			100,0
LFC	FILOSOFIA	LT	72,7	85,2	77,4	88,2	100,0	97,0	87,1	95,8	92,6	94,7	87,2	94,1
LFC	LETTERE	LT	78,7	80,2	73,3	97,3	94,1	98,2	92,3	92,4	93,3	93,2	94,4	93,6
LFC	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	LT	79,9	78,9	78,9	95,3	96,0	95,4	90,4	89,9	87,7	90,8	92,1	93,5
LLCS	GEOURBANISTICA, ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	LM			33,3			100,0			85,7			100,0
LLCS	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES (già Lingue e letterature europee e panamericane)	LM	55,6	59,0	62,2	95,9	97,9	96,2	75,6	80,9	91,7	93,8	97,9	92,6
LLCS	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	LM	60,4	56,2	46,2	91,1	97,3	91,3	82,4	79,1	80,5	84,8	84,8	86,8
LLCS	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS (già Progettazione e gestione dei sistemi turistici)	LM	75,0	54,5	57,1	97,1	93,0	98,4	88,4	72,5	84,8	91,5	85,1	92,9
LLCS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	LT	42,7	48,7	58,1	96,7	96,3	97,7	76,1	81,2	83,7	89,4	90,5	87,3
SA	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	LM	61,3	62,6	64,3	100,0	98,4	96,9	93,8	93,6	90,1	88,1	94,7	93,1
SA	INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	LM	82,9	66,4	64,2	100,0	94,7	95,9	92,7	91,8	91,7	90,4	90,7	90,3
SA	MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	LM	81,8	73,8	73,4	100,0	97,5	98,5	95,1	97,3	87,9	89,0	89,8	91,8
SA	ECONOMIA AZIENDALE	LT	56,0	57,2	60,2	96,7	96,7	98,3	85,0	89,2	85,8	91,1	91,1	91,2
SE	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS (già Economics and global markets)	LM	69,2	66,7	62,5	100,0	100,0	97,4	77,0	91,0	83,8	53,9	83,3	82,9
SE	ECONOMIA	LT	62,5	64,2	61,7	98,4	97,7	98,0	88,1	86,9	89,0	98,5	91,6	95,7
SUS	PSICOLOGIA CLINICA	LM	53,8	64,7	65,4	96,3	98,7	95,1	80,8	80,7	89,6	93,3	92,3	95,4
SUS	SCIENZE PEDAGOGICHE	LM	65,5	67,4	66,4	98,0	99,0	96,5	89,5	88,3	92,4	93,4	93,4	92,5
SUS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LMS			58,5			97,5			76,6			75,5
SUS	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LT	61,4	61,6	68,7	97,1	99,0	98,6	92,0	90,2	91,2	92,5	91,6	91,6
SUS	SCIENZE PSICOLOGICHE	LT	66,2	59,2	62,0	98,6	98,0	95,9	85,6	80,7	84,5	85,5	92,4	94,2

La Tabella 15 fornisce un dettaglio relativo ai singoli Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti. I dati riferiti ai singoli corsi di studio non mostrano particolari criticità, fatta eccezione per le postazioni informatiche (si vedano i Corsi di Ingegneria delle costruzioni edili; Ingegneria gestionale triennale; Geourbanistica, analisi e pianificazione territoriale, urbana ambientale e valorizzazione del paesaggio; Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale; Planning and management of Tourism Systems; Lingue e lettere straniere moderne; Scienze della formazione primaria).

Tabella 16 - Rilevazione sui profili dei laureandi per Dipartimento (Alma Laurea 2019 - 2021) - Domanda "Si riscriverebbe?"

Dipartimento	N. laureati			N. schede compilate			Sì, stesso CdS e stesso Ateneo (%)			Sì, altro CdS e stesso Ateneo (%)			Sì, stesso CdS, ma altro Ateneo (%)			Sì, altro CdS e altro Ateneo (%)			No (%)		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Giurisprudenza	178	158	194	165	150	180	69,1	74,7	80,0	13,3	8,0	4,4	8,5	6,7	7,2	4,8	7,3	5,6	3,0	2,0	2,8
Ingegneria e scienze applicate	213	178	215	207	169	212	77,8	83,4	83,3	12,6	8,3	5,3	3,9	3,0	6,7	3,9	4,7	3,8	1,9	0,6	1,0
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	337	379	442	325	371	421	73,2	79,5	77,1	9,8	7,3	7,1	7,7	5,1	7,4	7,1	4,6	6,4	1,5	3,2	1,9
Lettere, filosofia e comunicazione	487	523	644	453	501	607	72,4	71,7	72,5	8,6	10,0	7,3	9,1	6,4	9,1	7,9	9,2	8,6	1,3	2,2	2,5
Lingue, letterature e culture straniere	640	614	639	600	589	620	65,3	67,1	66,0	9,0	10,9	10,9	9,3	9,3	5,2	13,3	10,4	13,5	2,7	2,0	4,5
Scienze Aziendali			988			943			74,0			7,8			9,4			6,2			2,7
Scienze Economiche			163			156			70,5			7,7			12,8			8,3			0,6
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi	890	1007		801	949		77,5	73,6	0	8,0	9,5	0	7,4	8,3	0	4,4	7,2	0	2,5	1,3	0
Scienze umane e sociali	1016	1039	1406	962	980	1354	73,3	76,1	76,5	8,8	8,6	8,8	10,6	9,0	8,9	4,9	4,5	3,9	1,8	1,6	1,9
TOTALE ATENE0	3.761	3.898	4.691	3.513	3.709	4.493	72,8	74,8	74,3	9,2	8,6	8,1	8,7	7,7	8,3	6,7	6,8	6,8	2,1	1,8	2,4

Tabella 17 - Rilevazione sui profili dei laureandi per Corso di Studio (Alma Laurea 2019 - 2021) - Domanda "Si riscriverebbe?"

Dipartimento	Corso di studio	Tipo	N. laureati			N. schede compilate			Sì, stesso CdS e stesso Ateneo (%)			Sì, altro CdS e stesso Ateneo (%)			Sì, stesso CdS, ma altro Ateneo (%)			Sì, altro CdS e altro Ateneo (%)			No (%)		
			2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
GIU	DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (già Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale)	LM	36	38	34	33	37	34	54,5	64,9	79,4	18,2	5,4	0,0	12,1	13,5	8,8	6,1	10,8	2,9	6,1	2,7	8,8
GIU	GIURISPRUDENZA	LMS	98	72	112	91	65	100	79,1	76,9	83,0	5,5	4,6	5,0	8,8	7,7	8,0	4,4	7,7	4,0	1,1	1,5	0,0
GIU	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE (già Operatore giuridico d'impresa)	LT	41	47	48	38	47	46	57,9	78,7	73,9	28,9	14,9	6,5	5,3	-	4,3	2,6	4,3	10,9	5,3	2,1	4,3
ISA	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI (già Ingegneria edile)	LM	25	14	22	24	13	22	70,8	76,9	100,0	16,7	7,7	0,0	4,2		0,0	4,2	15,4	0,0	4,2		0,0
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	LM	68	56	81	66	52	80	86,4	90,4	89,7	6,1	5,8	2,6	4,5		6,4	1,5	3,8	1,3	1,5		0,0
ISA	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA (già Ingegneria edile)	LT	40	26	25	39	24	23	71,8	66,7	68,2	17,9	25,0	9,1	2,6	8,3	9,1	2,6		9,1	5,1		4,5
ISA	INGEGNERIA MECCANICA	LT	76	81	87	74	79	87	77,0	84,8	77,0	12,2	5,1	8,0	4,1	3,8	8,0	6,8	5,1	5,7	0,0	1,3	1,1
IGIP	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	LM			25			25			64,0			20,0		8,0				8,0			0,0
IGIP	INGEGNERIA GESTIONALE	LM	107	115	120	103	113	107	83,5	85,8	86,8	5,8	5,3	4,7	7,8	2,7	5,7	1,0	1,8	0,9	1,9	4,4	1,9
IGIP	INGEGNERIA INFORMATICA	LM	30	31	35	27	30	34	63,0	66,7	76,5	7,4	6,7	2,9	18,5	13,3	2,9	3,7	6,7	8,8	3,7	6,7	8,8
IGIP	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	LT	66	62	82	65	61	81	52,3	54,1	60,5	23,1	21,3	12,3	6,2	14,8	12,3	16,9	8,2	12,3	0,0	1,6	2,5
IGIP	INGEGNERIA GESTIONALE	LT	84	92	114	82	89	110	81,7	86,5	84,5	7,3	4,5	3,6	4,9	11	6,4	4,9	4,5	4,5	1,2	3,4	0,9
IGIP	INGEGNERIA INFORMATICA	LT	50	58	66	48	57	64	70,8	87,7	75,0	6,3	1,8	7,8	8,3	1,8	7,8	12,5	7,0	9,4	2,1	1,8	0,0
LFC	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	LM	30	41	42	29	39	37	75,9	79,5	59,5	18,8	5,1	16,2	3,4	2,6	2,7	6,9	10,3	10,8	0,0	2,6	10,8
LFC	CULTURE MODERNE COMPARATE	LM	64	56	52	57	53	47	77,2	83,0	89,4	7,0	7,5	6,4	5,3	3,8	2,1	7,0	5,7	0,0	3,5		2,1
LFC	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	LM			20			19			78,9			0,0		10,5				5,3			5,3
LFC	FILOSOFIA	LT	40	43	38	38	39	35	65,8	92,3	88,6	7,9	5,1	2,9	15,8		5,7	5,3	2,6	2,9	2,6		0,0
LFC	LETTERE	LT	125	109	130	119	107	125	79,0	72,9	83,9	9,2	10,3	5,6	4,2	5,6	4,8	5,9	8,4	4,8	0,0	1,9	0,8
LFC	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	LT	225	265	362	207	254	344	68,1	65,4	65,5	8,2	11,8	7,9	12,6	9,1	12,6	10,1	10,2	11,7	1,0	2,8	2,3
LLCS	GEOURBANISTICA, ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	LM			9			9			77,8			0,0		11,1				0,0			11,1
LLCS	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES (già Lingue e letterature europee e panamericane)	LM	59	58	54	48	48	54	87,5	85,4	87,0	2,1	2,1	1,9	0,0	2,1	0,0	4,2	8,3	7,4	2,1		3,7
LLCS	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	LM	65	81	114	59	79	108	71,2	65,8	68,2	8,5	8,9	11,2	5,1	11,4	2,8	18,6	7,6	6,5	1,7	6,3	11,2
LLCS	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS (già Progettazione e gestione dei sistemi turistici)	LM	40	48	70	35	47	70	71,4	61,7	82,6	5,7	6,4	4,3	11,4	23,4	4,3	5,7	6,4	5,8	5,7	2,1	2,9
LLCS	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	LT	473	428	392	455	412	379	61,5	65,5	59,0	10,1	12,9	13,5	10,8	8,3	6,6	14,9	11,7	18,0	2,6	1,5	2,9
SA	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	LM	115	143	152	101	132	145	78,2	84,1	80,7	9,9	5,3	6,9	4,0	6,8	4,8	5,0	3,0	4,1	3,0	0,8	3,4
SA	INTERNATIONAL MANAGEMENT, ENTREPRENEURSHIP AND FINANCE	LM	94	125	116	73	118	113	79,5	78,8	65,5	4,1	5,1	14,2	11,0	7,6	10,6	4,1	6,8	8,8	1,4	1,7	0,9
SA	MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS	LM	86	94	154	73	88	146	86,3	79,5	80,0	5,5	9,1	6,2	2,7	5,7	8,3	1,4	3,4	3,4	2,7	2,3	2,1
SA	ECONOMIA AZIENDALE	LT	501	527	566	471	495	539	76,4	76,2	72,4	8,1	5,5	7,1	9,1	8,9	10,6	3,8	8,3	6,9	2,3	1,0	3,0
SE	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS (già Economics and global markets)	LM	14	14	42	13	12	41	61,5	66,7	82,9	23,1	8,3	4,9	0,0	8,3	2,4	7,7	16,7	9,8	7,7		0,0
SE	ECONOMIA	LT	73	95	121	64	95	115	76,6	68,4	66,1	7,8	14,7	8,7	1,6	7,4	16,5	10,9	8,4	7,8	3,1	1,1	0,9
SUS	PSICOLOGIA CLINICA	LM	131	185	204	119	170	195	73,9	80,0	84,0	2,5	1,8	3,1	18,5	12,4	5,7	2,5	4,7	3,6	2,5	1,2	3,6
SUS	SCIENZE PEDAGOGICHE	LM	116	117	188	106	106	176	82,1	82,9	80,1	4,7	4,8	8,5	5,7	3,8	4,5	2,8	4,8	4,5	4,7	3,8	2,3
SUS	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LMS			56			50			56,0			4,0		36,0				4,0			0,0
SUS	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LT	489	496	710	463	475	688	71,3	75,2	76,2	15,6	14,3	13,5	6,3	3,8	3,8	5,6	4,8	4,8	0,9	1,9	1,8
SUS	SCIENZE PSICOLOGICHE	LT	268	238	248	262	224	245	71,8	72,3	73,0	1,9	2,7	1,6	17,2	20,1	23,4	5,7	3,6	1,2	1,9	0,4	0,8

Il livello di soddisfazione complessiva delle persone che si laureano è del 94% a livello di Ateneo, la risposta alla domanda se i laureandi si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea e nello stesso Ateneo fornisce informazioni più articolate, in quanto si riferiscono complessivamente all'offerta formativa, alle sue modalità di erogazione, alla fruibilità delle strutture, alle prospettive occupazionali, anche dal punto di vista qualitativo. I dati riportati in Tabella 16 mostrano percentuali buone di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS nello stesso Ateneo. La percentuale più bassa è relativa al Dipartimento Lingue, letterature e culture straniere (66%), in diminuzione rispetto all'anno precedente (67,1%). Il dettaglio per CdS (Tabella 17) mostra una forte riduzione nella percentuale relativa al CdS Comunicazione, Informazione, Editoria che passa dal 79,5% al 59,5%. Anche il CdS Lingue e Letterature straniere moderne passa da 65,5% a 59%. In relazione al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, si evidenzia che il CdS a ciclo unico Scienze della Formazione primaria presenta una percentuale del 56%, che merita un monitoraggio per il futuro, in quanto emerge che i laureati sceglierebbero lo stesso CdS in altro Ateneo per il 36%.

Il NdV invita a un confronto tra questi dati (e gli altri delle rilevazioni esaminati) e i dati occupazionali a uno o tre anni dalla laurea per ottenere indicazioni di miglioramento.

4. UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Come evidenziato in precedenza il PQA ha un ruolo attivo nel processo di rilevazione delle opinioni degli studenti, non si limita a diffondere le linee guida, ma promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza delle rilevazioni e infine diffonde le analisi ottenute a tutti i livelli, fino a quello di Attività Didattica, ai soggetti responsabili della Qualità: CdS, CPDS e Dipartimenti.

I dati relativi ai risultati delle indagini sulle opinioni degli studenti e su quelle dei laureandi, aggregati a livello di Corso di laurea, vengono pubblicati nella pagina dedicata del mini-sito web dei singoli Corsi, sezione Il corso > Statistiche del corso. I dati relativi ai singoli insegnamenti, con un numero maggiore a 5 rispondenti, vengono pubblicati solo se autorizzati dal docente. Il Nucleo apprezza questa attenzione dei CdS alla comunicazione dei risultati delle indagini, favorita dalle indicazioni formulate dal PQA anche al fine della compilazione dei quadri dedicati della scheda SUA-CdS.

Le linee guida per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche indicano espressamente (prevedendo un'apposita sezione) la necessità di utilizzare i risultati dei questionari di valutazione della didattica, così come i report di AlmaLaurea. Inoltre, considerato che i risultati delle rilevazioni costituiscono parte fondamentale dell'AQ, il PQA ha invitato a prevedere in Consiglio di Dipartimento, oltre che nei rispettivi Consigli di Corso di Studio, un punto all'OdG per commentare i risultati dei questionari.

La Tabella 18 sintetizza il grado di utilizzo dei risultati delle indagini sulle opinioni di studenti e laureandi nelle relazioni delle CPDS per l'anno 2021.

Tabella 18- Ricognizione delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), anno 2021

Dipartimento	Analisi Questionari Didattica	Analisi Questionari Laureandi	Sintesi
Dipartimenti della Scuola di Ingegneria (relazione CPDS unica)	SI	Parzialmente: non è presente un'analisi specifica per tutti i CdS	Analisi svolta sia a livello di CdS che in aggregato. Per alcuni CdS non sono riportate osservazioni, ma analizzando i dati emergono criticità rispetto ad alcune domande e/o insegnamenti, che il Nucleo invita ad approfondire.
Giurisprudenza	SI	SI	Analisi svolta sia a livello di CdS che in aggregato. Le elaborazioni effettuate dal PQA sono state specificamente analizzate in modo dettagliato a livello di singolo CdS e i Presidenti dei Consigli di CdS sono stati espressamente invitati ad affrontare le situazioni evidenziate come critiche.
Scienze umane e sociali	SI	SI	Analisi svolta sia a livello di CdS che in aggregato. La CPDS evidenzia che per alcuni CdS gli esiti della Rilevazione delle opinioni studenti (dati SISValDidat), laureandi e laureati (dati AlmaLaurea) non emerge o non è formalizzata nei verbali.
Lettere, Filosofia, Comunicazione	SI	Parzialmente: non è presente un'analisi specifica per tutti i CdS	Analisi svolta solo a livello di CdS. Le elaborazioni effettuate dal PQA sono state dettagliatamente analizzate a livello di singolo CdS e i Presidenti dei Consigli di CdS sono stati espressamente invitati ad affrontare le situazioni evidenziate come critiche.
Lingue, letterature e culture straniere	SI	SI	Analisi svolta sia a livello di CdS che in aggregato, con individuazione delle criticità relative in particolare ad alcuni CdS, con segnalazione degli elementi meritevoli di attenzione.
Scienze Aziendali	SI	SI	Analisi svolta sia a livello di CdS che in aggregato, con segnalazione degli elementi meritevoli di attenzione.
Scienze Economiche	SI	SI	Analisi svolta a livello di CdS e a livello aggregato. A livello aggregato si indica esclusivamente l'assenza di criticità.

Per quanto riguarda l'analisi degli esiti della valutazione della didattica (scheda 1), il NdV rileva come in tutte le relazioni delle CPDS siano riportati i risultati relativi alla consultazione. Come emerge dalla tabella riassuntiva, nonostante la rispondenza di tutte le relazioni al formato, si confermano come già in passato notevoli disomogeneità: la totalità delle relazioni riporta i dati medi riferiti al complesso dei corsi del Dipartimento e/o ai singoli CdS. Solo in alcuni casi vengono analizzati diffusamente i dati forniti dal PQA relativi alle singole Attività didattiche per rilevarne criticità. Anche l'analisi dei dati AlmaLaurea viene affrontata con attenzione in alcuni casi, mentre in altri si osserva solo un breve riferimento. Alcune relazioni riportano anche le criticità osservate nelle modalità di rilevazione proponendo suggerimenti per una più efficiente ed efficace realizzazione, evidenziando spesso la necessità di azioni per un maggiore coinvolgimento degli studenti e una maggiore sensibilizzazione sull'importanza della rilevazione ai fini del miglioramento della qualità dei corsi.

5. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Dalle sezioni precedenti emergono le seguenti considerazioni.

Punti di forza:

La rilevazione dell'opinione degli studenti è una prassi ormai consolidata nell'Ateneo; la percentuale di studenti, frequentanti e non frequentanti (schede 1 e 3), rispondenti è alta e riguarda la maggior parte delle UD erogate, come quella dei laureandi. I risultati delle valutazioni aggregate per corso di laurea e degli insegnamenti dei docenti consenzienti sono resi pubblici in un'apposita pagina sul portale di Ateneo e, in alcuni casi, anche dei singoli Corsi di Studio. Il Nucleo raccomanda che i dati pubblicati siano costantemente aggiornati. Le attività svolte dal PQA per l'organizzazione di tutte le attività e per la diffusione dei risultati sono state rilevanti ed efficaci per innescare processi migliorativi, anche se questi processi richiedono tempi lunghi di attuazione, anche per vincere abitudini consolidate, è pertanto necessario che vengano continuate e intensificate. Nelle loro relazioni, tutte le CPDS hanno tenuto in considerazione i risultati dei questionari di valutazione della didattica; la presa in carico delle criticità e l'adozione di interventi migliorativi non è uniforme, ma è rilevabile una crescente consapevolezza e un processo di miglioramento in atto.

Entrando nel merito si osserva che la valutazione degli studenti frequentanti appare complessivamente positiva e per tutte le domande le valutazioni superano notevolmente il valore critico di 6, media tra i differenti valori. Le medie per CdS sono distribuite in modo compatto, senza macroscopiche situazioni di criticità. Particolarmente positive, con valori per lo più superiori a 8, appaiono le risposte ai quesiti riguardanti il rispetto e la valorizzazione dei compiti didattici dei docenti. L'analisi delle risposte relative alle singole Attività Didattiche evidenzia l'elevata percentuale di insegnamenti con valutazione positiva, e un numero limitato che presenta criticità. La soddisfazione complessiva degli studenti è confermata dai questionari dei laureandi, sia nella risposta specifica che a quella relativa alla eventuale volontà di reinscrizione (AlmaLaurea). Tutto ciò evidenzia anche quest'anno come la didattica sia un punto di forza dell'Ateneo.

La valutazione media da parte dei laureandi evidenzia una buona soddisfazione complessiva del corso di studio, ma una valutazione decisamente inferiore sui servizi forniti dall'Ateneo, in particolare per i servizi informatici e gli spazi a disposizione degli studenti, anche se i risultati sono in miglioramento negli ultimi anni, ma molto differenziati tra i Dipartimenti e i Corsi di studio.

Punti di debolezza:

Nel corso degli ultimi anni il NdV ha osservato come la percentuale di AD che viene valutata da meno di 5 studenti continui ad essere non trascurabile a livello di Ateneo (pari al 13%), e rappresenta ben il 28% delle AD valutate presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere. Il Nucleo rinnova l'invito al Presidio di Qualità e ai CdS a valutare se le cause della mancata risposta sono dovute a motivi strutturali (ad esempio corsi integrativi poco frequentati) o a criticità delle procedure che vanno corrette. Il NdV invita in particolare il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere a monitorare con attenzione il fenomeno e a verificare le motivazioni della mancata o limitata compilazione,

Nell'A.A. 2020/21 è stata evidenziata un'ulteriore diminuzione del numero e della percentuale delle schede rifiutate, un continuo e significativo aumento della percentuale di rispondenti frequentanti e una conseguente diminuzione dei non frequentanti. I dati suggeriscono che la DAD ha permesso la

frequenza a un numero maggiore di studenti. Il NdV rinnovando l'apprezzamento per tutte le iniziative messe in campo dalla Governance per fronteggiare l'emergenza sanitaria e garantire agli studenti la possibilità di proseguire gli studi, invita l'Ateneo ad avviare una riflessione sulla domanda di attività didattiche a distanza e sulla loro eventuale adozione nel prossimo futuro.

Il tema della corretta ed attenta compilazione dei questionari non può essere sottovalutato. Alcune relazioni delle CPDS si concentrano su questo aspetto, indicando la necessità di attuare o di incrementare iniziative di sensibilizzazione volte a illustrarne l'importanza agli studenti. Il Nucleo condivide questa opinione e suggerisce di diffondere anche informazioni su azioni migliorative attuate dopo l'analisi delle rilevazioni, per evidenziare l'importanza.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati delle indagini sulle opinioni degli studenti, le relazioni delle CPDS fanno prevalentemente riferimento alle valutazioni medie delle opinioni relative ai CdS, solo in alcuni casi analizzano i dati relativi a tutte le AD, fornite dal PQA. Il Nucleo invita a focalizzarsi maggiormente su questi dati. L'analisi puntuale delle valutazioni dei singoli insegnamenti può infatti aiutare ad identificare meglio le cause delle criticità, spesso determinate da una non ottimale organizzazione e coordinamento e non solo dalle modalità didattiche adottate dai docenti.

In quasi tutte le relazioni delle CPDS si segnala la criticità della mancata adeguatezza delle conoscenze preliminari, nella maggior parte dei casi si fa riferimento principalmente a cause legate a carenze di preparazione scolastica. Il Nucleo suggerisce di approfondire maggiormente questo aspetto anche in relazione alle conoscenze richieste per l'accesso, alla programmazione didattica e al coordinamento dei corsi.

Le valutazioni relative alle modalità didattiche dei docenti sono generalmente molto positive. In relazione ai Corsi di studio che registrano criticità evidenziate nel paragrafo 3.2.4 il NdV invita i Dipartimenti ad approfondirne le cause.

Maggiori criticità appaiono nella valutazione di alcune strutture, a partire dalle postazioni informatiche. In relazione a quest'ultima criticità di carattere generale, si rileva una certa differenziazione tra i Dipartimenti e i Corsi di studio. Nella consapevolezza che il loro miglioramento richieda finanziamenti adeguati e una prospettiva di medio e lungo periodo, il NdV raccomanda di proseguire le azioni a questo dedicate, oltre alla ricerca di possibili soluzioni nel breve periodo, almeno per le situazioni più critiche, tra le quali si segnala il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, dove la soddisfazione è più bassa per la quasi totalità dei Corsi di studio.

6. ULTERIORI OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

In generale, si può ritenere ben strutturato il processo di valutazione e utilizzo delle opinioni degli studenti. Le valutazioni di studenti e laureandi risultano positive.

Al fine di un ulteriore miglioramento della trasparenza e della qualità del processo, il NdV rinnova qui di seguito alcune raccomandazioni al Presidio della Qualità, alle CPDS e ai Presidenti di CdS e proseguirà il monitoraggio della loro presa in carico nel corso delle successive audizioni.

Il NdV invita:

1. il PQA e i Presidenti di CdS ad approfondire ulteriormente se le cause della mancata valutazione di una parte di AD sono dovute solamente a cause strutturali per insegnamenti a bassa numerosità o attribuibile anche a procedure non corrette;
2. le CPDS, i CdS e i Dipartimenti a incrementare specifiche azioni di comunicazione finalizzate a informare gli studenti sull'importanza di una compilazione attenta e continua, coinvolgendo anche gli studenti rappresentanti ed evidenziando azioni di miglioramento programmate utilizzando i dati delle precedenti valutazioni;
3. le CPDS e i Presidenti di CdS ad approfondire le motivazioni che inducono gli studenti a non frequentare gli insegnamenti, al fine di individuare possibili soluzioni organizzative per ridurre la mancata frequenza;
4. le CPDS ad analizzare tutti i risultati disponibili, anche a livello di singolo insegnamento; invita il PQA a monitorare i risultati;
5. i CdS e i CdD a discutere e a rendere conto, anche formalmente, dei risultati delle analisi e delle azioni di miglioramento;
6. il PQA a proseguire la disseminazione in Ateneo delle buone prassi presenti in alcune strutture;

7. il PQA a valutare l'opportunità, di concerto con il Nucleo, di chiudere prima la finestra temporale di compilazione per le attività didattiche del II semestre e annuali;
8. il PQA a introdurre una domanda finale sulla soddisfazione complessiva relativa all'insegnamento, utile come domanda di controllo rispetto alle altre dimensioni analizzate nel questionario;
9. il PQA a valutare la fattibilità dell'introduzione nel questionario di un campo libero, avendo cura di definire strumenti e responsabilità per l'analisi dei commenti che dovessero essere raccolti;
10. il PQA, nel caso di permanenza di forme di didattica a distanza, a specificare all'inizio del questionario una definizione di "frequentante" e di "non frequentante", che consideri non solo la percentuale (superiore o inferiore al 50%), ma anche la modalità di frequenza (in presenza o distanza).

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1

QUESTIONARIO STUDENTI FREQUENTANTI

Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato? *

- Non frequentante o inferiore al 50%
- Maggiore al 50%

Se maggiore al 50%:

SEZIONE INSEGNAMENTO

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

SEZIONE DOCENZA

Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

SEZIONE INTERESSE

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

SUGGERIMENTI

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

* Tali domande sono obbligatorie.

QUESTIONARIO STUDENTI NON FREQUENTANTI

Con riferimento alle attività didattiche dell'anno corrente, quale è la percentuale delle lezioni che ha frequentato? *

- Non frequentante o inferiore al 50%
- Maggiore al 50%

Se non frequentante o inferiore al 50%:

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni: *

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

SEZIONE INSEGNAMENTO

Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

SEZIONE DOCENZA

Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

SEZIONE INTERESSE

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? *

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no
- Decisamente SI'

SUGGERIMENTI

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

* Tali domande sono obbligatorie.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

**MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE
DEGLI STUDENTI/STUDENTESSE FREQUENTANTI**

E DEI LAUREANDI/E

A.A. 2020/21 E ANNO SOLARE 2021

(Ai sensi dell'art. 1, c. 2, L. 370/99)

Presentazione al Senato Accademico, seduta del 25 luglio 2022



Il Nucleo di Valutazione (NdV), per il triennio 2022-2024, è composto da:
Prof.ssa Stefania Servalli – Università degli Studi di Bergamo - Coordinatrice
Prof. Valerio Re - Università degli Studi di Bergamo
Prof. Gianpiero Adami - Università degli Studi di Trieste
Dott. Patrizia Graziani – Già Dirigente Ufficio Scolastico provinciale di Bergamo
Dott. Valter Brancati - Dirigente area amministrativo-contabile ANVUR
Dott. Vincenzo Tedesco - Direttore Generale Politecnico di Torino
Sig. Alessandro Previtali - Rappresentante degli Studentesse/Studenti biennio 20-22

La Relazione è stata approvata nella riunione del Nucleo di Valutazione 3/2022 del **26 aprile 2022**

Alla stesura della relazione ha collaborato la **dott.ssa Francesca Magoni** del **Settore Pianificazione Valutazione**, che il NdV ringrazia sentitamente per il costante supporto.

Il NdV ringrazia il **personale dell'Ufficio Statistico** che ha collaborato alla elaborazione dei dati e ha reso possibile la stesura della Relazione.

Si ringrazia il **PQA** per il rapporto di collaborazione costante instaurato.

La Relazione OPIS si compone di 2 parti:

- **Rilevazione dell'opinione delle Studentesse e degli Studenti frequentanti, a.a. 2020/21**
- **Rilevazione dell'opinione delle/dei Laureande/i, anno 2021**



- **Rilevazione dell'opinione delle Studentesse e degli Studenti frequentanti, a.a. 2020/21**

La rilevazione si svolge secondo **le procedure AVA**, utilizzando i **questionari standard proposti da Anvur**.

La compilazione del questionario è predisposta **per ciascun modulo di un insegnamento attivato** nell'offerta formativa dell'a.a. di riferimento.

La compilazione avviene a **partire dai 2/3 del corso fino all'atto della prenotazione dell'appello d'esame**, con possibilità di rifiuto motivato.

La reportistica è disponibile attraverso il **Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (SISValDidat)** a cui l'Ateneo di Bergamo aderisce.

- **Rilevazione dell'opinione delle Studentesse e degli Studenti frequentanti, a.a. 2020/21**

La rilevazione dell'opinione degli studenti è una **prassi ormai consolidata** nell'Ateneo; la percentuale di studentesse/studenti, **frequentanti e non frequentanti rispondenti** è alta e riguarda la maggior parte delle AD erogate.

Nell'A.A. 2020/21 **diminuisce** la percentuale di persone che **rifiutano** la compilazione delle schede (**da 2,9% a 2,6%**), ma soprattutto **aumenta** la percentuale di **studenti che si dichiarano frequentanti (da 68,4% a 72,6%)**.



Tabella 2 - Numero questionari completati da studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti a livello di Ateneo anni accademici da 2018-2019 a 2020-2021

Compilazione dei questionari												
	a.a. 2018-2019				a.a. 2019-2020				a.a. 2020-2021			
Studenti che hanno chiuso almeno un questionario (compilandolo o rifiutandolo)	15.149				16.051				15.908			
Totale questionari chiusi	116.951				121.693				122.066			
Questionari rifiutati	4.283	3,7% ¹	988	studenti compilatori (*)	3.507	2,9% ¹	809	studenti compilatori (*)	3.142	2,6% ¹	726	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come frequentante	74.082	63,3% ¹	12.203	studenti compilatori (*)	83.242	68,4% ¹	13.609	studenti compilatori (*)	88.662	72,6% ¹	13.793	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come non frequentante	38.586	33,0% ¹	10.447	studenti compilatori (*)	34.944	28,7% ¹	10.299	studenti compilatori (*)	30.262	24,8% ¹	8.843	studenti compilatori (*)



Insegnamenti del primo semestre

Compilazione dei questionari

	a.a. 2019-2020				a.a. 2020-2021			
Studenti che hanno chiuso almeno un questionario (compilandolo o rifiutandolo)	15.212				15.055			
Totale questionari chiusi	58.094				56.612			
Questionari rifiutati	1.614	2,8% ¹	551	studenti compilatori (*)	1.296	2,3% ¹	461	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come frequentante	38.109	65,6% ¹	11.887	studenti compilatori (*)	41.523	73,3% ¹	12.626	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come non frequentante	18.371	31,6% ¹	7.942	studenti compilatori (*)	13.793	24,4% ¹	6.173	studenti compilatori (*)

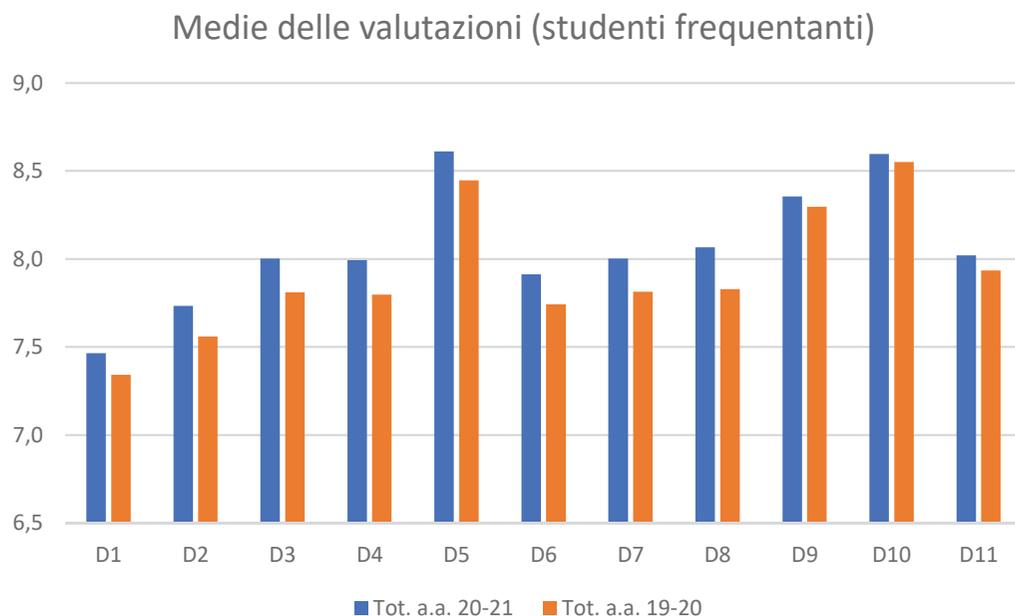
Insegnamenti del secondo semestre

Compilazione dei questionari

	a.a. 2019-2020				a.a. 2020-2021			
Studenti che hanno chiuso almeno un questionario (compilandolo o rifiutandolo)	13.951				13.817			
Totale questionari chiusi	47.979				49.607			
Questionari rifiutati	1.462	3,0% ¹	552	studenti compilatori (*)	1.441	2,9% ¹	538	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come frequentante	34.124	71,1% ¹	11.235	studenti compilatori (*)	34.961	70,5% ¹	11.124	studenti compilatori (*)
Questionari effettivamente compilati come non frequentante	12.393	25,8% ¹	5.781	studenti compilatori (*)	13.205	26,6% ¹	5.856	studenti compilatori (*)



- Valutazione degli insegnamenti: Valori medi di Ateneo



D1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?
D2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D6	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D8	Le attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. (non sono compresi gli addestramenti linguistici) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
D9	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?



• Valutazione degli insegnamenti: Valori medi di Ateneo

Anche nell'A.A. 2020/21 i giudizi ottenuti sono **tutti sostanzialmente positivi** e simili al precedente A.A. **con un leggero miglioramento (tra 0,1 e 0,2 punti su 10)**. **Tutte le medie sono significativamente superiori al valore di 7.**

Per semestre:

Le **valutazioni medie** si confermano piuttosto simili nelle diverse domande nei **due diversi semestri**. **Le risposte ai questionari** sono state **inferiori nel secondo semestre 20-21** di circa il 10% (si è passati da 41285 a 34593 risposte) **confermando il trend degli scorsi anni.**

Per CdL:

I valori medi ottenuti dai CdL triennali sono spesso leggermente inferiori dei CdLM5 e CdLM, anche se sempre con valori di pochi decimali di differenza.



• Valutazione degli insegnamenti: Valori medi di Ateneo

Valore assoluto più basso

Il **valore assoluto più basso** nei punteggi fa riferimento alla domanda **D1** “**adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute**”, con una **media di 7,3**, con differenze tra le diverse tipologie di corso. (Problematicità delle conoscenze all’accesso, non sempre risolte nonostante il superamento degli OFA)

Valori assoluti più alti e più bassi

In sintesi, i punteggi migliori sono rilevabili sulle domande **D5, D9 e D10** relative a “**rispetto orari**”, “**coerenza sito web**”, “**reperibilità docente**”, mentre sulle domande **D1** (“**conoscenze preliminari**”) e **D2** (“**proporzionalità carico didattico**”) si osservano i voti più bassi.



• Osservazioni Nucleo

Il **processo di valutazione e utilizzo delle opinioni degli studenti** appare **ben strutturato**, le **valutazioni** degli studenti risultano **positive**.

Le **attività del PQA** per l'organizzazione di tutte le attività e per la diffusione dei risultati sono state **rilevanti ed efficaci per innescare processi migliorativi**, anche se questi processi richiedono tempi lunghi di attuazione: è pertanto importante che queste attività che vengano continuate e intensificate.

Nelle loro Relazioni, **tutte le CPDS hanno tenuto in considerazione i risultati** dei questionari di valutazione della didattica; **la presa in carico delle criticità e l'adozione di interventi migliorativi non è uniforme**, ma è rilevabile **una crescente consapevolezza** e un processo di miglioramento in atto.

La valutazione degli studenti frequentanti appare **complessivamente positiva (per tutte le domande superiore a 7)**. Le **medie per CdS sono distribuite in modo compatto**, senza macroscopiche situazioni di criticità.

• Osservazioni Nucleo

Particolarmente **positive, con valori per lo più superiori a 8**, appaiono le risposte ai quesiti riguardanti il rispetto e la valorizzazione dei **compiti didattici dei docenti**.

La **soddisfazione complessiva** degli studenti è confermata dai questionari dei laureandi, sia nella risposta specifica che a quella relativa alla eventuale volontà di reiscrizione (AlmaLaurea). Tutto ciò evidenzia anche per l'anno analizzato la **didattica sia un punto di forza dell'Ateneo**.



- **Rilevazione dell'opinione delle/dei Laureande/i, anno 2021**

Dal 2015 l'Ateneo aderisce al **Consorzio interuniversitario AlmaLaurea**.

La rilevazioni avviene attraverso la compilazione dell'apposito **questionario online** contestualmente alla presentazione della domanda di laurea.

Il questionario è **obbligatorio**, quindi il livello di **copertura è pressoché totale**.



- **Caratteristiche delle/dei Laureande/i, anno 2021**

Tabella 13 – Profilo dei laureandi, anno 2021. Dati di sintesi e confronto dato nazionale (Alma Laurea 2021)

	BERGAMO	ITALIA	Atenei da 20mila a 30mila iscritti	Nord-Ovest
Numero di laureati	4.680	299.320	65.758	69.149
Hanno compilato il questionario	4.490	281.172	60.882	66.393
Tasso di compilazione	95,9	93,9	92,6	96,0
<i>Genere (%)</i>				
Uomini	32,2	40,6	38,0	42,3
Donne	67,8	59,4	62,0	57,7
Età alla laurea (medie, in anni)	25,5	25,7	25,7	25,3
STUDI SECONDARI DI SECONDO GRADO				
<i>Diploma (%)</i>				
Liciale	58,0	74,8	71,5	72,8
Tecnico	32,0	19,7	23,1	20,3
Professionale	8,3	2,6	3,3	3,0
CONDIZIONI DI STUDIO				
<i>Hanno frequentato regolarmente (%)</i>				
Più del 75% degli insegnamenti previsti	62,2	71,7	73,0	72,5
Tra il 50% e il 75%	19,0	17,3	16,4	16,8
LAVORO DURANTE GLI STUDI UNIVERSITARI				
Hanno avuto esperienze di lavoro (%)	79,5	64,2	63,6	67,9



- **Giudizi sull'esperienza universitaria delle/dei Laureande/i, anno 2021**

Tabella 13 – Profilo dei laureandi, anno 2021. Dati di sintesi e confronto dato nazionale (Alma Laurea 2021)

	BERGAMO	ITALIA	Atenei da 20mila a 30mila iscritti	Nord-Ovest
GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA				
<i>Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)</i>				
Decisamente sì	41,2	43,0	42,5	40,6
Più sì che no	51,9	47,5	48,2	49,7
Più no che sì	5,4	7,6	7,4	7,8
Decisamente no	0,7	10	10	11
<i>Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)</i>				
Sì, allo stesso corso dell'Ateneo	73,7	72,9	71,9	72,3
Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	8,3	8,8	7,8	9,8
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	8,3	10,4	11,9	9,2
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	6,8	5,4	6,0	6,0
Non si iscriverebbero più all'università	2,5	2,0	1,9	2,2

• Rilevazione dell'opinione delle/dei Laureande/i, anno 2021

La **valutazione media** da parte dei laureandi evidenzia **una buona soddisfazione complessiva**, con differenziazioni a livello di Dipartimento e di singolo corso di studio

La **soddisfazione è più bassa**, evidenziando la **presenza di criticità**, su **alcuni servizi**, in particolare per **le postazioni informatiche**, i **laboratori** e le **aule**. I risultati sono in miglioramento negli ultimi anni, ma differenziati tra i Dipartimenti e i Corsi di studio (Tabelle 14 e 15).

Il livello di **soddisfazione complessiva** dei laureandi relativamente al CdS è **del 94%** (aumentato dal precedente 93%) a livello di Ateneo (Tav. 14).

La risposta alla domanda se i laureandi si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea e nello stesso Ateneo fornisce informazioni più articolate (si riferiscono complessivamente sia all'offerta formativa, alle sue modalità di erogazione, alla fruibilità delle strutture, ma anche a prospettive occupazionali, anche dal punto di vista qualitativo).



Il NdV invita le **strutture/organismi competenti** ad **un'analisi attenta**

- **dei dati sui servizi**
 - **dati su re-iscrizione stesso Corso-Ateneo**
 - **dati occupazionali a uno o tre anni dalla laurea**
- per ottenere indicazioni di miglioramento.**



• Osservazioni e raccomandazioni finali

In generale, si può ritenere ben strutturato **il processo di valutazione** e utilizzo delle **opinioni degli studenti**. Le **valutazioni di studenti e laureandi risultano positive**. Il NdV invita:

1. il PQA e i Presidenti di CdS ad **approfondire** ulteriormente **le cause della mancata valutazione di una parte di AD**;
2. le CPDS, i CdS e i Dipartimenti a **incrementare specifiche azioni di comunicazione finalizzate a informare gli studenti sull'importanza di una compilazione attenta e continua** (coinvolgendo dei Rappresentanti; evidenziando azioni di miglioramento programmate utilizzando i dati delle precedenti valutazioni)
3. le CPDS e i Presidenti di CdS ad approfondire le **motivazioni che inducono gli studenti a non frequentare gli insegnamenti**, al fine di individuare possibili soluzioni organizzative per ridurre la mancata frequenza
4. Le **CPDS ad analizzare tutti i risultati disponibili**, anche a livello di singolo insegnamento; invita il **PQA a monitorare i risultati**;
5. i CdS e i CdD a **discutere e a rendere conto, anche formalmente**, dei risultati delle **analisi e delle azioni di miglioramento**;

• Osservazioni e raccomandazioni finali

6. il PQA a **proseguire la disseminazione** in Ateneo **delle buone prassi** presenti in alcune strutture;
7. il PQA a valutare l'opportunità, di concerto con il Nucleo, di **chiudere prima la finestra temporale di compilazione per le attività didattiche del II semestre e annuali**; (*)
8. il PQA a introdurre una **domanda finale sulla soddisfazione complessiva relativa all'insegnamento**, utile come domanda di controllo rispetto alle altre dimensioni analizzate nel questionario; (*)
9. il PQA a valutare la **fattibilità dell'introduzione nel questionario di un campo libero**, avendo cura di definire strumenti e responsabilità per l'analisi dei commenti che dovessero essere raccolti; (*)
10. il PQA, **nel caso di permanenza di forme di didattica a distanza**, a specificare all'inizio del questionario **una definizione di "frequentante" e di "non frequentante"**, che consideri **non solo la percentuale (superiore o inferiore al 50%), ma anche la modalità di frequenza (in presenza o distanza)**.

[(*) Nucleo e PQA si sono già confrontati con esito favorevole relativamente a questi punti]



**Grazie per l'attenzione
e
per il contributo di ciascuno
al processo di miglioramento
della
Qualità del nostro Ateneo!**



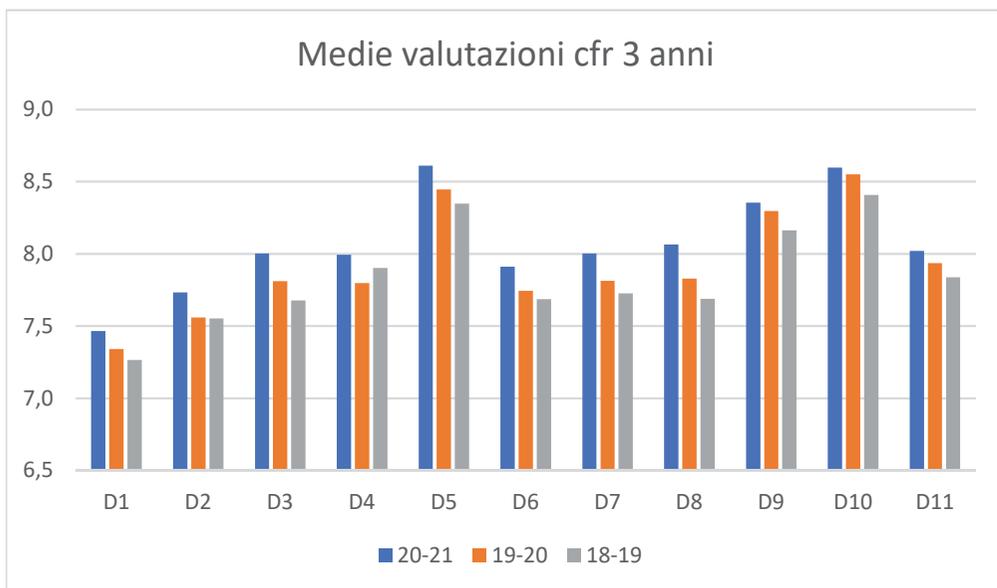
Insegnamenti annuali

Tabella 5.a - Medie delle valutazioni per tipo corso di studio dello studente (studenti frequentanti)

	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
20-21	7,5	7,7	8,0	8,0	8,6	7,9	8,0	8,1	8,4	8,6	8,0
19-20	7,3	7,6	7,8	7,8	8,4	7,7	7,8	7,8	8,3	8,6	7,9
18-19	7,3	7,6	7,7	7,9	8,3	7,7	7,7	7,7	8,2	8,4	7,8

differenza a.a. 2020-2021, 2018-2019

	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11
	0,2	0,2	0,3	0,1	0,3	0,2	0,3	0,4	0,2	0,2	0,2



Avviso per la presentazione di proposte di Short Term Incoming Visiting Professor – anno 2022

1. Obiettivi e finalità

Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di almeno n. 24 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo in qualità di visiting professor allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra Università.

2. Requisiti dei beneficiari

I candidati non possono avere residenza in Italia e devono appartenere ad uno dei seguenti profili:

- a. Professore o ricercatore in ruolo (con almeno 3 anni di esperienza) presso università estera, organismo di ricerca o istituzione estera di rilevanza internazionale;
- b. Ricercatore in possesso di dottorato di ricerca (o di un altro titolo equipollente) da almeno 3 anni e con almeno 3 anni di esperienza presso università estera, organismo di ricerca o istituzione estera di rilevanza internazionale.

3. Tempistica e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte vanno presentate da un docente o ricercatore di ruolo (compresi i ricercatori a tempo determinato) presso l'Università di Bergamo (di seguito: coordinatore scientifico), utilizzando il modello disponibile nell'area riservata di Ateneo: la scadenza per la presentazione delle domande è il 7.10.2022 con termine delle mobilità previsto entro il 22.12.2023

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, attraverso il form disponibile nell'area riservata del portale di Ateneo. Le domande che non rispettino le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza saranno ritenute inammissibili.

4. Attività di ricerca prevista

Il professore/ricercatore beneficiario del grant dovrà svolgere l'attività di ricerca, concordata con il coordinatore scientifico e riportata nel modulo di proposta, per un periodo da 15 a 30 giorni **continuativi** presso il Dipartimento di afferenza del docente proponente dell'Università degli Studi di Bergamo.

È previsto lo svolgimento di almeno un seminario da tenersi presso l'Università degli Studi di Bergamo e da programmare con il coordinatore scientifico per quanto riguarda tema, destinatari, luogo e data.

Il Coordinatore Scientifico ha la responsabilità scientifica dell'attività di ricerca e dell'attuazione nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

Al termine del periodo di ricerca il professore/ricercatore visiting dovrà presentare una relazione sull'attività svolta controfirmata dal Coordinatore scientifico.

5. Grants

Per ciascun visiting professor è previsto un compenso di 2.500€ (comprensivo di tutti gli oneri), per un contratto di attività di ricerca della durata di 15 giorni; di 5.000€ (comprensivo di tutti gli oneri) per un contratto di attività di ricerca della durata di 30 giorni. Per i giorni compresi da 16 a 29 compresi il compenso sarà così determinato: 2.500€ +166€ x n. giorni.

Il compenso verrà erogato in un'unica soluzione al termine dell'attività svolta.

L'Università degli Studi di Bergamo mette a disposizione dei Visiting Professor una postazione attrezzata per lo studio e la ricerca nei locali di competenza del Dipartimento, l'accesso gratuito alle biblioteche, ai laboratori e alla mensa universitaria.

6. Valutazione delle proposte (criteri e commissione)

La valutazione delle proposte è affidata ad una Commissione composta dal Prorettore alla Ricerca (prof. Silvio Vismara), dal Prorettore all'Internazionalizzazione (prof.ssa Flaminia Nicora), dal delegato alla valutazione e ranking (prof. Davide Scotti).

I criteri di valutazione includeranno:

- prestigio dell'istituzione/università del candidato visiting professor/researcher desumibile anche dalle graduatorie/ranking internazionali;
- CV del candidato visiting professor/researcher con particolare attenzione all'esperienza e all'output di ricerca;
- attinenza dell'attività scientifica del candidato visiting professor/researcher e del progetto di ricerca con l'attività di ricerca del dipartimento ospitante.

Ciascun docente o ricercatore può presentare una sola richiesta in risposta all'avviso. Non è consentita la presentazione di domande da parte di docenti referenti di visiting incoming ancora da espletare. Non è consentita la presentazione di domande congiunte da parte di docenti o ricercatori.

L'assegnazione del grant non è compatibile con altri finanziamenti/rimborsi/compensi percepiti a qualsiasi titolo per attività concomitanti.

L'assegnazione del grant non è compatibile, all'interno dello stesso periodo, con altri incarichi conferiti dall'Università di Bergamo, tra i quali la docenza nell'ambito degli insegnamenti dei corsi di laurea internazionalizzati.

Qualora l'importo complessivo dei grant richiesti sia inferiore alle risorse disponibili da bando tutte le richieste saranno approvate (senza necessità della selezione da parte della Commissione) previa verifica dei requisiti e dell'attinenza del progetto.

L'elenco dei grant assegnati sarà approvato dal Senato Accademico nella seduta di novembre 2022.

I visiting professor selezionati saranno inseriti nell'albo dei visiting di Ateneo pubblicato sul sito.

7. Modulistica e documenti

Alle domande dovranno essere allegati, pena esclusione, al momento dell'invio, i seguenti documenti:

- a) CV del visiting professor/researcher;
- b) Lettera di presentazione del visiting professor/researcher da parte dell'Università/Organismo di ricerca/Istituzione internazionale di appartenenza (fac-simile) firmata **esclusivamente** dal direttore del Dipartimento o dal Responsabile della struttura di ricerca di appartenenza;
- c) Lettera di impegno dell'interessato a svolgere attività di ricerca presso la nostra Università (fac-simile) firmata dall'interessato;
- d) Lettera di impegno (fac-simile) firmata dal direttore del dipartimento del docente/ricercatore proponente dell'Università degli studi di Bergamo nella quale ci si impegna a offrire una postazione ed accesso alle attrezzature di dipartimento.

8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Morena Garimberti, responsabile del Settore Gestione e Rendicontazione Progetti dell'Area Ricerca e Terza Missione

9. Trattamento dei dati personali

Secondo il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed utilizzati ai fini della gestione della posizione personale.

10. Responsabile della prevenzione e della corruzione

L'Università degli Studi di Bergamo ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190 dell'11.06.2012 e del Piano nazionale anticorruzione (P.N.A) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo ha nominato Responsabile per la prevenzione e la corruzione il Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot. Le segnalazioni di irregolarità nel procedimento potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: prevenzione.corruzione@unibg.it

Richieste di chiarimenti e supporto

Per informazioni e chiarimenti relativi al presente bando è possibile contattare l'Ufficio Ricerca ai seguenti recapiti: dott.ssa Stefania Ricca – tel. 035 2052474 – stefania.ricca@unibg.it

Bergamo, 25 luglio 2022

Il Prorettore delegato alla ricerca scientifica di Ateneo
prof. Silvio Vismara

Avviso per la presentazione di proposte di Long Term Incoming Visiting Professor - anno 2022

1. Obiettivi e finalità

Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di n. 4 grant per docenti e ricercatori provenienti da Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale, per svolgere attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Bergamo in qualità di visiting professor allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra Università.

2. Requisiti dei beneficiari

I candidati non possono avere residenza in Italia e devono appartenere ad uno dei seguenti profili:

- a. Professore o ricercatore in ruolo (con almeno 3 anni di esperienza) presso università estera, organismo di ricerca o istituzione estera di rilevanza internazionale;
- b. Ricercatore in possesso di dottorato di ricerca (o di un altro titolo equipollente) da almeno 3 anni e con almeno 3 anni di esperienza presso università estera, organismo di ricerca o istituzione estera di rilevanza internazionale.

3. Tempistica e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte vanno presentate da un docente o ricercatore di ruolo (compresi i ricercatori a tempo determinato) presso l'Università di Bergamo (di seguito: coordinatore scientifico), utilizzando il modello disponibile nell'area riservata di Ateneo: la scadenza per la presentazione delle domande è il 7.10.2022 con termine delle mobilità previsto entro il 22.12.2023

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, attraverso il form disponibile nell'area riservata del portale di Ateneo. Le domande che non rispettino le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza saranno ritenute inammissibili.

4. Attività di ricerca prevista

Il professore/ricercatore beneficiario del grant dovrà svolgere l'attività di ricerca, concordata con il coordinatore scientifico e riportata nel modulo di proposta, per un periodo di 3 mesi **continuativi** presso il Dipartimento di afferenza del docente proponente dell'Università degli Studi di Bergamo.

È previsto lo svolgimento di almeno un seminario da tenersi presso l'Università degli Studi di Bergamo e da programmare con il coordinatore scientifico per quanto riguarda tema, destinatari, luogo e data.

Il Coordinatore Scientifico ha la responsabilità scientifica dell'attività di ricerca e dell'attuazione nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

Al termine del periodo di ricerca il professore/ricercatore visiting dovrà presentare una relazione sull'attività svolta controfirmata dal Coordinatore scientifico.

5. Grants

Per ciascun visiting professor è previsto un compenso di 15.000€ (comprensivo di tutti gli oneri) per un contratto di attività di ricerca della durata di 3 mesi continuativi.

Il contributo sarà erogato in due rate: il 50% alla firma del contratto e il saldo al termine delle attività, previa presentazione della relazione finale.

L'Università degli Studi di Bergamo mette a disposizione dei Visiting Professor una postazione attrezzata per lo studio e la ricerca nei locali di competenza del Dipartimento, l'accesso gratuito alle biblioteche, ai laboratori e alla mensa universitaria.

Per i beneficiari non residenti nell'UE potrà essere necessario richiedere un visto di ricerca e un permesso di soggiorno secondo la legge italiana per la sottoscrizione del contratto.

6. Valutazione delle proposte (criteri e commissione)

La valutazione delle proposte è affidata ad una Commissione composta dal Prorettore alla Ricerca (prof. Silvio Vismara), dal Prorettore all'Internazionalizzazione (prof.ssa Flaminia Nicora), dal delegato alla valutazione e ranking (prof. Davide Scotti)

I criteri di valutazione includeranno:

- prestigio dell'istituzione/università del candidato visiting professor/researcher desumibile anche dalle graduatorie/ranking internazionali;
- CV del candidato visiting professor/researcher con particolare attenzione all'esperienza e all'output di ricerca;
- attinenza dell'attività scientifica del candidato visiting professor/researcher e del progetto di ricerca con l'attività di ricerca del dipartimento ospitante.

Ciascun docente o ricercatore può presentare una sola richiesta in risposta all'avviso.

Non è consentita la presentazione di domande da parte di docenti referenti di visiting incoming ancora da espletare.

Non è consentita la presentazione di domande congiunte da parte di docenti o ricercatori.

L'assegnazione del grant non è compatibile con altri finanziamenti/rimborsi/compensi percepiti a qualsiasi titolo per attività concomitanti.

L'assegnazione del grant non è compatibile, all'interno dello stesso periodo, con altri incarichi conferiti dall'Università di Bergamo, tra i quali la docenza nell'ambito degli insegnamenti dei corsi di laurea internazionalizzati.

Qualora l'importo complessivo dei grant richiesti sia inferiore alle risorse disponibili da bando tutte le richieste saranno approvate (senza necessità della selezione da parte della Commissione) previa verifica dei requisiti e dell'attinenza del progetto di ricerca.

L'elenco dei grant assegnati sarà approvato dal Senato Accademico nella seduta di novembre 2022.

I visiting professor selezionati saranno inseriti nell'albo dei visiting di Ateneo pubblicato sul sito.

7. Modulistica e documenti

Alle domande dovranno essere allegati, pena esclusione, al momento dell'invio, i seguenti documenti:

- a) CV del visiting professor/researcher;
- b) Lettera di presentazione del visiting professor/researcher da parte dell'Università/Organismo di ricerca/Istituzione internazionale di appartenenza (fac-simile) firmata **esclusivamente** dal direttore del Dipartimento o dal Responsabile della struttura di ricerca di appartenenza;
- c) Lettera di impegno dell'interessato a svolgere attività di ricerca presso la nostra Università (fac-simile) firmata dall'interessato;
- d) Lettera di impegno (fac-simile) firmata dal direttore del dipartimento del docente/ricercatore proponente dell'Università degli studi di Bergamo nella quale ci si impegna a offrire una postazione ed accesso alle attrezzature di dipartimento.

8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Morena Garimberti, responsabile del Settore Gestione e Rendicontazione Progetti dell'Area Ricerca e Terza Missione

9. Trattamento dei dati personali

Secondo il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed utilizzati ai fini della gestione della posizione personale.

10. Responsabile della prevenzione e della corruzione

L'Università degli Studi di Bergamo ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190 dell'11.06.2012 e del Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo ha nominato Responsabile per la prevenzione e la corruzione il Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot. Le segnalazioni di irregolarità nel procedimento potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: prevenzione.corruzione@unibg.it

Richieste di chiarimenti e supporto

Per informazioni e chiarimenti relativi al presente bando è possibile contattare l'Ufficio Ricerca ai seguenti recapiti: dott.ssa Stefania Ricca – tel. 035 2052474 – stefania.ricca@unibg.it

Bergamo, 25 luglio 2022

Il Prorettore delegato alla ricerca scientifica di Ateneo
prof. Silvio Vismara

Avviso per la presentazione di proposte di visiting professor: Outgoing Visiting Professor 2022

1. Obiettivi e finalità

Il presente avviso è finalizzato al finanziamento di almeno n. 24 grant, per un impegno finanziario di 144.000€, per docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo, per svolgere attività di ricerca presso Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale allo scopo di favorire la collaborazione internazionale nei campi di ricerca rilevanti per la nostra Università.

2. Requisiti dei beneficiari

Professore o ricercatore di ruolo (compresi i ricercatori a tempo determinato) **a tempo pieno**.

3. Tempistica e modalità di presentazione delle proposte

Le domande dovranno essere presentate da un docente o ricercatore di ruolo a tempo pieno presso l'Università di Bergamo, a pena di esclusione, attraverso il form disponibile nell'area riservata del portale di Ateneo entro la scadenza del 7.10.2022 con mobilità da svolgersi entro il 22.12.2023.

Le domande che non rispettino le modalità previste dal presente bando, incomplete o pervenute oltre la data di scadenza saranno ritenute inammissibili.

4. Attività di ricerca prevista

Il professore/ricercatore beneficiario del grant dovrà svolgere l'attività di ricerca, riportata nel modulo di proposta, per un periodo da 15 a 45 giorni **continuativi** presso Università/Organismi di ricerca/Istituzioni estere di rilevanza internazionale.

Il professore/ricercatore beneficiario ha la responsabilità scientifica dell'attività di ricerca e dell'attuazione nei tempi e nei modi indicati all'atto della presentazione della domanda.

I docenti e ricercatori assegnatari dei grant dovranno dichiarare che nel periodo prescelto per lo svolgimento delle attività di mobilità non sono previsti impegni didattici istituzionali. È possibile spostare il periodo inizialmente previsto per la mobilità all'estero (mantenendo inalterato il numero di giorni indicato nella domanda presentata in risposta al bando) per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali.

5. Rimborso

Per ciascun ricercatore/docente beneficiario è previsto un rimborso analitico delle spese di vitto, alloggio e trasporto fino ad un massimo di 2.000 € per un periodo di visiting della durata 15 giorni e fino ad un massimo di 6.000€ per un periodo di visiting della durata 45 giorni.

Il rimborso verrà erogato, a fronte della presentazione dei giustificativi di spesa, in un'unica soluzione al termine dell'attività svolta, prevedendo un eventuale anticipo come da regolamento.

6. Valutazione delle proposte (criteri e Commissione)

La valutazione delle proposte è affidata ad una Commissione composta dal Prorettore alla Ricerca (prof. Silvio Vismara), dal Prorettore all'Internazionalizzazione (prof.ssa Flaminia Nicora), dal delegato alla valutazione e ranking (prof. Davide Scotti)

I criteri di valutazione includeranno:

- prestigio dell'istituzione/università presso la quale il docente/ricercatore intende trascorrere il periodo di visiting desumibile anche dalle graduatorie/ranking internazionali;
- prodotti della ricerca: ai fini della valutazione verranno considerate le pubblicazioni nel quadriennio 2018-2021 censite in Aisberg e appartenenti alle categorie rilevanti secondo i criteri approvati nel Senato Accademico del 25.6.2021;

- attinenza delle attività previste con il profilo delle pubblicazioni del candidato e con quello di ricerca dell'istituzione ospitante.

Ciascun docente o ricercatore può presentare una sola richiesta in risposta all'avviso.
Non è consentita la presentazione di domande congiunte da parte di docenti o ricercatori.

L'assegnazione del grant nell'ambito del programma non è compatibile con altri finanziamenti/rimborsi/compensi percepiti a qualsiasi titolo per attività concomitanti.

Qualora l'importo complessivo dei grant richiesti sia inferiore alle risorse disponibili da bando tutte le richieste saranno approvate (senza necessità della selezione da parte della Commissione) previa verifica dei requisiti e dell'attinenza del progetto di ricerca.

L'elenco dei grant assegnati sarà approvato dal Senato Accademico nella seduta di novembre 2022.

7. Modulistica e documenti

Alle domande dovranno essere allegati, pena esclusione, al momento dell'invio, i seguenti documenti:

- a) autorizzazione del direttore del dipartimento del docente/ricercatore proponente a svolgere attività di ricerca all'estero nel periodo indicato;
- b) lettera di accettazione firmata **esclusivamente** dal direttore del dipartimento/responsabile della struttura di ricerca dell'università straniera ospitante/organismo di ricerca/istituzione internazionale.

Nel modulo della domanda è richiesta inoltre la dichiarazione del docente/ricercatore di impegnarsi a garantire l'attività didattica istituzionale compatibilmente con il periodo di mobilità previsto nell'ambito del bando.

8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Morena Garimberti, responsabile del Settore Gestione e Rendicontazione Progetti dell'Area Ricerca e Terza Missione.

9. Trattamento dei dati personali

Secondo il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali acquisiti verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed utilizzati ai fini della gestione della posizione personale.

10. Responsabile della prevenzione e della corruzione

L'Università degli Studi di Bergamo ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190 dell'11.06.2012 e del Piano nazionale anticorruzione (P.N.A) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo ha nominato Responsabile per la prevenzione e la corruzione il Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot. Le segnalazioni di irregolarità nel procedimento potranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: prevenzione.corruzione@unibg.it

Richieste di chiarimenti e supporto

Per informazioni e chiarimenti relativi al presente bando è possibile contattare l'Ufficio Ricerca ai seguenti recapiti: dott.ssa Stefania Ricca – tel. 035 2052474 – stefania.ricca@unibg.it

Bergamo, 25 luglio 2022

Il Rettore delegato alla ricerca scientifica di Ateneo
prof. Silvio Vismara

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005

ACCORDO QUADRO

tra

Università degli Studi di Bergamo (di seguito denominata l'“Università”) - con sede legale in Bergamo, Via Salvecchio 19, Codice Fiscale **80004350163**, P. IVA **01612800167**, legalmente rappresentata per la firma del presente atto dal Rettore *pro-tempore*, Prof. Sergio Cavalieri

E

CBRE SPA -con sede legale in Milano, Piazza degli Affari 2, C.F. **12833960151** e P. IVA **12833960151**, legalmente rappresentata dal dr. Alessandro Mazzanti, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito denominato “CBRE”);

di seguito anche, congiuntamente, le “Parti” o, disgiuntamente, la “Parte”

PREMESSO

- Che CBRE - presente in Italia per le attività di consulenza (“Advisory”), con oltre 1500 tra dipendenti e collaboratori che lavorano per più entità giuridiche appartenenti al Gruppo CBRE e sono dislocati su 3 sedi (Milano, Modena e Roma) - offre un servizio di eccellenza a tutti gli stakeholder del Real Estate, coprendo a 360 gradi il ciclo di vita di un immobile. Le attività comprendono: vendita e locazione di immobili; gestione di centri commerciali o immobili uso uffici/logistica; consulenza tecnica e project management; valutazioni immobiliari; due diligence commerciali e consulenza strategica;
- Che le suddette attività costituiscono l’ambito di applicazione dell’accordo quadro;
- Che CBRE intende istituire con l’Università un rapporto continuativo ricomprendente attività di varia natura, volte a:
 - A) contribuire alla formazione di studenti e laureandi particolarmente qualificati, collaborando allo svolgimento degli insegnamenti attivati presso l’Università, fornendo l’opportunità di realizzare attività di tirocini curriculari ed extracurriculari, stage, e partecipando alla redazione di lavori di tesi, anche con l’istituzione di eventuali borse di studio secondo la normativa vigente;
 - B) prendere parte ad attività di promozione ed informazione per l’avvicinamento al mondo del lavoro rivolte a studenti e laureandi dell’Università di Bergamo;
 - C) mantenere un elevato livello culturale dei propri operatori e favorire il loro aggiornamento professionale attraverso opportuni contratti e collaborazioni con strutture dell’Università mediante attività commissionate del cui contenuto didattico l’Università sia garante;
 - D) commissionare all’Università lo svolgimento di ricerche e consulenze ovvero collaborare con la stessa allo svolgimento di attività paritetiche di ricerca in campi di reciproco interesse;
- Che l’Università, visto il D.P.R. n. 382 dell'11/7/1980, arti. 27, 66 e 92, intende favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni, nonché le collaborazioni in attività di ricerca per le innovazioni tecnologiche.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVI E AMBITI DELL’ACCORDO QUADRO

CBRE SPA e l’Università ritengono di reciproco interesse avviare un rapporto continuativo per le attività richiamate in premessa, ispirandosi ai principi della promozione e valorizzazione della libera

iniziativa e della leale sinergia, nel più pieno e completo rispetto delle leggi.

A tale scopo, CBRE e l'Università, ciascuno per la sua parte e nei campi di propria competenza, favoriranno le attività sopra indicate.

Inoltre, previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, CBRE e l'Università possono congiuntamente o separatamente coinvolgere nelle attività in premessa ulteriori istituzioni ed enti italiani o stranieri operanti nei campi di interesse di entrambe le Parti.

Le iniziative ed attività del presente accordo quadro riguardano tutti gli Insegnamenti e tutte le Strutture dell'Università.

ART. 2 - DURATA

Il presente Accordo Quadro ha la durata di cinque (5) anni a partire dalla data di stipulazione e potrà essere rinnovato tramite apposita comunicazione sottoscritta da entrambe le Parti, essendo sin d'ora escluso il suo rinnovo tacito.

ART. 3 – UTILIZZO DELLE STRUTTURE

CBRE metterà a disposizione gratuitamente, nelle proprie sedi ritenute più idonee all'occorrenza, attrezzature e competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività in premessa, con particolare riguardo:

- allo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;
- all'esecuzione di studi e ricerche a completamento delle attività didattiche;
- all'integrazione dello svolgimento di esercitazioni di progetto e laboratorio;
- all'organizzazione di visite di studenti e di gruppi di studenti;
- all'organizzazione di incontri e seminari anche presso l'Università per approfondire temi specifici di mutuo interesse nell'ambito della collaborazione.

ART. 4 – RESPONSABILI OPERATIVI

Sono designati come Responsabili Operativi per il presente Accordo Quadro:

per l'Università, Dott. Mario Paris (Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate);

per CBRE, Dott. Andrea Molteni (Talent Acquisition & Employer Branding Specialist)

i quali rivestiranno la funzione di:

- promuovere l'attuazione del presente Accordo Quadro e verificarne il rispetto;
- programmare incontri periodici per verificare lo stato di attuazione dell'Accordo Quadro ed indagarne le prospettive future; a quest'incontro potranno partecipare ulteriori rappresentanti di CBRE e dell'Università interessati alle attività contemplate all'interno dell'Accordo Quadro;
- proporre adeguamenti e integrazioni all'Accordo Quadro che dovessero eventualmente rendersi necessari durante la sua operatività.

ART. 5 – ACCORDI ATTUATIVI

Per ogni iniziativa e/o attività pertinente al presente Accordo Quadro, CBRE e l'Università stipuleranno degli appositi accordi/contratti applicativi che, fermo restando le disposizioni previste dall'Accordo, regolamenteranno nel dettaglio ogni singolo caso specifico e dovranno essere controfirmati dai Responsabili Operativi.

Per la definizione di tali accordi/contratti applicativi i rispettivi referenti verranno individuati da ciascuna delle Parti. La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle Parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

In particolare, per le attività commissionate di cui al punto C) e D) nella premessa, i contratti presenteranno la forma indicata all'Allegato A ("Schema Progetto") del presente Accordo Quadro, eventualmente integrata da ulteriore Specifica Tecnica.

Detti contratti disciplineranno, tra l'altro, gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale derivante dalla relativa attività, che dovranno risultare in linea con quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.

Per le altre attività di cui al punto D) della premessa, ciascuna parte potrà utilizzare i risultati dell'attività di interesse comune allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico, previa autorizzazione dell'altra parte.

Nel caso di pubblicazione dei risultati del progetto in ambito tecnico-scientifico ciascuna parte si impegna a citare espressamente l'altra parte.

La titolarità dei diritti derivanti dalla registrazione e dalla conseguente diffusione dei risultati delle attività scientifiche e di eventuali brevetti industriali, connessi alle iniziative oggetto del presente Accordo Quadro, sarà disciplinata con specifici accordi conclusi dalle parti, nel rispetto di quanto previsto in materia dalle norme vigenti per la titolarità dei brevetti.

I risultati delle attività oggetto della presente collaborazione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna parte, previo assenso dell'altra, facendo esplicito richiamo al presente Accordo Quadro.

ART. 6 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Nell'ambito del presente Accordo Quadro, CBRE e l'Università dovranno mantenere la riservatezza su tutte le informazioni che siano all'uopo indicate come "riservate" o "confidenziali" per tutta la durata del suddetto Accordo Quadro e per un successivo periodo massimo di 3 anni.

Non saranno da considerarsi confidenziali le informazioni che:

- a) una delle Parti potrà dimostrare con documento scritto che erano già in suo possesso e/o da essa conosciute alla data della loro ricezione dall'altra parte;
- b) siano o divengano in seguito di pubblico dominio senza responsabilità delle parti;
- c) vengano comunicate all'una o all'altra parte su base non confidenziale da un terzo e purché quest'ultimo avesse il diritto di rivelare liberamente dette informazioni e non le avesse ricevute direttamente o indirettamente dall'una o dall'altra parte.

Nel caso di attività commissionate di cui al punto D) della premessa, l'Università e CBRE concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, opportuni vincoli di riservatezza sulle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate come non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Le Parti sono responsabili dei danni che possono derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo e dei vincoli di riservatezza stabiliti in sede di progetto nel caso di attività commissionate di cui al punto D) della premessa, salvo la prova che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze. Le Parti altresì concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo e dei vincoli di riservatezza stabiliti in sede di progetto nel caso di attività commissionate di cui al punto D) della premessa non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto, salvo il caso di violazioni per dolo e/o colpa grave ai sensi dell'Art. 1229 c.c.

ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA E SICUREZZA

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo Quadro, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo Quadro, nel reciproco rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Art. 20 del citato Decreto, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Il personale di entrambi i contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Gli obblighi previsti dall'Art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e la disponibilità di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 8 – ONERI FINANZIARI

Dal presente Accordo Quadro non conseguirà all'Università alcun onere finanziario. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e delle disposizioni universitarie.

ART. 9 – UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DELL'UNIVERSITÀ

Il nome e il logo dell'Università degli studi di Bergamo non possono essere utilizzati in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e in particolare a scopi pubblicitari. Il nome e logo di CBRE potrà essere usato solo previa esplicita approvazione scritta da parte di CBRE stessa del documento che li contiene.

ART. 10 – RISOLUZIONE E RECESSO

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto della presente convenzione nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio alla controparte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della Parte adempiente di risolvere di diritto la presente convenzione.

Le Parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno tre (3) mesi.

Lo scioglimento della presente convenzione non produce effetti automatici sugli accordi attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati dai relativi atti, per quanto non stabilito nella presente convenzione quadro e suoi allegati.

In particolare, per ciascuno dei contratti di cui all'Art. 5, in caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte dell'Università, CBRE può risolvere il corrispondente contratto previa diffida ad adempiere, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., ai sensi dell'Art. 1454 c.c. Tale diffida deve prevedere per l'adempimento il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della medesima.

CBRE può altresì procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., qualora l'Università non adempia all'obbligo di riservatezza assunto.

In caso di risoluzione, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, vengono pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

Resta salvo il diritto di CBRE all'azione per il risarcimento del danno, il cui importo non potrà comunque superare quello previsto dal contratto, salvo il caso di violazioni per dolo e/o colpa grave ai sensi dell'Art. 1229 c.c.

L'eventuale corresponsione delle somme precedentemente indicate non comporta necessariamente rinuncia all'azione suddetta.

L'Università può recedere dal contratto solo per comprovate gravi cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà dell'Università stessa. Il recesso viene comunicato a CBRE mediante lettera raccomandata A.R. e lo stesso decorre dal trentesimo giorno successivo al ricevimento. In tale eventualità, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, vengono

pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

CBRE ha il diritto di recedere dal contratto in ogni momento e in qualsiasi stato d'avanzamento delle attività. In questo caso le attività verranno compensate da CBRE secondo quanto previsto nel paragrafo precedente e, a titolo di completa e definitiva tacitazione, sarà inoltre corrisposto un compenso pari al 10% della differenza tra l'importo contrattuale e l'importo delle attività eseguite, determinate con le modalità precedentemente indicate.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo Quadro. Le Parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dalla normativa europea per la protezione dei dati personali Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", ponendo particolare attenzione a quanto prescritto altresì all'art 32 del Regolamento UE 2016/679 in modo da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

L'Università degli studi di Bergamo ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) disponibile all'indirizzo dpo@unibg.it.

Il Committente ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) disponibile all'indirizzo dpo.cbre.italy@legalmail.it.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione della presente convenzione. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo Quadro, il Foro competente in via esclusiva risulta quello di Bergamo.

ART. 13 – ONERI FISCALI

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dal presente Accordo Quadro sono a carico dell'Università degli studi di Bergamo.

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art. 4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

Letta e sottoscritta.

Bergamo, _____
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Il Rettore
(Prof. Sergio Cavalieri)

Milano, _____
CBRE S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Ing. Alessandro Mazzanti)

ALLEGATO A:

SCHEMA PROGETTO

PROGETTO sviluppato nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato fra CBRE e Università degli Studi di Bergamo (decorrenza dell'Accordo Quadro dal __/__/2022 fino al __/__/2027).

Struttura coinvolta: Dipartimento di _____ (di seguito denominato Dipartimento)

Titolo del PROGETTO di RICERCA/CONSULENZA/FORMAZIONE: " _____".

Descrizione delle attività del PROGETTO: Le attività, meglio dettagliate nella Specifica Tecnica (all.1), comprendono:

1. _____
2. ...

Durata del PROGETTO: entro __ mesi dalla data della sottoscrizione.

Somma dovuta da CBRE per l'esecuzione del PROGETTO: € _____,00 + IVA.

Modalità di fatturazione:

- __% alla stipula;
- __% eventuale step intermedio;
- __% al termine del progetto concordato, previa accettazione della relazione finale da parte del Committente.

DISCIPLINA DEGLI OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Università si obbliga a mantenere la più stretta segretezza per tutta la durata del singolo contratto e per un successivo periodo massimo di __ anni, sul contenuto di tutta la documentazione, disegni, fotocopie, prove, prototipi, elaborati, progetti, realizzati e messi a punto dall'Università nell'ambito dell'attività oggetto del contratto. L'obbligo di segretezza si applica anche riguardo a ogni informazione confidenziale proprietaria del committente di cui l'Università sia venuta a conoscenza a seguito di visita in azienda o laboratorio, durante incontri o riunioni e/o simili. L'Università si obbliga, inoltre, ad utilizzare quanto sopra esclusivamente per gli scopi strettamente connessi alla realizzazione dell'attività.

L'Università garantisce che prenderà ogni opportuno provvedimento al fine di assicurare la massima segretezza per tutto ciò di cui essa verrà a conoscenza nell'ambito del contratto e che essa imporrà analoghi obblighi di segretezza al proprio personale, dipendente e/o collaboratore, che direttamente o indirettamente potranno prendere parte all'attività oggetto del contratto, inclusi gli eventuali terzi. A tal fine, l'Università utilizzerà la massima diligenza e attuerà ogni precauzione per assicurare che tutta la documentazione confidenziale, gli scritti, i prototipi, i programmi, i disegni siano opportunamente tenuti confidenziali.

Le stesse disposizioni di segretezza si applicano a carico di CBRE/Committente per le informazioni confidenziali proprietarie dell'Università di cui CBRE/il Committente sia venuto a conoscenza a seguito di visita in Università, durante incontri o riunioni e/o simili nell'ambito dell'attività commissionata.

PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACQUISITE DALL'ESTERNO

L'Università, che assume la piena responsabilità nei confronti del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e per il mantenimento dell'obbligo di segretezza di cui al paragrafo relativo alla disciplina degli obblighi di riservatezza del presente documento, si riserva di acquisire prestazioni professionali di soggetti esterni per le esigenze del contratto.

PROPRIETA' INTELLETTUALE

(Da compilare di volta in volta in funzione della specifica attività; il paragrafo dovrà risultare in linea con quanto previsto dai regolamenti di Ateneo)

DIVULGAZIONE E UTILIZZAZIONE DIDATTICO-SCIENTIFICA DEI RISULTATI

Qualora il Dipartimento intenda divulgare/pubblicare anche solo parzialmente i risultati, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione scritta a CBRE, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento industriale/commerciale dei risultati, fermo restando che le pubblicazioni riporteranno che detti risultati scaturiscono da un'attività commissionata all'Università.

L'Università, inoltre, attesi i suoi ruoli e fini istituzionali, al termine del contratto, avrà il diritto di utilizzare a scopo scientifico e didattico i risultati, fermo restando che mai detto uso potrà ledere gli impegni assunti in merito alla segretezza, tutelabilità e sfruttamento industriale/commerciale dei risultati medesimi.

CLAUSOLA DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI EX D. LGS. 231/2001

L'Università, in quanto ente pubblico non economico, non è soggetta al D. Lgs. 231/2001 (Art. 1 comma 3) bensì all'Art. 28 della Costituzione della Repubblica Italiana in base al quale i funzionari e i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti.

L'Università ha adottato il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo" (pubblicato in <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/1250/67173.pdf>), che ha integrato e specificato i contenuti e le direttive di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'Art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165", emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013.

L'Università ha altresì approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, ai sensi della legge 190 del 06.11.2012. L'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione è stato conferito al Direttore Generale. All'indirizzo e-mail prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inviate le segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Il Dipartimento prende atto che CBRE, rientrando invece nelle fattispecie soggette al suddetto Decreto, ha adottato un Codice Etico ispirato ai valori dell'etica, dell'integrità professionale e dell'indipendenza, nonché un modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello), in materia di responsabilità amministrativa degli enti, consultabile sul sito www.CBRE.it.

Con la sottoscrizione del presente incarico, il Dipartimento dichiara di aver preso visione e di accettare quanto previsto dal Codice Etico e dal Modello sopra menzionati obbligandosi pertanto, nello svolgimento della propria attività, a conformare i propri comportamenti ed i comportamenti dei propri amministratori, dirigenti, responsabili, preposti e/o collaboratori in genere, ai principi ed obblighi ivi contenuti, e più in generale impegnandosi a tenere un comportamento conforme al D. Lgs. 231/2001 e tale da non esporre CBRE ad una violazione dei principi e contenuti espressi nel Modello di organizzazione, gestione e controllo di CBRE, nonché ai rischi di reato connessi al D. Lgs. 231/2001.

In conformità con le disposizioni del Modello Organizzativo adottato da CBRE, il Dipartimento si impegna ad ottemperare ad eventuali richieste di informazioni, dati o notizie da parte dell'Organismo di Vigilanza del Committente e dovrà altresì segnalare all'Organismo di Vigilanza di CBRE violazioni del Codice Etico di cui venisse a conoscenza. Tale segnalazione dovrà contenere una descrizione dei fatti che costituiscono una violazione del Codice Etico, incluse le informazioni relative al tempo ed al luogo di svolgimento dei fatti rappresentati, nonché alle persone coinvolte. Le segnalazioni potranno essere effettuate esclusivamente in forma non anonima, fermo restando che l'Organismo di Vigilanza assicurerà la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il Dipartimento attesta sin d'ora la veridicità e la completezza della documentazione prodotta e delle informazioni comunicate a CBRE.

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Schema Progetto, il rapporto è disciplinato dall'Accordo Quadro citato nonché le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

_____, _____
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO –
DIPARTIMENTO DI _____
Il Direttore del Dipartimento

CBRE S.p.A.
L'Amministratore Delegato

(Prof. _____)

(Ing. Alessandro Mazzanti)

Il Responsabile Operativo

(Prof. _____)

Il Responsabile della Ricerca/Consulenza/Formazione

(Prof. _____)

CONVENZIONE TRA LA SCUOLA VATICANA DI BIBLIOTECONOMIA E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

PREMESSA

Avendo la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bergamo, codice fiscale n. 800004350163, con sede legale in Bergamo Via Salvecchio 19, (d'ora in poi "Ente ospitante") l'interesse ad avvalersi della collaborazione temporanea di Sara Foresti per la realizzazione del progetto specificatamente allegato ed avendo la Scuola Vaticana di Biblioteconomia (d'ora in poi "SVB") interesse che il proprio allievo svolga un tirocinio formativo di carattere curricolare, si conviene quanto segue:

ART. 1

La SVB farà svolgere con le modalità di seguito elencate, un periodo di tirocinio all'allievo nell'ambito del corso presso la Biblioteca dell'Università degli Studi di Bergamo.

ART. 2

Le strutture di servizio dell'ente ospitante dovranno rispondere ai seguenti requisiti: disponibilità di sedi e attrezzature adeguate, dotazione di personale bibliotecario in organico e in servizio in grado di assistere il tirocinante e di essere garanti dell'attività svolta, funzionamento di servizio al pubblico, disponibilità a partecipare a progetti di collaborazione interbibliotecaria.

ART. 3

L'ente ospitante d'intesa con l'allievo si impegna a definire un progetto di tirocinio da sottoporre alla valutazione previa della SVB e di indicare tra il personale ad esso afferente un tutore interno di riferimento; al tirocinante è fatto obbligo di compilare un libretto di tirocinio, per la verifica delle attività svolte.

ART. 4

Il tirocinio avrà durata di 300 ore complessive da svolgersi entro 6 mesi dalla data di inizio specificata sul progetto allegato. Viene svolto a titolo gratuito e non costituisce rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

ART. 5

Nel caso in cui l'ente ospitante non potesse provvedere a copertura assicurativa per il tirocinante, la SVB d'intesa con la Biblioteca Apostolica Vaticana potrà offrire copertura solo ed esclusivamente in relazione alle attività concordate nel progetto approvato tra ente ospitante e SVB.

ART. 6

Al termine del periodo di tirocinio l'allievo dovrà presentare alla SVB un elaborato a partire dall'attività svolta presso l'ente ospitante.

ART. 7

Se il tirocinante non dimostra particolare diligenza nell'esecuzione dei compiti a lui affidati o dà luogo a comportamenti incompatibili con il normale svolgimento delle attività della struttura ospitante, potrà essere sospeso dal tirocinio, a giudizio del tutore e del responsabile dell'ente ospitante, informando in merito tempestivamente la direzione della SVB.

ART. 8

L'ente ospitante si impegna a rilasciare formale attestazione dell'avvenuto tirocinio e ha comunque facoltà di stabilire, concordemente con la SVB, di non rilasciare l'attestato laddove motivatamente dovesse ritenere la prestazione del tirocinante non sufficientemente adeguata alla tipologia di prestazione richiesta.

ART.9

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione il foro competente è quello Vaticano.

La presente convenzione consta di due pagine; è redatta in due originali, firmati e scambiati tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.
Bergamo, -----

PER LA SCUOLA VATICANA DI BIBLIOTECONOMIA
IL DIRETTORE
Monsignor Cesare Pasini

PER L'ENTE OSPITANTE
IL MAGNIFICO RETTORE
Professor Sergio Cavalieri

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

Università degli studi di Bergamo, C.F. 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Sergio Cavalieri, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli studi di Bergamo, Via Salvecchio n. 19 – Bergamo (d'ora in poi detta anche "Università")

E

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est, P.IVA e C.F. 04114380167, rappresentata dal Direttore generale pro-tempore dr. Francesco Locati, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'ASST Bergamo Est, Seriate, Via Paderno 21;
"Università" e "ASST" d'ora in poi definite congiuntamente anche "Parti" e singolarmente "Parte"

PREMESSO CHE:

- la normativa vigente consente forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche, sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27 del DPR 11 luglio 1980 n. 382);

- tra le Parti sono in essere i seguenti ambiti di stabile e ricorrente attività di collaborazione cui esse intendono garantire la continuità e lo sviluppo:

a. attività di studio e ricerca condotte dall'Università, realizzate con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati a integrazione delle corrispondenti attività sviluppate dall'ASST;

b. condivisione di risorse e collaborazione al fine di ottimizzare percorsi accademici di studio, attività formative, progetti di ricerca e sperimentazioni di reciproco interesse;

c. collaborazioni per studi specifici anche indirizzati alla stesura di elaborati o tesi di laurea oltre che alla frequenza delle strutture per tirocini e stage finalizzati a favorire attività didattiche integrative a compendio della formazione accademico-professionale degli studenti, nonché a fornire loro l'opportunità di una migliore conoscenza del mercato del lavoro;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Finalità della convenzione

L'Università e l'ASST si propongono di conseguire uno stretto collegamento tra la realtà accademica e la realtà della città e del territorio, attuando opportune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi di reciproco interesse e di volta in volta esplicitate dalle Parti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti o convenzioni, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro e che potranno anche coinvolgere altri soggetti.

Per quanto non indicato nel presente accordo, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai regolamenti adottati dall'Università e dall'ASST.

Articolo 2 – Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

2.1 L'ASST si impegna a offrire, attraverso opportuni accordi, all'Università il supporto per attività didattiche integrative destinate agli studenti dell'Università quali:

- lo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea;

- lo svolgimento di esercitazioni;

- l'organizzazione di visite e stage didattici indirizzati agli studenti;

- l'organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;

- lo svolgimento di tirocini.

In particolare l'ASST favorirà:

- la collaborazione di propri professionisti e ricercatori qualificati, individuati dagli organi competenti dell'Università per lo svolgimento di attività didattiche integrative, fatta salva la prerogativa esclusiva dell'Università circa l'affidamento contrattuale degli insegnamenti;

- la possibilità di accesso, al personale dell'Università e agli studenti della stessa, alla biblioteca dell'ASST e la possibilità di consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;

- la possibilità di accesso, al personale e agli studenti dell'Università ai servizi e alle attività di formazione organizzate dall'ASST definendo ove necessario la condivisione del carico degli eventuali oneri aggiuntivi generati.

L'ASST dichiara la propria disponibilità a collaborare alle attività di tirocinio degli studenti, ospitandoli nelle proprie strutture. Obiettivo di tali tirocini è realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro durante i percorsi di studio di I e II livello e successivamente al conseguimento della laurea (I livello) e della laurea magistrale (II livello) per agevolare le scelte professionali attraverso esperienze a carattere professionalizzante nel rispetto di quanto previsto per tali percorsi dalla normativa vigente.

2.2 L'Università si impegna a:

- consentire al personale dell'ASST di accedere alle biblioteche dei

Dipartimenti dell'Università nel rispetto dei regolamenti vigenti e consultare libri e letteratura scientifica ivi disponibili;

- autorizzare gli studenti frequentatori dell'ASST in quanto iscritti a corsi di laurea o altri percorsi formativi universitari, previ specifici ulteriori accordi da regolamentare e definire separatamente, all'accesso alle strutture dei

Dipartimenti dell'Università, ivi compresi aule e laboratori per lo svolgimento di attività integrative, nonché l'accesso ad altri ulteriori servizi logistici e di ospitalità gestiti dall'Università per i propri utenti;

- sottoporre agli studenti interessati argomenti per monografie e tesi di laurea su temi d'interesse dell'ASST.

2.3 L'ASST e l'Università dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative quali:

- realizzazione di corsi di aggiornamento e riqualificazione per laureati nei Dipartimenti dell'Ateneo;

- sperimentazione di corsi e/o seminari realizzati con tecniche audiovisive e con l'utilizzo di una didattica multimediale e, in generale, di tecniche didattiche assistite da calcolatore e per via teledidattica;

- preparazione e svolgimento di corsi e/o seminari su tematiche di avanguardia tecnico-scientifica;

- realizzazione di corsi di aggiornamento nell'ambito della formazione permanente del personale e dei volontari delle organizzazioni di volontariato.

Articolo 3 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.

L'Università e l'ASST favoriranno la collaborazione reciproca in attività di

ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga e un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza affidate dall'ASST all'Università;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- co-finanziamento di attività di comune interesse (assegni di ricerca, borse di studio, ecc).

Articolo 4 – Referenti

Come indicato al precedente art. 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito dell'accordo quadro saranno di volta in volta attivate tramite singole convenzioni redatte secondo gli schemi approvati dal Consiglio d'amministrazione dell'Università e dal Direttore generale dell'ASST, che in ogni caso richiameranno il presente accordo quadro. Per la definizione di tali convenzioni saranno individuati da entrambe le Parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle Parti, tramite comunicazione scritta all'altra Parte.

Articolo 5 – Responsabilità delle parti

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'ASST durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'ASST da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università durante la permanenza nei locali dell'ASST, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Gli studenti dell'Università nell'espletamento di tirocini pratici sono coperti da parte dell'Università da assicurazione obbligatoria contro gli infortuni.

L'Università provvede a fornire, altresì, agli stessi studenti la copertura assicurativa per i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi, persone e/o cose.

L'ASST, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute e per la sicurezza degli studenti, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente prevede in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute.

I dipendenti e i collaboratori delle Parti coinvolti nelle attività di studio, ricerca, collaborazione, didattica e formazione potranno accedere solo ai dati personali strettamente necessari allo svolgimento delle stesse attività; è stabilito l'obbligo di riservatezza sui processi produttivi dell'ASST e su ogni altra informazione di cui vengano a conoscenza a seguito dell'attività nella quale sono coinvolti.

Articolo 6 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università e l'ASST concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di “riservatezza” delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambe le Parti.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come “riservati”, le Parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le Parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome dell'altra Parte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Articolo 7 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di quattro anni a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione.

Successivamente la convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione di entrambe le Parti.

Articolo 8 – Privacy

L'Università e l'ASST provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo quadro nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali in attuazione del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 e del Regolamento europeo UE 2016/679

Le informative relative al trattamento dei dati personali delle parti sono disponibili sui rispettivi siti istituzionali.

Articolo 9 – Oneri

Il presente accordo quadro è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa Parte II del DPR 26 aprile 1986 n. 131. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

È altresì soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Le spese di bollo sono

ripartite tra le Parti in misura uguale.

Articolo 10 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente accordo quadro.

Bergamo, data della firma digitale

Per l'Università

Per l'ASST

IL RETTORE

IL DIRETTORE GENERALE

(prof. Sergio Cavalieri)

(dr. Francesco Locati)

Documento informatico ai sensi dell'art. 15 della l. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i..

CONVENZIONE QUADRO TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

CLUB ALPINO ITALIANO - CAI - Sezione di Bergamo

Associazione Solidarietà Paesi Emergenti (ASPEM)

Premesse

L'Università degli Studi di Bergamo con sede in Bergamo, via Salvecchio 19, rappresentata dal Rettore Prof. Sergio Cavalieri

e

CLUB ALPINO ITALIANO - CAI - Sezione di Bergamo, con sede in Bergamo, via Pizzo della Presolana 15,

rappresentata dal Presidente Paolo Valoti

e

ASPEM Associazione Solidarietà Paesi Emergenti, con sede in Cantù (CO), via Dalmazia 2, rappresentata dalla Presidente Daniela Elli

intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale possano essere integrate le attività di studio e ricerca condotte dall'Università insieme alle istituzioni partners del presente accordo.

Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).

Tutto ciò premesso

Tra l'**Università degli Studi di Bergamo**, CF 80004350163, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Sergio Cavalieri, nato a Ragusa il 14/08/1969, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo, via Salvecchio n. 19, nel seguito indicata come "Università",

e

la **Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano**, Codice Fiscale 80004970168, rappresentata dal Presidente Paolo Valoti, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 22 febbraio 1961, domiciliato per il presente atto presso la sede della Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano, via Pizzo della Presolana n° 15, 24125 Bergamo, nel seguito indicato/a come "Sezione CAI Bergamo"

e

A.S.P.Em. - Associazione Solidarietà Paesi Emergenti, Codice Fiscale 81009470139, rappresentata da Daniela Elli, nata a Cantù (CO) il 28 febbraio 1957, domiciliata per il presente atto presso la sede della A.S.P.Em., via via Umberto Maddalena n. 16, a Cantù (CO), nel seguito indicato/a come "ASPEM"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse e gli eventuali allegati alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2- Finalità della convenzione

L'Università degli Studi di Bergamo, la Sezione CAI Bergamo e ASPEM si propongono di conseguire uno stretto collegamento attuando alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, partecipazione a bandi nazionali ed europei, formazione,

didattica e consulenze di carattere scientifico su problemi particolari, di volta in volta esplicitate dai contraenti.

Le varie attività saranno definite mediante la stipula di appositi contratti o convenzioni, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro e che potranno anche coinvolgere altri enti o associazioni.

Per quanto non indicato nella presente convenzione, le attività di ricerca, consulenza e didattica saranno disciplinate dai Regolamenti adottati dalle due Università.

Art. 3- Oggetto della collaborazione per la didattica e la formazione

L'Università degli Studi di Bergamo, la Sezione CAI Bergamo e ASPEM dichiarano la propria disponibilità ad offrire, attraverso opportuni accordi, supporto per attività didattiche e di ricerca.

All'interno della Lombardia le Città di Bergamo e Cantù intrattengono da lungo tempo rapporti di speciale vicinanza con organizzazioni, istituzioni e comunità andine della Bolivia.

Tali rapporti si sono tradotti in una costante presenza di missionari, laici e volontari inviati sin dagli anni 60 dalla Diocesi di Bergamo, così come di cooperanti e volontari internazionali inviati dalla Ong ASPEM di Cantù, attraverso progetti di cooperazione e aiuto umanitario in particolar modo nel quadro dei programmi di servizio civile e del programma europeo di volontariato internazionale EU AID VOLUNTEERS.

Negli ultimi anni a queste presenze storiche si sono aggiunte nuove e ulteriori iniziative di cooperazione sorte appositamente per sostenere le capacità locali di sviluppo in campo agro-ecologico e turistico.

Ne sono stati protagonisti in particolare la Sezione CAI Bergamo e l'Università degli Studi di Bergamo, rispettivamente coinvolti in rapporti di collaborazione e partnership con la

Universidad Mayor, Real y Pontificia de San Francisco Xavier de Chuquisaca, (U.M.R.P.S.F.X.CH.), fundada el 27 de marzo de 1624, la Universidad Mayor de San Simón de Cochabamba (U.M.S.S.), fundada el 5 de noviembre de 1832, la Universidad Autónoma Juan Misael Saracho de Tarija (U.A.J.M.S.), fundada el 20 de octubre de 1946, la Parrocchia di Peñas insieme all'Unidades Academicas Campesinas de la Universidad Cattolica Boliviana 'San Pablo' e la Carrera de turismo rural con mencion aventura, e anche di altri soggetti del territorio boliviano quali Red Boliviana de Turismo Solidario Comunitario (RED TUSOCO).

Sulla scorta di tali precedenti e del comune interesse per il rilancio del settore turistico in Bolivia, in particolare di montagna Università degli Studi di Bergamo, CAI di Bergamo ed ASPEM Cantù concordano di operare congiuntamente nel quadro di un disegno strategico di cooperazione condiviso al fine di aumentare le possibilità delle comunità, delle istituzioni e delle università boliviane di agire con successo nel campo dello sviluppo turistico, grazie ad una migliore offerta di sistemi di accoglienza, ristorazione, orientamento e accompagnamento.

Ciò con particolare riferimento ai settori dell'alpinismo e andinismo, del trekking e dell'escursionismo di montagna, ma anche del turismo culturale, del turismo etno-eno-gastronomico e di quello esperienziale legato alla convivenza con le comunità indigene.

Avvalendosi delle rispettive competenze e delle specifiche expertise tecnico-professionali, i tre enti si propongono in particolare di formulare congiuntamente programmi di turismo sociale comunitario che prevedano un intercambio sistematico fra attori italiani e attori boliviani, in particolare i giovani, promuovendo la formazione culturale e tecnica di personale locale, la ricerca sul campo di soluzioni idonee e sostenibili, il trasferimento di know how qualificato e la presenza in loco - a vario titolo e in varia forma - di professionisti, studenti, ricercatori, docenti universitari, volontari e operatori di settore, così da permettere agli attori locali impegnati in

attività turistiche, o nella fornitura di beni e servizi legati alle filiere ricettive (accompagnatori, guide, istruttori, ristoratori, albergatori, allevatori, produttori agricoli, ricercatori, docenti), di ampliare i propri bagagli professionali e qualificare i propri prodotti e servizi.

I soggetti promotori del presente Accordo quadro di cooperazione concordano di attribuire un carattere aperto a future adesioni di enti, università e singoli soggetti e di dare atto che, di comune accordo, il partenariato verrà ampliato per incrementare le capacità di relazione, consolidare le reti locali e internazionali e favorire le opportunità per lo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori tra Italia e Bolivia.

L'Università degli Studi di Bergamo, Sezione CAI Bergamo e ASPEM si impegnano altresì a:

- consentire al personale accedere alle biblioteche per la consultazione di libri e letteratura scientifica ivi disponibili;
- a consentire al personale di effettuare scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;
- svolgere incontri di studio, seminari o corsi in comune.

Art. 4 – Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza.

L'Università degli Studi di Bergamo, Sezione CAI Bergamo e ASPEM favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori di comune interesse; tali attività potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse;
- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
- commesse di ricerca/consulenza;
- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 5 - Oneri Finanziari

La presente Convenzione quadro non comporta obblighi finanziari a carico delle parti.

Eventuali oneri finanziari saranno determinati nei singoli accordi attuativi che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati.

Art. 6 - Referenti

Come indicato nel precedente art. 2, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli accordi, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro. Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Art. 7 – Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione.

Successivamente la convenzione potrà essere rinnovata previa deliberazione di entrambe le parti.

Articolo 8 – Risoluzione e recesso

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione o di risolverla consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte nel rispetto del preavviso di almeno 60 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

La risoluzione avviene qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste.

Articolo 9 – Copertura assicurativa e sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture di legge del proprio personale e dei propri studenti che, in virtù della presente Convenzione, verranno chiamati a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

L'Università è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Sezione CAI Bergamo e dell'ASPEM durante la permanenza presso l'Università, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

La Sezione CAI Bergamo da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università e al personale dell'ASPEM durante la permanenza nei locali della Sezione CAI Bergamo, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'ASPEM da parte sua è sollevata da ogni responsabilità per qualunque evento dannoso di qualsiasi genere e natura che possa accadere al personale e agli studenti dell'Università e al personale della Sezione CAI Bergamo durante la permanenza nei locali dell'ASPEM, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il personale e gli studenti dell'Università e il personale della Sezione CAI Bergamo e dell'ASPEM si uniformano ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione quadro, nel rispetto reciproco della normativa per

la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Art. 10 – Uso dei risultati di studi o ricerche

L'Università, la Sezione CAI Bergamo e ASPEM concordano di stabilire a priori, per ogni progetto, un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili con l'esplicita menzione di entrambi i partner.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto delle stesse attività.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le parti riconoscono di agire per le finalità della presente Convenzione in qualità di autonomi titolari del trattamento in relazione ai dati personali che ciascuna tratta nell'esecuzione della presente Convenzione e si impegnano al rispetto degli obblighi previsti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento in attuazione delle Leggi in materia di protezione dei dati personali (Regolamento EU/2016/679/ – GDPR – D. Lgs 196/2003, come aggiornato dal D.

Lgs 101/2018 - Codice in materia di protezione dei dati personali - e ogni Provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto al Servizio oggetto del presente rapporto convenzionale) e si impegnano reciprocamente a non farne alcun altro uso.

In relazione alle tematiche relative alla protezione dati personali, il responsabile della protezione dei dati per l'Università degli Studi di Bergamo è l'Avv. Michele Gorga, per la Sezione CAI Bergamo è, per l'ASPEM è.....

Tali soggetti possono essere contattati per tutte le questioni relative alla protezione dei dati personali collegate all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 12 - Foro competente

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile in via bonaria, è competente l'Autorità giudiziaria territorialmente competente rispetto al Foro di Bergamo.

Art. 13 - Imposta di bollo

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'Amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e a tassa fissa a cure e spese della Parte richiedente, secondo le condizioni e i termini del D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i.

Letto, confermato, sottoscritto.

Data firma digitale

Per l'Università degli Studi di Bergamo

Il Rettore

Prof. Sergio Cavalieri

Per la Sezione CAI Bergamo

Il Presidente

Paolo Valoti

Per ASPEM

La Presidente

Daniela Elli

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'Art. 24 del D.lgs. 82/2005 e s.s.m.i.i.

MEMORANDUM OF AGREEMENT (MOA)

This MOA is entered into this ____ day of _____, 20____

Between:

INTI UNIVERSAL HOLDINGS SDN BHD [COMPANY NO: 199301011991 (266729-P)] a holding company representing the group of colleges and university, as indicated in Schedule 1 and having its registered address at Level 10, No. 3, Jalan SS15/8, 47500 Subang Jaya, Selangor, Malaysia and includes its successors and permitted assigns, hereinafter referred to as “**INTI**”;

and

UNIBG Università degli Studi di Bergamo which has entitled as Public University “Università degli studi di Bergamo” on 20/01/1992 by M.U.R.S.T (Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica) and created and existing under Italian laws, as evidenced in Public N°287, CdC dated on 30/04/1992, registered in via Salvecchio, 19 - 24129, Bergamo – Italy hereinafter referred to as “**UNIBG**”.

INTI and **UNIBG** shall be collectively referred to as “both institutions” and individually as the “Institution”)

WITNESSETH THAT:

WHEREAS, **INTI** and **UNIBG**,

encourages to promote and strengthen the mutual beneficial academic partnership, cooperation, collaboration in education in order to advance the teaching, learning, employability, and research in both institutions.

NOW THEREFORE, for and in consideration of the foregoing premises and of the terms and conditions hereinafter set forth, both institutions have mutually agreed as follows:

1. Both institutions agree to develop and pursue the following cooperative activities for academic partnership, cooperation, collaboration in education in order to advance the teaching, learning, employability, and research:
 - i. To collaborate on **Study Abroad**, where INTI will provide a virtual seminar and briefing to UNIBG students on the study abroad opportunities in Malaysia on courses, fees, visas, internship, accommodations and scholarship. Please refer to Appendix 1 for more details.
 - ii. To collaborate on **academic progression, placement, and enrolment** for Pre-University Foundation, Diploma, Bachelor, and Master, where INTI and UNIBG will cooperate to ensure that the students met the academic entry requirements of INTI’s programme. INTI will provide a commission or bursary amount to UNIBG for each successful enrolment and payment of the student endorsed by the UNIBG placement office. Please refer to Appendix 2 for more details.

- iii. To collaborate on **mobility student exchange programs** that will include, without limitation to, study tours, trial classes for school-leavers, summer camp, winter camp, university foundation programs and cooperation programs for bachelor degree, master degree and doctoral degree. Please refer to Appendix 3 for more details.
 - iv. To collaborate on **mobility faculty exchange programs** includes, without limitation to, academic visits in Malaysia program; Online and Offline teacher training; joint operation of seminars/conferences; lectures; webinars; teaching and learning competitions; project supervisions; conferences; academic meetings, community social responsibility (CSR) projects, employer/industry projects, academic research, and R&D projects. Please refer to Appendix 4 for more details;
 - v. To collaborate on **academic research funding and visiting scholar program** and for further education programs for bachelor degree education, master degree education and doctoral degree education. Please refer to Appendix 5 for more details.
 - vi. To collaborate on **curriculum mapping, design and development of education that is relevant for academic partnership**, where both institutions will work together to pursue innovative academic offerings such as on academic articulation; twinning; dual award for post graduate; joint degree awards for post graduate; franchising of academic programs; innovation of post-graduate courses by combining or packaging bachelor and masteral (Bachelor + Masteral); combining or packaging masteral and doctoral (Masteral + Doctoral) programs for both traditional or distance learning delivery. Please refer to Appendix 6 for more details.
 - vii. Others: Any other collaboration that is mutually beneficial to both Institutions.
2. Both Institutions, based on the principles of respect for each other's regulations and systems, agree to carry out these activities after full consultation and approval.
 3. In any cooperative activities under this memorandum, each institution will be primarily responsible for financially supporting its own involvement in the activities.
 4. In connection with this memorandum, either Institution may compile and distribute materials (herein after referred to as "Materials") for use during the discussions. Each Institution or its independent contractor(s) authorizing such Materials shall retain all ownership right, title and interest (including copyright) in the Materials. Neither Institution shall have the right to reproduce, modify or use the Materials of the other Institution without the prior written consent in each instance of the other Institution or independent contractor authoring such work.
 5. For educational and research activities under this memorandum, mutual consent will be reached and associated documents will be signed by both Institutions as appropriate.
 6. This memorandum is effective from the date signed for the duration of **five (5) years**. It may be renewed by mutual consent, if proposed by either Institution.
 7. This memorandum may be amended or terminated by mutual consent, if proposed by either Institution. For the amendment or termination, either Institution should give **six months' notice** in writing to the other Institution.
 8. It is expressly understood and agreed by the hereto that all information furnished by either Institution hereto to the other Institutions, whether prior to signing of this memorandum or during the term hereof, is the proprietary information and constitute the trade secrets of the disclosing party. Accordingly, such information shall be held in strict confidence by the recipient Institution and shall not be disclosed to any third party or reproduced in any form, nor shall the same be used by the recipient in any way whatsoever at any time during the term of this memorandum or thereafter without the prior consent of the disclosing Institution except where if the disclosure of such

information (i) is for a purpose related to the operation of this memorandum; or (ii) is required by law or by the rules of any governmental or other regulatory body, or (iii) where it has come into the public domain otherwise than by the breach of this Clause. Confidentiality of information will survive the expiry of this Memorandum.

9. The Institutions hereby agree to engage only in legitimate business and ethical practices in commercial operations and will not directly or indirectly, commit any act that is deemed to be an act/offence of corruption practice by any applicable law worldwide, including the Malaysian Anti-Corruption Commission Act, 2009 as amended from time to time.
10. Each institution undertakes to comply with all applicable laws for the fulfillment of the respective processing of personal data pursuant to this memorandum, including the laws or regulations applicable to the Malaysian Personal Data Protection Act 2010 and the EU Regulation 2016/679 (General GDPR on Data Protection) which provides for its mandatory application for all data acquired in the EU area regardless of whether it is obtained with consent, by virtue of the public function performed by the stipulating institutions. In the event of an exchange of personal data between the parties, the parties undertake to comply with the aforementioned legislation and all other applicable legal provisions regarding the protection of personal data, which is why any management of information and personal data will be used exclusively for compliance with the purposes for which it was collected, and exclusively to comply with the object of this agreement, without the possibility of being transferred.
11. This memorandum shall be construed in accordance to the laws of the home country of the Institution in breach of the terms and conditions of this memorandum
12. This memorandum shall be officially executed in English.
13. Any notice, approval or request required or permitted to be given or made under this Agreement shall be in writing and in English Language to the addresses specified below.

To INTI:

Attention To : Jesus Cuevas Tinawin
Job Title : Vice President of International Business Development
Address : Level 10, No. 3, Jalan SS15/8, 47500 Subang Jaya, Selangor,
Malaysia
Tel : +6 012 - 210 6629
Email : jesus.tinawin@newinti.edu.my

To UNIBG:

Attention To : Prof. Sergio Cavalieri
Job Title : Rector of Università degli Studi di Bergamo
Address : Via Salvecchio, 19- 24129 – Bergamo - Italy
Tel : +39 035 2052
Email : sergio.cavalieri@unibg.it

SCHEDULE 1

List of Institutions and UNIBG legal entities for which INTI Universal Holdings Sdn Bhd (IUHSB) shall be representing:

No	Campus & Address	Legal Company Name
1	INTI International University Persiaran Perdana BBN Putra Nilai, 71800 Nilai, Negeri Sembilan, Malaysia	INTI International Education Sdn Bhd
2	INTI International College Subang No. 3, Jalan SS 15/8, 47500 Subang Jaya, Selangor Darul Ehsan, Malaysia	INTI Instruments (M) Sdn Bhd
3	INTI International College Penang 1 – Z, Lebuh Bukit Jambul, 11900 Penang, Malaysia	INTI International College Penang Sdn Bhd
4	INTI College Sabah Lot 17- 20, Phase 1B, Putatan Point, Taman Putatan Baru, 88200 Putatan, Kota Kinabalu, Sabah, Malaysia	INTI Kinabalu Sdn Bhd

IN WITNESS WHEREOF, the Universities have hereunto caused this Agreement to be duly executed as at the date first above mentioned.

INTI UNIVERSAL HOLDINGS SDN BHD

UNIBG Università degli Studi di Bergamo

By:

By:

MR. CHONG KOK WAI
Chief Executive Officer

PROF. SERGIO CAVALIERI
Rector

Date: _____

Date: _____

SIGNED IN THE PRESENCE OF

MR. JESUS CUEVAS TINAWIN
Vice President
International Business Development

UNIBG WITNESS 1
Job Title

Date: _____

Date: _____

MS. VIMAL ISHA KAUR
Legal Counsel

UNIBG WITNESS 2
Job Title

Date: _____

Date: _____

APPENDIX 1 - Study Abroad Information Open Day

INTI will provide a virtual seminar and briefing to UNIBG students on the study abroad opportunities in Malaysia on courses, fees, visas, internship, accommodations and scholarship.

- i. UNIBG to arrange the virtual seminar schedule ahead of time to those students who are in their final last semester of their studies.
- ii. UNIBG to inform and give notice to INTI in advance on the confirmed schedule of the virtual seminar and the projected number of students attending the event.
- iii. INTI to host the event and provide the online registration form link to UNIBG and to UNIBG students.
- iv. UNIBG to publicize the event to their students through the dedicated Days (International Days) scheduled during the year and get those interested to register and participate.
- v. INTI to deliver the virtual seminar with information on courses, fees, visas, internship, accommodations and scholarship.
- vi. UNIBG students who have participated to provide a summary report and feedback by a customer survey/ their online feedback after the seminar
- vii. INTI to provide summary report and feedback to UNIBG on the outcome of the event.

APPENDIX 2 - Academic progression, placement and enrolment of UNIBG students to INTI's academic programs

INTI will provide a commission or a bursary amounting to two-thousand U.S. dollars (US\$2,000) per successful enrolment and payment of the UNIBG student to INTI's academic programmes in Pre-University Foundation, Diploma, Degree and Masters as shown and listed in INTI's website at www.newinti.edu.my as endorsed by the UNIBG International university office.

- i. All international students are advised to submit the application at least two (2) months prior to the commencement date of the intake to enable Unibg application to be processed without delay and to be submitted to: International Office, Level 1, Block C, No. 3 Jalan SS15/8, 47500 Subang Jaya, Selangor, Malaysia. Tel: (+603) 5623 2800; Fax: (+603) 5635 1586; Email: international.crm@newinti.edu.my.
- ii. To follow the pre-arrival procedure given by INTI. Students are required to inform INTI of their arrival details at least 5 (five) business days prior to their arrival in Malaysia via email or fax.
- iii. To follow the post-arrival procedure given by INTI. Students are required to report themselves to the respective campuses' International Office on the next business days of their arrival in Malaysia.
- iv. All other entry requirements will be given by INTI to the UNIBG

UNIBG will provide all useful information on the dedicated web page (deadline applications, course catalogue, and so on referring to the link <https://en.unibg.it/global/students-exchange/erasmus-incoming-students>)

APPENDIX 3 - Mobility student exchange programs

Mobility student exchange programs, includes, without limitation to, study tours, trial classes for school-leavers, summer camp, winter camp, university foundation programs and cooperation programs for Pre-University Foundation, diploma, bachelor degree and master degree. With the allocated budget, students from UNIBG's will be invited to visit and experience top-notch education as well as vibrant campus life that INTI has to offer. **All basic services, excluding insurance fees will be borne by INTI, upon their arrival to Malaysia, specifically:**

For Short term student visit of 2-weeks long at INTI, it includes:

- i. Basic services include: 3 meals for free per day at INTI cafeteria (buffet style), free accommodation in campus hostels (including disposable toiletries), and free transport to and from the airport (air-conditioned buses);
- ii. Study tour includes: Exposure to Intensive English courses, experiencing the British education mode and trial classes, international student activities (communication with students from over 100 countries and participating in various student activities, such as clubs and societies, birthday parties, costume parties, barbecues, buffet and tasting of tropical fruits, among others);
- iii. Please note that during the study tour, participants are strictly prohibited from smoking, consuming alcohol, going out without consent and any other behaviors that violate Malaysian law or customs. Participants may extend r trip not more than three days at their own expense, of which INTI will not cover the cost.

For Longer term student visit of 1-year long at INTI, it includes:

INTI welcomes the exchange of excellent graduating students with UNIBG institutions, expecting students from each side can enhance their academic research ability and employment competitiveness in a different environment, bursting out new ideas and making new friends. Exchange program can extend up to 1 year.

- i. Participating students in this program will not pay any additional tuition (incidental fees and accommodation fees shall be paid by students according to the provisions of INTI and partner UNIBG along with their own consumption choices).
- ii. Participating students in this program will benefit from mutual recognition of academic credit. Meanwhile, the exchange students in INTI will also take intensive English courses and participate in other activities INTI open to them in Malaysia for free.
- iii. Please note that during the exchanging time, participants are strictly prohibited from smoking, consuming alcohol, going out without consent and any other behaviors that violate Malaysian law or customs.

APPENDIX 4 – Mobility Faculty Exchange Programs

Mobility faculty exchange programs includes, without limitation to, academic visits in Malaysia program; Online and Offline teacher training; joint operation of seminars/conferences; lectures; webinars; teaching and learning competitions; project supervisions; conferences; academic meetings, community social responsibility (CSR) projects, employer/industry projects, academic research, and R&D projects; academic funding and visiting scholar program and for further education programs for bachelor-degree education, master-degree education and doctor-degree education.

INTI welcomes administrators and educators from UNIBG to experience the unique Southeast Asian culture and education system that is found in Malaysia. On the trip, they will be able to experience and differentiate the teaching methods and scientific research practices of both countries. It is through the exchange of views, learning and comparison that educators can broaden their ideas on school management, while also fostering an international mindset. All basic services excluding insurance fees will be covered by INTI, upon their arrival to Malaysia, specifically for:

For Short term faculty visit or tour of 1-week long at INTI, it includes:

- i. Basic tour pack includes: visits to established universities and prestigious companies in Malaysia; observation of INTI lectures, the opportunity to exchange views between INTI management and its faculty teams; Attending academic lectures, seminars and forums.
- ii. Basic services include: 3 meals for free per day at INTI cafeteria (buffet style), free accommodation in campus hostels (single room with disposable toiletries), and free transport to and from the airport (air-conditioned buses);
- iii. Please note that during the study tour, participants are strictly prohibited from smoking, consuming alcohol, and any other behaviors that violate Malaysian law or customs. Participants may extend their trip no more than three (3) days at their own expense, of which INTI will not cover the cost.

For Online and Offline faculty teacher training program, joint operation of seminars/conferences, lectures, webinars, teaching and learning competitions, project supervisions, academic meetings, community social responsibility projects (CSR), employer/industry projects, academic research, and R&D projects at INTI, and with the aims to share resources to create an excellent international education environment. INTI provides free of charge for all online training sessions and specifically includes:

- i. The online training. Training on British teaching methods, intensive English language training, professional courses and lectures, educational qualification improvement training, among others.
- ii. The offline training. Regularly organized academic forums, invitation to partners to participate in international conferences; as well as professional learning program for undergraduate levels to doctorate.
- iii. Other online collaborations on R&D projects, corporate social responsibility (CSR) projects and employer or industry projects are encouraged.

APPENDIX 5 – Academic research funding and visiting scholar program to INTI

Studying abroad and getting the opportunity to take part in international academic exchange are ways for universities in various countries to enhance their competitiveness. Realizing this, INTI will continue to expand funding support and cooperation in a yearly basis with the aim to progress at the same pace as other institutions. Specifically includes the following:

- i. Academic funding support: This year INTI has set up a joint research fund of USD 5,000,000 (USD 5 million) to provide the necessary support for collaborative academic projects and joint publication of academic papers and journals with partner universities. Each project or article will receive funding ranging from USD 1,000 to USD 20,000, depending on its impact.
- ii. Visiting Scholar Program: INTI plans to send doctoral students or professors as visiting scholars to partner universities for two months of academic exchanges, project collaboration, intensive language intensive training and professional lectures. INTI will bear the cost of salary and visa fees for the scholar, meanwhile, daily expenses, accommodation and go-and-return air tickets will be at the expense of partner institutions.

APPENDIX 6 – Curriculum mapping, design and development of education

To remain relevant and to transform the education, INTI continuously connects with the industry and international education partners to get their feedback; review and bring innovation; to make INTI academic offerings relevant; aligned; and current to the needs of the industry. INTI and UNIBG is committed to cooperate, collaborate, and innovate the needed curriculum development and changes in the academic offerings. For example, by innovating our post-graduate courses by combining or packaging bachelor degree and masteral degree into one program (Bachelor + Masteral) and/or combining or packaging our masteral degree and doctoral degree (Masteral + Doctoral) program for both traditional delivery or distance learning and online delivery. This includes but not limited to:

- i. **ARTICULATION.** Students studying for a sub-degree qualification in one country are guaranteed advanced entry into a degree programme in another country if they achieve an agreed level of performance in their studies.
- ii. **TWINNING ARRANGEMENTS.** Students study for a degree in two countries, starting in one and finishing in another.
- iii. **JOINT, DUAL AND DOUBLE DEGREES.** Joint degrees typically refer to a partnership provision which leads to a single degree awarded by two or more institutions. The provision is jointly developed, jointly delivered and jointly assessed. Double degrees refer to a partnership provision which leads to two degrees awarded by two institutions. Joint and double degree models overlap with twinning arrangements, though do not necessarily involve student mobility from one country to another.
- iv. **ONLINE, BLENDED, AND DISTANCE LEARNING.** Refers to here to the provision which is delivered across an international border. The delivery medium is typically online but distance education can be otherwise, for example, by post or mobile phone. The online component of the provision can range from zero to 100%. Provision which is partly online and partly face-to-face is blended.
- v. **VALIDATION.** Typically, institution A agree to award its own degree to students who complete a program from institution B in another country.
- vi. **ACADEMIC FRANCHISING.** This is the process whereby a higher education institution (franchiser) from a certain country grants another institution (franchisee) in another country the right to provide the franchiser's programmes/qualifications in the franchisee's host country, regardless of the students' provenance (from the first, the second or any other country).
- vii. **OTHERS: Development of new major or specialize pathways relevant to both institutions.**

End of Page



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

GENERAL AGREEMENT FOR ACADEMIC COOPERATION
BETWEEN

UNIVERSITY OF RIJEKA (CROATIA),
AND
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO (ITALY)

University of Rijeka (henceforth as UNIRI) based in Rijeka, Trg brace Mazuranica 10, HR-51000 Rijeka, represented by its Rectress, Prof. Snjezana Prijic-Samarzija and Università degli studi di Bergamo (henceforth UNIBG) based in Bergamo, Via Salvecchio, 19 represented by its Rector Prof. Sergio Cavalieri;

In compliance with legal authority to effectuate agreements and obligate themselves and the institutions they represent, agree and stipulate as follows:

Considered that:

- the Statute of the University of Bergamo (article 2, subparagraphs 3, 6, and 8) allows the University in collaboration with other public or private entities, at a local, national and/or international level, to promote, organise and manage activities of common interest related to the institution's mission and goals;
- both institutions are mutually interested in cooperative research and education activities in the following areas:

Cultural and Natural Heritage, Sustainability in specific relation to Social Sciences and social applications, Tourism Studies, Maritime Studies.

Article 1 - Academic Considerations

The main aims of this agreement are:

- enriching scientific/research activities,
- better understanding of global processes in educational, cultural and societal contexts,
- improving the quality of scientific work and high education.

In order to achieve these, our cooperation will be practiced through:

- common research in scientific projects,
- institutional exchange of lecturers, researchers and students (where applicable)
- organisation of conferences, seminars, summer schools and other scientific and didactic events,
- common publishing of scientific work,
- other

The different exchange and mobility programmes mentioned in the present Framework Agreement (visitor's length of stay and obligations, application selection procedure, detailed explanation of the fields for which the agreement is stipulated, etc.) will be described in specific arrangements to be agreed upon by the parties.

Article 2 - Implementation of the agreement

The cooperation specified in Art. 1 shall be inspired by the principle of reciprocity and may be developed through forms of collaboration planned jointly for each of the single projects involved, stating their objectives and means of implementation. Each project shall be regulated by a



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

specific agreement duly signed by the parties concerned.
The present Agreement does not imply any financial obligation on the part of the signees.

Article 3 – Supervision of the agreement

The implementation of this Agreement shall be supervised by:

- for the University of Bergamo: Prof. Elena Bougleaux
- for the University of Rijeka: Prof. Sanja Bojanić

Article 4 – Duration of the agreement

The present Agreement comes into effect on the date of the last signature and will be valid for five years, unless written notice of intent to terminate the Agreement is given by one party to the other at least six months prior to the expiry. Termination of the Agreement will, nevertheless honour the conclusion of ongoing activities.

Article 5 – Funding

For the activities regulated by this Agreement, each party will raise adequate funds to cover its own costs.

Article 6 – Insurance cover

Participants in the activities carried out under this Agreement shall have both a health and accident insurance. Such insurance may be provided either by their home institution, according to its regulations, or arranged directly by the party concerned with an insurance agency stipulating a personal accident and health insurance policy to cover the above-mentioned risks. The host university has no obligation to provide health and/or accident insurance to its foreign guests. Furthermore, the home university shall release the host university from any liability for damages that may occur while carrying out activities under the terms of this Agreement, caused by the visiting staff to third parties.

Article 7 – Specific provisions

In compliance with their respective statutes and regulations and within their capacities, each party shall ensure that the visiting staff from the other Partner University specified in this Agreement are given full assistance and support in the host’s country during the performance of their agreed duties.

The agreement is drafted in English in two (2) original copies, one for each party.

Any controversies shall be referred to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two parties and by one appointed jointly.

For the University of Rijeka Rectress Prof. Snjezana Prijic-Samarzija Date	For the Università degli Studi di Bergamo The Chancellor Prof. Sergio Cavalieri Date
--	--



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

UNIRI



EXCHANGE AGREEMENT FOR ACADEMIC COOPERATION
BETWEEN

UNIVERSITY OF RIJEKA
(Center for Advanced Studies on South East Europe)

AND
UNIVERSITY OF BERGAMO
(Master Course in Planning and Management of Tourism Systems)

In order to enable participating students to internationalise their studies, The University of Rijeka (hereinafter referred as UNIRI) and Università degli studi di Bergamo (hereinafter referred as UNIBG) to establish a student Exchange programme articulated in the following activities:

1 Long Term Mobilities:

- a. Each University is willing to host up to 05 Semester Exchange students every academic year. The minimum duration of study at the partner university is one semester. Both Universities may rebalance the number of students participating in the exchange at the end of each three-year period.
- b. Neither the Universities nor the students participating in the Semester exchange are required to pay Tuition fees to the host University. Students participating in the Semester exchange are required to pay tuition fees to their home University. Students are also expected to pay for personal expenses, including board and lodging, transport, healthcare and books.
- c. The students shall be selected by their home Universities. The home University shall provide the host University with a list of selected students for Semester Exchange four months beforehand in the academic year preceding the exchange. Candidates shall be chosen according to their academic career and to the language requirements as follows: UniBG and UNIRI students shall have a level of proficiency in English corresponding to level B2 of the Common European Framework of Reference (CEFR). Exchange students shall be enrolled full-time at the host University, with all the rights and benefits this status entails. Full-time enrolment at UniBG means that each student shall attend courses for a maximum of 30 credits per semester. At UNIRI, students from Bergamo shall attend 5 courses for a minimum of 240 hours per semester.
- d. All students participating in Semester exchange programme shall obtain approval for the courses they plan to attend at the host University before the start of the exchange. The chosen courses shall be approved during enrolment at the host University.
- e. Students participating in the exchange programme shall be awarded a degree by their home University and are, therefore, not allowed to obtain the same qualification from their host University, however a participation certificate and transcript of record will be issued by the host University.



2 Short Term Mobilities:

- a. Each University is willing undertakes to host up to 20 short-term i.e. Summer/Winter School students every academic year. The minimum duration of study at the partner university is 1 week and maximum four weeks. Both Universities may revise number of students participating in the exchange at the end of each five-year period.
- b. Students participating in the Short-Term i.e. Summer/Winter School exchange are required to pay applicable hosting fees to the host University.
- c. Host Universities may include as part of 'Hosting expenses' (which may be agreed beforehand for each programme) Tuition, Accommodation, local industry visits/excursions (within local state/region) and Lunch (during weekdays).
- d. Students are also expected to bear/pay for personal expenses, healthcare and accident insurance, self-arranged excursions.
- e. As per need each sending institution may make efforts to raise funding in full or in part- as may be the academic-funding norms in Croatia or Italy for such short-term programmes.
- f. Students participating in the short-term exchange programme shall be awarded certificate of participation and transcript by their host University.
- g. All students participating in short-term exchange programme would participate in courses agreed beforehand by competent authorities-Departments/Constituents at both UniBg and UNIRI.

3 Other mobilities:

UNIRI or Unibg may organize other types of mobilities, such as internships or thesis research. The partner institution will define the specific details of each mobility if necessary.

Insurance Coverage and Liability Exchange students shall obtain both health and accident insurance at their own expense. The host University shall have no obligation to provide visiting students with insurance against accident; it shall only cover damages caused to third parties by visiting students when engaged in the activities envisaged under this Agreement, thus exempting their home University from such an obligation.

Transcript of records: Confirmation of the results obtained and relevant academic documents shall be forwarded to the home University as soon as possible, after completion of the period of study envisaged in the exchange. The home University shall provide full recognition of the courses attended and successfully passed overseas, applying a credit system previously agreed by the two Universities and specified in the annual factsheet.

Disciplinary Rules: The students of both Universities shall be subject to the rules of the host University and to the laws of the host country.

The host University shall provide visiting students' academic guidance and support service during enrolment, as well as information regarding their course of studies and access to library facilities. Students participating in the exchange programme are entirely responsible for application procedures



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

UNIRI



for visas or other documents required to participate in the exchange for its planned duration. Their home University shall forward to its Diplomatic Representation all the details needed to facilitate visa application procedures.

Accommodation: The host University shall provide a support service for finding student accommodation.

Supervision:

The address for communicating with Università degli studi di Bergamo is:

Prof: Elena Bougleux

Email: elena.bougleux@unibg.it

The person responsible for communication on behalf of the University of Rijeka is:

Prof. Sanja Bojanić

Tel: +385 91 4976 634

Email: sanja.bojanic@uniri.hr

Duration/Termination of the Agreement

The present agreement shall be valid for five years starting from the date of its stipulation and may be renewed before its date of expiry in a subsequent written agreement.

The present agreement may be terminated unilaterally by both parties in a letter sent by registered mail with receipt of delivery giving at least 60 days' notice, provided the completion of ongoing activities is guaranteed.

The terms of this agreement may be amended in writing by common consent by both Universities.

Specific provisions

The present agreement is drafted in English, in two (2) original copies, one (1) for each party

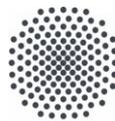
Any claims, controversies, or disputes between the parties hereto arising out of, or by virtue of, or in connection with, or relating to this Agreement, shall be referred to a panel of arbitrators consisting of one member appointed by each of the two parties and one member appointed jointly. The language of the arbitration shall be English/Italian.

Signed as an International Student Exchange Agreement between the parties by

For the University of Rijeka Rector Prof. Snjezana Prijic-Samarzija Date	For the Università degli Studi di Bergamo The Chancellor Prof. Sergio Cavalieri Date
--	--



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



University of Stuttgart
Germany

Agreement for Granting Double Master's Degrees

between the

University of Bergamo

and the

University of Stuttgart

The University of Bergamo, hereafter referred to as UNIBG, and the University of Stuttgart, hereafter referred to as USTUTT, Stuttgart, Germany hereby agree to the following regulation concerning the award of Double Master's Degrees.

Aim of Agreement

UNIBG and USTUTT will promote the exchange of students with the aim to award Master of Science degrees from both universities and to foster their research and teaching collaboration in general.

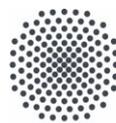
Clauses of Agreement

The following procedures are the basis for Double Master's Degrees.

1. The Master's students must be registered at both universities. Admission should comply with the rules of both universities and subject to the terms and conditions of the present agreement and other related documents, i. e. specific Addenda. Admission need not be simultaneous; however, the study plan has to be drafted before admitting the student to the second university. The Master's programmes included are:

UNIBG	USTUTT
Management, Marketing and Finance UNI(MSc)	Business Administration technically oriented (MSc), Business Administration (MSc)

2. In the case of UNIBG students coming to USTUTT the proof of German language proficiency is waived. Courses given at both universities within the Macroplan of the Double Master's Degree programme between UNIBG and USTUTT will be taught in English. Further course options will be available in German.



3. To achieve compatibility, the length of the Master's programme at both universities must be at least 2 years.
4. The Master's degree course requirements for both universities must be fulfilled. Courses completed by the student will be revalidated at either university as part of the formal degree requirements.
5. To qualify for a Double Master's degree from both universities, students will regularly join the second year of the selected Master's programme at the other university. They will do coursework and the final Master's thesis project within one academic year (60 ECTS).
6. The number of students that each degree programme will receive each academic year will be depicted in the Addendum.
7. Students will be responsible for their personal living expenses, including travel costs, room and board, medical insurance, etc. Both universities shall assist visiting students and members of staff in all practical and academic matters, particularly with respect to accommodation and academic and social integration.
8. Neither university shall apply tuition fees and other charges for students and staff in the framework of this agreement with the exception of mandatory fees that are explicitly mentioned in this agreement. The only fee that UNIBG students have to pay at USTUTT is for student services and for student union (currently: €201 per semester). Participants in the exchange who are non-EU students must obtain healthcare insurance at their own expense; if such students have studied the first year at UNIBG, their third-country tuition fee at USTUTT (currently: €1500 per semester) is waived for the second year. The host university shall have no obligation to provide visiting students or staff with insurance against accidents suffered or caused by third parties.
9. The protection of the Master's thesis subject as well as its publication, reproduction and the dissemination of the research results must be in accordance with the procedures specific to each university.
10. The final Master's thesis work will be conducted under the supervision of faculty from both universities and the thesis will be written in English. The thesis will be approved by faculty from both universities.¹
11. To be eligible for a Master's degree, students will make a presentation of their thesis work at a seminar that will take place at the university where the thesis project work has been conducted and will follow the local requirements and regulations. After the local requirements are fulfilled, they will result in a final decision that will be recognized as

¹ The joint supervision or co-supervision of the master thesis consists of an agreement on the topic by the supervisors on both sides. One supervisor will do the day-to-day supervision and will send regular reports to the other supervisor. A final report on the thesis will be issued from the supervisors on both sides.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



University of Stuttgart
Germany

the basis for a Double Master of Science Degree at both UNIBG and USTUTT in separate diplomas.

12. In addition, UNIBG and USTUTT will sign an Addendum for each Master's programme participating in the Agreement for Granting Double Master's Degrees. Such Addenda will include all details specially designed for UNIBG and USTUTT students enrolled in the Double Master's Degree Programme as well as the particular Master's programme that is included in the agreement. The course directors or academic coordinators agree on the study plan and are responsible for exchanging updates between all parties involved, including administration and students.
13. The academic year in both institution starts with the winter term. Thus, an exchange stay of students at the host university regularly starts in the winter term of their second year.
14. For the activities regulated by this agreement the involved departments, institutes or faculties at both Universities will aim to ensure adequate funding.

Term of Agreement

This agreement shall commence from the date of the last signature and shall continue for a period of five years beginning with the intake of students for the academic year 2022-2023. Either party may terminate the Agreement or parts of it, i. e. individual Master's programmes participating in the Double Master's Degree programme. Notification in writing must be received six months before the deadline to apply for a new intake.

Failure to comply with the terms stipulated in this Agreement or its Addenda may result in immediate cancellation of the Agreement or parts of it, individual Master's programmes without prejudice or penalty. However, prior to such a decision it is expected that an amicable discussion take place between both parties in order to find a satisfactory solution.

Termination will not operate to prejudice any related agreement that may have other terms of duration, or any student or staff engaged in a cooperative activity at the date of termination, the intention being that activities will be permitted to reach their natural conclusion. This agreement may be amended or varied from time to time provided that such amendment or variation is evidenced in writing and signed by both parties.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



University of Stuttgart
Germany

Signed for and on behalf of the
University of Bergamo by:

Signed for and on behalf of the
University of Stuttgart by:

Professor Dr.-Ing. Sergio Cavalieri
Rector

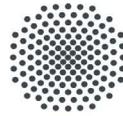
Professor Dr.-Ing. Wolfram Ressel
Rector

Bergamo, Italy
Date:

Stuttgart, Germany
Date:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**



University of Stuttgart
Germany

ADDENDUM

to the

Agreement for Granting Double Master's Degrees

between the

University of Bergamo

and the

University of Stuttgart

The University of Bergamo, hereafter referred to as UNIBG, and the University of Stuttgart, hereafter referred to as USTUTT, Stuttgart, Germany, have decided to sign this Addendum to the Agreement for Granting Double Master's Degrees.

Aim of Addendum

The aim of this Addendum is to specify the terms towards Double Master's Degrees between UNIBG and USTUTT as regulated by the main Agreement that was signed by UNIBG Rector Prof. Sergio Cavalieri and USTUTT Rector Prof. Wolfram respectively.

Area of Study and Student Flow

The Double Master's Degree Programme within the framework of this Addendum is valid exclusively for the following Master's programmes:

UNIBG	USTUTT
Management, Marketing and Finance (MSc)	Business Administration technically oriented (MSc), Business Administration (MSc)

Students participating in the Double Master's Degree Programme will be offered a Master's degree if their compulsory courses and theses are carried out according to the regulations from both universities.

The courses of these Master's programmes available for UNIBG and USTUTT students will be given in English. This ideal list of courses is specified in the Macroplan for each Master's programme as shown in Annexes 1 to 2 at the end of this Addendum.

UNIBG and USTUTT can send up to five (5) students to each other per Master's programme annually. Usually, students stay academic year 1 at the home university and academic year 2 at the host university. Students can only apply for admission to the Master's programmes at the host university listed above.

Clauses of Addendum

The following description applies and is identical for UNIBG and USTUTT students.

1. General Conditions

- a) Students who have attended the first two semesters at the home university in (*any of*) the Master's Degree Programme listed above are entitled to continue their curriculum for the last two semesters at the host university, including the final thesis project. Students must take the courses specified in the corresponding Macroplan if they are to be granted the Double Master's Degree.
- b) The courses, examinations, and final thesis project taken at the host university will be fully recognised by the home university and replaced as equivalent to examinations taken at the home university.
- c) Students will produce a final thesis in English, which will be defined and supervised by professors of both universities and presented at the host university in accordance with the local regulations¹. Thereafter they shall be awarded the Master's Degree at both universities in separate diplomas.

2. Selection and Nomination of students (home university)

- a) The Academic Coordinators of the Double Degree programme at the respective universities will collaborate in organizing annual marketing events to promote the Double Master's Degree tracks.
- b) The corresponding Academic Coordinator of the Double Degree programme at the home university will select the students to participate in the Double Master's Degree programme.
- c) To participate in the Double Degree, students should have taken the courses from academic year 1 at the home university as shown in the corresponding Macroplan.
- d) The administrative contact person at the home university will send a list of nominated students to the counterpart at the host university. The list of nominees must be sent no later than 01 April each year to the host university.

¹ The joint supervision of the master thesis consists of an agreement on the topic by the supervisors on both sides. One supervisor will do the day-to-day supervision. A final report on the thesis will be issued from the supervisors on both sides, following the grading scheme of the host university.

3. Application and admission of students (host university)

- a) Students must follow the regulations of the host university for application and admission to the Master's programme listed above, including documentation on English language proficiency. Further information on entry requirements can be found at the host university's website.
- b) If admitted, students will join the academic year 2 at the host university in *(any of)* the Master's programmes listed above.
- c) By the time of application, students must present proof of their BSc studies and the latest transcript from their MSc studies at the home university.
- d) Application papers of all student nominees will be submitted to the corresponding administrative contact person no later than 15 April each year.
- e) The list of nominees will include name, birthdate, Master's programme that they are applying for, and other information that may help identify each individual student.
- f) The list of nominees will clearly indicate that the applications are for academic year 2.
- g) The host university has the ultimate right to decide upon the admission of the students, whose total number is defined above. At the time of arrival at the host university, students must have passed at least 48 ECTS from their first master year.
- h) The Academic Coordinator of the Double Degree programme will evaluate the students' qualifications and grant approval for admission to the Master's programme.
- i) Students participating in the Double Master's Degree Programme will be guaranteed a study place in any of the Master's programmes listed above.
- j) UNIBG and USTUTT support finding an accommodation for students that participate in the Double Master's Degree Programme for the duration of 1 year.
- k) Students must be enrolled at the host university on a full-time basis.

4. Master's Degree to students

- a) The host university will produce the transcripts of records from academic year 2 for all participating students and report them directly to the home university.
- b) Students should be aware of the general rules and specific requirements for the Degree of Master of Science at the host university.
- c) To qualify for a Double Master's Degree from both universities, students shall complete 120 ECTS from coursework, project work, and thesis work according to the corresponding Macroplan².

² The Macroplan reflects the study programmes at the time of signing this addendum. Evolutionary changes to the plan are allowed and covered by this addendum. Directors of the Master's programme at both sides must approve such changes if affecting the Double Master's Degree. The administrative contact person will report the changes to the offices of admissions and examinations.

- d) Students who have fulfilled all requirements for the Master's programme and met all other requirements for graduation will be awarded a Master's Degree from UNIBG and USTUTT in separate diplomas.

Contact Persons

Each university will appoint academic and administrative contact persons to assist in the selection, nomination, application, admission, examination, and graduation processes under this Agreement for Granting Double Master's Degrees.

- a) Academic contact persons are all Academic Coordinators of the Double Degree programmes involved in this agreement. The academic contact persons will meet annually, online or physically, to discuss administration, marketing, updates to the Macroplan, etc.
- b) Administrative contact persons for matters regarding the general agreement and the specific addendum are Dott. Elena Gotti (International Office) for UNIBG and N.N. (International Office) for USTUTT.
- c) Administrative contact persons for student issues are Dott. Silvana Lamancusa (International Office) for UNIBG and N.N. (International Office) for USTUTT. They have the responsibility to facilitate the process of application, admission, registration, and proper enrolment of students by making sure that all documents arrive to the right administrative office at each university.

Financial Considerations

- a) Students will pay for their own expenses connected with travelling abroad (i. e. passport, visa, and international transportation costs), health insurance, accommodation and other living costs. Refer to item 7 of the Agreement.
- b) Additional charges, including any for social services or student union fees, depend on the regulations of the host university. Refer to item 8 of the Agreement.
- c) No tuition fees will be paid to the host university during the period that students are actively participating in the Double Master's Degree programme (see the exception for non-Eu students in USTUTT, item 8 of the Agreement).

Terms of Addendum

The present addendum will come into effect as soon as the authorities of both universities ratify it. It will remain in effect for five years beginning with the intake of students for the academic year 2022-2023. This addendum may be modified or rescinded at any time by either party six months before the deadline to apply for a new intake. This must be done in writing. Termination will not affect students who are participating in the Double Degree Programme at that time, and they will be permitted to finish their study period. The signing of this document does not entail any financial obligation for the parties.

Signed for and on behalf of the
University of Bergamo:

Prof. Dr.-Ing. Sergio Cavalieri
Rector

Prof. Dr. Cristina Bettinelli
Academic Coordinator UNIBG
Double Degree Programme

Signed for and on behalf of the
University of Stuttgart:

Prof. Dr.-Ing. Wolfram Ressel
Rector

Prof. Dr. Andreas Größler
Academic Coordinator USTUTT
Double Degree Programme

ANNEX 1: Macroplan students from UNIBG (home) to USTUTT (host)

First year as indicated in study plan Bergamo

In UNIBG	Equivalent USTUTT
Statistics for Management (9)	Empirische Sozialforschung (6)
New Business Venturing (6)	Innovationsökonomik (6)
Special Issues in International Economics (6)	Konjunktur, Wachstum, Außenwirtschaft (6)
Personnel Economics and HR Analytics (6)	Nichtkooperative Spiele, Auktionen und Experimente (6)
Managing People and Organizational Behaviour (12)	Six Modules from Business Administration list, must be different than second year courses (36)
International Business and Trade (9)	
Digital Business Model and Family Business (12)	
60 EC	60 EC

Second year, winter term:

In USTUTT	Equivalent UNIBG
Valuation (6)	Managerial Finance (6)
International Purchasing and Supply Management (6)	Digital Transformations and Policies OR Business History (6)
Product and Price Management (6)	Psychology of Consumption and Financial Behavior (6)
Behavioural Operations Management (6)	Social Topics in Organization (6)
Seminar (6)	International Business Management (3) + elective courses (3)
30 EC	30 EC

Second year, summer term:

In USTUTT	Equivalent UNIBG
Strategic Coordination Instruments and Concepts for International Firms (6)	International Business Management (6)
Master thesis (24)	Final Dissertation (15) Elective courses (9)
30 EC	30 EC

ANNEX 2: Macroplan students from USTUTT (home) to UNIBG (host)

First year as indicated in study plan Stuttgart, in particular “Empirische Sozialforschung” and “Nicht-kooperative Spiele, Auktionen und Experimente“

For students BA: choose study plan Variant A; try to finish all economics classes in first year

For students technically oriented BA: try to finish all engineering and economics classes in first year

In USTUTT	Equivalent UNIBG
Empirische Sozialforschung (6)	Statistics for Management (9)
Innovationsökonomik (6)	Markets and Companies Law OR Emerging Technologies Law (6)
Konjunktur, Wachstum, Außenwirtschaft (6) AND Nichtkooperative Spiele, Auktionen und Experimente (6)	International Business and Trade (9)
MSc BA: Five Modules from Business Administration list, must be different than second year courses (30)	Managing People and Organizational Behaviour (12)
	New Business Venturing (6)
	Digital Business Model and Family Business (12)
MSc BA t.o.: Four Modules from Engineering list and One Module from Business Administration list, must be different than second year courses (30)	
Seminar (6)	Special Issues in International Economics OR Personnel Economics and HR Analytics (6)
60 EC	60 EC

Second year, winter term:

In UNIBG	Equivalent USTUTT
Managerial Finance (6)	Valuation (6)
Digital Transformations and Policies (6)	Strategisches Informationsmanagement (6)
Psychology of consumption and financial behaviour (6)	Product and Price Management (6)
International Business Management (9)	Strategic Coordination Instruments and Concepts for International Firms (6)
Digital Marketing and analytics (6)	Business Process Intelligence (6)
33 EC	30 EC

Second year, summer term:

In UNIBG	Equivalent USTUTT
Final dissertation (15) + elective courses (12)	Master thesis (24) + seminar (6)
27 EC	30 EC



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**



Amendment of the Student Exchange Memorandum between University of Bergamo and Kwansai Gakuin University

In accordance with their mutual interest in matters of cooperation and exchange, University of Bergamo, Italy, and Kwansai Gakuin University, Japan, shall increase the number of the students mobilities between the parties.

For the academic year 2023/2024, each partner may send 3 students to the other for a full academic year or 6 students for one semester.

For all the legal and economic aspects, the conditions set out in the exchange agreement signed in 2019 remain valid.

For and on behalf of

University of Bergamo

Kwansai Gakuin University

Signed:

Sergio CAVALIERI
Rector

Signed:

Osamu MURATA
President

Date:

Date:



COOPERATION AGREEMENT

for the implementation of the teaching project:

"In conversation with globalization"

between

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

(hereinafter UniBg), C.F. 80004350163, Bergamo, Via Salvecchio 19, represented by its Chancellor, Prof. Sergio Cavalieri

and

UNIVERSITÄT STUTTGART

(hereinafter "UniStuttgart"), Keplerstraße 7, D-70174 Stuttgart, represented by its Rector Prof. Dr.-Ing. Wolfgang Ressel,

each a "Party" and collectively "the Parties".

Considering that:

- cultural and scientific exchange is indispensable to academic institutions to develop their educational and research activities;
- for the above-stated purpose, it is necessary to promote and encourage direct cultural agreements between institutions of higher learning in different countries;
- the Parties have already signed a framework agreement and other operational agreements (both are members of the Four Motors network), which are evidence of existing cultural and scientific collaborations and of the reciprocal intent to further develop their relationships;

THE PARTIES HEREBY AGREE AS FOLLOWS:

Article 1 – Object of the Agreement

The object of this Agreement is the promotion of cooperation among UniBg and UniStuttgart to carry out the teaching project "In conversation with globalization". In the development of the Project, the following Departments and Universities will be involved:

- UniBg: *Department of Foreign Languages, Literatures and Cultures MA courses Modern languages for international communication and cooperation and Planning and Management of Tourism Systems*
- UniStuttgart: *Faculty of Humanities: American Literature and Culture*

Other partner institutions already involved in the project by UniStuttgart: St. Xavier's College (University of Mumbai) and Stellenbosch University.

Within the Project, the following forms of cooperation are envisaged, in the context of the structural and financial resources of each Party:

1. Supporting the Project to achieve significant results in the field of education with the following activities
 - The project includes blended courses, organized and hosted by UniStuttgart and delivered via the ILIAS platform

- Lectures, seminars and field work: the blended courses contain online courses and project weeks. The project weeks which will be organized and alternately hosted by one of the partner universities of the project (UniBg, UniStuttgart, St. Xaviers College, Stellenbosch University) The participation of the selected students in the course and project week foresees active and regular collaboration as well as individual and group work on various topics related to the theme of globalization.
2. Promoting the visits of students and supervisors involved in the project, specifically to carry out learning activities and, where appropriate, attend lectures that should be free of fee charges. The student visits for the project week will be for about one week.
 - each Party will select up to 5 students who will attend the online course (organized and hosted by UniStuttgart), and the project week (different locations); Selection procedures will verify English language skills (at least B2 level of CEFR), motivation and aptitude for intercultural relations, dialogue skills, willingness to adapt to challenging cultural and geographical contexts, as well as possession of any preferential requirements to be established by each Party for its students.
 - UniStuttgart and cooperation partners will host students from UniBg when organizing the project week
 - UniBg will welcome up to 5 students from UniStuttgart (as well as up to 5 students from each of the other cooperation partners), when organizing the project week in Bergamo.
 - The supervisor from UniBg (or delegate) will visit UniStuttgart and partners of the project (St. Xaviers College, Stellenbosch University) to coordinate the development of the project activities and to attend the project week;
 - Supervisors involved in the project from UniStuttgart (and partners of the project) will visit UniBg to coordinate the development of the Project activities and to attend the project week when organized in Bergamo.
 3. Providing academic assistance to visiting students, who will develop learning activities in multicultural and interdisciplinary teams.
 - Faculty involved in the Project will monitor the development of learning and research activities during the project week.

Article 2 – Application of the Agreement

The cooperation of the Parties shall be inspired by the principle of reciprocity and shall develop through forms of collaboration that are jointly planned for each of the single editions of the project.

Students participating in the exchange must be regularly enrolled at their home university and are not required to pay tuition fees to host university. Students are expected to pay for personal expenses, including board and lodging, transportation, healthcare and books.

The host university shall provide a support service for finding accommodation and offer visiting students an academic guidance and support service, as well access to library facilities.

The students shall be subject to the rules of the host university and to the laws of the host country.

Article 3 – Supervision of the Agreement

The implementation of this Agreement, subject to possible changes to allow for flexibility, shall be supervised by:

Party	Name of Party Supervisor	Email
UniBg	Prof. Dorothee Heller	dorothee.heller@unibg.it ; international office: relint@unibg.it
UniStuttgart	Dr. Wolfgang Holtkamp	wolfgang.holtkamp@ilw.uni-stuttgart.de Tel.: +49 (0)711/68581086; international office: international@uni-stuttgart.de



Article 4 – Duration and Termination of the Agreement

This Agreement will become effective from the date of the last signature of the Parties. It will be valid for three years and may be renewed before its date of expiry in a subsequent written agreement.

Any Party may withdraw from the Project prior written notice to the other Parties with receipt of delivery with at least 60 days’ notice, provided the completion of ongoing activities is guaranteed.

In the event that it is agreed by the Partner Institutions that there are no longer valid reasons for continuing with the Project, the Parties may decide by unanimous vote to terminate this Agreement before its date of expiry.

Article 5 – Funding

Each university provides its own support for the mobility of its students and its supervisor, as well as for the organization of the project week on site (in rotation).

Article 6 – Limitation of Liability & Insurance

Students shall obtain health, accident and civil liability insurance at their own expenses.

Nothing in this Agreement limits or excludes the Parties liability for death or personal injury resulting from negligence.

Article 7 – Specific Provisions

In compliance with its statutes and regulations and within their capacities, each Party shall ensure that visiting staff from the other Parties specified in this Agreement are given full assistance and support in the host Party’s country during the performance of their agreed duties.

If any dispute arises out of this Agreement the Parties will first attempt to resolve the matter informally through the supervisors as named in Article 3 to the dispute. If the Parties are not able to resolve the dispute informally within a reasonable time not exceeding two (2) months from the date the informal process is requested by notice in writing they will attempt to settle it by mediation or refer to a panel of arbitrations consisting of one member appointed by each of the two Parties and by one appointed jointly.

This Agreement does not imply any personal legal or financial obligation on the part of the Party signatories.

<p>For Università degli Studi di Bergamo The Chancellor</p> <p>Prof. Sergio Cavalieri</p> <p>Date:</p>	<p>For Universität Stuttgart The President</p> <p>Prof. Dr.-Ing. Wolfgang Ressel</p> <p>Date:</p>
--	---



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Decreto Rettorale d'urgenza per l'adesione al progetto TOP- Tutoring Online Program - Accompagnamento scolastico a studenti in difficoltà - edizione 2022/2023

Il RETTORE

VISTO:

- l'art. 16, comma 3 dello Statuto che norma la facoltà di decretazione del Rettore in casi straordinari di necessità e di urgenza;
- l'art. 6, comma 3 dello Statuto che prevede che l'Università possa promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, nonché svolgere, con riferimento agli stessi settori, prestazioni per conto di terzi;

VISTO l'art. 6, comma 5 dello Statuto che prevede che l'Università, anche su proposta delle strutture didattiche e scientifiche interessate, possa stipulare con Enti pubblici e privati:

- accordi per il finanziamento degli affidamenti e delle supplenze da attribuire nei limiti e con le modalità previsti dall'ordinamento universitario;
- accordi che abbiano per oggetto l'attivazione di cicli di esercitazioni;
- accordi per i dottorati di lingua straniera;
- accordi per attività di ricerca;
- accordi per il finanziamento di borse di studio di qualsiasi tipo e di incentivi per la ricerca anche a favore di cittadini stranieri;
- accordi per prestazioni professionali rivolte all'esterno e all'interno;
- accordi per attività di orientamento e di formazione e per ogni altra attività didattica, scientifica e di ricerca, volta anche allo sviluppo e alla formazione sul territorio;

VISTO il progetto TOP (Tutoring Online Program - Accompagnamento scolastico a studenti in difficoltà) promosso da Fondazione Cariplo, in collaborazione con le università lombarde (in particolare Università Bocconi, Milano) che:

- ha la finalità di offrire attività di tutoraggio on-line in favore di studenti delle scuole medie inferiori in condizioni di svantaggio sia sotto il profilo scolastico che socio-economico-culturale;
- prevede che i tutor siano formati e supportati nell'interazione con i minori da un team di supervisori e che debbano garantire una disponibilità di almeno 3 ore settimanali, per un minimo di 36 ore totali, per aiutare gli studenti nello studio di una o più materie (tra matematica, italiano e inglese);

PRESO ATTO che, in virtù dell'adesione a tale progetto, l'Università di impegna a:

- promuovere l'iniziativa presso tutti gli studenti iscritti, invitandoli ad aderire all'attività di tutoraggio volontario nelle discipline di italiano, matematica, inglese, volta ad affiancare in modalità online studenti della scuola secondaria di I grado in difficoltà di apprendimento;
- adoperare idonei canali comunicativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, avvisi nelle bacheche online, pubblicazione di post sui canali social dell'università, invio di email agli studenti ed ogni altro mezzo ritenuto efficace;
- riconoscendo il valore dell'iniziativa, inviterà i singoli corsi di laurea - ferma restando l'autonomia dei medesimi e il rispetto di eventuali regolamenti interni - a valutare lo svolgimento di detta attività di tutoraggio al fine del riconoscimento di crediti formativi (CFU);



VALUTATO il contenuto del progetto rispondente agli obiettivi dell'Università degli Studi di Bergamo di assicurare ai propri studenti esperienze di formazione professionalizzante anche attraverso programmi specifici che prevedono lo svolgimento di tirocini;

RILEVATO che la realizzazione del progetto richiede la necessaria collaborazione del Servizio orientamento e programmi internazionali nel promuovere l'iniziativa e nell'avviare l'iter procedimentale necessario per l'attivazione dei tirocini/stage e per il conseguente monitoraggio durante il percorso formativo al fine della valutazione degli esiti in termini di formazione e di eventuali sbocchi professionali;

CONSIDERATO che ai fini dell'adesione al suddetto progetto è necessaria la compilazione e sottoscrizione della lettera di adesione e la trasmissione della stessa entro il termine del 15 luglio 2022;

DATO ATTO che dalla partecipazione al suddetto progetto non derivano nuovi oneri a carico dell'ateneo;

DECRETA

- di approvare la partecipazione dell'Università degli studi di Bergamo al progetto TOP (Tutoring Online Program) a partire dall'edizione 2022/2023;
- di approvare il documento "Adesione all'edizione 2022/2023 del progetto TOP – Tutoring Online Program - Accompagnamento scolastico a studenti in difficoltà di Fondazione Cariplo" (in allegato);
- di sottoscrivere il documento di Adesione all'edizione 2022/2023 del progetto TOP – Tutoring Online Program - Accompagnamento scolastico a studenti in difficoltà di Fondazione Cariplo e trasmetterlo a Fondazione Cariplo entro il 15 luglio 2022.
-

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto vigente, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Bergamo, come da registrazione da protocollo

IL RETTORE

Prof. Sergio Cavalieri

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 82/2005



Adesione all'edizione 2022/2023 del progetto TOP – Tutoring Online Program - Accompagnamento scolastico a studenti in difficoltà di Fondazione Cariplo

Il Prof. Sergio Cavalieri, nella sua qualità di **Rettore dell'Università** degli studi di Bergamo, con la presente manifesta l'adesione dell'Istituzione rappresentata all'iniziativa "Tutoring Online Program - Accompagnamento scolastico a studenti in difficoltà" promossa da **Fondazione Cariplo** al fine di offrire attività di tutoraggio on-line in favore di studenti delle scuole medie inferiori in condizioni di svantaggio sia sotto il profilo scolastico che socio-economico-culturale.

Codesta Università si impegna dunque a promuovere l'iniziativa presso tutti gli studenti iscritti, invitandoli ad aderire all'attività di tutoraggio volontario nelle discipline di italiano, matematica, inglese, volta ad affiancare in modalità online studenti della scuola secondaria di I grado in difficoltà di apprendimento.

Ai fini della promozione dell'iniziativa, l'Università adopererà idonei canali comunicativi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, avvisi nelle bacheche online, pubblicazione di post sui canali social dell'università, invio di email agli studenti ed ogni altro mezzo ritenuto efficace.

L'Università, inoltre, riconoscendo il valore dell'iniziativa, si adopererà affinché i singoli corsi di laurea – ferma restando l'autonomia dei medesimi e il rispetto di eventuali regolamenti interni – valutino lo svolgimento di detta attività di tutoraggio al fine del riconoscimento di crediti formativi (CFU).

Contestualmente, onde facilitare la presente collaborazione, si identifica un **referente interno** avente il compito di intrattenere i rapporti tra codesta Università e il team di progetto di Fondazione Cariplo.

Nome referente	Prof. Adolfo Scotto Di Luzio
Ruolo	Prorettore con Delega a didattica, orientamento e placement
Tel.	035 2052 268
E-mail	adolfo.scotto@unibg.it

Il referente sarà in particolare coinvolto nella gestione della diffusione del progetto tra gli studenti e nella facilitazione di meccanismi di riconoscimento di CFU per stimolare la partecipazione degli studenti universitari e la continuità delle attività di tutoraggio.

Confidando nei positivi apporti che potranno derivare all'iniziativa dalla presente adesione, porgo cordiali saluti.

Il Rettore - Prof. Sergio Cavalieri

Bergamo, 15 luglio 2022



DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili da registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero di Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Convenzioni per l'attivazione di borse di dottorato ex DM 352/2022

IL RETTORE

PREMESSO che il 20.07.2022 scade il termine per il caricamento in banca dati dei Dottorati delle convenzioni con le imprese per il cofinanziamento delle borse di dottorato ex DM 352/2022 da bandire per il XXXVIII ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca accreditati presso il nostro Ateneo;

VISTI:

- il decreto ministeriale 14 dicembre 2021, n.226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- il decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 352 del 9 aprile 2022 "Riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese";

DATO ATTO che il cofinanziamento ricevuto è finalizzato all'attivazione di 27 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi dedicati, il cui cofinanziamento al 50% è a carico di imprese partner dei percorsi di dottorato innovativi al fine di soddisfare i propri fabbisogni di ricerca e innovazione;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che all'art. 6, comma 3 attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, emanato con Decreto rettorale Rep. 333/2013 del 28.6.2013, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il fac-simile di convenzione per il finanziamento di borse di dottorato approvato con deliberazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e del 26 marzo 2019;
- le deliberazioni del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione del 27 e 28 aprile 2022 con le quali:
 - è stato approvato per il XXXVIII ciclo il rinnovo dei Corsi di dottorato già attivati nei cicli precedenti e dell'adesione al Corso di dottorato in convezione con l'Università degli studi di Pavia;
 - è stato determinato in € 82.000,00 l'importo forfetario richiesto agli enti finanziatori, che include il budget di ricerca per tre anni e la maggiorazione all'estero per massimo 12 mesi;
- le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 e 31.05.2022 con le quali:
 - è stato accettato il finanziamento per borse di dottorato assegnate all'Ateneo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al D.M. 352/2022;
 - è stata approvata l'assegnazione delle borse ai Corsi di Dottorato come indicati in premessa;
 - è stato approvato il necessario cofinanziamento delle borse assegnate;



PRESO ATTO che, a seguito delle interlocuzioni con le imprese del territorio, le imprese sotto indicate hanno manifestato l'interesse al cofinanziamento di alcune borse per i Corsi di Dottorato in Technology, innovation and management e in Ingegneria e scienze applicate (XXXVIII ciclo) richiedendo alcune modifiche al form della convenzione per il cofinanziamento:

- SMI S.p.A., via Carlo Ceresa 10 - 24025 San Giovanni Bianco (BG)
- Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. via R. Rubattino 54 - 20134 Milano
- Gildemeister Italiana S.r.l. via G. Donizetti 138 - 24030 Brembate di Sopra (BG)
- Radici Yarn S.p.A. via Verdi, 11 - 24121 Bergamo
- Delcon S.r.l. via Zanica 19 F-I - 24050 Grassobbio (BG)
- Cosberg S.p.A. via Baccanello, 18 - 24030 Terno d'Isola (BG)
- Snam Rete Gas S.p.A., Piazza Santa Barbara 7 - 20097 San Donato Milanese (MI)

VISTO il parere favorevole alle modifiche proposte espresso dal Pro-rettore alla ricerca, dal Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico, spin-off e rapporti con la Fondazione U4I, dall'ufficio Ricerca e terza missione e dal Servizio programmazione didattica;

DECRETA

di approvare le Convenzioni fra l'Università degli studi di Bergamo e le imprese riportate in premessa per il cofinanziamento, ai sensi del DM 352 del 9/04/2022, di borse di dottorato per i Corsi di Dottorato in Technology, innovation and management e in Ingegneria e scienze applicate (XXXVIII ciclo).

Il presente decreto, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 3 dello Statuto vigente, per motivi di necessità e urgenza, sarà sottoposto alla ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

*Bergamo, come da registrazione di protocollo
SC/MFC*

Il Rettore

(Prof. Sergio Cavalieri)

*(Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)*